TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_1432**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

LAGUNA

DISCORSI
DI
CRISTOF.
SABBADINO

Riccati

1432

Trascritto il sommario del volume
a richiesta del Prof. Augusto Michieli di Treviso
per il Prof. Roberto Cessi di Padova
12. 14 novembre 1923 Bongiorno

Misure et livellatione della Brenta nova et uecchia fatte per Misser Zuan Carara inzegner.

Per Brenta nuova.

Comenzo — Dalla Brenta vecchia alla [illegible].

Gison — Pt. 60.

Al passo di s. Bruson — — — Pt. 010
Al passo di Camponogara — — — Pt. 1550.
Al passo di Perzuol — — — — Pt. 710.
Al Passo de Campagna — — Pt. 450. — 3680 caduta [illegible]
Al passo de Bogion — — — Pt. 1200.
Alla sauerga — — — — — Pt. 1050.
A Corte — — — — — Pt. 400 — [illegible]
Alla Cavaizza — — — — Pt. 1060
Alla strada di Rasara — — — Pt. 400.
Alla fossa Mellara — — — — Pt. 440.
Al ponte de Cà de Vigo — Pt. 050.
Alla fossa scchilla — Pt. 470 — 3020 [illegible]
Al fiume vecchio — — Pt. 080
Al sciocho — — — — Pt. 210.
Alla fossa Orcha — Pt. 100.
Al sborador atterrà — — — Pt. 1390.
Alla fin della Brenta nuova [illegible] 180. [illegible]

Longezza di Pt. 11950. [illegible]

Per Brenta uecchia cominciando al Dolo nel loco sopradetto

Dal Dolo alla Casa di M. Maphio
Bernardo Gison — — — Pt. 576.
Alla porta dell'Hostaria della Mira Pt. 403.
Al sborador della Mira — — Pt. 520. [illegible] caduta [illegible]
Alla chiesia della Mira — — — Pt. 276.
Al canaletto di [illegible] — 078.
Alla Botta della rescossa — Pt. 149

Al porto di Gambarati — pb 832.
Alla Pallà di oriago — — pb 750.
Al termine Padoan — — — pb 162. 254 [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Circa il tuor il Bachion alla ca de mezzo et meter la Brenta in Mar et sotto si pone il Brondolo sotto scritta per il Mag.co M. Aluise Donato et M.o Paulo da castella adi 26. Maggio 1530.

Serenissimo Principe et Ex.mi sig.ri ci semo stato imposto a noi Aluise Donato del q. cl.mo M. Hier.mo Michiel da S. Michiel Paulo da Castella et Jo Christoforo Sabbadin da Chioza del q. Mistro Paulo per il cl.mo M. Antonio Capello procurator et Savio sop.a l'acque che dovessimo ben et diligentemente considerar qual esito si potria dar alla Brenta et Bachion al Mare per altra via che per la via di Montalbano per la qual è terminato porvi la brenta et farla uscir per il Porto de Chioza, et per il Bachion che tresse per la qual è terminato porvi il Bachion et farlo uscir per il porto di Brondolo. la parte presa nel Ex.mo colleggio delle acque di V. subl.ta Noi veramente non sparagnando a fatica alcuna havemo ben e diligentemente il pnte negotio considerato et però dicemo che volendo secondo la parte presa metter la Brenta alla volta di Mont'albano et farla uscir per il porto di Chioza, et il Bachion per li sboradori di Tresse et farlo uscir per il porto di Brondolo seria cosa [illegible] et di grandiss.o inconveniente per molte ragion che si potria mostrare. Alcuni dicemo che la opinion nostra essa parte non si doveria seguir. Ma meter la Brenta nelli sop.a sboradori per fatti delle Tresse et quella far cader nel canal del Torro come è ancora openion di M. Michiel per fatto si come nella sua descrittione appar et per ancora el ditto M. Michiel [illegible] metter il Bachion facendo un taggio alla [illegible] de [illegible] valo et retrotramite nel canal del Torro taggio de

de /s./ miglia la qual cosa saria fatibile, non dimeno noi
Aluise Donato Ramo da Castella et Christoforo Sabbadin so-
p.a scritti havemo considerato et p opinion nostra dicemo. do-
versi esso Bacchion sbocar tra la Villa delle case de mezzo
e quella della Brenta de Calunara et farlo cader per
tramite nel Canal del Torro uiaggio più breve miglia doi
circa il che serà di men spesa al publico et di men dano al
privato e serà il medemo la Brentella over scoiador
che si proua farla cader nell'alveo che resterà uuodo del
Bacchion, et poi tra la Brenta et Bacchion farla cader
nel ditto canal del Torro: Et poi tutte esse acque uni-
tamente farle andar p esso canal del Torro, quanto pa-
rerà drizzandole verso il lido et aprendo quello circa mi-
glia a lontano di Brondolo et piu et meno secondo che
... farle cader nel Mare et sarà cosa fatibile
... et invero la salute di questa laguna, et
guarentamento della città di Chioza et al uiaggio di
Lombardia si potrà proveder beniss.o: Et questa con ogni
riverentia dicemo esser il parer nostro: rimettendosi però
alla sapientia di V. sub.ta alla qual si raccomandamo.
alla sapientia

Ragion contra quelle d M. Aluise Corna-
ro allegate p la sua prima scrittura.

Il Mag.co M. Aluise Cornaro ha principiato ad arzerar et
fabricar arzeri a trauerso alcuni luoghi paludosi done tar
canelle, et pauese dal fabricar della Brenta noua in qua,
cominciando dal canal di corte appresso il canal ditto la
sora et tirandoli sino al dosso di Fogolana, et essendoli
opposto p conseruarli ha pduto alla ntia di V. Cl.me S.
piu scritture p le quali allegando molte ragioni, uuolno
solamente mostrar che gli suoi arzeri stano bene. Ma
che p utile della laguna si douerebbe arzerar tutte le
pallude alte (che cosi le nomina) io ueramente che co-
nosco esser questa la ruina di questa laguna, ho tolto
questa fatica di risponder alle sue ragioni, et prima.

Dice egli che p due ragioni allegate p le S. V. s'oppone ad
essa fabrica de Arzeri. la p.a nell'error alla quale mol-
to s'affatica, fatica ueramente [illegible] esser che in te-
po di sirocali entrano le acque p li porti in la laguna
et ascendono sop.a gli palludi alti et bassi: Et che poi esse
acque di quella grandezza che gia furo uscendo dalli
porti fano beneficio a quelli: la seconda che hauendo
serati quelli et reduti a campi trouando lor sop.a l'acqua
torbida uscira in la laguna et gli fara danno. E cosi
con le sue ragioni imaginate a suo modo conclude ha-
uer confutate esse doi ragioni come s'a [illegible] inuentio
di fabricar arzeri no ui fusseron di molti maggiori oppo-
sitioni. che queste dua ditte, p che piu auanti non sarea le
quali oppositioni sono le minore. che dice a allegar si
possa. Alla p.a li respondo esser il uero. che [illegible]

mente le [illegible] ne con crescente, ne con zosana, se li
[illegible] fusse l'acqua in cima le case già mai a li porti
faranno beneficio alcuno per che le fortune (massime de si-
rocali) retengono le acque in la laguna, et conducono la
sabbia entro gli porti facendo molto danno. sì che à disputar
questa difficultà la fatica è perduta. Et qui è il vero, che l'acqua
non va fuora (in tempo di sirocali) in quel medesmo spa-
tio che la entra: perchè la è intertenuta da i venti foranei.
ma cessata la fortuna et venti, l'acqua che qui dice ni
uscir in hore.(100). accompagnata con quella che trovò pri-
ma in la laguna per molti giorni fa bellissime zosane. et queste
son quelle che cavarò li porti nè negarà lui questa verità.
Adunque se così è come in effetto si trova esser più che la la-
guna et fusse granda, larga et spatiosa non entraria in essa nel
primo impetto della fortuna molto più acqua che se la fusse
[illegible] stretta, et occupata? certo che sì. Entrando adunque
più acqua non uscendo fuora nel Mare con fortuna tutta
quella che restarà entro la laguna non farala maggior zo-
sane? et queste son quelle che tengono aperti gli porti. Ma
occupandossi [illegible] della laguna tra il porto di Chioza et
quel di Malamocco [illegible] arzeri: nè con fortune nè senza [illegible]
[illegible] mai tanta acqua quanto entrava se non fusse-
ro gli arzeri. sua Magnificentia si ha affaticato in confutar
la prima et questa seconda non, perchè quella ni è stata
detta et non se l'ha imaginata. soggionse disputando questa
[illegible] ragione: che l'acqua la qual entra sopra gli pallu-
di alti in tempo di fortuna andando zoso [illegible] mare
[illegible] $\frac{2}{3}$. per rispetto delle rive alte. cosa che non
[illegible] ne vuol dar: perchè sia qual palude
si voglia (pur che non sia
[illegible] l'acqua [illegible] il tempo di fortune non ne resta

la vigesima parte per esser le rive alte: perchè per quella via che le entrano le escono ancora et se ben quanto che [illegible] è alto in la riva ha ben molti gattoli over rovi che l'acqua s'ha fatti, et per quelli descende ne più ne meno. E meglio se l'acqua entra sopra li suoi lochi la entra de sotto in sopra egualmente et non solamente per quei canali ma per molti lochi bassi et se le rive delli canali sono al te tra canal et canal, la pallude è ben bassa et l'acqua entra per quella via se non si arzera al traverso come ha fatto lui; et quando pur ne restasse in qualche fondo over concavo ne resta pochissima et fa beneficio grando. Sequita poi un'altra frivola ragione che se ben l'acqua lassando gli palludi bassi et entrando in quelli alti (che cosi li nomina lui) trova le canelle che intertiene l'acqua etc. Se così è, che quella sabbia difficultà nel ascender quel medesmo la doveria haver nel descender et questo faria per noi che l'acqua salsa stasse continuamente in le sue pallude per che dove sono canne la se faria morir et faria nascer herbe salse come vitriosi et altre herbazzi quai si notriscono nel salso, et dove dice sequitando questa disputa che se per le canelle è intertenuta l'acqua in le pallude basse che non possi ascender alle alte tanto più sarà in le sue lontane dalla laguna miglia 7, questo è forsi secondo la sua misura potria ben esser miglia 7½ dalla bocca di sciocco fino alla [illegible] per il canal che si va a corte ma in sette mosti ne [illegible] tre et in fogolana circa [illegible] fino al termine padoano [illegible] in fogolana sul venetian ½ miglio è arena et se ben dalla banda del canal che va a Corte fussi [illegible] lochi lontani dalla laguna non sa [illegible] che l'acqua [illegible] ascende più sopra meglio di 4 miglia della [illegible]

á corte: et p(er) il canal de sciocho uà sino á s. Mar.ta, che e a banda di sopra gli suoi lochi. E qui mi potrà risponder: se ben uiè l'acqua la è dolce et non salsa. Questo non importa, che non ui essendo la dolce li saria la salsa ma l'acqua della laguna entrando p(er) la bocca di sciocho ritroua la Brenta, che uiene p(er) resta d'Aio uà con quella in tutti quelli lochi indolcendosi, perochè l'acqua dolce, che è molto più leue, che la salsa stà di sopra e la salsa al fondo. E cosi come l'acqua dolce della Brenta ascende fino á Corte e á s. Margherita, mancando quella ui andarebbe la salsa, p(er) esser tutto quel loco equal alla laguna, fino all'arzer della Brenta nuoua.

E doue dice, che bisogna un cõtinuo corso á bonificar la laguna et porti non però q(ue)llo fa tanto beneficio q(ua)nto fanno gli arzeri, et la ragion allega delle canelle et c. A questo rispondo et mi è forza á dir, ch'io non trouo in questa laguna differentia di pallude, p(er)che tutti qui lochi palludosi sono d'una medesma altezza se quelli che auanti il cauar della Brenta nuoua restorno di sotto tra il canal di sciocho et il canal del Bachion qual esce p(er) mont'Albano come quelli che sono tra esso canal di Mont'Albano, e l'Adice. Ben è il uero, che p(er) questi palludi sono molti dossi uecchissimi mo di quà mo di là, et cusi uene sono molti in la pallude p(er) lui asserata ma tra essi dossi restorno molti canai et laghi, p(er) gli quali continuamente andaua l'acqua comuna. et auanti che si cauasse la Brenta nuoua p(er) essi canai ascendeano le acque salse fino al fiume Bacchio uerso Padoa. doppo che è stata cauata, quelli che restorno di sotto erano una infinita, gli quali giongeano fin al canal di Sciocho nè gli era una canella al mondo serata la Brenta nuoua cominciorno a indolcirsi nè da altre acque dolce che dalla piouane. verso la laguna

serame

seramente erano et al p̃nte sono alcuni dorsi alti gliquali altre volte erano vigne sopra gli quali nõ ascende l'acqua communa, tamen non fano canelle, ma solamente herbe false: et questo p che hanno continuamente l'acqua salsa ātorno p laghi et p canalli com'era p gli luoghi p lui ar: zerati: Dice adunq chi lascia andar in li miei palludj alti l'acqua come saria sopra gli dorsi che p tutt'il resto ui andaua l'acqua comuna, l'acqua portarà la canella in gli canallj et d quelli in la laguna, et esse canelle, et altre herbe accostandossi alle riue se immarcirano, et atterrarano la laguna. Rispondo egli stesso acusarsi p auanti ha ditto, che tra gli suoi palludi notati alti nõ vi è altra l'acqua sendo p sirocalj et ancora ha ditto, che l'acqua la qual ogni 6. hore ascende in le pallude basse da nutrimento alla canella. Hor dice, che bisogna arserar le sue pallude, p che l'acqua cõ sirochalj che ascende sopra quellj conduce zoso grã quantità di canelle et c. et come ui son canelle se l'acqua nõ ascende in quelle pallude ogni 6 hore à darli nutrimento. sopra gli lochi alti nõ nascono canelle sotto gli bassi si; quali bassi nõ ino lo ia dõue l'acqua ascẽdẽ cõ il suo comune, et se in le sue pallude ui son canelle come in'effetto ne sono in grãdiss.a quantità et che le raue re che nascono nell'acqua segnal è che l'acqua ascẽdeua ogni 6. hore in quelle et al p̃nte fana il medesmo se nõ fussero gli arseri. Chi le canelle che nescono in gli palludi sian quelli, che atterrano la laguna rispondo che nõ gli fanno beneficio alcuno, ma nõ è tanto danno quanto seria lo arserar tutti gli lochi che egli uorrebbe se inarseran stesso et mi par che sua m.tia (che così lo ingana l'affettiõ) alla similitudine d'un condenato alla morte p omicidio che egli in quei ponto uorrebbe che le legge diuine, et

et humane fusseron distrute et che gli huomini s'amaz=
zasseron l'un l'altro senza punitione alcuna per fuger lui
la morte: et cusi sua mag.tia poi che la asserato quelli lochi
perche no siano destrutti gli suoi arzeri, consiglia che il tutto
si debba arserar. Le il uero che le canelle (cioè parte de
esse che restano in la laguna ma no tutte però) s'accosta=
no alle riva delle palludè della laguna: però che co le
crescenti d'acque sono leuate de ditti lochi, et codute co
le Rosane fuora di porti nel Mare intempo che no sono for-
tune, perochè l'acqua cresse un giorno più che l'altro, qn
le acque son di fette, son basse, quando poi sono di corso
se vano alciando, secondo il crescer et discresser della
luna: et se lui dicesse no dico co le acque crescente
in tempo de sirocali: sono recondute esse canelle appresso
la pallude bassa; rispondo che co le acque grande esse ca-
nelle no resteriano appresso la pallude bassa, ma sariano
condutte sopra quelle che inalcioriano et no atterrariano
il fondo della laguna più di quel che la è. Ben è il uero
che co le acque comune sono codute alcune di queste
imonditie, come canelle che se immarciscono la uernata
dal piede herbe, et allego no tutte però apena la centesi=
ma parte et atterrano quel poco, ma no tanto come lui
dice. che se questo fusse tanto tempo è che atorno qsta
laguna, ui son canelle, che facendo quest'effetto catiuo no
saria più palmo di laguna, et questo è quel che sempre ho
ditto che questa laguna mura fortezza et giardin di
Venetia no sia un minimo custode che la guardi, perche
se ui fosse alcuno che hauesse custodia di quella: con
una cosa minima, che si spendesse all'anno la si qua=
renteria in questo modo, che l'custode andasse una fia=
ta alla settimana et due al Mese, sariano bastevoli.

scorrendo

scorrendo le rive de questa laguna, et doue egli uedesse cō=
minciarsi à ruinar canelle, ragunarsi immonditie et
alleghe insieme cō /.4./ ouer /.6./ burchielle farle leuar
uia e portarli altroue nō seguirebbe nè fora seguito
il mal, chē si uede. Il qual non è però tanto, chē lo arse=
rar nō hauesse fatto assai peggio. Allega egli una ra=
gione in suo fauor doue dice che nō esser arserate le
pallude alte quando pioue: se ben l'acqua nō descende
nè i canalli per esser le riue alte à forzo descende per li
lochi bassi, et sel ui è terra mossa dal calpestrar de gli
animali, quella uien cōduta nella pallude basse et di=
uentano alte: nō s'aricorda chē poco dauanti ha detto
chē de l'acqua, la qual in tempo de sirocali entra nella
sua pallude nè resta .2/3. sopra quella per chē nō pol uscir fora
per esser le riua de gli canalli alti: et al presente uuol chē
l'acqua della pioggia qual è una niente possi descender
sù le palludi basse senza impedimento di riue. se egli uuol
chē la pioggia chē pioue sù le pallude alte, possi descē=
der sù le basse. nō usciranno parimente l'acque di siro=
calj senza restarghene una giocciola. se egli nō in=
tendesse la pioggia di Noe. Vuol chē un bicchier di
acqua nō gli resta et dieci anfore si. et per questa ra=
gione cōtraria alla sua prima et è di poco momento uuol
chē l'arserar sia buono. Dice ancora chē sopra le palludi
alte uiano gli animali et porchi domestici, et saluatici
et col ruminar mouono la terra etc. ma ommettēdo
egli tanti uitelli col tenir di tante uache et bouj doue
andrà la torbidezza chē farà quellj? et però diceua cosa
esser cattiua et in suo proposito allega quella prova istessa,
chē gli pradi della cōmunità di Chioza et c. rispondo,
quellj nō esser stati fatti da l'arte ma dalla natura et

la Brenta nuoua che esse per quelli lochi ha alciate le riue talmente che da si medesme se son fati Prati. Et è stato offerto a essa cōità de buoni partidi da persone che li uoleano arzerar, et pur essa cōità mai ha uoluto cōsentir: ne per questo mandano terra in la Brēta nè in la laguna perchè gli animali nō poleno andar à pascolar sopra quelli sotto grandissime pene: et essa cōità ha più agrato la cōseruatiō della Laguna che uedelli e poine. Potrà dir suamptia che appresso essi prati egliè una cassina da Vache. Dico che si, ma gli animali nō pascolano sopra li prati della cōità

R t. ma sopra quelle delli Moresini. Delli horti si de l'isola de ca manzo come del territorio de Chioza che egli dice che li hortolani tengono li arzeri acciò che l'acqua, la qual pioue in quelli per il uangar et zappar la terra nō discendi torbida in la laguna. Dico intender mal la causa per la qual gli hortolani fano ditti arzeri, perochè quelli son fatti, acciò che l'acqua salsa nō entri nelle loro uigne, attento che in pochi giorni doue piātano li melloni pigliariano delle cape come si uede nelle isole di Seloda, di Nonea, Sorbaro, Naura, et in molti altri luochi che di quà et di là per esso territorio. Delli quali lochi lasciati in abbādono gli arzeri si sō si arbasciate le terre, che l'acqua cōmuna liua sopra, et in molti lochi di quelli si piglia delle cape. R. per che el dice che li palludalti si debbono inarzerar se ben fussero in mezo la laguna. Dico che se la laguna circunda maj terre alte nō gli essendo mātenuti gli arzeri cō le sue inuestiture, in pochi anni si faria bassissimo. soggiunga poi il danno qual da per sua openion li pradi della coità per nō esser arzerati dice che l'acqua la qual cresce cō sirocali entra sù quelli, e, tocca il fien segato, et lo cōduce in

la

la laguna et l'attera, mi perdonarà sua M.ca egli è
pur assai dotto in la agricoltura, et più di huomo che
io mi conosca, et mostra ancora haver cognitiò di tempi.
tamè uuol, che gli sirocali, liquali regnano trà il settè-
bre, et il Martio conducan gli fieni che si segano l'-
Aprile, et l'Agosto in la laguna nei quai tempi mai
uenghono fortune di siroco, et per questa baglia de feni
consiglia che'l tutto sia arserato, et dice che questo fu
mente d'un prattico gentil'huomo che uolea circondar
la laguna tutta cō una fond.ta di pietra, soggionge'do
che Dio uolesse che la fosse stà fatta, et dice ancor esser
egli di questa openione, come appar per una scrittura
et c.ª Sono so certo qual che si fusse esso gentil'huo-
mo et ben mi perdonarà sia stato chi si voglia, che per
giudicio mio, et per quel della buona memoria del q.
mio padre usò insegner come si uede per una scrittura
à stampa la qual nouamète ho trouato appress'il cl.mo
D. Francesco Venier: et per quanti hàno giudicio di ac-
que maritime, et dolci che sua M. poteua esser gen-
til'huomo, ma prattico nò, et le ragioni sono che
egli promesse cosa impossibile da far che'l nò si trouò
terren da far ditto muro. et Dio permesse, che nò fu ac-
cetata la sua openione per che fin quest'hora nò
si trouarebbe un palmo di laguna cō ruina della
terra ferma. Non cōsiderò sua M., che le fiumare
le quali fossero uenute à colo di detta f.ta nò ha-
uendo il suo debito descenso in la laguna, ouer nel
Mare ma hauendol per trauerso se hauerjano alciato
tanto che haueriano ruinato tutt'il paese di sop.a d'lla
fond.ta e ult.o conduta essa f.ta al Lido. Non se imaginò
sua Mag.tia, che il paese di sop.a l'arsere, il qual era

valle se haveria riduto tutto á bona terre, et alte, et li
fiumi s'haveriano restretti, et saria stà forzo mãdarli
come si fà al pñte facendo due spese: A quel tempo
la Laguna era ampla et grãdiss.ª cõ buonisso fondo, et
al pñte è restreta, picciola, e senza fondo, sichè o' sua
m.tia nõ pensò il tutto, et pur la sua openiõ era altri=
mente di quel chè la si depinge adesso, il chè poteria esser
pchè parimente la Laguna era in altro termine di q̃l
chè la s'atrova al pñte, et pchè esso Mag.co M. Aluise
dice esser questa openione sua, tamẽ è molto differente
p chè gli aggiunge una cosa molto lontana dalla ope=
niõ di esso gentil'huomo qual è questa chè l'voria, chè
tutti li canali fosserõ alti, et chè l'acqua ascendesse
acciò chè l' nè potesse entrar maggior quãtità in la
Laguna et pur reducend' il fatto á suo pposito dice chè
voria, chè fosserõ arzerati tutti li palludi: una fiata
vuol canali, l'altra vuol arzeni, chè occupano gli ca=
nali, e quest'aviene, chè nelli lochi p lui arzerati
al traverso: li erano molti canalazzi, grandiss.e bassu=
re, et molti fossati p gli quali canali fossati, e bassure
s'alciavano le acque salse fino al canal di scirocho
cõ il cõmune: et p essi lochi si pigliavano delli cievala=
li, et altri pesci di acque salse, nõ vuol chè siano ar=
zerati li canali nõ l'he chè li scoladori di esse pallude
alte uscisserõ in quelli, acciochè se lui fosse terra mosso
atterrasse gli canali, et nõ la Laguna et la ragion p
chè nõ atterraria nò la laguna dice, pchè gli canali sa=
riá morti, ragiõ contraria alla verità, li canali dlla
laguna, chè ascendono nelli canedi nelle loro crescenti
hãnno gli loro corsi á là in suso: e in quella fiata
l'acqua portaria la terra in la cima del canal, nel

discese in

discresser poi andaria verso la laguna e cō faria p il suo discenso e recōduria il teren in la laguna. saluo se nō si mettesse una rete in capo delli canali che retenisse la terra e lasciasse uscir le acque. Confessa adunque che li palludi alti mādariā terra e poco avanti lo niega: rimedio luj all'atterratiō delli canali et dice, che quā fossenō atterrati li padroni p la loro cōmodità li faria cavar p haver la terra, et nō considera il futuro che quelli medesmj si voriano servir delli canali atterrati, et li travarsariano, cō arzerj et fariano li scoladorj più al basso verso la laguna et se così fosse, che gli canali s'atterrassero, dove saria il beneficio della laguna p lo ascēder dell'acqua in quelli; dicendo che voria che si lasciassenō apti li canali, p che in la laguna entrasse più quantità di acqua nō pol negar, che maggior quātità di acqua che entra in la laguna sia molto maggior beneficio di quella; tamē p il spatio di sei miglia al traverso la occupa sendo lasciar apto un fossatello et cō questa sue cōfuse ragionj conclude haver risolta la prima oppositiō: ..

Alla seconda veramēte risponda che nō essendo serati tal palludi le piogge haveranno miglior modo di condur la laguna terra p li suoi cōduti questo nō niega: ma dice che la terra andarà in li canali, vorei che sua M. mi dicesse in quai canali se l'ui ha atterato al traverso. Ma dica che nō si pol cōtraster cō la natura, la qual al nostro dispetto ha fatto possessiō dov'era acqua, dico questo esser falso, che (eccetuato quāto cōduce le fiumare) la natura nō ha fatto in luogho niuno possessiō, se l'huomo nō l'ha aggiutata imo sforzata cō l'arte, li S.or da Corezuola haveriano havute dalla natura da pochi

in quei tante possessioni, se nõ si fussero aggiutati e cõ ar=
zeri e cõ fossati? quelli di candiana ancora? che doue
il loro beneficio di cona solea per conto di x.mo ualer duc. 25.
in circa all'anno al pñte ual. 300. e tal anno 400 et
in molti lochi che senza troppo a notarli certo che no:
e dico cosi che s'egli nõ hauesse arzerati quelli lochi
e cõ fossati sforzati ad alciarsi mai la natura li ridu=
ria al modo, ch'egli crede de redurli: et quanti anni
sono che li luoghi posti tra l'alueo di Mont'albano oltra
la uia noua, et tra essa uia, et il dorso, che ua a fogo=
lana, la doue nõ entra mai acque dolci, se nõ salse,
sono canelle e pauere: tamen la natura mai li ha fatti
possession et l'acqua salsa ascende per entro uia fino a l'arzer
della Brenta noua. tamen uolendo che la natura li fa=
ci possession il cl.mo m. Marco da Molin procurator imit=
tando la sua Mag.tia ha cominciato ad arzerar altrauer=
so di essi lochi et uuol deuentar la natura e farli
possession; la doue era l'acqua nõ si debbe dar colpa
alla natura ma alle frignare et a l'arte de gli huom.
Dice poi che quando gli canali sono atterrati e men danno
quello che hanno per conto di terra che per conto di canelle
[illegible] salsi [illegible] ma si uede che auanti si conducesse la
Brenta al porto di Chioza per la uia di Mont'Albano mai
quante canelle erano per qui lochi tra l'alueo di Monte
Albano et il canal delle Tresse che sono una infinita
hebber poter di congiunger l'isola di s. Marco cõ la
terra ferma ni far terrar la ualle perognola grãda
Pita di Do Tezza et quasi tutta la Laguna dal ter=
ren al lido. come ha fatto il terren che conduce l'ac=
qua della Brenta in la Laguna in anni 144. et mero
[illegible] ha causati li scani al porto di Chioza: le canelle

non gia

non già. Ma la Brenta. Mi potrà dir li sirocali han cō=
duto la sabbia nel porto, et appresso il porto: rispondo se
da anni .40. in là furon mai più sirocali: ritrovo io
che son stati molto maggiori de quelle che di nostri; tamē
nō hanno mai fatto questo cattivo effetto: e che 'l sia
il vero le nave de 50, et 60 botte intravano à velle
broccate in esso porto et se andavano à conzar al loco d
Caroman: E che 'l sia ancor il vero che maggior siro=
cali sono stati per il passato, ritrovo che al loco di Pellna
appresso la chiesa di S. Vito là dove à miei giorni erano
più di passa .100. de monti de sabbia altiss.i al pnte per le
fortune de sirocali sono desfatti e andati in Mare: e
sotto quelli si sono scoperte le vestigie delle pallade fatte
già anni et anni per far esser il lido dalli sirocali cō=
sumato sich conducendo dico, che gli huomini nō le car=
nelle sono ruina della laguna. Dice poi el vien q̄sta
ragiō ancora che nō si pol traser tal palli di alti send
facendo in quelle assai fossi et c. per che nō pol far di meno
di confessar che retrahendo li lochi si convien far fossi
et c. et se gli soi sono alti et atti ad esser pradi e che nō
li bisogna che nō li bisogna altro, che gli arzeni per guarē=
tarli dalle crescente delle acque cō sirocali che gli acca=
de far fossi: et se la natura ha fatto essi luoghi così
alti che gli bisogna altra arte: In vero gli luoghi per esso
arzenati nō sono alti ma bassi: et volendoli alciar biso=
gna far fossati come egli fa, si per alciarli (come
egli dice) come per ingrassarli. Adunque bisogna alciar=
li. Dice ancora che le Roggiane cōducano la terra
in li canalli et atterrerà quelli. atterrati veramente
li Padoani li farà cavar, cosa che ha avenir. Accor=
tosi tamē dei suo errore dice che per assicurarsi per ogni via

sarebbe meglio redurli tutti á prádi, c'he il codego et c.
ma dico c'he la sicura sarebbe redurli tutti á acqua.
Pur sequitando il suo proposito conclude, c'he tutte le palude
si doverebbono redur á prati, et c'he per ben della laguna
si doverebbono arzerar tutte.

Ritorna pur al proposito et dice. C'hor sei fusse alcuno ostinato
et c'he dicesse. Entrando essar acqua in la laguna co[n] suo-
ani se ben la nuoce á quella, al meno la caua gli porti c'he
la non cauarà già quella del porto di Venetia; questa ragion
non fà ad alcuno proposito delli suoi arzeri, e pur è ditto c'he
c'he sirocali l'acqua non fà prode alcuno alli porti, ma alla la-
guna si mentre dura la fortuna, per c'he essendo molta fa-
grá Maresino, moue il terreno doue la si troua, e tienlo
in motto, e cessata la fortuna, l'acqua c'he è entrata essendo
molta nell'uscir fà doi boni effetti, da fondo alli porti, e
porta fuori le immonditie c'he pur c'habbia ueramente tanta
forza. Che la caui la fusa del porto di Venetia, ne di altro
porto dico de nò. Perche essa laguna è troppo restratta troppo
fatta picciola et c'he più la stringes e cla á pericolo, c'he
gli porti si compiscono di atterrarsi. Ancorche si leuasse uia
la acque dolci et la ragion è questa, c'he nel tempo delle fortu-
ne entrarano in quelli la sabbia, la qual poi se la non è in-
tertenuta dalla alleza dell'acqua dolce delle fiumare, c'he la
-oltre la uien conduta fuora con le zosane, et se non in una
in molte. et tanto più presto quanto la laguna e più granda
et riceue più acqua, sminuendola mò ne potrà seguir
questo mal effetto. C'he l'acqua, la qual entra in gli suoi
occhi non puol uscir per il porto di Venetia. questi è il uero,
ne sopra questo gli accadeua affaticarsi. ne credo c'he da al-
cuno li sia stata fatta questa oppositione, c'he'l sia forse ar-
zerar da resta di Lio á fosson come è arzerato da resta de

Aroi

Aio i Torcello; dico che no che non è forse nè si deue altramé-
te parlo perche è fatto questo ordenamento li arzeri che
son fatti da per tutto d'Aio à Lizzafusina sono stati fatti per te-
nir le acque dolce della Brenta che no entrino in la Laguna
sendo per il porto di Malamocco quelli da Lizzafusina à Mer-
gara per che l'acque del Botenigo, et del fiume Muson no ve-
ghino in la Laguna et da Mergara à Torcello, accioche
le acque del Marcenago et della caua da Mestre, et ancor
del Bottenego tollessero quella uia, e non uenissero in la La-
guna, se no alli 3. porti; di modo che li predetti arzeri sono sta-
ti fatti per tenir l'acque dolci di sopra è non per impedir le ac-
que salse, che no ascendino, et se no fusse il rispetto delle
acque dolci, la salute di questa laguna saria rimouerli tut-
ti et lasciar ascender le acque più che potessero, o sia con
sirocali o pur senza, ma che si facesse altri arzeri come uo-
ria lui da ponta d'Aio à Fosson quelli si fariano per impedir
l'acqua salsa che no ascendesse et non per tenir la dolce
che no discendesse in la laguna perche quelli che dicemo te-
nir la dolce, che non discendi parte sono fatti, et parte si
ua facendo l'arzer della Brenta nuoua che discorre da
Polluello à Conche, per la deliberatione fatta andarà fino
à Brondolo et questi teniranno l'acqua dolce di sopra. Ma
chi facesse altri arzeri de sotto de quelli come saria dal
canal de Sciocho à Brondolo saria un tenir le acque
salse, che non ascendessero. et io dico che di sotto li arzeri
della Brenta dal Dese, à Brondolo, no si doueriabbe nè
arzerar nè altrimente pratticar, accioche l'acqua salsa
ascendesse quanto potesse et se ui sono possessioni nè
altri terreni sotto di quelli in loco doue l'acque salse no
solamente con il comune ma ancor con li sora comunij as-
cendessero, lasciarle andar tutte à pradi et no le lassiar

cultivar per beneficio di essa laguna: et non temer ni herbe seche, ne canelle, perche sono un niente al par della terra, come è ditto per avanti:—

Conclude poi haver risposto alle oppositioni fatteli per V. S. et che per utile della laguna li suoi arzeri sono ben fatti et doverebbe esserli datto et cetera. Facendo la sentenzia a suo modo: et pur stà in quella ostinatione, che l'acqua con gli sirochali resta sopra essi luoghi e per avanti ha ditto che non gli stà la pioggia, et piovendo sopra fa una stemperie di aere la qual causa mossoni et cetera li quali accompagnati con quelli che passano d'Africa in Italia fanno al paese un grandissimo danno, a questa ragione voglio dir questo che se non si provede di dar a questa laguna tal comodità che gli possa venir piu acqua di quel che viene al presente, et che la quantità dell'acqua dico la salsa rodendo ali lochi dove lei va se faci il luogho maggior e ricever piu acqua in breve anni intervenirà ben questo perche restrenzendo con arzeri la laguna la si sminuisse e sminuendola riceva me acqua et manco acqua che entra in quella con le zosane tanto piu presto la esce fuora in Mare: e tanto piu stano le velme discoste dimodo che le pioggie sola piovendo sopra esse velme terano per quelli mobi qua mo di là nascer le canelle, et questo danno sarà irremediabile di sorte che come disponi della pruisione si convenirà andar le cose come le andarano; Ma chi la tien larga, grande e spatiosa piu che si puol non intervenirà questo ma de di in di megliorarà de larghezza di fondo et di buon aere, intendendo sempre le vate via le fiumare di quella.

Circa alli vitelli bottini, et latte di iluero che fariano utile servitio alla città ma questa provisione si puol far.

per piu vie, il che non si puol far della laguna; perchè
l'acqua non viene da altro loco, ch dal Mare et non vi
è altro vaso, ch questo della laguna, la quale è fortezza
e mure di questa città, de le decime et altre angarie ch
haveva questa città è circa il beneficiar de cittadini
questa veramente è come fu quella proterva ch fece
quel valente inzegner il quale p ston venetico di qsto
città riccordò ch fosseron fatti Molini à Mestre liquali
hanno causato tanto danno à questa laguna, ch con in-
tellètto d'huomo nõ si puol comprendere: è come il dirò
in parte. Vedendo dõ ch l'acque del Marcenego nõ era-
nõ sufficiente à vogliar li Molini fatti p suo riccordo à
Mestre riccordò questa pvisione ch'l si deve condur à
quelli arente via il Terraio una parte del Dese ilqual
con ogni poco di pioggia viene torbidiss.° p passar quello
p terre coltivate: è non bastando il dir riccordo ch'l
si dovesse condur pur à essi Molini parte del Zero di
sotto via il Terraio et p ch il Zero era poco è conducea
poca acqua à tanti molini, aricordò ch si dovesse far
alcuni tagli al sil e tuor di quell'acqua è mandarla nel
zero nè si curò altrimente slargar il zero. dimodo ch
son seguiti molti canali. Prima l'atterratiõ da Mezon-
ra à S. Zulian è pceduta da questo riccordo; la atter-
ratiõ fatta alle contrade p questo è venuta: perochè
ogni poco ch il sil crescea p quelli tre tagli fatti di sotto
da Lovado impiva talmente il zero ch l'inondava p
tutti quelli campi arrati ch gli erano vicini et quella
torbidezza in la palludè di Torcello è p la vià de Me-
stre in quella di Venetia per modo tal ch egli è stato
sforzo di desfar essi Molini, serar le acque dolce di so-
pra, et serar le bocche al sil. e, con questa oblation

di beneficiar reese grandiss.º maleficio e buona causa è
che questi inzegneri di acque dolci non considerano le cose
della laguna in altro termine di quello che la trovano à
uedono lassa non si pensano, che la possi per il futuro mouer-
si del esser che la trouano e manco clisa hanno di essa
(dico d'alcuni) che della scarpe loro et mano (come dice il
prouerbio da placebo uia,) è che sia il uero ne dirò una
à V. S. che nel presente caso è interuenuta, et ueramente
dir posso quel uerso nol dico per spreggiar niuno, ma per
uer dire un inzegner il qual ha deposto in materia di
questi arzen, dice che l'arzenar e retrazer questi lochi ar-
zerati non sarà di danno alla Laguna. e la ragione alle-
ga che se li lochi saranno reduti à coltura haueranno
gli fossati con le sue porte et l'acqua torbida caderà
nelli fossati et che li padroni delli lochi non lasciaranno
aprir le porte fino che l'acqua non serà ben chiara; il che
fatto loro potranno aprirle e lasciar andar in la laguna
è che essendo da ditti lochi alla laguna miglia tre non
sarà danno à quella :: per un'altra depositione dutta in
la causa, qual è trà un m.co Gentil'huomo da cha In-
ucican et il M.co M. Delfin Valier depone, che certa ac=
qua la qual entra per un rotacchio nel foresto et uiene per il
foresto istesso miglia n. ii. è s'accompagna con molte al-
tre acque hor chiare hor torbide, che la troua per il suo
camino et infine insieme con quelle capitano à i Molini
delle Bebbe chiariss.e chiariss.e : et per le mode di così Mo=
lini uien nel canal delle Bebbe et con quelle del canal in
la Laguna, à tal che dal Rotacchio alla Laguna non è manco
di miglia (15) et dice che quell'acqua la qual passa per esso
Rotacchio fa maleficio alla Laguna. Ma quella che uscirà
delli lochi del m.co Cornaro in certam miglia 3 della laguna

non

non vi farà danno: si che gli ni Padroni caratate questa
i vastavi. Alla clemenza che egli domanda à V. S. ai
tamente non rispondo, per che quelle sono sapientiss.e et egli
è gentil'huomo che merita ogni bene, et Dio sà quanto
mi dole ch'el sia caduto in questo errore. Circa gli cento
mille campi quali sono serrati da cittadini et delli frati di
S.ta Iustina et d'Altri non sò doue habbino campi à torno
questa laguna apresso il foresto si è che ha da far il fore=
sto con la laguna: et il medesmo da Lizafusina al Dolo
per che vi sono gli arzeri de sotto verso la laguna et il loro
arzerar, ouer non arzerar, non puol esser nè di utile nè di
danno alla laguna. Dice poi che gli suoi lochi sono tanto
lontani da Venetia, quanto è da Venetia al Dolo, di questa
misura lascio il carico à quello: ma non è per questo che si
debba lasciar perder la laguna la qual è trà il porto di Ma=
lamocco, et quel di Chioza nè men quella trà il porto di
Chioza, et quel di Brondolo e peggio quella trà li tre por=
ti et Lio maggior per esser lontane da Venetia più che non
è il Dolo per le molte ragioni ditte per avanti. Nè importa
che li suoi lochi siano più sul Padoan che sopra il Vene=
tian nel Ducato però che tutto è di questo Dominio. Hor
concludendo richiede che la V. S. debbia terminare che
gli suoi arzeri stiano, e per la mia openion et per le ra=
gion ditte e confutate e per me da nuovo allegate dico
che quelli così fatti, et altri che si trouassero de sotto dagli
arzeri da Lizzafusina à Mergora cava nuova, e
Brenta nuova se fino à con che come à Brondolo do=
ue è terminato che la Brenta habbia l'exito al Ma=
re tutti siano desfatti creduto il terreno se vi è ter=
reno, ouer quella materia della qual son stà fatti tut=
ta à terra e lasciar ascender le acque salse e con

il suo comune, e con li sora comuni fin la doue ascéder poleno p lo utille e beneficio di questa Città. Tamé mi riporto al sapientiss.° giudicio di V. ex.me S. e di chi sa più di me:

15 m.° 1541. Adi

Volendo io Christoforo sabbatino con la riuerentia che a me si conuiene risponder ad alcune interrogationi in scrittura datemi p parte di V. ex.me S. cl.mi sig.ri Sauij e Mag.ci sig.ri esser sop.a le acque p meio di mia mano la infra scritta depositione: e uedute e ben considerate esse interrogatione ad una p una p quanto mi è sporto il mio debile ingegno tanto dico esser il parer mio et p.a che dice se gli arzeri fatti p M.r Aluise Cornaro e consorti sop.a gli lochi di Fogolana, si sotto posti al Dogado come quelli sotto posti al Padoano li quali sono trà il canal de Sciocho p il qual si ua à Corte et il termine di Fogolana uerso Ostro sono di danno à questa laguna ouer no:

Rispondo che nõ è dubbio alcuno si come in altre mie depositioni ho posto che tutti gli arzeri è fatti et che si farano di sotto dà gli arzeri maestri si della Brenta nuoua come de Resta d'Aio Lizafusina e caua nuoua sono et sempre sarano de grandiss.° danno à questa laguna p lo impedimento, che quelli fanno alle acque salse si che nõ poleno ascender sino al loro crescimento e l'utille di questa laguna seria che l'acque salse ascendessen appresso gli arzeri Maestri, p che più acqua che entra in questa laguna le zosane son molto maggiore le quali tengono cõ il loro corso netate le uelme dalle imonditie, e quelle conducono ne i canalli et de li

Canali al Mare tengono cauati quelli e à li porti fano grādiss.o beneficio, et però dico, che essi arzeri fatti à trauerso la laguna esser di danno, et nō di utille à quella :..

Sop.a il secondo che dice Jt. se gli ditti arzeri nō fossero stà fatti, se le acque entrauano in essi lochi arzerati ouer nò :

Rispondo che p tutti essi lochi doue sono canelle, l'acqua salsa con il suo cōmarine ascende, p che altramente nō si notririano esse canelle la qual dalle acque meschizze che le bagnano ogni sei hore hanno il nutrimento et li lochi serati da essi arzeri sono pieni di canelle quasi p tutto fino appresso il canal di sciocco, uerso il monte et uersò il canal che uà à pioue di modo che se gli arzeri nō fussero senza dubbio alcuno l'acqua ascenderia ditti lochi. Due sorti de canelle nascono l'una che son canelle picciole et sotile le quali si notriscono in acqua meschizza cioè in la salsa mesedata con la dolce come è in ditti lochi la qual acqua dolce è acqua piouana intertenuta nel fondo di essi lochi. l'altra sono canelle grosse et alte delle quali si fanno le grisuole e queste nascono in acqua dolce et pura com'è nel foresto et in altri lochi de sora delli arzeri maestri delli fiumi.

Al terzo che dice se le acque de sirocali le quali ascendono essi lochi descenderiano tutte in la laguna ouer se le restariano sop.a essi lochi, et se quelle che descendesse io portauano loro materia che atterrasse la laguna.

Rispondo che neccessariamente le acque di sirocali et di commune che assendessero sop.a essi lochi conueniriano descender in la laguna saluo che in qualche luoco

conzano che fosse circondato da terren duro in li quali lochi non sono terreni di questa conditione: ma sono gli che si ritrovano terreni teneri che hanno un piedi sotto il fondo de cuorina e l'acqua salsa qn la è impedita o da rive alte de canali over da quelli terreni teneri si consuma et sifà da per se canaletti e gatoli per li quali discende al basso. Circa il portar zoso materia che atterrasse la laguna, dico che la no potria portar altro che qualche canella; et nerom secha la maggior parte della quale per esser leziera è star sora l'acqua esce fuora in Mar co le zosane. et se non in una volta in più. perche così di fatto la non si marcisse, ma quando la portasse zoso terra mossa o per lavorar ditti lochi, over per il zapegar d'animali quella faria danno come si vede che più ha terrato la Brenta à Mont'Albano et fuora d'esso canal in la laguna in anni 1401 che no han fatto le canelle et herbe in anni 1500.

Al quarto che dice se intervenuto le acque in la laguna in tempo delle fortune de sirocali fanno beneficio à quella, et alli porti:

Rispondo che in tempo di fortune mentre che esse fortune durano che sirocali: li porti per le acque che co le crescenti et impeto della fortuna entrano in la laguna, non hanno beneficio alcuno perche la fortuna et venti foreani conducono della sabbia alli porti et no lasciano che le zosane faccino il suo corso al Mare si come le fanno quando no è fortuna Ma in laguna mentre che gli venti et fortuna durano alla sbattarizza dell'acqua, et maresin, che in quella

fanno essi uenti nè ha beneficio che le acque moue-
no le uerme et tengono li fanghi in moto, et quanto
più la laguna ha maggior acqua tanto è meglio.
Cessata la fortuna l'acqua la qual per il spinger de' uen-
ti si è cacciata entro in la laguna et per l'impeto del Mar
non puote uscir al suo tempo fuora accompagnata con
l'acqua che entrò in la laguna fa poi maggior zosa-
ne, et conduce fuori in Mare e sabbia et fanghi
et altre cose leue per lei mosse nella laguna et per
molti giorni fa gran beneficio ai porti et a essa
laguna.—

Al quinto che dice; item se le acque salse dominasseno
essi lochi arzerati, se saria de beneficio alla la-
guna ouer non —

Rispondo che per tutto doue domina l'acqua salsa in la-
guna ne ha gran beneficio perchè il beneficio de essa la-
guna è la moltitudine dell'acque che in quella entra
et doue quella domina la rode disecha et consuma
li terreni et gli reduce in niente per esser così il
natural suo di seccar et consumar; se adunque l'ac-
qua salsa entrasse liberamente sopra essi luoghi a
poco a poco la faria il medesimo et in breue tempo la
si faria di canali et delli laghi per modo che assai ac-
que in essi s'alogariano per il che più ne entraria in
la laguna: et più che'l ne entrasse faria maggior
zosane et non si uodaria si presto come lei fa per es-
ser mancata di fondo, e restrettasi che la non è un
decimo di quel, che la era già anni 40 et meno.

Al sesto che dice; item se li prati della ...

sopra il canal di Mont'Albano per il quale al presente va la Brenta e Bacchio dalla Pallada in zoso, stariano bene arzerati per utile della laguna, over no: -//-//

Rispondo, che quelle rive delli fiumi Bacchio et Brenta le quali per la cattività, che ha condutto essi fiumi doppo messi insieme sono deventate da se medesme pradi senza farli arzeni, ne cavarli fossati; et chi volesse arzerar bisognaria non solamente arzerarli alongo via il fiume, ma da capo e a drieto essi pradi, et a questo modo arzerando s'occuparia l'acqua che con sirocali non ascenderia sopra quelli; et non ascendendo manco non cavaria in la laguna. Sic che molto meglio è lasciarli al modo che sono, che far gli arzeni perochè levando via la Brenta e Bacchio da quel loco come è deliberato di far, non più l'acqua dolce ma la salsa dominaria esso canal di Mont'Albano, et essi pradi non arzerati a poco a poco doventarano laguna et serà utille di quella; perchè l'acqua notando essi lochi, et descendendo poi non condurà zoso di quella terra alcuna mossa dal calpestar d'animali: perochè la città di Chioza ha devedato che niuna sorte d'animali possino pascolar sopra quelli: -//-//-//-//-//-//

Al settimo che dice: Item se gli Horti da Cà Marzo et altri del Territorio di Chioza, et in altri lochi non fussero arzerati, se saria di danno alla laguna et per qual causa li Ortolani tengono arzerate esse degane.

Rispondo che gli Ortolani si dell'Isola de Chà Manzo, come delli altri horti del Territorio di Chiozza et foro tengono arzenati li suoi lochi acciochè l'acqua salsa non entri in quelli perchè in breve la li consumaria e riduria in laguna, come ha fatto in essa medesima Isola de Camanzo al loco de Meleda, et Lesco, et appresso Chiozza nelli lochi ditti sorbero Honea et Haum et drieto appresso Chiozza là dove avanti la guerra de Zenovesi erano molte fabriche de case et Magazeni ditti ancor le caneve. per esser stati abbandonati essi lochi l'acqua salsa li ha destruti come le. S. V. occulatamente ha veduto essi lochi; sichè per beneficio delle loro vigne et non della laguna esse vigne se tengono arzenate: — — —

Sull'ottavo doue si dice. Item se gli arzeni et altre operatiò fatte sul Foresto si per li Sr. Frati de Corezzola, come per altri inferiscono danno à questa laguna:

Rispondo che li arzeni fatti nel foresto non furno fatti perchè l'acque salse non entrassero sù li possessiò dell'Casilvano: ma per le acque dolci perchè il foresto non è dominato dalle acque salse ma da le dolci che solamente in quello entrano et per la bocche che l'Adese et per altre fosse del Vicariato, che in quello scolano; et esso Foresto dalla banda della laguna è serato dal canal della bebbe ramo del l'Adese et da li Molini delli Valieri. dimodochè l'acqua di esso foresto non esse fuori di essi Molini se non chiarissima quanto un ambro sichè l'esser fatti o non fatti essi arzeni non poleno esser di danno nè di beneficio ala lag.a

Al nono doue si dice. Item se saria utile l'arzerar tutti gli
lochi confinanti con la laguna che sono tra il canal
di Sciocho et Brondolo, come è arzerato tra esso ca=
nal, et il Deser[illegible]

Respondo che l'arzerar el qual è stà fatto da la bocca di
Sciocho la doue esse l'acqua della Brenta da Liza fu=
sina et gli arzeri fatti tra essa Lizafusina et Mer=
sara, et medesimamente quelli fatti per la caua nuoua
che ua da Mersara et il dossè non sono stà fatti per
intertenir l'acque salse della laguna che non ascen=
desseno in su tanto quanto seria il loro liuello, ma so=
no stati fatti per tenir le acque dolci della Brenta Bo
[illegible] et Muson et altre acque dolci che non uenghi=
no nella laguna se non alli lochi determinati come
sono il Porto di Mallamocco et gli tre porti. Ma quelli
ueramente che si facesseno dalla bocca di Sciocho
a Brondolo non si fariano per tenir l'acque dolci che non
uenisseno in la laguna ma perchè le acque salse
non ascendesseno in suso quanto ascender poleno, et questo
perchè le acque dolce sono serate di sopra dalla lagu
na da li arzeri della Brenta nuoua che ua al
[illegible] al Porto di Conche, et de cetero essequendo
[illegible] correriano dal Porto a Brondolo, sichè facendo
sotto essi arzeri della Brenta nuoua altri arzeri quali
non seriano fatti per tenir l'acque dolci che non uenisse=
no in la laguna com'ho ditto, per tenir le salse che non
ascendesseno su li palludi et altri lochi dal'arzere
della Brenta nuoua in zoso: et facendossi essi ar=
zeri non seria beneficio della laguna, ma la perdita
in tutto è per tutto di quella et ueramente certissima.

q[illegible]

questo fatto non seria da passar con due parole per esser questi-
one di grandissima consideratione: pur appresso le ragion ditte
ne dirò alcune con più brevità che io potrò. Dico primo
che l'arzerar tutti li boschi confinanti con la laguna: sa-
ria un sminuirla un buon terzo perochè se ben sono de
le velme, et de li palludi discoperti. non resta però che
in quelle non siano de molti canalazzi et de molti la-
chi in li quali si cogano (?) un mondo di acqua per quanto (?)
s'occupavano et che quelli non seranno (?) lasciati apresso l'ar-
zerar senza suspenso (?): imo quelli in breve anni s'at-
terrariano: per gli scoladori delli boschi arzerati
et per le immonditie che caria il mare, [illegible] dela
laguna secondo la aqua che continuasse con ditti
arzeri medesmamente se anderia atterrando. Dico
che le acque verso il terreno non hanno quella forza
che le hanno verso il Lido per che le montano e tro-
vano l'impedimento delli arzeri e s'affermano e
fanno stagia in qual poi in breve tempo crescendo
a loco a loco deventeria palludo et canedo
per che non trovaria corso di acqua che tenisse fondo
appresso gli arzeri et che'l sia il vero non s'atrovano
canali alcuni che vadino continuando il terreno,
over canedo per Ostro, e tramontana come si trovano
in mezo la laguna, e appresso il Lido per il tesar (?)
che le acque nel loro discender fanno al mare.
et però per le ragion ditte non bisogna sminuir la lagu-
na e concludo per openion mia che altro remedio non
saria a perder il resto della laguna che lo arzerario (?)
come è ditto in essa interrogatione e se pel tempo
passato alcuno ha havuta questa openion di fare
veramente se lui vivesse ne haveria un altra

uedendo la laguna in altro termine et poi la uede
ria tutta arzerata e retenute l'acque dolci de sora
delli arzeri, se ben quelli della Brenta nuoua no sono
appresso la laguna, ma poco piu lontani da quella.

A. Decimo doue è ditto. Item se in parte alcuna de ditti
lochi e qualche bonificamento se quel è stato fatto da
la natura, ouer da l'arte et a qual modo.

R. in modo che eccetuati gli lochi di Fogolana et la uia, la
qual si ua da S. Margherita al ditto loco di Fogola
na et alcuni lochi a longo uia il canal di Sciocho
per le gengnie di esso canal fin al loco del mag.co
M. Veniri, ca di sotto della Brenta nuoua pur de sora
da canal di Sciocho in alcuni lochi restati di sotto
che la ditta Brenta quando la fu cauata li quali per
sen. sono tutti vecchiss. tutto il resto che se trouasse
bonificato, è stato fatto a forza di arzeri et de
fatti non da la natura, per che li lochi de relicti non cre
scono ma si consumano, è tra il canal di Sciocho per
il qual si ua a Corte è la uia di Fogolana non ui
cade tiumara alcuna che da se alciasse gli lochi et
che sia il uero che'l bisogna l'arte et non la natura il
Mag.co Cornaro si conuiene affaticarsi in far arze-
ri a trauerso la Palude è tanti fossati in quella et
calciarli alcidi, che se la natura facesse lei solo
non accaderia queste fattiche ma accaderia calcar
[illegible] et goderli come uenissero: ma per questo mai
[illegible] auenendo bisogna che l'arte sforzar la natura
et coasiuua la maxime in essi lochi et siami questo
per essempio li lochi posti tra la uia nuoua che ua

alla casa brusada di Moresini et il dosso ouer ricca di Fogolana, quanti cente nara d'anni sono, che sono palludi marazi pieni di canelle, et mai la natura non gli ha fatti ne possessiõ ne pradi, perche le fiumare non entrano in quelle: Hor ueramente per uolerli retraher il Cl.mo M. Marco da Molin perche ha cominciato à far far un arzere à trauerso quelli al confin padoan per far poi fossati et altre operationi per retraherli imitãdo el predetto Mag.co Cornaro, et quanti anni sono che gli lochi posti trà Mont'Albano et il canal delle Besse è trà esso canal et quel del Toro et trà il canal del Toro et et il canal delle bebbe. ii sono palludi e canelle nè si troua in quelli bonificamento alcuno fatto dalla natura se non sup. le riue delli canali: doue è passata con qualche inondation la Brenta. però concludo, che non la natura, ma l'arte è stata causa del bonificar essi lochi et altri simili.

All'undecimo doue dice. et perche sete stato con noi sopra li lochi ut sup.a inarzerati desponerete ancorà in qual modo hauete ueduta l'acqua, et di dentro et di fuora de essi lochi ut sup.a inarzerati et de qual conditiõ hauete uedut essi arzeri. - - // - // - // - // -

Rispondo che nel loco di Fogolana trà l'uno termine et l'altro, che è il piu alto loco che sia in tutti gli lochi arzerati; l'acqua di fuora de essi arzeri uerso la laguna in li fossati che scolano, essi lochi del Mag.co Cornaro era alta pie ½ in c.a piu di quella de detto li arzeri, et era l'hora circa 20, che l'acqua hauea cominciato à dar uolta per discender et quãdo poi le

Mag.ci V. gionsero alli arzeri a longo il canal della sora, l'acqua era alta più di fuora de essi lochi verso la laguna piedi .2. in c.a et di dentro essi lochi, et era hore 23, che l'acqua non era a mezza, perchè l'era andata zoso hore 4, ne poteva esser in questo tuta l'acqua di verso essi arzeri in li canali da vento niuno perchè il vento era dentro a m.ro et Tramontana et non forza: li arzeri veramente dal principio del primo termine verso Chioza fino al bosco di Fogolana sono de assai bon terreno ma il 3.o fino al canal di Sciocho sono tutte di radice di canelle et di cuora schieta. – – – – – – –

Al duodecimo dove dice: Item se dentro essi arzeri sono luoghi retrati et fatti alti et reduti a prati dalla natura solamente o dallo fabricar di arzeri e fossati come in ditti luoghi havete veduto, et se in quelli sono valle morte et canelle in acqua pur ss.o, et quel medesmo che dicemo delli arzeri delli sopranscritti fatti per il Mag.co Cornaro dicemo di quelli principiati a far per il cl.mo M. Marco da Molin per, tra la via nova et il dorso di Fogolan: – – – – – –

Rispondo come risposto ho alla p.ma interrogatione, che eccetuati li lochi vecchij quel resto che si trova di reduto a pradi è stato fatto a forza di vesti et arzeri et in essi lochi sono canelle et valle et luochi bassi, perchè gliquali se non fussero li arzeri, l'acqua con le cresenti li rende entraria per essi come in tai per li canali et valle di sotto de essi lochi et tanto dico esser la verità et la mia openion, remettendomi sempre a meglior

giud.

giudicio del mio, e così affermo per mio giuramento. –

Quanto più considero il sito di questa laguna di Venetia et in qual termine la si trova, più mi conferma in questa openione over conclusione, che molto più l'arte che la natura l'ha destrutta, et in fine non si provedendo lei si perderà tutta; sino qui mi sono affaticato né resto di affaticarmi in trovar ragioni tali che fermano l'animo delli miei Ill.mi sig.ri alla conservatione di quella, ma vedo li potenti suoi destruttori allegar à favor loro tale e tante ragione, ditte et imaginate à loro modo, e talmente colorite che chi più avanti non sa le conchiude per vere, et massime nelli argeni fatti trà il canal di Scirochi et quel di Mont.o Vbano in loco dove già era laguna: et vedole con tanta frontezza ditte offerite per ingegneri et periti volerle provar, che io stò dubio se veramente non intendo delle cose delle acque, et operation loro in questa laguna o, pur s'io mi sogno: niente dimeno non voglio restar di persuadermi saper et non sognar dicendo tutte le ragioni le quali mi seguono, per che ne nascerà questo bene che per l'avenir o secondo la mia over altrui openion si procederà alla salute della laguna alla preservation di questa alma città di Venetia tanto neccessaria. Et però si come ho sentito altre volte in questa materia rispondendo ad alcune ragioni ditte per il Mag.co M. Aluise Cornaro et ad alcune interrogationi fatemi fatemi per li clar.mi savij, e mag.ci essecutori sop.a le acque così risponderò ad alcune altre ditte in una ultima scrittura produta per il cl.mo D. Marco da Molino procurator per lui e

consorti cerca il Mantenir li arzeni fatti per loro.

Che l'habbino potuto far per ragione, che li lochi sia suoi et che non siano sul Venetian: benchè quelli fatti sopra li lochi della contà de Chioza sono sul Venetian, et che di questo non si li possi contradir non rispondo altrimente. Ma solamente risponderò al danno, et all'utile della laguna et ad alcune cose ditte pel Cotrazo:

Allega una ragione haver potuto far gli arzeni come ha fatto gli Contarini che scolano nel Sciocho sicome scola luj et molti altri. Dico io tutti star male ma esser grà differenza dalli lugghi, li quali sono di sopra il canal de Sciocho à quelli, che sono sotto esso canal verso la laguna: quelli che sono di sopra il canal de Sciocho ancor che tenghino l'acqua di esso Chanal che non ascendi più verso li arzeni della Brenta nova potriano esser di questo beneficio alla laguna: che in caso che la Brenta nuova rimasse li suoi arzeni over che quelli si rompessero el mantenerianno l'acqua che non ascenderia torbida et dolca nel canal di Sciocho et di quello in la laguna ancor che in loro presenza poca spesa. Ma questi loro non potriano esser di tal beneficio, ancor che dicano de si, perchè sono di sotto il canal di Sciocho che ancor che gli arzeni della Brenta nuova si rompessero et parimente si rompessero alli gli quali sono di sopra il canal del Sciocho l'acqua per questi terzi arzeni non resteria di venir in la laguna perchè trovato che l'haverà il canal di Sciocho la se ne anderà per quello in la laguna. Li sora comunj non voleno con il loro salso entrar in li lochi de li con-

perchè trouano il canal di Sciocho dolce ma in questi lochi li sora communi entrariano salsissi. entrando per sette morti: per cornio per il Mar della pene, et per gran quantità di canali et laghi, le acque salse veramente con li communi ancorchè in molti lochi s'appresentano à ditti arzeri zore per fogolana per la acque negre le fariano il medesmo per gli laghi de Aquier per il canal della Gardesia et per Riola se non fussero molte tresse fatte à essi canali per li pescadori da grassule à molte doppie per tenir i pessi di sopra le quali tresse intertengono la cressente dell'acqua che la non pol aggiunger tanto tosto à essi arzeri, come fà l'acqua del Sciocho dolce che esce da esso canal, et va in quel della sora canali liberi senza tresse che la condition sopra scritta. et per ciò l'acqua della sora aggiunge più presto a essi arzeri che quella delli canali et laghi sopra scritti così intertenuta et la causa che il canal della sera et quel del Sciocho sono di acqua dolce, et questa che la Brenta che viene per Lizzafusina et esce per la bocca di Sciocho non lassia entrar l'acqua salsa in esso canal liberamente ma la indolcisse et esso canal fino à Corsciet à S. Margherita stà dolce che se non fusse l'acqua della Brenta sopra scritta per Lizzafusina per li sboradori della Mira et di Oriago le acque salse con la sua salsedine ascenderiano fino alli arzeri della Brenta nuova. Ma alli lochi arzerati per li sopra scritti et con il sora comune et con il comanà ascendeuano le acque salse pure fino al canal di Sciocho, et tra il canal di Sciocho et quel di Mont' Albano fino alli arzeri della Brenta nuova à Conche, et se pur volesseno dir non esser

il uero che le acque salse andasseno alli lochi sop.ti
se nō ui fusseno le dolci, dicami di qual loco uēgono
le acque dolci le quali sono nel scioccho dalla
palà padoana in suso uerso S. Margherita. se uo=
gliā dir che le siano acque piouane, dico che'l
nō pioue sempre et pur sempre ui è l'acqua dolce
se uogliōn dir che le siano le acque dolce, che li sbo=
radori della Mira et di Oriaco: dico adunq; esser
più basso uerso l'arzer della Brenta, che nō è la la=
guna, che sel fusse più alto l'acqua, che tende sēpre
al basso uenenia in la laguna: ma è segno, che da
l'acqua della laguna à quella del scioccho, et del
canal uà à corte, nō ui è differentia di liuello,
però se nō ui fusse la dolce ui seria la salsa. è =
leuata, che sbarbi la brenta et le piene da lizza-
fusina et serrati li sboradori della Mira e Oriaco
come è deliberato di far per tutti quelli lochi serà acque
salse et serà grādissimo benefitio alla laguna :-//-

Se dica poi che li lauori fatti fuora, p che sono inutille e nō
in danno della laguna et lo uol far p inzegneri i
quali tutti cōcluderno così à questo altrimente nō uo=
glio risponder p che in l'altre mie scritture et chiari=
tose l'è danno ouer utille sin dirò questo che se cussì
è che li arzeri principalmente che loro li radrizzarono
p utille della laguna et nō p il loro pprio mi par un
gran che. Acciochè se de li dinari publ.ci se deue far una
operatiō che attenda alliutille della laguna quella
douerà che la si pponga la si cōsulta cō inzegneri
e periti et è criuellata da tanti sublimi inzegni=
et ballotata nei lj Collegij, et à fattica assai stàte

si fa. ancorchè la si dovesse far dell'altrui denari et questo chè non è se non il voler d'un solo facilmente così la si sia fatta à spese proprie, questo non mi entra nel capo appresso le ragioni chè con me sono, Alla conclusione de inzegneri e periti non so quali si siano, secondo de quel sono affettionate al particular più chè al publico et alla opinion del quondam Batista di Silvani chè volea chè le acque, chè uscirano di questi lochi lontani dalla laguna nè più largo miglia 3, e nel più stretto mai di mezzo non farano danno alla laguna, et alcune altre chè son lontane dalla laguna in una causa del foresto, over rota nova chè miglia 5 vuol chè faccino danno, ma questo procede dal non intender la laguna, nè i siti di quella, è chi dicesse à li inzegneri chè allegassero le ragioni de il perchè. diriano mille materie. — — —

Dice ancora chè se appresso gli lidi, ove sono le vigne non fossero li arzeri chè la laguna s'atterraria, è soggiunge chè dove sono li arzeri la laguna si conserva et dove non sono la s'atterra voria chè mi dicessero dove questo interviene; se'l vuol dir appresso gli arzeri delli lidi si vadeno delli canali dico esser il vero ma questo non procede dalli arzeri ma da l'altra causa la qual faria il medesmo se ben non facessero li arzeri la qual è questa: Non è dubbio alcuno chè quando l'acqua descende la non habbia più forza, chè quando la ascende et l'ascender, et dissender chè fa l'acqua per la laguna non adviene perchè la laguna sia più bassa vers'il canedo chè vers'il mare, perchè quella in la larghezza è tutta equale ma procede dal flusso, et

et riflusso del Mare. quando l'acqua cresse et entra in la Laguna, all'hora il Mare è più alto che la laguna, et pel contrario: qn l'acqua cala il Mare è più basso che l'acqua della laguna: quādo l'acqua cresse lāua appresso li, xxxxx senza fuga alcuna: qn la discresse la dessende uerso il Mare cō grā furia et per trova li lidi et batte in quelli et caua che così è il suo natural e, gionta alli Lidi si parte in due parte, la doue è ditto parti acqua nelli qual parti acqua è secco et turbo, per che in tal diuisione de acqua quella perde la sua forza e, nō caua: ma dicami loro in qual loco appresso gli arzeri che sono dal canal di sciocho fino alla palla del Mare, si troua un fondo che tutto nō sia spongia ouer secca discosta, e la ragiō è questa, che l'acqua nell'asseder per che ha il corso lento l'a s'appoggia all'arzere et si ferma: et quādo la dessende, la si leua d'appresso gli arzeri che la nō si uede à pena mouer: et per nō hauer fuga la nō caua ma se lè mossa terra alcuna la la possa li et la lascia et quella cō le pioggie douenta canedi, se uede pur che à l'arzer de resta d'Aio à Lizzafusina in molti lochi l'acqua s'accosta à quello nō però la caua nè fa fondo, per il che tutto è il contrario di quel che dicono:

All'openione di quel sauio gentil'huomo qual uolea far una strada di pietra à torno tutta la Laguna nō dico altro, per che in l'altra mia scrittura ho risposto in questo à cap. 4. à questo segno.

Ma per che egli continuādo in questa sua openiō. pur dice, che l'assede

l'assender delli acque in Cavallude ~~alte~~ no, giova alla
laguna imo li noce: e nostra per esperienza, s'afferma
si che si fa la laguna dove se giongesse la se vederia
slargar, il che è il contrario et c. Dico che bisogna
haver più cose in consideratione, a voler far questa
conclusion, la prima et principal è che le acque delle
fiumare nella atterration loro atterrano equalmente
la laguna et quando che vengiono chiara mesedan=
dossi le dolci con le salse ingenerano le canelle.
Item che il corso delle fiumare con lo discresser delle
acque salse hanno un canal solo per il qual si disten=
dono unite verso li porti ancò il cressser veramente
delle salse le no tornano indrieto in la sua fiuma=
ra ~~ma le~~ si dillatano da una banda et dall'altra
della laguna verso il canedo et quella parte comi=
nano per modo che l'acqua salsa verso il canedo quan
la ascende la no opera la sua salsedine, ma se vi
dolcisse e, de qui viene che da quella banda no
rode, nè consuma li rochi, quali confinano per la
laguna come la faceva per adrieto et come la faria
seno dissendessero in la laguna fiumare dolci: da
la banda delli lidi veramente per che l'acqua dolce
no è mai, se no alla bocca delli porti no nasce ca=
nedo nè si vede cosi ma' con la laguna se per il
peso dell'acqua come è ditto come ancora per che
l'acqua è del tutto salsa, e però no è da maravi=
gliarsi se la laguna no si slargo rodendossi verso
il canedo nè è da dir che la materia di herbe et
cane che discendi dalli palludi sia quella che atter=
ri la laguna: per che no appresso il canedo ma appres=
so li lidi si vederia questa atteratio causata da

da herbe et canalle ouer al mezo della laguna il=
che non è: si che non herbe non canelle ma le fiumare
atterrano la laguna e tanto più presto l'atterrano
quando restrigendo essa laguna si torrà la forza al
corso delle acque: non voglio già in tutto negar che
il descender dell'herbe secche e cane non faccino qual=
che danno alla laguna per che tutte non vanno fuori per li
porti; ma non è tanto maleficio alla millesima parte
di quel che haueria la laguna quando la fusse tra argeni
ristretta le ragioni son ditte in molti lochi, et che sia
il vero che l'astrenzarsi della laguna procieda dalle
fiumare; vedemo il canal della Bebba ramo del
Lodeso che va al porto di Brondolo, alla bocca della
Brenta et Bachiglion per montalbano che va al porto di Chio=
za alla bocca della Brenta in Scirocho che va al
porto di Mallamoco al ponta del Bese, che va alli
3 porti alla bocca del sil che va per alli tre porti
per tutti questi lochi li canedi occupando procieden
auanti in la laguna e tanto va procedendo, che se
le non si leuano di quella li canedi presto gionge=
rano alli lidi alla bocca di porti da l'una et l'altra
banda et ciò fatto: perduta è la laguna et se tutte
l'acqua del Mare entrassero in la laguna non osteria
a quest'mal effetto stanta la fiumare in ella, ne
le sacche ouero colfi della laguna com'è tra fiu=
mara et fiumara non così tosto procede il canedo
auanti come fa alla bocche di esse fiumare et però
non s'amiri se la laguna si strenze ne che la non si
uede slorgarsi, che questa è la cagione: — // — // — //

Cerca li arzeri ij chamanso, et delli porti di Chioza

è ne(...)

e ricetto in la p.a scrittura et in la mia depositiō in
questo à c. . à questo segno .t. et à c. .. al ca=
pitolo 7.° ...

Dice ancora chi gli suoj lochi sono tanto atterrati dalle fiumare, chi nō ne puol più entrar le acque salse cō il loro comune, et di questo sa riporta al fatto, et io ancora in quanto chi sono in parte atterrati; ma chi l'atterratiō sia pieduta dalle fiumare dico di nò; p chi maj sop.a essi luoghi inondò fiumara alcuna maj dico dal far della Brenta nuoua in quà: p chi cō l'ar=zer di quella si serorno tutte le acque dolci de sop.a; et et auanti il far della Brenta nuoua p molti annj ne li andauanō fiumare, p chi tutti li lochi de acqua dol=ce, chi passauano de la uia erano scoladorj, come la fossa dante la sechilla, la cauaizza lausauerga, et altre assai del pioua dor ben è il uero chi il sciocho usci=ua del Bachiō al loco chi atterraua castellaro ma doppo chi si serò à castel caro, uenia chiaro et doueñti sco=ladorj, et auanti chi'l sig.r di Padoa leuasse la Breta del suo alueo antico et è molti annj chi è atterrato et si ueda chi in li luochi suoi nō sono (dal dosso di fogo=lana et di Aguier in fuora) de terra ma de raise de canelle nasciute p il messedarsi l'acqua dolce cō la salsa come è ditto: ...

Soggiunge poi al fatto della guerra, et del campagior sop.a la qual diceria nō ne dico altro p chi meglio mi è à tacere chi parlarne: p nō insegnar à quelli; chi forse nō sanò quel, chi à loro bisognarebbe saper. ...

Che gli suoi arzeri tra l'altre utilità saranno questa, chi

di tristo aere el farano buono; Dico che se per tutto doue
so al presente canelle ui fosse bon terreno saria l'ae=
re migliore et se tutta la laguna fusse atterrata ui
seriano assaj più legne et più comodamente si faria il
pane: sopra di questo dirò ancor'io il parer, et openion mia:
Io uedo questa città circondata da un grande essercito
che al fine la minarà et questo è l'inimico proprio: di
sorte che uedendo io bisognarebbe molto soccorso, et ue=
dendo quelli che la doueriano soccorrer augmentarli l'es=
sercito; concludo che il Mare minarano le quaj son
il corpo della laguna: et minate le mura non potrà esser
salua la città perche questa laguna nella provincia do=
ue nerà tutta canelle per il che lei si conuenirà à forza
di dishabitar come interuenne di Rauenna, Acquilea,
Altino, Jesulo, città nuoua et ultimo Torcello che era=
no in la laguna salsa perche fatta la loro laguna, ca=
nedi, si sono dishabitate, doventati poi li canedi
terra ferma si sono poi tornate ad'habitar per esser il
bon aere ritornato come Rauenna, non uoria già che
questo interuenisse d'una Venetia chi è quello così
grosso, che uogli negar, che non sia meglio il bon terreno
che il canedo? Ma che è poi quel grossone, che uoglia con=
tradir che alla conseruation d'una Venetia, non sia me=
glio, che doue uerso la terra ferma et terre sabione
fusse meglio il canedo et doue è il canedo non fos=
se meglio l'acqua salsa: questi che hanno fatti li ar=
zeri dicono di no, et io dico di sì. et la ragione è questa
io tengo per ferma conclusion che la salute di questa
laguna sia tanto, quanto la riceue più acqua dal
Mare, et tanto più quella è atta à riceuerne quanto
nel suo uaso sono minori gli impedimenti il bon ter=

reno' nō riceue altra acqua chi quella ch' li uà disop.ª
li chanedi si p le radice sono tenerisse come fussero
nasciute fuori d'un pagliaro, ouer d'un grā muchio
di stoppa le quali s'impiscono d'acqua è riceuono et
alloggiano molto più acqua, chenō fà il terrē fermo:
et p un'altra ragione è meglio p chi volendolo cō l'ar-
te leuar uia saria molto più facile chi il terren fermo,
chi con quella spesa chi anderia à leuar uia una pica
di terren sodo, se nè cauaria se i di. canedo. È certo
e chi doue è il terren sodo forse è chi doue qual
confina cō la lagūna li nascerà il canedo, p il mes-
sedarsi fà l'aEqua salsa con la dolce, chi scola;
d quello et se questo mescolamento nō è causato p la
fiumare, uien causato da l'acque piouane, chi scola-
no li terreni et uegnono in la laguna, doue chi p
tutto essa laguna dalla parte di terra à torno le sue
gengiue si uede: et così canedo appresso il terreno
canedi et de quelli canedi facendo terreno p il meglio:
à parte à parte si farà del resto della laguna, et q̄to
saria il beneficio chi daria l'arserar questa città.
sichè concludo chi li canedi son men nociui à questa cit-
tà doue sono chi farli douentar buō terreno: certo
chi io stupisco chi egli ardisca di dir, chi dal suo arse-
rar si cauerà beneficio di buō aere, uorrei chi egli mi
dicesse doue si causarà questo buon aere: sop.ª il
Padoano, ouero in Venetia? sel uol dir sopra il Padoa-
no. nō credo già, chi si uoglia minar la laguna p
far buō aere in terra ferma. sel vuol dir in Venetia
uorrei mi dicesse come: dirà luj li canedi rendono
cattiuo aere se io li destruggo farò l'aere buono, mà
questo nō giouarà à Venetia. p chi da li arzeri suoi fino

à l'acqua salsa sono molto più canedi, che non sono gli suoi
li quali non restarano di far il cattivo aere, et è peggio
venirà, che il destruger delli suoi canedi serà un molti-
plicar li altri che son sotto quelli in la laguna per molte
ragioni ditte per avanti et così si haverà ben guadagnato
et sel volesse dir di arzerar li canedi in zonzivia della
laguna per destruzerli, et destruzendoli far lo aere buono
dico così che volendo lasciar aperti li canali, come egli
dice (per che altramente non vi disse per zonzivia li canedi se
ben si arzerasseno: per che le piovane non si scolando
ruvinariano li terreni et non destrugeria li canedi, per
più presto del bon terreno faria canedi come s'ha l'espe-
rientia nel piovado dal far della Brenta nova in quà
che per non si poter scolar in la laguna, come faceva l'acqua
nostra salsa: i buoni terreni si ha fatti doventar canedi)
il canedo più crescerà in la laguna di quel che è al
pr.te: sì che non so dove egli cavi questi suoi fonda=
menti, se non che il creder di parlar con chi non sa che
cosa sia questa laguna, et ogni cosa se li può dir: –

Dice poi esser il vero che altre volte li lochi suoi furono lagu-
na che hora non sono più, et chi volesse farli tornar la-
guna bisognaria cavar piedi 4. di terreno: Ma che questo
cavamento bisognaria farlo in loco più neccessario: à
questo rispondo che chi opererà come hà fatto loro in breve
anni tutto quel che è laguna serà canedo: il non esser li
luochi suoi più laguna ne è stata causa l'arte et non la
natura sola: perochè da l'arzerar della Brenta nova
in zoso quel che restò restò parte laguna, et parte
terreno: quel che restò terreno la natura l'ha più presto
deteriorato, che altramente migliorato, come in molti lochi;
doua

doue l'arte nõ se ha adoperata si uede: quel che resta
laguna tutto è douentado canedo: che ha fatto gli huomi=
ni poi hã conduti nel tempo dell'acque basse li animali
sop.a gli canedi: i quali con il caminar distrugono quelli
et il fondo che è tenire come un mucchio di stoppa fan
tenarse et forte et se ven ui nascono sop.a canelle nõ
escono poi di quella longhezza et grossezza né cos
rte et chiare e sottile p la durezza che hanno sotto
uedendo gli huomini esser uenuti li lochi piu' piu':
hanno pensato che retenendo le acque salse che nõ
entrassero sop.a quelli li potriano redur à coltura:
et cussi han fatti gli arzeri: fatti quelli et cõtinuã=
do gli animali sop.a gli lochi nõ l'entrando piu' l'acq=
ua se sono fatti dl tutto forti et indolciti: cauã=
do dopoi p quelli delli fossati con la forza del sole
tra fossato e fossato la terra s'infia: et pducendo
poi altre herbe che canelle si augmeta d'anno in año
et à questo modo operando si fa del resto dlla lagu=
na con la dishabitatiõ di Venetia: Medicami un
poco (ma nõ rispõdo hauerli fatti p beneficio della
laguna che la sazia troppo grã carità è p donami
dil dica nõ io credo, pche hanno fatti gli arzeri: pche
nõ lasciar uenir li lochi come la natura lei medes=
ima li farà: conueniuano dir hauerli fatti acioche
il cõmune o pur il suo comune nõ ascendi à farli dãno:
il danno nõ puol esser senza il megiorar delli lochi: Adũ=
que l'acqua salsa ascendendo sop.a li peggiorano et
quel pegiorar è tutto utile alla laguna e cosi loro
concludeno beneficio; lo concludo io malef.o grãdiss.o

Che del. 1533. li fosse fatto comandamento al principiar

de quelli per le querelle datte da persone esperte e c. et che
però non fosse processo: non rispondo à questo: ma il cari=
co lascio alli excellenti avocati. & similmente d'altri
che havesseron arzerato: per che mi par contrastar con l'osti=
natione: & per che ho risposto in la p.a mia scrittura non
dirò altro che questo. che il maleficio de questa laguna
è redur à domestichezza li lochi che sono di sotto de gli
arzeri che tenghono le acque delle fiumare di sopra et
non le lasciar venir se non per uno loco solo in la laguna
e questo è assai chiaro: quelli che sono di sopra da questi
arzeri non hanno questo titolo de maleficio per molte ragioni
superflue à dirle: .. ..

Al fatto del Foresto el quale loro fanno simile al suo per le
ragioni in la loro scrittura ditte rispondo, che il foresto
è al tutto stato lasciato fuora della laguna già anni
100. et più però che quello anticamente era di sopra la
brenta: et al presente è di sopra del canal delle Bebbe
et da quello del Brento, nel qual foresto nè con li co=
muni, nè con gli sopra comune non li ascende l'acqua
salsa: ne le acque de quel foresto poleno uscir in la la=
guna per altro loco, che per li molini delli Valiari alle Beb=
be per il qual loco ... entrar ancor la salsa ma
gli ditti molini le impediscono le qual acque entrando
non saniano però salse ma del tutto dolce per l'adice che
geta alle Bebbe: li luoghi veramente per loro arzerati
non sono fuora della laguna ne sono serrati da acqua
niuna nè canal dolce salvo che'l capo de Astro la Brenta
è Bacchid quai venghono per mont ... : è da quel
da Tramontana il canal di Sciocho indolcito dalle
acque della Brenta, che passano da Lizzafusina e vegono

per

p resta d'Aio in sciocho: dal lado delevante da un capo
all'altro p tutti ai è la laguna e ben che di sotto ditti
lochi p loro arzerati vi siano altri lochi alti: nò resta
p questo che p quelli nò entrino le acque salse p molti ca=
nali e laghi dimodo che luogano un mar di acqua salsa
et vanno fino appresso li suoi arzeri. et se nò fussero
impedite da quelle andariano fino alli arzeri t sciocho
et fino alli arzeri della Brentanuoua: nò egualmete
p tutto ma p gli canali da gli suoi arzeri atterrati, et
p gli luoghi più bassi: et questo cò la acque comune: cò
gli sora comunj andariano egualmente p tutto: ma nel
foresto nò: alli arzeri del foresto nò li agguingono le
salse: à questi arzeri si p molti luoghi. Adunque sono
questi luoghi laguna e confinano cò le acque salse,
et il foresto no: — // — — // — // — // — // — // ..

Circa all'ordine de periti et altri testimonij essaminati, et
alle oppositioni lascio il carico alli auocati in risponder
p che il mio carico solamente è al danno ouer utile
della laguna: e cosi debandan sop.ª li lochi et altre
cose ditte: — // — // — // — // — // — // — //

Circa alla difficultà delli lochi da esser sul padoano ouer
sul venetian nò dico altro, ma alli luoghi, che luj dice
hauer la còttà di x Siosa arzerati tre mia lontano
da li suoi lochi et in la laguna et che stano bene.
Dico che la còità de chiosa nò ha loco alcuno arzera-
to di sorte che l'impedisca l'ascender dell'acque salse
p tutto come fanno li luoghi p luj arzerati e se volemo
dir dell'isola di camanzo. Dico che sono doi mille annj
che quell'isola è arzerata, et era in la laguna: Ma la

Brenta nova la congiunta cō un capo cō la terra fer-
ma: dall'altro essa isola è in la laguna et l'acqua
salsa p il canal di leser ascende più di tre miglia dj
sop.ª quella p la valle del canal di Lasso p nasariol et
p molti canali fino alli sborsadori et a Conche, ma
ili loro luoghi tirano li arzeri altraverso della laguna
tra il canal dj Mont'Albano et quel di sciocho: p modo
chi piu nō puol ascender nè p il mezzo nè p li capi un
giozzo di acqua salsa sop.ª quelli: sichè uj è niuna cōpa-
ratiō: [illegible]

Circa all'entrar le acque in la laguna cō suoi chali; ni sto do
esser la ragiō loro tal qual cone appar in la mia p.ª scrit-
tura; et così alli sabbia, ch segue cōduta:

Doue dicono che uien ditto che il salso intrarebbe in li
suoi lochi se nō fussero li arzeri et chi rosegaria.
Rispondo chi nō so chi'l dica che il salso entraria cō-
tinuamente nō lo dico: io benedico chi chi louasse
la Brenta da Lizza fusina e chi così come in gli suoi
lochi entra l'acqua dolce cacciata da la salsa,
ui entrarebbe la salsa sola: jo ho detto et dico; ch
essi arzeri impediscono l'intrar dell'acque salse in la
laguna, in la quantità chi entraria se nō fussero gli
arzeri: et à questa nō risponde: jo vorrei che 'l mi dices-
se se l'acqua come dicono uà da l'alta alla bassa,
et se il canal de sciocho et della dora sono alti et
la laguna bassa: donde viene chi qn le acque cresco-
no da Mare si uà ascondar in suso p il canal della
dora et quel di sciocho più alto miglia doi in c.ª
et de doue uiene, chi alle porte delle botte, chi solano

past

parte de ditti suoi lochi nel canal di sciocho hano
carte portella che s'aprono et serano da sua posta
per che se il canal tende sempre all'ingiu le portelle sa
suffluie, et per egl'è il vero, che qn l'acque crescono
l'ascendono fino à Corte, et questo procede per che l'acqua
del Mare entra in la laguna quella della laguna
uoria entrar in li canali ma troua la dolce: et per che
da Corte alla laguna non ui è descasa send poco inter
pam et nihil. essa acqua salsa caccia la dolce entro
et più che la spinge entro gli canali, laghi et canedi
tanto più ne entra di salsa in la laguna: et quest.
è il suo beneficio, chi serasse gli canali, come l'acqua
giongesse à quella seraglia si fermaria et più non ce
ne entrassa. ui risponderà se ben si serassero gli
canali non resteria però non resteria però la laguna
di alciarsi al suo livello com' il Mare dicolo à corio:
ma tanta quantità non ghe ne entraria: et mancho che
ne entra in la laguna le rosane poi sono molte mi=
nori et fano minor giouamento alli porti et à li cana=
li et per questo dico io non si occupar l'ascenso dell'=
acque ne con arzeri ne con altro. —
Tocca un'altra ragione et dice che il salso non ui entra
et se l'entrasse non però rossegiaria, et da per esse=
pio le gengiue della laguna dicendo che il salso
non rossegha quelle: rispondo che dal si al no ui è
gran differentia: de egli de no; et io dico de si: ma
dicendo egli de no uorria che'l mi dicesse in qual
porto doue regna l'acqua salsa purissima il canedo
uenghi auanti se io non m'ho calciati li occhij al
contrario non uedo crescer gli canedi in la laguna
se non là doue l'acqua dolce si messeda con la salsa

et dolce la esce in la laguna anzi dico ch' doue esce acqua dolce chiara le riue dei canali sõ tutte roseghate et si mãtenghono sempre à un segno. nè è da maravigliarsi ch' il coredo nasca la doue l'acqua nõ è sempre dolce, p ch' anco nasce là doue nõ fù maj acqua dolce de fiumj nè da fonti. ma solamente le pioggie rosicano gli canali come nelle vigne. appresso li lidj, tamē nõ è tanto il roseganelo de l'acqua salsa circa il roder quant' è il marepino ch' continuamente battaria la riua, et ch' doue spesso uà l'acqua, o, sia dolce, o, sia pur essendo chiara se'l ui è terreno da si stesso si cõsuma et se nõ ui, è maj uenirà, et quest' è il beneficio della laguna, et l'essempio si' uia nel piouado ch' doppo scauaiati dalla brenta nuoca li sucir sotto dorj di buoni campi sõ doue tagsualle, p ch' l'acqua ch' uij moriua ha cõsumato il terreno et à questo è assai ben risposto cõ p la uerità: — //— //— //— //— //—

Circa alla quarta dico esser tutto falso et nõ poter star p molte ragioni ch' sariano troppo longhe à dirle et è certo una chimera: — //— // — //— //— //—

Alla quinta delle piozze, se il uero, ch' siano canelle, ouer terreno: ch' piouando tanto piouerà sop.ª l'uno, quanto l'altro: ma nõ è già la uerità, ch' piouando doue seran le canelle n'esba quella medema torbidezza, ch' uscíria fusse terra: tamē uà disputando questa cosa, et de l'una in l'altra conclude ch' l s'atterrarano in fine li canali, nè altro rimedio sarà ch' cauarli: è chi è quel sciocho ch' si uoglia lasciar romper la testa cõ

speranza di remedicarla. Verei chi mi dicesse per qual causa i fiumi venghono torbidi; et per qual causa li canali dentro i canedi se chiudeno di modo che si vede fino nel fondo: e come dice farci boschi e prati: questa sicurtà facilmente potria falir e succedendo a luogo andar per il contrario.

La dove dice che col tempo senza arzeri la nat.a istessa li atterrerà: rispondo, che senza far arzeri e fossati non tenendo animali sopra ancor che l'acqua dolce li vadi dentro mai doventerano pura terra. Dico mai perche ancora come stano ne loro ne prepeti. magiezano pane de suoi lochi, et potria più presto avenir che la laguna si perderia perche che quelli (ancor che li siano gli arzeri) si facino buoni da cultivare (eccetuato la riva del sciocho et il dorso de Aguier, et quest'è quanto in risposta della sua longa scrittura per beneficio di questa laguna, rispondo.

Assaiss.e siate le ragioni ditte con grandiss.a audacia, et quante con asenissime altre ragioni ancor che tutte fussero falsissime e pieno il capo a chi le ode talmente, che non conoscendo più oltra tutte le credano, si come M. Aluise Cornaro dice in una sua scrittura pdutta all'officio delle acque a favor de suoi arzeri adì .22. Novembre del 41, perche havendo io risposto a ditta scrittura e gionto a essa ragion quarta, che egli allega esserli ditta contra et le risolue al suo modo allegando cose fuori d'ogni verità, non mi ho voluto affaticar a responderli lasciando la per cosa superflua et per una chimera, pur mosso dar la fra sopra scritta non mi voglio fidar, che la sia da se stessa

conosciuta falsa ma ho voluto risponderli nō ostante
che in una mia operetta fatta contra quelli che dicono
che il fondo del Mar Adriatico ogni anni cento cre-
sce un piede di fondo, et parimente crescend'il fondo
cresce il comune di esso Mare, vi ha amplamente ri-
posto et quella basterìa: ma p esser egli gagliardo in
le cose che sō vere le allega p false, et le falsissime
le afferma p vere, ne essa ragion q̄to risponderò a questo
modo.

Dice egli che alcuni dicono che se nō fussero li suoi arzeri
le acque nō se mantenerìano tanto in la laguna q̄to
le fanno, et risponde che del .37. nō essendo gli suoi
arzeri le se inalciorno, et che doppo sino al 41. nō essend
più alciate et pur vi son stati gli arzeri. Et però si
potria dir che gli arzeri hano giovato, ma cōclude nè
l'una nè l'altra esser vera: et io dico et afferma che
gli suoj arzeri, et nō solamēte gli suoj, ma tutti qlli
che sō fatti verso la terra ferma come è dalla bocca
del Seiocho al Dese sono causa potissima che cō gli si-
rocali et senzo l'acqua s'inalcia più di quel che la
faria se nō fussero essi arzeri, et questa è la ragione
et è necessaria ragion da tutti. La laguna riceve l'ac-
qua dal Mare p bocche limitate, la quali cōsono i porti et
in tempo terminato che è de sei hore incirca: se la lagu-
na giongesse sino a Padoa nō si mouendo i porti, adimando
se in termine di sei hore la se inalciarìa tanto quanto
la fa al p̄nte, che la laguna è picciola. credo che un buō
intelletto senza passione dirà de no: p che avanti che
l'acqua fusse gionta a Padoa, et avanti che la s'havesse
se alciata, dicamo così .3. piedi in la laguna, quella

del

del Mare passate le .6. hore cominciaria à dar uolta
et nō cresseria più in la laguna, ancor che l'acqua dl
Mare si fosse alciata molto più di quello che l'hauesse
fatto in la laguna perche hauendo l'acqua corpo lanō
puol entrar tutta in una uolta in la laguna, poniamo (
è così in effetto è, che quando le acque sō stanche qlle
della laguna, et quelle del Mare sono à un liuello me=
desmo: l'acqua del Mar comincia à cresser et in hore
,6, cresserà 4. piedi adimādo se in la laguna cresserà
in quelle hore sei, l'acqua medesma siete piedi 4.: ris=
ponderà egli di si: perche el dice nella sua scrittura che
tanto quanto se alcia il Mare, tanto si alcia il liuello
della laguna, et è falso, et io rispondo: che in uno caso
si, et in l'altro no: se la laguna è granda stanse
gli lidi et stanse li porti à un segno che nō siano mag=
giori, et nō siano più del pare; dico che in quelle. 6.
hore nō potrà entrar tanta acqua in la laguna che la
se apprezzi al liuello del Mare, se la laguna è piccio=
la et che gli siano li medesmi porti, dico che'l potrà ben
entrar in quelle, 6, hore tanta acqua che la si potrà
equalezar all'acqua del Mare perche quello che nō
si potrà logar in la longhezza, si loghezà in la altez=
za, ma guai à Venetia quando questo auenirà: queste
son per le ragioni mathematice, che si prouano da se stesse:
el bisogna intender una cosa che è: come il Mare cresse
et calla, il mar quando el cresse, nō cresse, perche li gionga
acqua da altro Mare, ma naturalmente cresse secōdo che
la Luna ascende et discende: il qual cresser è gonfiar-
si, et gonfiandossi alciarsi uers'il cielo per spatio di 16, ho=
re uel circa che è il $\frac{1}{4}$ d'un giorno lunare: et è il minor
moto delle acque per li corsi della Luna. l'acqua del Mar

gonfiandosi si alcia, et alciandosi se la trova uacui la
entra in quelli: come la trova la laguna uacua, et li por=
ti aperti la entra in la laguna entrando in la laguna, non
pole alciarsi l'acqua cosi presto in quella; come la fa nel
Mare, entrando per bocche ma no: questo la faria quando non fussero
li lidi si come la fa nella costa di barbaria et nelle
spiaggie delle Marine, et ne i colfi: ma li lidi la tengo=
no fuora della laguna: et tanto di quella entra in la
laguna, quanto la laguna è atta à logarla mediante
le bocche delli porti: concludo adunque se la laguna è
grande in tiore .6. la non si pò alciar al livello del
Mare; se la è picciola la el potrebbe far: ma quanto a
Venetia et a tutti gli lochi che sono in questa laguna quando
l'acqua tanto s'innalciasse entro quella quanto la fa
nel Mare: il che potrebbe ben avenire chi la lasciasse re=
stringer et chi non ottinasse li porti alla limitatione
del sminuir della laguna: perochè sempre quando il Mar cres=
se il suo livello è più alto che quel della laguna, quando il
Mar discresse egli è più basso perchè altramente l'acqua
non potria uscir nel Mare et perchè è il Mare più basso:?
perchè l'acqua entrata in la laguna non pol in un mo=
mento uscir nel Mare, ma esce tanto presto, et tanto tar=
di quanto la larghezza di porti ne è causa et questa
vera, ben è falsa quella che 'l dice che si potrebbe dir
che essendo del 37. quando non ui era gli suoi arzeri
impita la laguna per fortuna cusi credo che voglia dir
et che doppo fino al 41 non sia stato più tanto alciamento
et pur ui son stati gli arzeri: Adunque si potria dir che
li suoi arzeri son stati di giouamento: ma dice che niuno
questa è vera, in questa dice bene: ma in l'altra
dice malle: perchè è verissima, non si admiri se del 37.

essen

essendo fortuna cresciuta l'acqua et nō gli erano gli
argeri come sono, et ch dal 37. fino al 41. nō è più
cresciuta, questo puol star, pch nō son state fortune
di quella egualezza: ma quest'anno del 42. Adì 28.
Zener dove erano state le acque, et pur vi sono gli
nuovi argeri et son state pur maggiore assai ch del 37.
et in 38, quando altra volta si guastorno i porti.
Dice ch il Mare è padrone della laguna, et essa è
serva, et è il vero, ma ch bisogni ch la laguna cres=
si et calli quanto cresse il Mare et calla, Dico de nō
ch questo nō è sempre, ma quando si dice è il vero ch la
laguna nō causa cressimento nel Mare et se ben quella
fusse tutta annichilità nō però si moveria el Mare del
suo segno, nè so qual ignorante li metti questi avanti:
ma ch l'acqua in la laguna nō possi restar di cresser
fino ch la nō s'appareggi con quella del Mare, dico
ch sì ch la resta di cresser se ben la nō è equal al
livello del Mare, nō so se l'intende tutto il Mare over
appresso gli porti, se l'intende tutto, quanto scorre il
lido, dico ch'l s'inganna, pch da l'un porto a l'altro è
longhezza di miglia. 10, il Mare à più altezza a mezzo
il Lido cō la laguna, ch nō ha appresso il porto p esser
l'acqua di forma rotonda, ma appresso il porto p longhezza
et larghezza d'un miglia in circa l'acqua del Mare
è sempre a un medesimo livello cō quella della laguna
pur appresso il porto solamente et nō p tutta la laguna.
pch assai volte et quasi sempre (eccetto in le acque
di felle) appresso il porto l'acqua uscirà nel mare
et callarà, et appresso gli canali da mezzo la lagu=
na indrieto l'acqua cresserà et anderà suso, et pel
contrario alli porti la cresserà entro: ch ancor l'acqua

ver negli comedi calcoi: adunq. questa è ben vera:
dice poi: ch nõ si puol dire, ch le acque in venetia
habbia cresciuto il cõmune per la laguna sia atter=
rata, et io dico cosi: ma dico ben esser cresciuto esso cõ=
mune p esser la laguna ristretta. Allega poi luj. la
ragione, ch il cõmune è cresciuto in la laguna, et
dice: p esser cresciuto il cõmune del Mare, et dice ch
cosi cõme cresce la terra cresse cosi il fondo del Mar
et cusi è alciata l'acqua del Mare verso il cielo
di questo molto mi maraviglio, et se nõ fusse la scrit=
tura sua nõ potria pensar ch sua M.tia l'havesse mai
ditto: dico esser falsissima: et pure mia opera in
questa materia è molto ben risposto et provato: dice
poi ch nõ potrebbe star in nat.a ch il cõmune in
questa città si fosse alciato et nõ nel Mar. et allego
le ragioni predette: et chi è quello ch dica ch il cõe della
laguna sia cresciuto più di quel del Mare: ne mai
poter esser: et se alcuno il dice nõ sa quel ch sia acqua
et nõ puol star ch esso il cõe della laguna in
tempo ch era larga et longa era a un segno p
le ragioni ditte di avanti, ch hora p esser diminuita
esso comune (comune dico della cressente et nõ
della secha) sia alciato, ma nõ tanto però ch'l sa=
peri quello del Mare: et però lo allegar le ragioni
in contrario è esser affaticarsi in darno. et dove di=
ce ch bisogna concludere ch si sia alciato il cõmune
del Mare et della laguna, dico da no; ch la cõclusio=
ne seria falsissima: et ha tante repliche, quanto
ne sono vere le ragioni p luj allegate. et la cõclu=
sio ch nõ ha replica è, ch bisogna dessar eglisuri
et tutti gli argeni, ch impediscono l'ascenso delle acque

et il

et il logar de quelle in la laguna. Jo a[illegible] de
chi ha questa openione che il livello del Mare si sia
alciato, darli questo essempio della verità contrario
alla sua openion: se il livello del Mar Adriatico s'è
alciato tanto si doveria esser abaiato in la riva sotto
ventoreta a questa nostra quanto in quella sopravento, che
è l'Histria per la Sciavonia. in questa nostra riva, la
qual è tutta di sabbia infondata, mirevo a [illegible], si
potria [illegible] far questo giudicio per la [illegible]
mobile, ma in la riva d'Histria, et Sciavonia [illegible]
falar per esser tutta di sasso che stà fermo ne mai si[f]
funda. et se [illegible] che il livello del Mar se è
alciato dicami qual scoglio dell'Histria over Sciavo=
nia da anni (1000) in qua è sott'acqua dieci piedi:
Parenzo, Rovigno, Capo d'Istria, Trieste, Piran, Pola
[illegible] in sasso; et sono nel segno, che era=
no già doi mille anni; et in anni (1000) doveria esser
sotto piedi diece, et pur non sono, sì che con questo essempio
si dimostra [illegible] le altre ragioni la loro falsissima.

Pntaty Adi .5. Giugno .1542.

Risposta à una scrittura pduta per il ... in causa delli suoi arzeri; de questo tenor.

c° In la villa de Coma ... sop.ª il ... sop.ª il ... molti gentilhuomini, et altri che hanno fatto arzeri infiniti, i quali lochi sono molto più prossimi alla laguna che gli nostri. Et, se gli nri facessero danno questi senza dubbio fariano molto più ... per la ... ne quelli ne questi fanno danno anzi gli sono utili. riportandomi al giudicio de pratici, et periti.

Rispondo esser tutto il contrario p.º che in Coma li siano arzeri assai questo è vero, ma che siano molto più prossimi alla laguna che gli suoi questo è falsiss.º perche da gli suoi arzeri alla laguna (la qual laguna intendo ladoue l'acqua che la laguna se accosta ouer ancora doue l'acqua salsa ò dolcida se accostà) non li è una differentia al mondo: che distantia non dal corpo della laguna fuora di canedi et laghe sono grandiss.ª differentia da Coma fino alla laguna doue l'acqua s'accosta o salsa, ò, dolce che è al loco di Molini della Botta, sono mia meglio dj (otto) et dalli suoi à tal acqua non vi è niente: ma da Coma al corpo della laguna non miglia (sei) et dalli suoi à esso corpo fuora di canedi in tal luogho gha son miglia (4) nel più in altri lochi 1½ 1 et ½, et doue dice che se gli suoi facessero danno questi senza dubbio ne fariano molto più: le buono dir queste cose à chi non sa il paese dico li suoi far dano per le molte ragioni ditte in le antescritte risposte: quelli da Coma se loro toccassero il cielo e che quel paese fusse tutto arzeri non può esser ne di benefficio, ne di no:

no...

malefitio alcuno alla laguna se p.a no si distraccesse li
molini dalle Bebbe la dove s'accosta la crescente de
l'acqua salsa ancorche sia dolca e no passa piu avanti
per che li molini la vengono serata di sotto: —

2. In la villa de Cina Villa del Bosco Villa del Corezuola
Villa de Brenta: queste so ville poste sop.a il Venetia
et parte è sul Padoano tutte vicine alla Laguna: et piu
proxime a quella che gli nostri lochi e qual ville gli
R.di Padri di S. Justina da Padoa hanno fatto, et fano
ogni giorno arzeri infiniti: et si come li sop.a scritti stano
bene li noi che son simili a questi stano bene et
fanno bene: —

Rispondo che niuno de questi è prossimo alla laguna a gran
pezzo, come sono gli suoi et sop.a li dissegni si puol veder:
et che la differenza non è l'esser appresso la laguna ma
la consiste che l'acqua salsa se gli accosta over la dol-
ca spenta dalla salsa, dove consiste il beneficio ne niu-
no delli sop.a scritti s'accosta niuna de queste acque
alli suoi ser. Sa ben il vero che in la Villa di Cina s'ac-
costa l'acqua salsa et la dolce spenta dalla salsa ma
di sotto haverano da qui in drieto la Brenta et Bac-
chio che in tutto, è per tutto li separa dalla laguna: —

3. In la Villa de Cina è conche sono molti nobili et altre
persone, che hanno fatti arzeri infiniti et è loco come è
ditto piu pross.o alla laguna che li nostri, liquali stano
beniss.o et fano sempre utille, come fano gli nostri: —

Rispondo esser in Conche delli arzeri veramente fatti per

beneficio della Laguna per più bozo, spero che sono arzeni
che son fatti allongo via il fiume Brenta e Bachion che
va a Mont'Albano, et alcuni altri fatti contorni da quelli
più in entro, li quali tengono l'acqua dolce, che con la
sua torbidezza non entra in la Laguna per altro locho che
da Mont'Albano via, dove non puol far di meno [illegible];
di cetero levata, che sia l'acqua dolce di alveo che
va a Mont'Albano dico che starano malle, perchè impe-
dirano solamente lo ascenso delle acque salse et
al gusto impediscano il discendo delle dolce ai suavio.—

4°. In Villa franca sopra il padoano, appresso li nostri vi sono
molte, et molte persone et nobili, quali hanno fatti ar-
zeri infiniti et se quelli stano bene, come stano li no-
stri stanno benissimo.

Risponde esser falso, che Villa franca sia al confin del venetiano
ma questo non importa, ma dico esser tutti de sora il ca-
nal de Scioche et di [illegible] li suoi miglia (2) in circa
ne voglio dir che stiano bene ma non tanto mal quanto li
suoi, che occupano sei miglia della Laguna per il traver-
so et son fatti da nuovo, e per quando si potesse far che
l'acqua salsa scaccio stasse a l'arzere della Brenta
nuova, sariano bene ma el sarà istantamente a proveder li
che se ben quelli dal Scioche in sù se disfacessero
sariano di poco utille, ma li suoi di gran dissimo —//—//

5°. In la Villa de Lova al confin del venetiano presso la Lagu-
na vi sono molti et molti che hanno fatto arzeni quali
stano benissimo ut supra : —// —//—// —// —//—//—

In la
Villa

6. In la Villa d Lugo appresso le Gambarare, similmente al confin del Venetiani in la laguna ui sono gionte assai che hano fatti arzeri quai dicostar bene. ut sup.a –//–//–

Rispondo á questi dui si come ho risposto á quelli di .4. capitolo, et dico questi arzeri haver da una banda el canal del Sciocho, p il qual si uà a Corte et da l'altra la Brenta uecchia, et uerso la laguna hanno la Brenta de Resta d'Aio p il trauerso, et in effetto stano male, pche l'acqua che si gonfia p il canal del Sciocho saleria sop.a in assai luoghi et p tra, qsenid tutti se difariani, ma nō sono però ch'el maleficio che sono li suoi à gran pezo: –//– // – // – // –//–//–

7. À Lizafusina Bottenigo, Mestrin, ui sono infinite psone che hanno fatti arzeri lochi inediate sop.a la laguna, et che nō ui fusse li arzari tutto il terreno ueniria in la laguna, si come fanno li nri, quali nō lascia uenir il terreno Zoso: –//–//–//–//–//–

Rispondo esser falso et falsiss.o et falsissimo. pche li arzeri fatti sop.a il Bottenigo et Mestrin ui sono inediate sop.a la laguna et di tanta importanza sono alla laguna quanto quelli fatti sul Bresciano, perche cressā l'aqua della laguna, quanto cresser la polle purche la non superi gli arzeri della caua nuoua, che scorre da lizzafusina fino al Dese, mai la s'accostarà à ditti arzeri ne li spingerà la dolce serando però le rotte fatte nel'arzere della caua nuoua quale stano malissimo apte: et se la terra scampasse gli arzeri, che egli dice non ueniria però in la laguna, pche la trouaria li arzeri

Maestri fatti à posta per venir le acque dolci di sop.a che no vengono in la laguna per man malle, et tanto si confano li arzeni, che egli dica al fatto delli suoi questo la laguna alli gambari: — // — // — // — // — // — // —

8. In Caliaga zocarelli immediate sop.a la laguna vi sono molti et molti che hanno fatto arzeni quanti stano benissimo. — // — // — // —

Rispondo che bisognaria che lui distinguesse, quali sono quelli, che lui intende star bene, per che alcuni dico che stano bene, cioè che no sono di danno alla laguna et alcuni stano malle et sono di danno havendo tirato questo li suoi à una pezza. Duo fanno danno quelli che son sopra la canna ndova la qual corre da Mergara al Pese, fanno danno quelli che son tra il Casa, et il Sil per che impediscono l'ascenso delle acque:

9. Nel drago Jesulo cauati Lio Mazor et sagagnana che son lochi sop.a la laguna molti vi sono, che hanno fatto arzeni quali stano beniss.o: — // — // — // —

Rispondo che alcuni de loro stano malle et alcuni bene et che egli distingua de quali intende parlar, et no dica tutti per che tutti no sono d'una medesima importanza et in grandiss.a differentia da un sito à l'altro.

10. Item da S. Nicolò de Lio fin à Chioza che sono miglia 25. tutti li lidi et giardini de lidi sono arzenati li quali stano beniss.o per che se quelli no vi fussero tutto il sabbion veniria in la laguna et atterraria quella: —

più

11 In la Laguna appresso Chioza vi è un loco grande nominato Camanzo qual è tutto pieno di Zorzi tutto in arzerato, qual stà benissimo, però quando vi fosse arzere tutto il terreno, veneria in la Laguna: –//– //– //– //–

A questo è risposto nelle mie interrogationi al cap.° 8.°

12. In la Laguna S. Zorzi Maggior è tutti li altri Lochi et isole esistente in la Laguna hanno fatto arzeri quali stanno benissimo ut supra: – //– //– //–

Rispondo che adunque bisognando desfar li suoi arzeri bisogna insieme disfar ancora Venetia, sicchè lasso il giudicio alli sapienti intelletti di questa ridicula comparatione: – //– //– //–

In reliquis dirò li avocati per che è il suo carico: ..

Egli è debito che mi sig.ri savij et Mag.ci sig.ri essecutori di
uno fidelliss.o suddito ogni fiata che lui conosce il bene=
ficio del suo sig.r Manifestarlo ancorchè non richiesto nondi-
meno però io Christoforo Sabbadino ho voluto reverentemente
dar in scrittura alle ss. vv. questo ricordo, che essendo stato
deliberato per salute di questa alma città di cacciar la Bren-
ta nuova et Bacchion nel canal del Torre: perchè escano
per il porto di Brondolo in Mare et essendo fin hora ca-
vato l'alveo del Bacchion novo fino al torre nel loco
ditto il Pinzo et aperto esso alveo, ma non però intestado.
Dovendossi al restante proceder. Egli è stato per le s. v.
terminato che il resto del lavor che si ha a far seguitando
l'alveo che il Bacchion nuovo, che è il slargar il
canal del Torre longo pertiche 12000 dal sborador nuovo di
ditti fiumi fino alla laguna. La Ill.ma sig.a debba far
pertheghe 1494 appresso quelle, che ha fatte nel Bacchion
nuovo et la mittà del resto sia fatta per gli territorij che
cargia pertheghe 753 et considerato che tutta la intention
di questo dominio è de chi ha consigliato è stata et
è per riparar Venetia da dui danni uno general, et
uno particular il general è cavar le fiumare
di questa laguna per la salute di quella: il particu-
lar è cacciarle nel canal del Torre per lavar la Bren-
ta vecchia dell'alveo che discorre dal Dolo à Liz-
zafusina per cacciar le acque poi del Bottenigo al
porto di Mallamocco per poter diffender e la rotta et la
buona le quali sono nel'arzere che discorre da
Lizzafusina à Margera le quali buona e rotta stanno
aperte come sono al presente et la manifesta e presenta-
nea ruina di Venetia, le qual acque del Bottenigo
non si possono maniar secondo l'intention del Dominio

se p.

se p.a no si leua la Brenta uecchia dell'alueo di
lizzafusina, ne quella si puol leuar, se prima no
è cacciata la Brenta nuoua, et il Bachio nel canal
del Torre à Brondolo, et perche io uedo il denaro molto
difficille à ritrouarlo per la pouertà della Ill.ma S.ria et con-
sidero che chi uuol così à punto saluar insieme
insieme la laguna appresso Chioza et quella appresso
uenetia et in uno medesmo tempo, ne è per conseguir
grà malle certamente perche spesi che s'haueria quelli po-
chi denari, li quali puol al presente spender le S. V. nel
slargar il canal del Torre, et per ficar l'alueo del Ba-
chio nuouo et far la pallafficata per la laguna atro-
uar poi quello per far l'alueo della Brenta nuoua (nel
qual casca tutto il peso et tutta l'angustia di questa
opera) se redurà la cosa tanto in longo, che in uno
medesmo tempo si perderà la laguna di Venetia per
le acque del Bottenico et quella di Chioza per le ac-
que della Brenta che uano per mont Albano, et perche tal
medicar de due ferite il medico debbe hauer più
cura à sanar quella che è più periculosa di morte, che
quella, che hanno men, et essendo più cosa mortal à Ve-
netia dar danno alla laguna, ne il cor di quella, che
dar dano alla più lontana, consigliarei che per il presente
si accesse far alli territorij la sop.a scritta castegnare
comincià nel principio del canal del Bottenico, cominciã-
do dal sborador nouo di consiglierj, scorendo uerso
leuante col il qual slargandolo conduranno le ac-
que al loco più basso, che al sborar di quelle l'alueo
presente serà bastante, però hauendo solo respetto
alla inondation de i fiumj in caso di esse piene,
il loco è talmente situato, che ogni inondatione su(a)do

le rive et uscendo per il canal della Tresse, et per alcuni canalletti che sono per il canal del Torro da là in zoso haverà liberiss.o esito et la navigatione non serà impedita: questo fatto consigliarei che subito si facesse la partition de l'alveo della Brenta nuova da con=che al Torro et il denaro che si deve spender de presente nel slargar il canal del Torro per il resto, et far la pallificata, et il tempo, che si perderà medesmamente in far queste operationi; tutto si debba spender in far l'alveo della Brenta nuova, quello fatto potrà poi le. s. v. far far la intestadura al Bachio, Brenta, et al Dolo, et apo à lizza fusina il Bottenigo serar la buona, et la rotta et sanarsi di questa ferita, la qual per quel che ho veduto et vedo, è più danevole et periculosa, che non è danegiar, qualche poco la laguna di Chioza al porto di Brondolo. serata la buona et rotta del Bottenigo le. s. v. per salvar poi la laguna de chioza verso Brondolo potrà far compir di slargar il canal del Torro et far la pallificata, et dar fine à tutta l'opera cominciata già anni .47.) Li Chiozotti poi vedendo tutte le acque in la laguna de Brondolo haveranno ricorso alla Ill.ma sig.ria, per il che quella farà poi quesito del denaro per finir. il che serà agiuto alle s. v. in favor, et se ben il presente denaro non fusse bastevole à far la mittà del l'alveo della Brenta nuova essendossi su l'operar si darà materia di trovarlo et questo è quello, che reverentemente ho voluto ricordar alle. s. v. remettendo però il parer mio al sapientiss.o giudicio di quelle et se difficultà alcuna se le presentasse all'intelletto

mi risservo chiarirlo à bocca. —//—//—//—//—//

À presentar questa scrittura à li cl.mi M. Francesco Moresini, M. Bort.o Zane et M. Franc.o Soranzo savii et à gli Mag.ci M. Zuan Filippo Barbarigo, M. Francesco Pisanne, et M. Aluise Contarini execut. sopra le acque Adi (15) sett. del (1542) et nõ la volsseno accetar, ma letta me la restituirno: —//— // — // //

La medema scrittura mandai siando in Padoana al cl.mo M. Ant.o Capello procurator elletto savio in le cose di Padoana in loco del Mag.co M. Francesco Moresini del mese d'Novembre 1543: — //— // // //—

.1541. del Mese di Novembre

Molti inzegneri, et intelletti buoni hano per il tempo passato se(n)za nostro Principe, et Ill.mi S.ri datti diversi ricordi per salvar questa laguna et far perpetua questa alma città di Venetia nel sito che ella dalla maestà Divina fu fabricata delli quali raccordi molti sono stati fatti et molti repudiati li fatti veramente fin l'anno (1500) che fu perfetta la Brenta nova hanno havuto contrario l'effetto di quel che prettenavano li riccordanti et questo è nasciuto da più cause, ma le principali sono state che gli inzegneri venuti de diversi paesi et la maggior parte bersi maschi hano presonetto d'intender cusi la natura di questa laguna, li corsi de queste acque salse le mutation de i venti, et l'effetto delli fiumi, al basso si come in li loro paesi intendevano la natura de i fiumicelli, l'esito delle fontane, et l'acque dei

laghi, et i fiumi nell'altezze del terrè fermo. et maggior cosa è stata de gli veri et divini intelletti gli quali per haver veduto uno de questi inzegneri ben fabricar una casa, secondo l'archetitura condur una acqua da loco à loco, con senzo che li hanno datta nelle mani l'importanza di questa laguna presupponendosi, che gli loro intelletti fussero tali, che si adatassero ad ogni professione, se ben quelli non l'havessero mai veduta ne praticata: l'altro è stato l'utile proprio delli Nobili et Cittadini di questa città li quali hano fatto condur le acque, secundo il loro particular beneficio serando gli occhij al pub.co et questa è stata la ruina, perche tirravano con le loro auttorità li inzegneri al suo voler, iquali inzegneri o per timidità, over per speranza de futura provision drizzavano le acque la dove volean loro. Hor perche delle cose passate non è consiglio bisogna alle presente provedere la qual provision serà molto facile da far, perche dali errori delli passati havemo in gran parte imparato; Della grandezza, larghezza, et profundità di questa laguna com'è pel passato la sia stata non m'affaticarò à scriverla, perche so che la ser.tà vra et le vre ecc.me sig.rie sono informatissime per esser stati tanto buoni intelletti, li quali hano scritto in questa materia et io in molte mie depositioni ne ho ancor scritto qualche particella et massima in uno compendietto per me scritto questo mese di Genaro prossimo passato ben mi affaticarò in dir, come la sia stata à di nostri, et con qual termine la se trovi al presente et poi ricordarò, secundo il parer mio quel che s'habbi à operar volendo salvar questo resto facendoli un'ultima provisione; ultima dico, perche non riuscendo questa ne modo, ne via, ne piu tempo ce resta à

farni

farne un'altra pur ho speranza nel sumo Dio, che harà datta tal gratia al servitor de V.ra cel.ne che se gli passati han fallato esso no fallerà, per che l'affettion, l'amor che io porto à questo Ill.mo Dominio, et no altro speranza mi move à farlo: - // - // - // - // /

Jo sono per la gratia del sig.r Dio gionto all'età d'anni 1527 et hovedutti à miei di questa laguna molto più longa più larga più profundo, et più piena di canali, di quel che ella s'attrova al presente; Dico p.a da Torcello verso la piave et il sile, dove era acque sono nasciute, p.a gli canedi, et poi quelli dall'industria degli huomini sono stati inarzerati, et pieni di fossati et fatti possessione li lochi no andarò particularizando per no esser molto longo, quelli se sano et si vede sono palesemente, a Torcello andavano l'acque salse fina al piovano per tutti gli lochi di altino, Paleaga, et per molti canali come per Tomello san Martin da strà et casalalto hor per l'industria di uno Inzegnero, et ricordo il cavamento della cava nuova tutti essi canali sono stati intersecati et privata l'acque del suo ascender atterrate tutte le palude di paleaga, Altin et Poniani, di modo che l'acque dolce sola drà, et la salsa resta serrata, et peggio è intervenuto che le uelme le seche et gli canedi sono usciti in la laguna de Torcello et gionto à esso loco l'hanno fatto inhabitabile, et la causa è stata principalmente l'aricordo di quel inzegner che persuase questo Dominio per far far Molini à Mestre, perochè volendosi servir di acque no essendo bastevole quelle del Marzenego, Deseo, et Zero, si volse agiutar co quelle del sil, et fece far al sil tre tagli, per gli quali conducevano l'acque,

di quello nel Zero alla Villa di levada, et perchè il
Zero era et è un picciol fiumicello et passa sotto per
possessioni et terre arrate, con ogni poco di cressenta
del Sil se inondava; sichè l'acque superavano le rive et
slavazzavano li terreni mossi conducendo la terra de
quelli in la laguna con la dishabitation de Torcello, et
perdita di quella, come si vede: elevavano le acque sal-
se su per gli lochi del botenigo fino à Mirà et appresso
la tergola, ma gli huomini, liquali hanno voluto
far delli palludi che s'attrovavano in ditti lochi et più
sop.ra da castel franco al bosso possessioni, et delli boschi
terre, fecero li fiumi, Muson Marzenego et Botte-
nigo torbidiss.i dove p.a erano limpidi chiariss.i, et quella
matteria usciva in la laguna atterrando quella
per ilchè forzò fu arzerar da Lizzafusina à Mergoia
serando essi fiumi di sop.ra et impedindo le acque salse
del suo ascender dove ascendeano: le acque salse trà
il canal de sciocho, et Mont'Albano ascendevano fino
alli arzeri della brenta nuova parte per la bocca del
sciocho, che dissende in la laguna et gionta alla
sora, à sciocho a Lova, à Struson à Riola
ci cacciavano per gli palludi, per molti canalli liquali
sono tutti persi; et à pena son restati li canalli ma-
estri, perche gli huomini con arzeri, fossati et altre ope-
ration loro dove hanno potuto far scoprir un poco di
terra, l'hanno fatto occupandolo da Lizza fusina
per la molta terra et sabbia che la conduce in la lagu-
na ha slongato il suo canal et tolto il fondo alla
laguna in quella parte per il deponer della creda
et sabbion in la laguna nel tempo delle cressente
et le valli, le quali s'attrovano dal porti acqua

che è tra il porto de Mallamocho et quel di Chioza verso Venetia, nō hano la mità del fondo che haveano già anni .25. A Mont'Albano uscina il Bacchiō solo in la laguna et venia limpidiss.o et chiaro et se ben qualche fiata se intorbedava nelle sue inodationi conducea seco una materia tanto fragile, terrea et legiera, che in anni 200 nō haveria alterato un palmo della laguna et p ricordo di quel valente ingegner fu fatta la Brenta nuova, et condutta l'acqua della Brenta, che venia da Bassiano in la laguna de Chioza, et p amonir essa laguna da tutti doi li capi fecce gli sboradori d concha l'uno d quali cōducea parte della Brenta p il canal delle Tresse in mezo la laguna d Chioza, l'altro conducea il soverchio del Bacchiō p il canal del Toro in la p.ta laguna, et che ne è nasciuto p queste operationi tanto mal che io mi spavento à scriverlo pur però si sapeda ch' dirò da la pallada di Mont'Albano fino à l'acque salse era ben qualche canedo ma nō si potea desmontar interra, che p tutto era acqua salsa nè si potea tirar l'anzane, se p.a nō si passava essa pallata di grā pezzo. L'isola da cha Marzo era lontana dal canedo mezo miglio et più et tra essa isola et il canedo era un canallazzo grandiss.o appresso il qual era il casō della valle ditta da esso canal la quale canal de Leseo et esso cason era la stalià da tutti li burchij et barche carche che veniano d Vicentina et Padoana dal canedo, et da essa isola d camazzo al porto erano p.a quattro grā canallazzi in mezo la laguna dretto il porto li quali cōgiongendossi insieme faceano in quella un'altro mare li nomi di quali era questi; il canal di Leseo, et

et quel de la valle pisotte da una banda verso Chioza
et verso Venetia il canal del Sasso et quel di Perognola
la valle Tezza verso Chioza, et quelle di Perognola gran-
da et di Pettadibò verso Venetia erano profundiss.e su
le rive del porto cominciando dal Caneedo al Mare, non era
mai manco con ogni piccola acqua da quattro in 5. piedi
di fondo; del 1509. essendo reduti li inimici della via =
sub.to al basso verso il castel delle saline per depredar
animali reduti al basso un schierazzo armato con otto
300 y andò fino alla palada di Mont'Albano et doi
galee armate andorno fino al canal di Lese, et tutto
il fiume: in capo il canal delle Tresse era una profun-
diss.a laguna et un loco ditto il Brocame, che con la
minor acqua havea mezo remo di fondo; al porto di
Brondolo era una bonissima laguna, et il canal di Lo-
bardia il qual comincia dal Mamezo a S. Biasio, et
va fino a Chioza per tutto era profundiss.o. Hor che ha fat-
to il rever della Brenta molta in quelle bande?
p.a da Mont'Albano alla laguna da tutte doi le bande
belliss.i prati, sop.a gli quali mai ascende il comun
dall'acqua salsa, la foce di Camazo congiunta con la
terra ferma è perso il canal di Lese, et dove andor-
no il scierazzo, et le galee non gli puol andar una
gondola il Canedo è passato di sotto esta isola da
l'una banda et dal'altra del canal il canal del
Sasso è perso il canedo et nascitto sop.a esso la valle
Tezza ha perso il fondo et dove la s'affittava duc. 150
la si affita dodeci; la valle Perognola granda ha perso
il fondo et dove la s'affittava duc. [illegible] quella s'affita
dieci la valle Petadibò che era valle profunda et se-
rata tra grassuole alte per haver perso il fondo, et

fatta

fatta questa con grassuole basse de le rive del porto che haveano p.5. de acqua con la minor acqua non ne haveano 3 con la maggior, la laguna che è tra il porti acqua et in mezo il Lido tra il porto de Mallamocho, et quel di Chiosa per il deponer che fa la cattività della Breta nuova con le cressenze del Mare ha perduto la mittà del suo fondo già capo il canal delle Tresse, è perduto quel terribil fondo del Brocame di sorte che una gondola passa a fattica et in quel loco è atterrato il canal di Lombardia nel qual loco non si puol passar se non con le cressenti et acque grande et quando esse acque son di fella non si passa per quel loco, con barche ne Burchij carichi. porto di Brondolo il medemo che nel principio il canal de Lombardia è atterato il porto di Chioza, quel di Brondolo et quel di Mallamoco pieni de Seani et sabionere per modo che da anni 50 in qua chi ben considera la laguna nel termine che la era a quel tempo a quel che la si trova al presente ne è perso di quella i 1/3 et è la condition d'un vechio il qual perdendo il sangue perde le forze. et questo mancamento della laguna è pur stato a di nostri et l'havemo veduto et al presente il vedemo et redessi certa una sub.ta che se non se gli provede più si perderà di quella in un anno che non si ha fatto in dieci per che gli è mancato et manca di giorno in giorno il suo cibo il qual è l'acqua salsa et la moltitudine de quella, e certo mi son affaticato in dir cosa che si sa pur lo fatto per aricordalla. Hor così essendo intravenuto com' in effetto è quel che è da far per salvar questo resto il dirò a una sub.ta et redessi quella certiss.a che non si facendo a questo modo la qual laguna si perde in in termine d'Anni 150 et questo mi

moue à dirlo la esperienza delle cose passate la
uerità della p̃nte et p le ragiõ chi mi mouenõ
la cognitiõ et giudicio delle future, le qual ragioni
s'io le uolesse dir seria tanto longo, quante sono lũ-
ghe et un libro di carte più di 600 p me scritto et
circa xii in 14 depositioni fatte p me in l'officio
delle acque di uia sub.ta però le tacerò reseruãdomi
quar l'intentiõ mia esser la miglior, chi riccordar-
si possi cõ cadaũ chi meco disputar la uolesse et
sia chi esser si uoglia: Il remedio ser.mo Principe è
questo leuar uia le principal cause et maestre, chi hã-
no causato l'atterratione, le quali sono due com'è
ditto gli fiumi, chi uenghono in questa laguna, et l'arte
de gli huomini benchè uero chi à tutte doi nõ si puol p-
ueder fino in capo ma tiorgli la p forza, sichè appres-
so il leuargli la forza natural ogni pocõ di agiuto, chi
se gli darà cõ l'arte si conseruarà la città di Venetia
in laguna lontana del terrẽ fermo et da li canedi
facendoli l'aere molto miglior et ponẽdo la laguna ma
in tal stato chi serà più presto in termine d agrãdirsi
chi desminuirsi: Jo trouo ser.mo Principe esser 4 fiu-
mi maestri chi atterrano questa laguna l'uno è il Ba-
chiõ l'altro la Brenta il Musõ et Sil ogni uolta
chi niuno d questi entrasse in la uia laguna quella
saria salua. Il modo di cacciarli fuora è facilissimo
et di poca spesa assai più facile et di mẽ spesa chi nõ
è stato à far il quarto della operationi tanto inutille
fin qui.to tempo fate, questa laguna cominciãdo dal
capo di Torcello fino al fine uerso fusina, nõ è più
longa à reta linea chi miglia 25 1/2, et in el più
largo dal Lido al canedo nõ è se nõ miglia 3 1/2 et

questo nō è se nō in doi lochi dal lido de Corregio
dretto la valle sette morti et dal lido d' malamocco
dretto à S. Anzolo della Concordia et nō p tutto, ma
in cadaū di questi lochi p il spatio di miglia 4, p uno
p longhezza, p chi uerso li porti. li canedi, cauano più
pssimando al lido chi nō fanno negli altri lochi; Ri-
cordo dunque chi p questa uia se haveti à proveder et
far andar ditte 4. fiumare nel mar senza passar
p la laguna niuna di quelle la Brenta, et il Ba-
chio, liquali sono destinati à dover uscir nel Mar
p il porto di Brondolo ricordo chi p via niuna que-
sto s'habbia à far: si p nō pder esso porto di Brondo-
lo anima et vita di questa laguna come p nō p-
der miglia 12 / di essa laguna, chi seria dato itto porto
di brondolo à fosson et la vigilantia mia è chi si pdo
di essa laguna mâco chi si possa, la terza, chi molto
più importa chi queste due si è p nō metter la città d'
Chioza in terra ferma, la qual cosa è grandiss.ª consi-
deratiō chi oltra il dano della laguna mena con se-
co il pericolo del stado, et un dubio et un timor chi
p assicurar usa sub.tà le cose della guerra sarà
neccessitata fortificarla più chi nō sta fatto la cit-
tà di Padoa et gli inimici di V. sub.tà da cetero
vigilaranno più sopr.ª le cose di Chioza chi sopr.ª il
resto, p chi è p mar et p terra li potrano dar noia
chi se Chioza sarà in la laguna tra dui porti la
sarà sicura senza alcuna ouer poca spesa ne si assi-
curarà venir niuno p il porto d' chioza cō armata;
però chi quello è (cō l'opera fatali prudentiss. il ch.mo M.
Antonio capello pcur.) molto assicurato p quel di Brō-
dolo meno p nō hauer fondo cappace. chi Chioza sia

de questa importanza considerarà una subita cosa de Genovesi et basta: da assicurarsi veramente si da questo pericolo, come dalla perdita della Laguna far andar in Mar et la Brenta, et il Bachion uniti fuori d'un porto nuovo da esser fatto tra il porto di Brondolo et quel di fossone due miglia lontano da esso porto di Brondolo et quello lasciar in acqua salsa come al presente egli è. in questo modo perfetto che sia l'alveo nuovo del Bachion et cavato che sia quel della Brenta da Conche in giuso et condutti ad unirsi essi fiumi nel canal del Toro come è providi dover far, non andar fuori di esso canal nella Laguna di Brondolo ma entrato in esso canal per passa 1500 voltarsi con gli fiumi per siroccho, verso lator delle Bebbe et poi per quel medesmo vento fino alla Laguna della valle bacco grando et gionti in la laguna drizzarsi per levante verso il Lido, facendoli un'arzer over pallificata verso il porto di Brondolo che continua fino al Lido et aprendo esso Lido farle andar nel Mare. et à questo modo sarà assicurata la città di Chiozza restando quella nel suo sito acquatico si averà circa 4 miglia di laguna, et il porto di Brondolo serà acqua salsa et non dolce nè si slonga il viaggio da una volta à l'altra più di passa 800 in circa et la spesa da uno loco à l'altro non sarà duc. 10m de più nelli altri si daviavano da gli suoi venti. avertendo à Brenta nuova dal P. Bruson à Conche descenda per siroccho li sboradori da Conche al Toro per l'uno de quali adarà essa Brenta discendono per siroccho, et io per siroccho voglio andar fino alla laguna la qual laguna non è larga più che passa 1400, et quella da Brondolo più

di 4

di pertiche 1500. Et se fusse alcuno che in cosa alcuna dubitasse io mi offerisco di chiarirlo a bocca et mostrar-gli la cosa fattibile, sicura, et riuscibile, et necessaria et che altramente facendo si faria un grandissimo error. Mera seco questa quistione che il porto nuovo fatto fuora della laguna torria utilità alle cose che la terra ferma posta tra l'Adice, et il fiume Bacchio che dir non si potria se non con grandissimo tempo, si potria senza dubbio de nuocer ta laguna seccar li loghi di Vighizuol, de anguilara et il foresto, et assicurar il Veronese dalla ruina che gli fan le acque del che importa mille altri beni alla giornata si farano a gli quali per il dubbio de non offender alla laguna non se gli ha pensato, circa il viaggio de lombardia si proveder benissimo con piu sicurtà, et destrezza di quel che si fa al presente, et questo è quanto alle cose dal capo verso Chioza, et circa al Bacchio, et Brenta:
Al Muson veramente et il sil se gli puol proveder a questo modo; di sopra de Mira a instigar farlo entrar nel Marcenego et far per uno alveo novo andar alla volta del serraglio, che si va a Trevigio appresso a Mestre et passato quello desender verso il sil al loco delle tre pallade, et tuor in esso cavavento il Dese et il Zero et entrati nel sil andar in slargando quel siletto giongere esse acque con il sil insieme al Monaro nella valle di dogando farle cader traversando essa valla in bocca con una palla-dà verso Venezia et far cader quelle nel canal de Lio maggior et gionti alla falconera atraverso il cavalin, et per un porto nuovo farle cader nel Mare et di sotto dove usci-rano esse acque nella laguna far pli una pallificata con un arzer a longo il canal di lio major accioche le acque da detto Muson Dese, Sil, et Zero non vengnino piu

à Torcello ma vadino insieme al Mare et resti il porto
di Torcello et quel de Lio mazor in acqua salsa: li ar=
ṡeri del ditto fiume Muson dal terragio al basso siano
un'arṡer solo verso à Tarezia acciò che le acque se di=
lagno verso quelli lochi bassi d'Altin della fossetta che
il Montirò le valle del Dogado, et vadi atterrando tutti
essi lochi senza nocumento della laguna et chi non voles=
se traversar il cavalino se poteria far desender per il ca=
nal di Lio mazor fuori per il suo porto in Mar che seria il
medemo facendo l'arṡere continuar verso Venetia fino al
Mare. questo fatto cessarà la grandiss.ª spesa che si fa
alla Piave, et saria cessata, quando gli Inzegneri haves=
sero raccordato questo già anni ma non si ha fatto
o, perche non sapeano la conditione di i lochi, o per l'oggie=
to di guadagnar su la Piave. subito si potrà levar
via tutti gli arṡeri tra Lizzafusina et Mergara, et
lassar desender le acque salse per gli lochi di bote=
nigo. Item gli arṡeri tra Mergara, et il Dese et las=
sar asendar le acque salse medesimamente più su che
le potrano recavando li canali del Mestrin di sopra
esso arṡer lassiati et atterrati. l'acque dolce più in
niun locho atterrarano la laguna le acque sco
che gli fiumi principali ditti di sopra quelle che veni=
rano serano tutte piovane. che non farano in anni
120 il mal che fa cadauna di esse fiumare in una
volta che escono in la Laguna: Asendendo l'acque
salse tra Lizzafusina et Mergara et tra Mergara
et il dese et tra il Dese et l'arṡere che atteneri in
la laguna de sop.ª di Torcello. teniranno bassi quei
canedi et lontani da la laguna à poco à poco dis=
facendoli, et sarà un perfettiss.º aere in questa città

ne' più

ne' più si vedrano mossoni in Venetia. A ricordo bendue
cose importantissime l'una che di sotto da gli arzeni maestri
che scoravano dal Dolo al porto nuovo de sotto di Chio-
za et dal tuor del Muson de sora Mirà fino al por
to nuovo tra il porto di Piave et quel de Lio mag-
gior over il porto de Lio Mazor non se lassi ad alcun
arzerar, ne terre ne pradi ne canedi accio le ac-
que de sora comun assendino ove le poleno et gli
lochi alti li arbassino et gli bassi li profundino ne
si dubiti una subita de terra ne de canelle che per
assender esse acque sopra qualche luoco alto disse-
gneno in la laguna per che poche serano e il tutto
tor che sera in laguna che l'acqua salsa sola
consumarà il tutto ne questo durerà gran tempo per-
che reduti gli lochi siluestri, et salsi non faranno più
canelle ma certe herbe grosse salse ditte ustrich
che non sono di molta importantia come in molti luo-
ghi si vede lassati per la laguna senza partico-
lari e se e arzeni s'attrovassero fatti desfarli o far
li desfar a chi li havesse fatti. La seconda pur si
che siano deputati a questa laguna alcuni custodi che
habbino carico d'andar al ne due volte al Mese non
essendo fortune ma con fortune ogni volta che le fortu-
ne cessarano per la laguna all'hora datta in custodia
et se trovarano in qualche sacca condutta ne allega, ne
canelle dalle cresciute de l'acqua subito farla levar
via et portarla alli lidi con doi over tre burchielle
che non serà spesa ogni anno di ducati 100 / Item se in
capo di qualche canal per il residuo l'acque pio-
vane che le salse vedessero surger qualche canedo
che otto over diece burchielle andassero a cavar via

ò più ò manco secondo il bisogno. che non serà spesa di d.ti
100 all'anno. Uno dei quali custodi habbia il carico
dal ditto porto nuovo de sotto da Brondola fino al porto
di Chioza et si potrà dar il carico et spesa de quest'altra
comunità de Chioza, che ben serà beneficio delle sue valle.
Item un'altro trà il porto di Chioza et quel di Mallamocco
et la spesa si potrà far pagar alle valle trà l'uno porto
et l'altro. Il terzo dal porto di Mallamocco al porto nuo-
vo di sopra Torcello. et questa spesa potrà pagarla
l'officio delle acque. Item il vostro protto della laguna, che
continuamente starà al servitio dell'officio farlo andar una
volta al Mese da uno capo à l'altro della laguna dalla
banda verso i canedi, à veder se gli ditti custodi fa-
ranno il suo debito. Item perche ho detto che la natura bi-
sognerà agiutarla con l'arte: quest'agiuto doverà
esser di tal sorte (lascio il cavar delle velme aricordato
con tanta spesa perche dominando l'acqua salsa coia con
il tempo farà il medemo) prima li preditti custodi con il l'os-
tar alli principij de gli danni. Secondo far cavar tutti
gli vasi acqua atterradi et per quelli far gli canali,
come è trà il porto di Torcello, et S. Rasmo de sora di S.
Iac.o Trà il porto di S. Nicolò et quel di Mallamocco co-
me è à S. Spirito, et trà quel di Mallamocco, et quel di
Chioza, come trà il porto secho et le mag.ee, accio-
che le acque con tutti i venti in tempo de fortuna possino
liberamente passar, netando la laguna, et questo si po-
trà far à poco à poco in longo tempo. Item alcuni canali
che hanno principio verso il canedo ma non hanno nel suo
fine verso il lido esito alcuno, nè verso li porti nè in altri
canali come è il canal de i smerghi marini trà S.
Chierado et S. spo, et de gli altri far li soccorsi in

canali

canali maestri verso gli porti, acciò l'acqua possi sì
corso ascender et discender, et questo etiam si potrà far
con il tempo à parte à parte, perchè non sarà più dubbio che
la laguna s'atterri, nè che la peggiori di larghezza,
perchè dominando sole le acque salse quelle la conserva=
rano, et più presta essa laguna megiorerà, che peggiorar:
nè è da dubitar che le sabbie, le qual in tempo di fortu=
ne saranno condutte con le cresente nella laguna per gli porti
atterrino più quella, perchè mancandoli le fiumare maestre
le quali in tempo di fortune de sirocho procedeno da te=
pi humidi se ingrossano, et cadono in la laguna, et so=
pra la sabbia del Mar condutta in quella per gli porti lassiando
la terra deponendola sopra et affermando essa sabbia
in la laguna, come fà la calcina, la pietra, le Rosa=
ne non hanno più poter de condurla fora; ma essendo le
fiumare della laguna, se ben con fortuna entrarà della
sabbia, quella dalla continua Rosara serà condutta fuori da
gli porti in mar et l'essempio s'hà dalle valli de co=
macchio il circuito delle quali non è minor, che tutta questa
laguna: le qual per non cader in esse fiumara alcuna se
conservarano nel suo fondo et se gli entra per il porto de
Magnavacha, sabbia alcuna con fortune, non però l'atter=
rano, perchè dalle Rosara sue in tempo che non è fortuna, sono
condutte al Mare, et così serà di questa laguna. Con
cludo adunque per mia opinione che per le ragioni ditte, et per
molt'altre che si potriano scriver che le provisioni sopra
ste volendo conservar questa laguna sono più
che necessarie et non le facendo [illegible] questa lagu=
na tutta s'atterrarà appresso qui porti per la sabbia et
per il terreno dei fiumi [illegible] il terreno [illegible]
[illegible] nel vaso per le acque dolci, che [illegible] [illegible]

con l'acque salse surgerano gli canedi· et nasciuto che
sia il canedo sotto vento di questa città di Venetia indura-
si l'aere cattivo talmente che la non si potrà habitar, sotto
vento dico verso Ostro Sirocho et garbin venti caldi
et pestiferi che regnano l'estade: et l'essempio si ha
di Aquileia Eraclea, et Giesulo li quali lochi mentre
che hanno havuto il canedo verso settentrione li venti
del quale sono freddi et sanissimi non s'hanno deshabitate
ma venutoli il canedo verso mezo giorno sono redutte
al Modo che sono. Molti altri rimedij oltra gli prefatti
con il tempo à conservation di questa laguna si potria far li
quali non dico per non esser più longo. Fatte adunque le
provision sopradette et redutta la Laguna com'è ditto, si po-
trà poi proveder di retrazer tutti gli lochi deserti et
foresti di fuori della laguna et li sopradetti di li arzeri
della Brenta et del Muson senza spender tanti mil-
lioni d'oro come mi raccordano per qualchuno: et
cadauno che serà propinquo alli ditti luoghi torrà da sì il
carico facendone gran parte à questo Ill.mo Dominio
perchè si li potrà proveder di scoladori senza dano della
laguna.

Laus Deo

Finis.

Instrutione di M. Christofolo Sabbadin dal Frioli circa questa laguna et come l'era anticamente, et come la si troua al presente, et le cause della ruina de quella con il modo di saluarla et farla eterna. Data al cl.mo M. Vicentio Cimaro procurator et sauio sop.ra le acque 1540 del Mese di Febraro

Febraro

E si legge nelle scritture che in tutti gli tempi, che per li huomini del Mondo il culto divino è stato osservato con affettione: e che l'ha adorato dio per il modo che si sapea: La maestà divina insieme ha sollevato una republica, il dominio della quale tanto ha durato quanto che esso dio per il modo che sapea s'havoravano. Romani, adoravano Jove, Marte, Giunone et altri lor Dei la rep.ca de i quali tanto durò quanto il culto divino fu frequentato con affettione. Hebrei tanto signoreggiavano quanto le leggi loro furono diuttamente osservate. Greci, Athenienesi, e Lacedemonii fecero il medemo: Vedessi ancora che 'l sig.r Dio collocava essi essi populi al culto divino fedeli in alcune memorabile città et a repub.ca si reggievano come Romani in Roma, Hebrej in Jerusalem et c. così in la nuova fede del sig.r Jesu xpo dio nostro intravane, et essendo santa et giusta, et quella che è per più salute dell'anime et del prossimo volendo che quella duri in eterno ha mostrato il loco di fabricar una città nova, che instituendosi in essa una nova repub.ca quella insieme con la legge sua in eterno duri. E conoscendo dio l'inventione che si dovea trovar delle artegliarie: La posta in loco sicuro da tal persecutione. E, sapendo che le città si deshabitavano assai fiate per cagione dell'aere cattivo l'ha posta in loco tanto temperato quanto loco che sia al Mondo E certo non è da dubitar che mentre la città di xpo l'alma Venetia non incorra in uno di questi quattro errori, quella serà insieme con la fede sua eterna. Il p.o è che la non si partta come i non si mosse dalla frequentation del culto divino. secundo che la resti situata nell'acqua, come da esso dio la fu fabricata: La terza. che la non incorri in queste civille

La quarta che la se deffendi dal cattivo aere. Et ac-
ciochè essa nova città fusse durabile in eterno, et che
la non incorresse in niuno de questi errori. Il sig.r Dio la
situata in una larghiss.a longhiss.a et profundiss.a laguna
da ogni banda serata: li ha datto un populo sedatiss.o
et savio: pietoso et misericordioso: et conoscendo esso ancora
Dio che li corpi celesti per la mutation de il quale si move
il Mondo in diversi modi dove è terra s'alzano l'acque
et dove son l'acque discopri la terra; ha datto sua Ma-
està il Mondo a questa città per deffendersi non solamente dalle
guerre da gli huomini, ma ancora da quelle de i Cieli
acciò la sia eterna. Vero è che egli non vuole salvar
le città nè gli huomini miracolosamente nè contra il vo-
ler loro, ma gli ha datti il modo che volendo li huomini
loro, et le loro città poleno salvar. Volendo io parlar de
la salute della città santa de Venetia città de Christo
(la qual per openion d'alcuni, i quali con terreno giuditio
solo si reggieno, è all'ultimo esterminio et in certezza
perder insieme con si et la fede e la città) ho tolto que-
sta fatica di mostrarle il modo di salvar la città nel
sito che la fu creata. il che facendo serà deffesa da
la cattività dell'aere starà Madonna permanerà nella
sua santa fede et non provarà la ruina delle artegliarie:

La città di Venezia già anni .1119. hebbe principio in que-
sta laguna nelle isole di Rialto la qual laguna in
quel tempo era grandiss.a et per avanti fu ancora molto
maggior, perchè con uno de capi giongeva al fiume Sa-
vio che l'altro di sopra Acquileia con l'uno de lati si
estendeva largamente oltra il monte et con l'altro il

Mar

Mar Adriatico, dal qual era divisa cũ liti d sabbia.
in la qual laguna molti grãdiss.i fiumi cadeano. Come
Po, p molte bocche il tartaro p fossa carbonaria, l'Adese
Vicisono ch al pnte è detto Bacchio la Brenta, il Sil
il Muson, la Piave, la Livenza il Tagliamẽto et il
Lisonzo tutti si partivano da i Monti: et appresso molti
altri fiumicelli p brevità nõ nomino quai tutti p.a ch
giongessero al Mare davano di capo in questa laguna.
Ben è vero, ch nõ atterravano tanto presto questa La-
guna, come hà fatto da un certo tempo in quà, pero-
ch questa regiõ Veneta nõ era cusi habitata, come
doppo è intervenuto, gli fiumi nõ havevano gli arzeri
fatti da gli huomini, ma quelli ch li havea fatti la
nat.a. li paesi nõ erano cusi coltivati come doppoi; le
città nõ erano tante, le castella niuna, e le ville
meno. Perilche tanto venivano i fiumi in la laguna
chiari quant'uscivano dalli lor laghi e fonti et piu p q-
sto aggrãdivano quella. dil suo chiariss.o corso (dico
di fondo) ch sminuirla. et erano talmente liberi ch si
mescolavano l'uno cõ l'altro, com'il Po, ch quãdo cre-
scea se messedava cõ l'adice, cũ il Bacchio ditto Vi-
cisono, da Vigizuolo p il qual loco passava: e cũ
la Brenta ditta Medoaco: ne però facea male à la
laguna. Parse poi ch essendo venute le genti à
cognitiõ ch la bontà di questa regiõ veneta. a
cominciorno ad'habitar et farli delle città et
castella et ville et p poterla cultivar era nec.o
ch regolassero le fiumare, et cusi gli feceno gli
arzeri tolendoli il lor libero corso: et p haver di
grani da viver in dove p il strenzer di i fiumi si
descopria la terra, li ponevano l'arratro et le movevano

come si fa: le pioggie veramente cadeano ne i cãpi
et de gli campi cadeano nelli fiumi menãdo secõ la
terra i fiumi in la laguna, et la terra restaua in
quella, p l'intertenimento che gli facea la cressente
dell'acqua dentro in la laguna p gli suoi porti et bocche
de i lidi, et p che il Pò era il più potente fiume de gli al-
tri rispetto che in quello cade (24) fiumi et 4. laghi et
egli gionse con la sua cattiuità più presto al lido de gli al-
tri. Il Tartaro il quale descendea p la pallude d'Adria
gionse al porto suo delle fornase ditto fossa carbonaria
l'Adice Vigisono et la Brenta nõ hebbe cusi presto. li
Toscani volendosi far il viaggio più libero dal Tartaro a
Rauena che p Mare attrauersorno cõ una fossa tutte
le bocche et rami del Pò et Clodio Imperatore ritor-
nato di Britania volendo andar in Adria cõ una
grãdiss.ma naue fece la fossa Clodia, Per il che doppo
s'ha hauuto il viaggio libero sino à Rauena, Intrãdo
p la fossa Clodia fin'al Pò et poi p la Toscana fino
à Rauena et cusi in meno d'anni (400) si pse la
laguna da Rauena fino à l'Adice, et la laguna
dà l'Adice fin' in Aquileia ancora resto: pche
come è ditto nõ erano cusi potẽtissimi gli fiumi. Fatta
la fossa p Clodio et datto il principio p essa fossa
à poter nauicar fino à Rauena p la sicura, il prin-
cipio di essa fossa che è al pñte il canal di Lombardia
si cominciò ad habitar et si fece la città di Chioza
ditta Clodia da Clodio autor della fossa l'Adice ve-
ramente, e Vigisono et una parte della Brenta
attrauersauano essa fossa al tempo veramente che il
sig.r Dio diede principio à quest'alma Città di Venetia
in laguna era in questo modo. Quella cominciaua

appresso

16

Appresso l'Adice il quale no giungea ancor co il suo ret-
to corso, fino al lido ma uenia fin' à Tore nuoua
et trouaua la laguna et cu un ramo entraua nel
Tartaro (poi da Ferraresi serato al loco di Figarol et
posto in le pallude d'Adri ditta Adria et in esso alueo
gli fu posto il Pò; perche le sue fosse vecchie no erano
bastante condurl'al Mare senza noia del paese: il qual
Tartaro usciua al basso per il loco ditto la Fuosa appresso
l'Oreo et cu Pò usciua nel Mare) cu l'altro ramo
entraua per Bebba vecchia et uenia al porto di Bro=
dolo entrando nella Brenta al loco della Bebbe per la fossa
ditta do'ama: Il Bachiglione che nasse di sopra à Vicenza entra-
ua per il loco ditto Longara et passando per Este entraua in
li laghi di Vigizuol che all'hora no erano laghi, et de=
scendea al basso tra l'Adice et la Brenta et si perdea
in quelli perche era poco. La Brenta ueramente ditta
Medoaco uenia dalli Monti di Bassiano et dessendea ad
un loco ditto ancora ponte di Brenta, et dessendea uer=
so mezo giorno ad uno loco ditto Legnaro et entraua
nell'Alueo per il qual al presente ua il Bachiglione et uenia per quello
fino alla Villa di Brenta et poi dissendea per il Breton
che è al presente il scolador da Conselue fino à l'ator, dice
Bebbe poi si diuidea in doi rami uno dessende u' al
porto di Brondolo l'altro andaua per la Bebeta à Fosso
et cu l'Adice entraua nel Mare. La Brenta uera=
mente hauea diuersi rami che gietauano in questa la=
guna ma no erano molto grandi: che il principal era quello
che usciua à Brondolo ditto Brentolo. n'hauea uno che si
partiua da essa Brenta al loco di castel caro et ueni-
a per quel alueo ditto doppo il sciocho et dessendea sino
al loco di calcinaro. et iui si diuidea in doi rami

uno andava per Fogolana in la laguna di Chioza che era la
navigation per quella banda. l'altro seguitando il Sciocho ve=
nia al porto di Malamocco et era nominato esso ramo etiam
Medoaco come quel che dissendea al porto di Brondolo et
de qui è che Plinio dice che dessendendo l'Adice dagli
Monti di Trento et Vigissono dalli campi Padoani fano prossimo
il porto di Brondolo, si come gli doi Medoachi et la fossa
Clodia fano il porto Edrone il qual è il porto di Chioza
per che al tempo di Plinio uscivano gli doi Medoachi in la lagu=
na di Chioza et poi furno fatti uscir come è ditto di sopra.
Havea la Brenta un'altro ramo che dessendea da ditto
to loco ponte di Brenta et venia verso Strà et verso la
laguna ma era picciolo al par dell'alveo Maestro che
dessendea verso Brondolo uscivan in la laguna il fiume
Muson. Usciva il Sil usciva la Piave usciva la Livé-
za et il Tagliamento et il Lisonzo, et altre acque ver-
so settentrion ma ne erano della malignità che sono al presente
perchè dessendevano da Monti inculti passavano per durissi=
mi boschi sopra pradi et per valle quasi inhabitabile
et chiarissime veniano in la laguna uscivano ancora
in la laguna molti scoladori che scolavano le acque
che manavano in li paesi al basso com'era nel vicaria=
to di Conselve la fossa paltana et quella del sig.r
nel padoan quella di Masanol la fossa schilla Cornio
et altre che sono per se et queste tole menavano d luo.
per che pur portavano in la laguna delle acqua torbide
ma era una niente alla grandezza della laguna: et
cusì questa laguna stete in la sua grandezza larghez-
za dalla creation di Venetia fino che Padoa stete senza
particular sig.r fatti gli sig.ri a Padoa cominciorno
a voler guerreggiar cum la Ill.ma sig.a di Venetia et

da queste guerre sono nasciuti tutti gli mali di questa
laguna quella all'hora andaua verso Chioza con la
sua larghezza dalla banda di Chioza fino a Conche et
dalla banda del suo porto verso Venetia andaua fino a
S.ta Margherita et lasciato in mezo Calcinara et Fogolana
ascendeua fino a Rosara et poi verso Verezan fin
a Oriago et in gli luoghi di Bottenigo fin a Mira et
più oltre, in Palaega et più sopra et cusi seguitaua fin
al Friul. La causa mo che la sia redutta al modo che la
è et come qui breuemente il dirò: questa atterratione
è proceduta et dalla guerra de i Cieli et dalla
malignità degli huomini. Dalla guerra de i Cieli
non è dubbio niuno che secondo le coniuntion di Pianetti
nascono le condition di tempi, et le fortune del Mare
per diverse vie. se le constellation sono calde et humide
regnano nel Mare le fortune et venti meridionali
che sono le ualtare sirocchali et Ostrali. li quali
li tra gli altri mali ne causano doi grandissimi senza
poco rimedio: l'uno tanto pioggie assai che ingrossano
gli fiumi et quelli repentinamente uscendo in la laguna
conducono in quella terre sabbia et altre malignità: l'altra ruinano gli lidi imperoche il Mar
da sirocho che uiene molto da lontano et per cader il
sino Adriatico con la sua discesa verso il Mare Mediterraneo fa più impeto che gli altri Mari, et ruina
gli lidi portando la sabbia di quelli hora in la laguna
con la cresciente dell'acqua hora nel fondo del Mar:
Venti pestiferi et indiauolati nemici de gli huomini
et del Mondo. se le constellationi sono frede et secche regnano venti sutti, cioè settentrionali imperssi
come sono maestrali, tramontanesi et Gregali. et

Et se pur è fortuna cō ditti venti il Mar che da quelli
nasca nō è di quella cattiuità, che sono gli altri Mari, nō
mina gli lidi ma più presto gli ingrossa, perchè il natural
suo è cauar il fondo del Mare et portar l'atterra et se
pur cō le sue fortune, et cressenze delle acque entra
qualche sabbia in la laguna quelle cō le zosane esce
fuora perchè non trouano gli fiumi torbidi, che gli lassi
la creda sop.a et gli ritenga in la laguna. Et che sia
il vero si vede per esperienza et per scrittura che gli lidi
di questa laguna sono stati hora più grossi hora più
deboli di quel che sono al presente. Dice Tito Liuio Padua=
no nella p.a deca al capo x.o che alcune naue, et grā=
de e picciole entrorno in questa laguna et entrati
nella Brenta andorno a depredar gli Euganei che
sono gli Padoani, et cōmemora che trouorno il lido
che diuidea il Mar Adriatico da la laguna molto tenue
et stretto et si marauigliauano che stesse saldo all'im
peto del Mare. Hora erano li lidi di Malamocco quel di
pellestrina et quel di Chioza grossiss.i al tempo che Mallamo=
co era su il lido et andò in Mare, vennero poi più
piccioli et ancora più grādi, che al tempo della guerra
di Chioza ult.a dell'1380, si cāpegiaua sopra il lido di
Chioza, et da quella guerra in quà sono sminuiti et
quasi minati tutti per le grādissime fortune di sirocho che
sono state li anni passati. Al presente veramēte, se gli
tempi cangiati durasseno li lidi se ingrossariano aggiu=
randoli però cū l'arte. perochè e cū l'arte altre fiate
che furo deboli se ingrossorno: Et che sia il vero in molti
lochi ladoue a nostri giorni se ha veduti monti grā=
dissimi di sabbia: li sirocali hanno portato via essa sabbia
et sotto quelli si hā discoperte le palate che anticamēte

furō

furon fatte acciò s'ingrossassino: et quest'è quant'as=
petta alla guerra de gli cieli. À quella de gli huo=
mini ueramente molto peggior ma remediabile c'è stato.
Prima il mutar d' fiumi: secunda il minar d' boschi,
Terza il coltiuar d' Monti. quarta l'atterrar delle valli.
Come si siano mutati gli fiumi il dirò. Prima uolendo
il sig.r di Padoa per il patto ch'egli hauea con que=
st'Ill.ma sig.ria (el qual era ch'el quel ch'era terra fusse
suo et quel ch'era acqua fusse dell'Ill.ma Sig.ria) am=
grandir gli suoi confini onestamente conoscendo che
gli fiumi atterrauano la laguna per atterrarla et
per farsi il uiaggio più habile per condur le armate à Ve=
netia, et à Chioza deliberò de leuar uia la Brenta
dal porto di Brondolo et mandarla uerso Venezia onde
restò la Brenta alla uilla ditta Ponte di Brenta con
strai et poi recauò quel'alueo da strai fin'à Oriago
la doue era il principio della laguna et gli posa la
Brenta tutta la qual descendea in la laguna et usci=
ua fuori per il porto di Venetia. et per far il medemo uer=
so Chioza tolse il Bachion fuori del canal di Conca=
ro suo alueo Maestro et quello menò per Padoa et pas=
sata quella il fece cader nell'alueo della Brenta
restato uuodo et gionto al Basso fin'alla Villa ditta
Brenta di Calcinara non lo lasciò andar più uerso il
porto di Brondolo doue già andaua la Brenta ma
fatto un'alueo nuouo lo fece andar al porto di Chio=
za per Mont'Albano uia et interrò l'alueo alla ditta
Villa d' Brenta il qual alueo restato uuodo uien
chiamato il Brentò. ma non passò con l'alueo ch'il
Bachion il luogo delli Moselini ditto la cà [illegible]
ch'era il principio della laguna d' Chioza; Questo

p la ill.ma S.a et no possendo altrimente remediarli (perche il paese no era suo) deliberò vendicarsi: et cacciata una armata in Ladese rompete l'Adice dalla banda del Padoano a un loco ditto albare: per modo tal che si anegorno piu di ciq[ue] ville: et l'aqua fece all'hora li laghi de Vigizzuol quelli di Anguilara et il foresto da basso che tutto erano Ville et terre lavorate: et da la laguna che è tra il porto di Brondolo et quello di Fosson fino di sopra da Vigizuol era un lago solo senza interpositione dell'arzere del Gorzon, che facesse diviso da un loco à l'altro, come al presente fa: et cussi la Brenta che discendea al porto di Venezia cominciò ad atterrar la laguna verso quella: et il Bachio verso Chiozza: Io ho letto una Cronica del sig.r di Padoa et trovo che la ill.ma S.a facendo guerra co esso sig.r mandò nuove galee al loco ditto loua che è nel canal che siena à Piove per far un zarser al ditto loco: S. Ilario che è sotto le Gambarare era in acqua salsa dove se sepeliano ... la Valle Strulon la valle Riola e sette Morti et Aquier tutte erano in laguna. le saline di Chioza erano fino à tempo Concs: et il Castel di Mont Albano del tutto fu fatto per il sig.r di Padoa in mezo le saline di Chioza per usurparle. questa laguna era grandissima che al tempo de l'ultima guerra de Genoesi le galee et de essi genovesi et quelle dell'ill.ma sig.ria guerreggiavano per tutta la laguna et in quella del porto di Brondolo era l'armata dell'ill.ma sig.ria cum galee et nave armate cosa molto spaventosa ad aricordarla: Hora ritornando all'atterratione della laguna. dico che il sig.r di Padoa mosse la Brenta dal suo alveo et la mandò de qui verso Venetia per atterrar la

laguna

laguna, tanè nō è stat' il sig.r di Padoa. la secōda causa ma la ingordità de gli huomini chi hano fatto più caso d'un campo di terra ch d'un miglio di laguna. Il sig.r dio mādò la città di Padoa in poter di questo dominio Ill.mo acciò potesse tornādo gli fiumj al suo loco saluar la laguna et la città sua tanè è fatt' il contrario pchè l'asserórno al loco di Lizafusina et la fecero andar p il canal di resta d'Aio al porto di Mallamocco tolendosela di seno et ponendosela in manica, perciò chè se la mina nō èra cusi cusi de fatto cū il tempo interuenia quel medemo. Et poi sono stati alcunj ingegneri, li quali hano posta la pfessiō dell'architettura insieme cū la cognitiō della laguna: et s'hano psuaso questo ch cosi come faceano bene una tor, una fabrica et un campanille: di far meglio li rimedij à questa laguna: Et hano fatto tutte le operatiō p il contrario hauēdo sempre più l'occhio à saluar campi, ch essa laguna, Essendo la felice memoria del q. Ser.mo Principe M. Francesco Foscarj pueditor alle acque li fu dato ad intender ch aprendo la Brenta à Lizafusina s'haueria fatto buono il canal di S. Marco è miglior il porto, pilchè fece si ch se aprite essa Brenta. Parse ch alli primi impeti ch l'acqua si sfundasse il canal et il porto ma nō passò molto tempo, ch dalle bōne del canal in la laguna s'atterrò i modo ch l'atteratiō pcedete sino à S. Zorzi d'Alega fino al qual loco si uenia à piedi et quāle rane haueano tolta l'habitatiō loro in quella laguna. creato poi principe egli medemo accortosi del error fece serar à Lizafusina et tornò la Brenta in Resta d'Aio. Le acque salse poi rodeteno et consumorno la seca, ch hauea fatta la Brenta in la laguna. Et

perche la Brenta con le sue inondation inondaua il Padoan
qualche fiata o forte per scusa de quelli inzegneri atterra-
ua troppo verso resta d'Aio, perche già era atterrato fino à
S. Marco bocalame consigliorno alcuni Inzegneri fora-
stieri che si douesse dar un sborador da parte à essa Brenta
et fecero il sborador di S. Bruson facendo andar l'ac-
qua da luj uia alla volta del porto di Mallamoco pur
in la laguna. Et per questo sborador di sopra et per il fiume di
sotto si cominciò prima atterrar li lochi tra la Brenta
de lizza fusina et il canal uà à Pioue; seguite poi che
la Brenta per esser stretta nel suo alueo ancora inondaua
qualche possession fu consigliato che si douesse far li sbo-
radori delle Gambarare et della fossa che le arse ponen-
doli dauanti gli occhij il far da Molini de i Valieri per
molto utili alla città: il che è stato la ruina et il uene-
no, che la faria morir non si prouedendo, di quelli sboradori
hauea pur capo in questa laguna et cussì in breue tempo
tutti quelli lochi tra il canal di Pioue, et quel della Brenta
s'atterrorno con piu da alciarsi essi lochi, l'acqua della
Brenta cominciò poi à far il medemo in la laguna: il che
veduto serrorno la bocca de resta d'Aio, et la cacciarno
nel canal di Sciocho facendola andar pur al porto di Ma-
lamocco in la laguna. Doue diauol haueuano gli occhij
quelli inzegneri et alla laguna non già, perche ti uedeano
il mal futuro che douea uenir, per gli effetti e pas-
sati et presenti. Certo che faceano piu caso de li
campi dico di terra ferma che di Venezia. Venero
poi alcuni altri inzegneri che faceano far molini,
et ricordorno de far Molini à Mestre et altri edifi-
ci il che par è buono et utile il traffico à Venezia:
et perche Mestre non hauea altra acqua, che il Mar-

zenigo

il Marcenigo qual è un ramo del Muson, et quella non
era bastevole: questi inimici di Venezia condussero
le acque di Bese a Mestre dall'una banda del terra-
gio, et quelle del Zero da l'altra: et perchè quelle del
Zero erano pochissime acciochè ancor il Sil venisse a
far la sua parte in questa laguna feceron tre tagli
al Sil facendolo entrar nel Zero al loco della Villa dit-
ta Levada et così fecero ben masenar gli molini mo
molto meglio atterrar la laguna verso Venezia al loco
di Mergara et S. Zulian: Passato un tempo, et accor-
tossi del'error et danno tolsero essi ingegneri per reme-
dio di mandar le acque verso i Monti et fecero far quella
Brenta nuova, che va da Mergara a Bese [illegible]
va spesa. e quella cominciò poi ad atterrar la la-
guna di Torcello con le seche (dico con le terre [illegible]
giornero fino ad essa città: s'incorse che la non riuscite
sendo con le grandissime inondation: et pur l'acqua non
stava di venir per il loco di Mergara verso Venezia et
s'accompagnava con le acque del Bottenigo et atter-
rava: per il che tolsero per espediente di serar tutte esse
acque di sopra la laguna et far un'arzer che comin-
ciasse da Mergara et andasse a Lizzafusina proponendo
con le acque de gli fiumi da Mestre, et quelle del Bo[illegible]
tenuto dovessero evacuarsi una parte per la cava fatta
in Bese. et l'altra nella Brenta al loco de Lizzafusina.
Io veramente impaccio pensando dove havevano il
cervello questi ingegneri a l'alta in Bese l'acqua
non vuol ascender in Lizzafusina manco quanto la Brenta
e possa: ma non pensavano, forsi che la non dovesse piu
crescer. Credo ben che li doveri s'ingannavano a questo
modo non havendo la vera pratica dell'acque salse

adoprorno il livello et livellà do ò piena overo l'acqua i credeano esser in lombardia la done l'acqua stà molti giorni sempre ad un segno commissiorno à batter il livello à Mergara intermine che le acque salse erano alte et gionti in Dese intermine forsi che le erano basse viderò che gli era caduta assai competente et si inganorno. e così feceró da Lizafusina à Mergara per che nò posso altrimente giudicar se nol faceano à posta fatto per far male. Accadete doppo che la Brenta rompeta al Moranzano dalla banda del Bottenigo et cresserd'insieme il Bottenigo sforzorno gli argeni et rompetero alla ponta di Lovi dicendo che la Brenta et Bottenigo veniano à S.ta Martia et entrauano nel canal della Zudeca et nò s'essendo vsi quelli alla provisione s'atterrò la laguna alla ponta di Lovi, al modo che si vede, et se troppo si tardaua la terza fiata giongea à Venezia contro la disposition fatale che la creatiò di essa città. Veduti tanti mali fù forzo desfar gli molini da Mestre et ritornar le acque del Dese al suo loco et quelle del Zero medesimamente à la scolta di Torcello ma nò fù però serate le voltè che haueano fatti al sil per mandar le sue acque in Zero. e in quest' altro error è proceduto il resto dell' atterratiò della laguna à Torcello et deshabitatiò di esso loco per il cattivo aere. Ma che dirò io della laguna de Chiozza? Vedendo questi inzegneri che Chiozza haueva una bonissima laguna et un bonissimo porto, acciochè quella nò hauesse invidia alla laguna di Venezia mentre si trattaua di far provisiò, che più la laguna nò s'atterrasse. consigliorno che si facesse la Brenta nuoua che hà

da S. Bruson a' Conche, et poi discend per Mont'Albà
al porto di Chioza. come che altra fiata non vi fusse
stata che quella! la qual Brenta nuova à talmente
atterrato quella laguna, che poco ne resta: Fra
l'isola di Camarzo, (ch'era in laguna) et il cadinede
era un buon miglio della laguna nel qual loco del
.1509/ le galee andorno al ostaculo di nemici et
un schiemazzo di 200. botte andò fin'alla pallada
di Mont'Albà al presente è tutta terra da cultivar:
Da la pallada di Mont'Albà in posa, da l'una et l'al-
tra banda per il spatio di miglia doi era l'acqua
che non si potena tirar l'anciano; adesso sono bellissi=
simi prà di et in esso loco s'ha tolto la terra per far
il bastion al porto de le Valli et di Pezzagnola et di
Tezza non ha più fondo, il porto è pieno di scani et
il canedo nasce in più lochi, in essa laguna; Ma
peggio successe che havendo quel Ingegner del diavolo
condutta la Brenta nuova à scontrarsi con il Bacc
hion á conche l'un fiume intertenendossi con l'altro facea
gran mella: fece gli dui sboradori uno per la Brenta, l'altro
per il Bacchion al loco di Conche quel della Brenta andava
per il canal delle Tresse in la laguna di Chioza ditta il
Brecama: là doue già anni/20/ con la maggior secca
erano pie 10, in zio di fondi al presente con la maggior
acqua non vi è un piedi: et in esso loco è atterrato
il canal di Lombardia: l'altro sborador andava per il canal
del Torro al porto di Brondolo similmente atterrado: Un'altro
error è successo che havendo il porto di Brondolo assai
buona laguna per far più espedito il canal di Lombardia
che vien da l'Adese per il loco delle Bebbe, à ditto porto di
Brondolo fu fatto esso canal delle Bebbe et cacciatoli

entro le acque del Adese per modo che il ditto l'Adese ha
condutta tanta sabbia per le bebbe a esso porto di Brondolo,
che le squasi atterrato, et il canedo dalla banda d'ostro
non è passa 1200 lontan dal lido. Hondico della
Piave la qual ha atterrat la laguna dal capo suo
de settentrion et ha in tutto per tutto congiunta la terra
ferma cum il lido di Jesulo: et ha fatt' esso Jesulo inhabitabile:
et cussi per voler agiutar la Brenta cum sboradori
per voler far molini à Mestre, et alle gamberare
per voler far sui monti campi de boschi campi di valle
campi et serrar gli occhij alla laguna tutti li luaci
per li quali dalla zentina de i canedi inver la
terra ferma intrava l'acqua salsa sono atterradi ne
più vi è da atterrar senon il poco de laguna che resta.
et pur non stanno li fiumi di cresser, et cressendo di portar
in la laguna terra et sabbia ne restano le fortune
del Mar de portar dentro per gli porti la sabbia de
quello et entrata in la laguna più non esce fuori perchè
sopra giungono le fiumare con la sua terra, et cum la cressenza
dell'acqua non escono in Mare ma si spargono per
la laguna. Al porto di Torcello l'acque del sil zero
et Adese: Al porto di Venetia l'acque di Muson, Marcenigo
Bottenigo et altri per le boche nouamente aperte
al Bottenigo: al porto de Mallamocco l'acque della Brenta
al porto di Chioza l'acque della Brenta nuoua e
baccion. Al porto di Brondolo, l'acque del Baccion della
Brenta per gli scolatoij di consetue del Foresto et del
l'Adese per modo che crivellano et lasciano in quella la creda
et la sabbia, et serrano quello del Mar in la laguna
talmente che le losane non la lassano più seder, ovver
nel Mare: et cussi fin hora la laguna è talmente sminuita

et di

et di longhezza da larghezza, et di fondo, che de li Krati
... d'acqua che soleua entrar in quelli per gli porti al presente
nō ne entrano 4 / et de qui nasce che sono per tutti
li corsi dell'acque et quelle sono talmente indebili
te che nō hanno forza di condur le alleghe et le
imonditie zoso delle uelme nei canali et però
gli canali condur l'al mare nō correno, li Rij di
Venetia nō corrono gli canali et li porti la bente-
sima parte di quel che soleano, e teniuano li Rij
et li canali profundi: et chi fa quest'atterratiō della
laguna? quando l'acqua cresce de fatto la se impie et
quando la ua zoso presto la si uuoda, perchè l'acqua
è poca et le uelme stanno il doppio discoperte per
modo che il sole le induriste l'acqua dolce, et le piog-
gie la indolciscono et il canedo nō farà troppo te-
po da se stesso per le piouane sole nascerà sù per le
uelme mò di quà, mò di là per la laguna et nō gli
sarà pò rimedio. et nasciuto che sia il canedo
com'ha cominciato a far in molti luoghi et mas-
sime sotto uento di Venetia, uerso Ostro, sirocco
et garbin uenti pestiferi indura l'estate tanto
cattiuo aere che Venetia nō si potrà habitar, perchè
che tutte le cittati et lochi li quali per la cattiuità
dell'aere nō si poteno habitar. come Aquileia
... Heracliana et Giesulo, s'hanno abbandonate perchè
quando il canedo li è nasciuto sotto uento uerso Ostro
et ponente che l'hanno hauuto uerso tramōtana
Maestro et Greco, uenti sanissimi nō sono si presto
periti. E se ben Venezia per il canedo appresso Tor-
cello, et Bottenigo si uede l'estate di Marzoni
nō è però tanto cattiuo l'aere, quanto serà hauendo

esso cavedo verso Sirocho, Ostro et Garbin. Et questo serà l'ultimo esterminio di questa città et laguna, la qual peggiorarà per l'avenir più in un anno, che la non ha fatto per il passato in dieci et questi e peggio: e tutto è proceduto dall'ignoranza de In-gegneri, et ingordigia de gli huomini. E perche ho ditto che il Sig.r Dio havend'creata quest'alma città di Vinegia in questa laguna per farla insieme con la fede de M. Jesu Christo figliuol suo eterna. et per quel che è narrato per che la sia senza rimedio per pe-rir, et perche ho ancor ditto, che il Sig.r Dio li ha ser-vat'il modo di perpetuarsi in uno sitto, che deffendé-dossi da la guerra dall'aere et assicurandossi dalle arteglierie, et stando nell'acqua, la si farà eterna insieme con la sua fede. Dico io questo potersi far agevolmente: Ma non bisogna per salvar un dido per dar tutto il brazzo nè far una esperienza ma el bisogna tal cosa far che non si falla più perche facendossi mal questa fiata, la laguna ha spirato. perche nè loco nè modo, nè tempo nè avanza a far ne un'altra: La laguna comincia a Torcello et più sop.a verso Tramontana et finisse miglia tre di sotto del porto di Brondolo verso ostro che è di longhez-za passa doi millia per il dritto et non più: che abbattendo de' 200.ta che erano dal savio al Lisonzo nè son per si passa 150. il più largo è miglia 14 a passa mille per miglio et a piedi 5 per passo ma non per tutto, che in tal loco la è maco di passa 180, la laguna ha sette porti il porto de Lio maggior quel di Torcello ditto tre porti, il porto di S. Rasmo quel di Venezia, Ma-lamoco, Chiossa, et Brondolo, nel spatio di miglia 20

de Lidi

de lido, e. bisogna questa laguna cõseruarla cõ tutti
gli suoi porti: et talmente operar che in quella nõ
cascha forza di acqua dolce d. fiumara alcuna senza
desfar le possessioni fatte ma piu presto darli il modo
che sene faranno tante le quali sera atte à pascer
due Venetie: Assicurata et posta questa laguna
in acqua salsa sola: et lasciatole il porto di Torcello
et quello di tre dolo in acqua salsa: fa bisogno
poi cũ l'arte dar agiuto alla natura: cioè ogni
anno spendendo una miseria far recauar quelli
canali che restaranno di sotto dalle fiumare in li
lochi che erano laguna atterrati, acciochè l'acque
ascendino in sù quanto potrano, et arbassar qualche
uelma troppo alta driciar qualche canal per la lagu=
na al suo corso cauar li passi acqua quai sono atter=
rati il che nõ si farà tutto in un tempo ma in anni cu
spesa di d. cinque milla ducati all'anno: et restando l'acqua
salso sola, il natural della qual è roder et cõsumar
gli terreni là doue liberamente in ascende: et nõ
solamẽte le velme che sono tenue ma gli terreni
fermi: è cosi cũ l'arte et cũ la natura si mante=
nirà la laguna et s'agrandirà facendosi insie
me cu la città eterna. come interuiene nella
pallude di comachio la qual è in mezo di doi
grossi rami il Pò cioè quel di Primaro et
quel di Volane tamen tutta la se mantiene
in acqua salsa et nõ si sminuisse per che in quella
nõ entra acqua dolce se nõ la pioua. Circa
il modo di far questa buona operatione quel
è stato ricordato per me in più mie depositioni
et massime nell'ultima fatta à V. S. Et colle sue

f che il principio de questa operatiō è tutto quel che si raccordo per la mia ult.a depositiō per succedando de operatiō in operatiō interueniria quando no presso di sop.a cioè che Venetia starà sicura in la sua laguna . che dal porto de Torcello à quel de Brondolo nō entrarano istre acque che le rouinare . che la laguna si agradirà : che l'aere starà sanis.mo et che si trouarà modo di dar da viuer à Venetia seben fusse egli due uolte maggior di quel che lei è.

C f che dico in questa scrittura che'l modo di saluar la laguna si contiene nella mia depositione ult.a datta in l'officio dell'acque Adi .4. Genaro del 1540 tamen uardate in questa à carte .141 che uederete il medemo et più chiaro assai .

. De Lio maggior apreso al cauallin ouer da quel di Torcello scorrendo le acque dolce per quel de Lio maggior.

La depositione mia datta
alli cl.mi sauij sop.a le acque
sop.a li cap.li in prass.ti Adi
4. Gener 1540

Serenis.o Principe et Ill.mo collegio essendo stati datti à me Christoforo Sabbadin del q. M.o Paulo da Chioza olim inzegner alle acque de usà sub.ta per li cl.mi sauij d. Vicentio Grimano et d. Francesco Marcello per l. Mag.co M. Francesco Priuli executor alcuni capitoli et interrogationi che sop.a la contrada de quelli

doues-

douesse deponer in scrittura tutt'il parer mio: Io ue=
ramente obedientiss.° alli loro mag.ci: ueduti essi
cap.li et la continenza di quelli: et considerata con ogni
riuerenzia, et per mio sac.to dico esser questo il parer
mio:

Circa al p.° cap.° che dice: se mette do gli sop.a s.ti fiumi nel
canal del Torro, come è stato deliberato per lo eccell.mo
collegio de le acque per andar al porto di Brondolo se
s'erano messe per il deponer dell acque le faranno atter=
rar uerso Chioza et sel fusse meglio à lontanarla
et farle andar più in la uerso Fosson: et se per metter
ditti fiumi al porto di Brondolo si canal di Lombardia
s'amonirà: et se el fusse maggior beneficio della la=
guna di Chioza metterle uerso Fosso più che
in porto di Brondolo.

Serenissimo Principe ancor che sop.a q(ue)sto altre uolte in 1530
Adi 20 di Maggio hauea posto l'openion mia nell'of=
ficio delle acque sotto scritta di Mano del Mag.co M.
Aluise Donato et di M.o Paulo da Castello inzegneri
tamen non starò di replicar da nuouo, hauer molto
meglio considerata la cosa in anni 4, doppo: Ne du=
bitti uostra subl.ta perche io stia à Chioza che io dica
questo per suo beneficio de essa città ma credemi che
io come so' tuo suddit'è seruitor tanto pensarò che
da quanto se quella fusse al pem: Ma sol io penso
alla salute dell'alma città di Venetia, si per esser io
nato in la contrà di s.ta Maria Zobenico et alleua=
to in'essa città fin'all'età d'anni 15: essendo mio
padre al seruitio di uostra s.ta per inzegner all'offitio dice

delle acque il qual morse in 1500, dico adunque che senza dubio niuno mettedossi l'acque di Brenta et Bacchio Brentella del Piovà scoladori del vicariato di Conselve acque dell'Adice per il porto di Brondolo: la laguna verso Chioza appresso il porto di Brondolo predetto insieme con il canal di Lombardia s'atterrarano ne vi è rimedio alcuno et Chioza di fatto sarà in terra ferma et si potrà à piedi secco venir da Padoa à Chioza. Vero è che molto me malle è che Chioza resti in terra ferma verso Brondolo che verso Venetia mandando l'acque della Brenta al porto di Chioza non per rispetto di essa città, ma per respetto della laguna, la qual si perde et tutte le mie fatiche fatte fin questo dì son state à fine che questa laguna si conservi nel esser che la si troua, et che più presto la s'agrandisca che sminuirli più di quel che lei è, che certo non gli bisogna quanto mò l'importi che una città di Chioza sia in terra ferma et da l'uno di capi habbia un notissimo porto di acqua salsa da l'altra un notissimo porto di acqua dolce. Come veniria quel di Brondolo ponendoli essi fiumi la sublimità con la sua sapientia el consideri. Tornando al fatto della laguna dico che esse fiumare si devriano far uscir in Mare per uno porto nuouo delà dal porto di Brondolo verso fosson passa 1200 aprendo il lido et lassiar andar esse fiumare in Mar in questo modo: gionte esse fiumare nel canal del Toro com'è deliberato et entrate in esso canal per passa 1500 in circa non discender à Brondolo ma andar per sirocho con uno cauamento nuouo fino all'acque salse della valle Deco sendo et poi per sirocho et leuante, voltarsi verso il Lido aprendo

quello farle cader in Mare et de sotto d'essi fiumi
verso la laguna farli continuar l'arzere fin'al lido
appresso il porto il qual porto serà di acqua dolce et nõ
salsa et serà posto fuori d questa Laguna et tra esso
porto et Chioza, li restarà il porto di Brondolo in acqua
salsa e, in la laguna, a questo modo si guadagna
miglia 4, d laguna si lascia il porto d Brondolo in
acqua salsa. il qual cibo et vita d questa laguna
et nõ si mette Chioza in terra ferma et è il mede-
mo, ch'è a metterle p il porto di Brondolo. Circa
al viaggio cũ poco più spesa nõ tanta però quanto
valeno miglia 4. di laguna et l'evitar d'un in=
conveniente tanto grande: et al viaggio d Lombardia
p uja d porte si provederà beniss.o senza dubio, ch la
laguna s'atterri: ogni modo facendole uscir p Brondol.
si converrà etiã far ditto viaggio p via de porte, et
cũ molto più fattica et mẽ sicurtà. et p ch ho ditto
ch questo se doveria far p solo beneficio della laguna
nõ è fuor di proposito alcune cose di essa laguna riccordar a
Vra sub.ta dico adunq ch questa laguna et le Mura
dell'alma città di Venetia essendo esse quella si indeboliss-
cono le mura et quanto più tanto peggio et quanto ch
la sia sminuita sì della larghezza come della lon=
ghezza et pfundità si vede cõ l'occhio et lo dimo=
strano le correntie de canali sì nel crescer l'acq.
come nel scemar. perochè quãdo le acque entrano de=
tro p ch nõ trovano nè fondo nè larghezza entrano
pianino: quãdo poi escono sono rocche et de fatto si
vuodano et vano piano fuora d'essi porti, et nõ pole=
no le acque delle velme portar le immonditie ne i
canali, nè gli canali il fango delle velme in Mar

che sono com' un vecchio d'anni 70, senza forza: et più che si anderà sminuendo essa laguna tanto più presto le acque anderano fuori, et starano le velme più tempo discoperte. dimodo che le acque piouane sole indulcirano le velme et farano saltar fuor' il canedo mò di qui mò di là senza esserui poi rimedio alcuno; il che causarà la deshabitation di questa città quando nascerà il canedo sotto uento uerso l'ostro, sirocho, et Garbino. ser.mo Principe io uedo questa Laguna intermine tallè che m'è forza cun le lacrime negli occhi far questa conclusion che se usà subito non màda fuora di essa l'acque della Brenta principal ruina di essa città et se usà subito la sminuissa più di quel che lei è et se non se li lass' il porto di Brondolo in acqua salsa insieme cun il porto di Torcello l'uno da un capo, l'altro da l'altro di questa laguna in breviss.i anni usà subito incomenzarà di perder ne ragion ui è in contrario et per le ragioni ditte et per molte che io potria dir mà le lascio per la troppo longhezza. Concludo adunque douersi metter per mia openion esse acque uerso fosson com' ho ditto uiaggio fatibile et riuscibile et molto sicuro. il che fatto serrano le acque della Brenta fuori di questo laghetto, dominerano le acque salse sole, il natural delle qual è rodar et consumar et intenerir li luochi doue le uano et aiutando la natura cun l'arte se mantenirano le mura di questa città et durerà in eterno mura dico che la deffenda da l'aere cattiuo et chi questo sol parla per che da questo dependa tutta la salute de la laguna:

Al secondo capitolo che dica: se tutti ardeni del Bachion et sono alle uasse all' imboccar del Lorro sono ...ier

sufficienti

sufficienti et se sono fatti sop.ª euora et se in caso di
Brentana et sirocali ueniriano à romper et calar
notabilmente et in caso che fusse per seguir questi desor=
deni, che remedio se potria darli, che non nocessero alla
laguna. ~~...~~

Respondo che facendossi essi arzeni come sono stati principiati
della terra medesima dell'alueo, et cusendoli contera
ra molto più forte si come quelli sono stati deliberati,
per il Mag.co Proveditor à quelli che li dicevano far essi ar=
zeni serano boni et sufficienti per le acque del Bachio,
perche non sono fatti sop.ª euora leuada che cressendo le
acque si leuasseno li arzeni, ma sono fatti sop.ª luogo
fermo. Quant'al calcar de essi arzeni, dico che essi
arzeni calerano ma non tanto, che non restino d'Altezza
conueniente all'acque del Bachio in esso loco, nè pe=
ricolo ui è, che si rompano se non serano rotti à mano
fatti.

1. Terzo se gli arzeni fatti et che se fanno del ditto Bachio
uenendo uerso le ca' de mezo sono fatti come si richie=
de per asseguirarli che dopo fatti li aluei della Brenta
et della Brentella che à quelli serano molto propinqui
in caso de Brentana non se debbino romper et farsi dano
si di sopra le case de mezo come di sotto al canal del Toro,

Dico essi arzeni quelle che sono costi sono fatti sicurissi
nè periculo è che le acque della Brenta et Brentella
li faci dano, et più che si ua arzenando uerso le case
de mezo più serano forti per esserui miglior terreno le
Brentane uenendo de esso Bachio non li forano ...

óano perchè non seranno della grãdezza, che sono state fin hora: per la dimision, che si farà della Brenta et Bachion al loco di Conche.

Al quarto et ultimo che dice se'l fondo che hora si fa del cava=mento dell'alveo, del Bachion novo di profondità di 4 piedi serà sufficiente doppo che'l Bachion serà stà intestato alle cà de mezo serà sufficiente alla navigation, et se per quello se potrà andar continuamente con li Burchij, carghi di piere, et altri navilij carghi per ditto alveo

Dico che quel che è cavato fin hora è fondo conveniente alla navigation d'ogni burchio et barca carica quando si voglia: et tanto più che postovi entro il Bachion esso alveo si farà più profundo: ma restando nel medesmo si navicherà benissimo. Et questo con ogni riverenza dico esser tutte le mie openion remettendomi a miglior giudicio del mio:—

Io Christoforo Sabbadin
Adi 7. Genaro 1541

· 2 ·   Deposition datta per il retraser el Foresto.

Depenerete cu uio giuramento mij Christoforo sabbadino inteq. per il parer. opinion uia sopra la contrine a dei cap. sotto scritti — — — — — — —

1º Circa il modo del retraser del loco del foresto s'intende alla Ill.ma Sig.ria così dalle cauore come etiam del resto di esso foresto — — — — — — —

2º se stando le rotte de l'acque apte fatte da particulari, le qual condusero le acque nel foresto, polevano inferir al udanno al retrar di esso foresto et se'l saria al proposito d'ottunar le ditte rotte et se procurationo si in per danno al territorio Padoan et altri o j superior.

3º se facendosi l'operation sopra [illegible] saria d'alcun [illegible] alla laguna et alle cose [illegible]

Adi [illegible] dicembrio [illegible]

Riceuuti con la solita Riverentia per parte delli cl.mi M. Fran. cesco soradan et M. Antonio Cabrielo [illegible] sopra le acque io Christoforo sabbadin in [illegible] sopra le acque io Christoforo sabbadin [illegible] sopra sti capitoli et intes il tenor di quelli ueduto il loco et ben considerato quanto per la capacità del mio [illegible] considerar posso [illegible] et cu mio [illegible] mento esser questo il mio parere [illegible] — — —

Circa il modo di retraser il foresto [illegible] dico esso Foresto si potria retraser tutto a un tratto [illegible]

di tempo in questo modo. Far uno sborador à l'Adese di sotto della Bettorazza [illegible] far che l'Adese conte viene inondasse in esso foresto gran parte de le sue [illegible] cinque tante et [illegible] nuova [illegible] et esso l'Adese conducesse la sua matteria et terra nel fondo in esso foresto per [illegible] vie et colmasse il fondo di quello [illegible] possassemo di tutto [illegible] nova. Et in questo caso bisognerà darli uno esito [illegible] e Bebbe si nel Brenta al Morelussio come distaccando [illegible] alli Molini delle Bebbe et aprendo [illegible] fosse [illegible] ma la cosa seria un poco longa.

[illegible] et veramente [illegible] nuove quelli [illegible] con [illegible] dico. Tutto quel loco ditto Sof [illegible] si devesse essere più appresso [illegible] et [illegible] di aqua et [illegible] del Buleno [illegible] per [illegible] fino alla mota de i Morelussio [illegible] loro scolador [illegible] arzerato [illegible] le sue acque piovane come per la Meslina et Rebosola [illegible] andaseno in esso [illegible] et si devesse far per mezo una [illegible] arzerato un scolador di longhezza competente che conduca tutte le sue acque piovane alla volta della mota dei Morelussi [illegible] andar nel Brenta [illegible] alli Molini delle Bebbe facendosi una botte [illegible] per rispetto delle [illegible] delli acque salse. Et [illegible] si retraseria [illegible] piante

da campi .6000. in c.a ma conuiensi p.a stoppar tutte le
rotte de l'Adese fatte da particulari fino ch'l fusse
fatto ditto arzere, si restò poi si potrà retrazer cu
tempo cauandoli il sborador o[illegible] et apsado le rotte
p conuiene d'atterrar la qual atterratioň sarà tanto
breue quanto l'Adese farà più spesso gli suoi cresci-
menti.

Al secondo dico, che stando esse rotte aperte nõ si ponìa far
l'arzere ditto di sopra et alla oppositioň in che siamo
[illegible] nè p stoppar esse rotte potrassi danno alcuno
al Padoã nè a gli lochi più sopra et la ragioň e questa
che da la rotta nuoua in zoso sono fatte le rotte p
[illegible] [illegible] torenda nel tempo che l'Adese cresce
il qual da una banda et da l'altra la ditta rotta
nuoua in zoso supra le riua p modo che 'l si dilata
e d'altra banda del Padoã nel [illegible] et da la banda
di [illegible] zese nelle [illegible] di cauarzere et altri lo-
chi che sono tutti arenti acque et di loro nome[illegible]
et se da la banda [illegible] il terein nõ nè andaria la
quantità che andaua [illegible] le rotte tanto posti
nè andaria sopra uia le riua da l'altra banda et
[illegible] banda darli aguitarlo ad qual che tra-
[illegible] che adogni modo quelli lochi sono tutti [illegible]
[illegible] hano più de bisogno d'Acqua che d'altro, et così
[illegible] s'ingrossona l'Adese più del [illegible] p il serar de
rotte.

[illegible] [illegible] dico nõ si puol far dano alcuno alla laguna
nè alle cose [illegible] p che le acque che caderan-
no da esso [illegible] [illegible] più [illegible]

di Chioza per quella restera dimi[nui]ta dalla rasti... qual si cauera far per la laguna d'esso il porto di brondolo uerso [Chio]zza, ma se n'andarono fuori in Mar per il porto di brondolo et le altre acque. Ben è uero che retragendosi tutto il resto se le cauore leuadore come il sig. sup[eriore] derano gli Molini dalla Bebbe perche non hauerano tant'acqua che gli basti al maśenar per andarsi ... di ... atterrandosi li canali quali seruono ad essi Molini, et la maggior parte sono atterrati et questo è quanto danno potrà hauer le cose di Chioza per questo operation il qual danno conuenirà ad ogni modo esser in tempo breue se ben non si retragesse il ...

Per il retragar la ualle di S. Justina sopra il pollesene di Rouigo.

Volendo le S. V. Ill.me ... si come a bocca la ne hanno imposto che io Christoforo Sabbadin debbia ... l'openion mia circa il retrar della ualle di S. Justina posta di sotto da Rouigo parte uerso l'Adice ditta uerzaneta la ualle di S. Justina et discorrendo fin' a Venezze et parte di sotto dalla uilla di Buson uerso l'Adeletto et discorre ... doue s'ragiunge l'un Adice et Adeletto ditta la ualle di S. Stefano. Jo uenirò a dir a V. M. rispondo che di uera scientia non potria dir come la si potria retragar, perche come sanno le V. M. io non ho ueduta essa ualle ...

caualcàdo suso p l'Adice dalla casa di i Mag.ci Lore-
dani noua fino alla Boara et trauersando i a la
Boara à Rouigo et da l'altra banda à longo Ade-
setto da Ruigo al luogo doue finisse essa valle [illegible]
[illegible] posso la circõferentia d'quella ma chi la se sia
dentro uia nõ lo so: et se ben altre uolte sõ
stato in essa valle tanti anni sono che a potir esser
mutata. et però che [illegible] nostri [illegible]
et come nõ ardirei di fermar io à V. M. se meglio
nõ uedesse. Rispondendomi mo à questo che hanno te-
nuto li liuellatori quali l'hanno liuellata et i quello
[illegible] quelli da Ruigo dico che se cussi fusse che
essa valle si retrasessia benissimo à coltura, ma la quan-
tità d campi nõ lo saprei dir p nõ l'hauer misurata
nè essendoui [illegible] al uno cõ misura se nõ de
uisui che mi potesse instruir et però mi riporterei.

Quello ueramente che p iudicio et parer mio posso giusti-
ficar et certificar à V. S. si è circa gli danni che
potriano hauer gli circonuicini et l'Adice medemo p
il retratto d'essa valle; doi dubbi principali sono
[illegible] et fare [illegible] un'arbore che trauersasse essa
valle, de sora la casa noua delli Mag.ci Loredani
sop.a l'Adice et de sora la casa della fasana sop.a
l'Adesetto l'acqua dell'Adice che potriano dilatarsi
in essa valle come al pñte le fanno, se questo noceria
[illegible] pieno dell'Adice et lo faria ingrossar di sop.a
l'altro se le acque di essa valle le quali uscirano p
il ponte sotto canal qual si dice di far al luogo di
Ramalto fariano nocumento alli canali quali dolsi
[illegible] alterando quelli à danno de quelli che hanno

à far in qu[ei] canali et della città d'Adri, à queste dua
rispondero per ordine mio per et lo posso far et però

Alla 1a dico che il tor de esso argine traversagno non poltar
nocumento all'Adice per più ragioni. l'acque che con le
cresciente dell'Adice entrà in essa valle di S. Justina
e S. Stefano [illegible] al basso, e non havea
elito alcuno impiuta et le hanno essa valle le serrano.
serrano. Et l'Adice per questo non si intertiene come
[illegible] se l'acqua che entra uscisse Ancora è che
quel elito si occultasse ma non uscendo viene ad esser
come se tutta la valle fosse terreno et è alla si-
militudine d'un fiume, el quale è in uno luogo
serato stretto in l'altro largo et poi torna à stre-
gersi. quella larghezza non gli fà benefficio alcuno
per che piena che lei è la se fà una medema acqua
con il [illegible] del fiume et però piena che è essa valle l'
acqua dell'Adice si ferma al suo segno. Un'altra ra-
gion poi è che l'Adice et l'Adesetto da la casa de i
Loredani et da quella della Tasana fino al Mare non
hanno argine alcuno et l'acqua dell'Adese et l'Ade-
setto con la cresciente supera le rive et si dillata in le
foresti che sono da l'una et l'altra banda de essi fiumi.
per li quali foresti la dissende al basso continuamente che
arzeiasse veramente l'Adese et da l'una et da l'altra
banda fino al basso questo ben no [illegible] molto à esso
fiume facendolo ingrossar di sopra ma per entrar l'acqua
in uno busso et ivi fermarsi non è ne giovamento ne danno
no al fiume: — " — " — " — " — "

Alla secunda che le acque che usciranno del fiume [illegible]

per quel

p quel che è dessignato nō andarano insieme reshette ābo-
ciar gli canali de Ani p il trauerso pche passat'il sco=
glio ouer dorso ditto cicele le trouano una ualle grādis=
sima che è tra ditto scoglio et gli canali piena de acqua
gionta à essa ualle la se equalisera con essa acqua
et dessendera p un longhiss.o et larghiss.o spatio alla uolta
et de gli canali d'Ani et di Cauarzere al bassa dimo=
do che tanta acqua tiouara la qual uscir potesse p esso
ponte sotto canal nō sera atta ad alciar d'uaduta
l'acqua d'essi canali et ualle:

l'4 gli canali da Cauello in zoso nō sono arsesati da bāda
nuna et l'acqua con ogni poca d crescentia supra le riue
et si dillata in uno modo di boscaglie et ualle, e bassu-
re p modo che la nō cresse al basso q̄ura longa che qllo
fa doue gli canali sono arsesati: et però p openio-
nē riuscendo il ponte sotto canal l'acqua nō farà dan=
no alcuno à gli canali, ne alli lochi à quelli uicini et
questo dico esser il parer et openio mia, et l'afferma
p mio giuramento. et questo di ordine d'lli cl.mi M.
Francesco Soranzo M. Antonio capello procurator sauij
sop.a le acque adi 28 xmbre 1541

Egl'è il debito Cl.mi sig.ri savij et Mag.ci sig.ri essecutori di
un fidel.mo suddito, che ogni volta che lui conosca il
beneficio del suo sig.r manifestarlo ancorche ricercato
non fussa: et però io Christoforo sabbattino perito nella
materia dell'acque ho voluto reverentemente ~~metter~~
dar in scrittura alle s. v. questo riccordo cioè, essendo
essendo stà deliberato per salute di quest'alma città
di cacciar la Brenta nuova et il Bacchiglion nel canal
del Torro perche escano fuori per il porto di chiozolo in Mar.
et essendossi fin'hora cavato l'alveo del Bacchiglion nuovo
fino al Torrò nel loco detto il Pisdor, et aperto esso alveo
ma non però investado dovendossi al restante proceder e
stato per le s. v. terminato che del resto del lavor el
qual si ha a far sequitando l'alveo del Bacchiglion nuovo
che è il slargar il canal del Torro longo pertiche 2000
dal sborador nuovo di conselvani fino alla laguna
la Ill.ma sig.ria debbia far per 494. appresso quelle
che ha fatte nel Bacchiglion nuovo et la mità del resto
sia fatta per gli territori che saria pertiche 753 et
considerato che tutta l'intention di questo Ill.mo Do
minio et de chi quell'ha consigliato è stata et è per
ristorar Venetia da dui danni uno general et l'altro
particular. Il general è cavar le fiumare
questa laguna per salute di quella. il particular
è cacciarle nel canal del Torro per levar la strettezza
vecchia dell'alveo che discorre dal Dolo a liza
fusina, per cacciar tutte le acque del Bottenico al
porto di Malamocco per poter chiuder e la rotta et
la Buova le quali sono nell'argere che discorre
da liza fusina a Mercara le quali Buova et rotta
stando aperte sono in grandissima ruina di questa città

e a

le quali acque del Bottenigo nõ si poleno mãdar secõdo l'intento del Dnõ, se p.ª nõ se gli leva la Brenta vecchia et l'alveo de Lizafusina nel quallo si puol levar se p.ª nõ è cacciata la Brenta nuova, et il Bachiõ p il canal del Toro à Brõdolo. et pche io vedo il danaro molto difficile à ritrovarlo p parte dell'Ill.ma Sig.ria considero che chi vol cusì a ponto salvar insieme insieme la laguna appresso Chiosa et quella appresso Venetia in unò medemo tẽpo uno grã malle nè è p seguir certo. che spese che si habbia quelli pochi denari, i quali puol al pñte spender le S. V. nel slargar il canal del Toro e p ficar l'alveo del Bachiõ nuovo et far la palificata in la laguna: al trovar poi quello p far l'alveo della Brenta nuova nel qual cosca tutto il peso et tutta la angustia de quest'opera, se reduranno le cose tanto in longo che in uno medemo tẽpo si pderà la laguna de Venetia p le acque del Bottenigo et quella di Chioza. p la Brenta che andarà Mont'Albã: et p che al medicarsi due ferite il medico debbe haver più cura à sanar prima quella che tia più pericolo de morte che l'altra che nè ha meno et però essendo più cosa mortal à Venezia dar danno a la laguna nel cuor di quella, che dar dãno alla più lõtana cõsigliarei, che p il pñte si facesse far alli territorii le sop.te [illegible] nel principio del canal del Toro cominciãdo al sborador nuovo di Cò di Luvaij scorrẽdo verso levante et il qual slargamento si cõducano le acque al loco più basso che al sborar di quella l'alveo pñte sarà bastevole p che havendo rispetto all'fondo de fiumi in capo di esse [illegible] il loco è talmẽte

situato che ogni poco d'inondation superando le rive et uscendo per il canal della Tresse et per alcuni canaletti che sono per il canal del Torro da li in zoso haverà liberiss.o esito et la navigation non serà impedita: questo fatto consigliarei che subito si facesse la cavation dell' alveo della Brenta nuova da cone al Torro, et il denaro che si debbe spender de presente nel slargar il resto del canal del Torro, et far la pallificata, et tutto il tempo che si perderà medesimamente in far tutte queste operation; si debbia spender in far l'alveo della Brenta nuova. quello fatto potrà poi le V. S. venir a far l'intestadura al brenton a la Brenta nuova et al Bolo et appresso il Bottenico a ligafusina serar la buova et la rotta et sarasse da questa ferita la qual, è quel che ho veduto et vedo, di più pericolosa che non è il danneggiar un poco la laguna de Chioza al porto di brondolo serata la buova et la rotta del Bottenigo le S. V. per salvar poi la laguna de Chioza verso Brondolo potrà far compir de slargar il canal del Torro et far la pallificata et dar fine a tutta l'operatione. li Chioçoti veramente vedendossi tutte le aque in la laguna de Brondolo certo exclamaranno alli Ill.mi sig.ri per il che quelli farà poi provision del denaro che serà un agiuto alle S. V. di favor. et se ben il presente denaro non è sufficiente a far la mità dell'alveo della Brenta nuova essendossi su l'operar si darà materia alla Ill.ma S.a di trovarlo et questo è quello che reverentemente ho voluto dirle S. V. remettendo pero il parer mio al sapientiss.o giudicio di quelle, et se difficultà alcuna se gli presentasse all'intelletto mi riservo chiarirle a bocca 1542. 1 de Novembre.

rudire Circa le cose da Limene 1543. Adi 28. Maggio in Padoa.

Essendomi stato commesso a mi Christoforo sabbadino Inzegner dell'officio dele acque per li Cl.mi savij de quelle qualmente io dovesse transferirmi al loco di Limene et veder alcune cavationi, le quali sono stata ricordate doversi far per ostar alla ruina laqual ha cominciato l'impeto della Brenta disotto il castel de Limene tra esso castello et le ripari de quello fatti di terreno: et che ben inteso et veduto quel che sarà ricordato di far dovessi io dar il parer mio et s'altra via s'atrovava per far ditta reparatione che fusse durabile et di minor spesa la dovesse ricordar et apresentomi avanti i Cl.mi Rettori della città de Padoa havendo in prima intesa l'openione di Mistro Paulo da castello et consorti circa il modo di far tal reparatione et trasferitomi personalmente sopra il loco insieme con gli ingeniosissimi Mr Michiel de S. Michiel, et Mr Iacomo Sansuino et veduto il tutto con la presentia del Cl.mo Capitaneo di Padoa et altri gentilhuomini, et ingeniosi Maestri per il che dattomi [illegible] a li prefatti Cl.mi Rettori. Dico questo esser la vera et real openion mia et prima

Dico per niente doversi far il cavamento nuovo ricordato di far ne che se possa mover la direta del'alveo suo per il quale la viene al ponte, ma considerando [illegible] solamente [illegible] palificata forte con [illegible] [illegible] siano legnami di rovere over i Siane di arese [illegible] incatenata, la qual comincia [illegible] mine del castello et vada a refenir [illegible]

da l'arzenone altre volte fatto, per riparo d'esso castello per 47 o, in c.to in qual si de' stiv[are] nel fondo impir di buone fassinarde et sorvi sopra tanti sassi quanti saranno di bisogno et entro nel concavo impir di terreno tollendolo de quelli arzeronj antiq fino al livello della cimità de gli altri arzerj alongo della Brenta over rive di quella. — —

Et acciochè l'acqua della Brenta non s'accosti più con la solita furia a quella riva, riccordo che 'l si debbia far prima alquanti penelli forti non molto lontani da essa riva con il capo di fora. il primo sia al capo della pallificata sop.ta et li altri più sop.ta fin che serà bisogno li quali seranno da (5 i 6) al più. — — . —

Et poi per dar agiuto à l'acqua di poter più facilmente slargar il suo vaso da l'altra banda così spenta dall'ostaculo di penelli riccordo che si debbia levar via tutta quella ponta che fà la volta comenciando all'incontro del secondo penello, et seguitar fino al principio della pallificata fatta dall'altra banda o per tenir le acque più strette o per che le non s'accostino più con la solita furia alla rosta principiata de Muro cavando il terreno fino à pello de l'acqua magra et porta quello più indritto et se il terren dell reparo del castello non bastasse à impir il concavo che restarà dentro della pallificata porrarne de questo medemo. Et acciò che le acque non siano verso la rosta tanto ristrette fatte le operationi sop.ra st.te riccordo che si debbia removere la pallificata novamente fatta per poter far il principio della rosta de piera.

Le quali opinioni così fatte affermo per openion mia esser sicurissima et bastevole à riparar alla ruina cominciata et di poca spesa al par di quella che se dice di far con il non mover dell'alveo suo la Brenta et far che tutt'il carico di quella sia solamente sopra li $\frac{2}{3}$ della rosta et che à linea retta la uadi à dar nelle bretelle che mandano l'acqua à Padoa à danno di essa città et suo territorio, et questo per mio sacramento affermo esser la openion mia: Remettendomi però à miglior giudicio del mio: -- // -- // -- // -- // -- // -- //

.1543. Adi 31. Agosto.

Essendomi trasferito insieme con il cl.mo M. Hier.mo da Pe
saro savio et il Mag.co M. Aluise Contarini ese.tor
dell'officio delle acque sul fiume della Piave et visti
li arzeri vecchi de esso fiume li novi comenciati a
far per salvar la laguna dall'inondation de esso fiume
et la [illegible] de Re et altri lavori quali secondo le parte
[illegible] si doveranno far et comandatomi per vostre S.rie che io
dovesse metter in scrittura l'openion mia di tutto quel che se
ha da far et da riparar circa il detto fiume de Piave
et suoi arzeri per il che con la mia solita [illegible]
[illegible] dover i far le opinioni [illegible] etc.

Et bisogna far un cavo [illegible] tra l'arzere novo et
vecchio allontano dal novo tanto quanto è la man-
[illegible] et [illegible] [illegible] trivisani alme-
no et il fondo [illegible] tirando a livello da un capo
a l'altro [illegible] arzere [illegible]
dove hanno a finir [illegible] l'acqua [illegible]
impedita da alcune alture, et per non poter scolar
in la Piave [illegible] tra arzere et arzere [illegible]
[illegible] del paese con grande detrimento
dell'arzer nuovo [illegible] comincia alli mo-
lini della rotta et va di sotto a Zenson et [illegible]
[illegible] l'acqua [illegible] in Piave et poi seguiti
[illegible] scolandosi nella Piave [illegible]
hanno da [illegible] gli arzeri facendo [illegible]
di loco in loco dove sarà di bisogno

Et [illegible] constati per il cavamento [illegible] alcune terrate
de terreno per salvar alcuni [illegible]

in quo

[illegible] et in ca che uadino uerso l'arzere nuouo: qua [illegible] in caso de gradissime piouane ouer di rottura della Piaue cacciariano l'acqua uerso l'arzere repentinamente. Ricordo che siano leuati uia et che il terreno sia posto equal al'altro terreno delle possessioni — — — // — — //

15 perche qui sono alcune strade, le quali passano a trauerso l'arzere nuouo per andar de uilla in uilla uerso la Piaue Ricordo che esse strade dalla banda della Piaue siano leuate uia fino a equal del fossato se hauerà a far et del terreno de ditte strade almeno per passarsi et sia fatto ponti sopra [illegible] per comodità del transito

16 ricordo che per modo niuno non sia permesso che sui predetti arzeri noui debbi andar nè cari nè carete, acciochè li predetti arzeri si possino incodegar de herba per forteza de quelli contra le pioggie: — // — // — // — // — // — // — //

17 che gli arzeri uecchij della piaue del tutto non si debano abbandonar ma siano tenuti in conzo et in colmo per maggior sicurtà de essi arzeri noui, perche l'acqua che entrasse tra l'arzere et arzere, in alcuni lochi doue l'arzer nuouo non è [illegible] dal uecchio passa 20 [illegible] [illegible] restringendosi [illegible] facilmente rotta [illegible] minar essi arzeri noui

18 che el [illegible] dei Molini della fossa sia alciato [illegible] sora per modo che'l sia equal con il [illegible]

19 che al [illegible] ouer [illegible] fatto nel'arzere nuouo [illegible] iqual [illegible] le acque de [illegible] [illegible] siano fatte [illegible] [illegible] che l'acqua [illegible] per rottura de quelli arzeri uecchij, et di

ricevare non possi venir per detto loco in la laguna

13 Che al sugnello del Zerson siano fatte le sue bande per longhezza de passa sei de legnami che si tocano insieme de buoni rovere ben incatenati over di pietra per più durata et in caso che si facessino di piera non si debbia far esse bande per il traverso che la fossa come sono state principiate ma cominciar appresso il sugnello et andar slargando in fuora per passa sei almeno et cominciano dell'altezza che [illegible] sugnello et vadino cadendo et finendo in altezza de piere 3. et, in tutta de 3, piedi, [illegible] piere miara 48, et calcina mastelli, 2881:

14 [illegible] al sugnello di fossalta che è sotto l'arzer vecchio della Piave siano fatte le sue porte acciò la Piave con le sue inondation entrando per quel non moltiplichi acque tra arzere et arzere a danno degli [illegible]

15 Ricordo che al sustegno della tagia de Re per sia recordado il sporo dalla ponta de sotto verso levante et fortificato et postoli le sue cadene che sono rovere per più durata [illegible] che li larzeti al discoperto se imarciscono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tutta de esse cadene in terra che saria mal de star esso sporo et reparo in scorta [illegible] [illegible] [illegible] nel pizzo dell'arzere [illegible] [illegible] [illegible] intendo per meso forzo dell'acqua et in caso che si facessa le cadene de legnami de larese ricordo che sia fatto sopra uno coperto a modo di [illegible] [illegible] [illegible] de essi legnami dalla pioggie.

Item [illegible] il sustegno de esso [illegible] in quella parte de

dove

davanti de piere vive tanto alta quanto è esso sustegno, et il resto reconzarlo dove bisogna :- // // - / - / -

Et che le piero per parte, che l'acqua della ditta taia sia conduta alla svolta della cava Zucarina, verso i revedoli et che poi sia fatta traversar ditta cava dalla ditta acqua per farla mandar nel Mare per il porto sia. per il che veduto tutto esso loco: ricordo che per mente questo s'habbia a far imperochè in doi in tre anni il Piave atterrarà de fatto la cava Zucarina et le revedole che è la navigation de tutto il ... et di terra Todesca, per che gionta essa acqua di piave a essa cava et revedoli in tempo delle cresente da mar che dominano esso loco col libero corso assendendo et dissendendo s'incontrarà la cresente da Mar con essa cava et per essa cava et revedoli la partirà in doi parte con intertenimento di essa acqua per il che la deponirà in essa cava et revedoli tutta la sabbia che lei condusse fin ditta Taia de Re: et la esperientia si veda che per esser stà condutta alla volta del canal storto, over ramo di canal ha atterrato esso canal che dove erano doi lancie di acqua non ne sono doi piedi et più che ha atterration da passato in li laghi che sono di sotto Città nuova tra il ditto ramo di canal et pre marcello atterando essi laghi et passando nel canal de pre marcello atterrando esso canal che dove in quelli altri fondo è tenue et marzo in questo è cunzi mò et di pura sabbia condotta da l'acqua della ditta Taia il che farà alla ditta cava et revedoli che hanno minor fondi et sono più stretti, et già ...canalli cominciano ad atterrar: et però per fuggir questo danno di

di tanta importanza laudo il discorso che Mo. Arcangello romitano il qual è di condur essa acqua della Fava di Re alla volta della Piave in capo è principio della cava Lucarina et farla entrar in Piave et poi da capo accompagnatossi con essa Piave nel detto loco farla uscir nel Mar per il taglio nuovo che li era di far cominciando di sotto della ditta cava passato el campanil di S. Lucia et andar fuora in Mar per il porto Cortellazzo et per qualcheuno potria dubitar, che ritornando essa acqua in Piave non la faci ingrossar di sopra: dico che questo non dover si dubitar, perchè l'acqua della Piave in esso loco è molto più sopra è bassissima e tanto cresse et cala quanto fà l'acqua dal Mar. È tanto meno è da dubitar facendola uscir à porto Cortellazzo che si avienia il viaggio e transito al mal più di miglia 13 che fa uno grandiss. giouamento al commune. — — — — — — — — — —

Et accioche riparando per questa via la cava, et rauedoli dall'atterratio per un'altra via non se incorri in la medema ricordo, che facendo il taglio della Piave à porto Cortellazzo siano fatti gli arzeri massime quelli di sopra et l'alueo prima che si rocchi fino alla Valle di paltana et di sopra via essa Valle fino al detto porto. acciochè l'acqua della Piave andando per quelli cocini non sia cacciata dalla cresente dell'acqua del Mare in la ditta cava et rauedoli; liquali arzeri si faranno facilissimo che il terreno si cauarà per far l'alueo e fosti al contorno. et questo ricordo con ogni riverenza se nete. com'è etc.

ct.

etc.   1543 Adi. 15. sett. in Venetia.

Essendone stà commesso per il clar.mo M. Antonio Capello procura-
tor et savio sop.a le acque a noi Fràcesco Valier prove-
ditor sop.a la Brentà, et Christoforo Sabbatino inge-
gner dell'officio sop.a le acque, et protto sop.a ditta Brenta
che noi dovessemo metter in scrittura il parer, et opinion nostra
circa la parte la qual intende sua Mag.tia di metter
per intestar l'alveo del Bachion vecchio et poner tutta
l'acqua di quello nell'alveo del Bachion ~~vecchio~~ nuovo avanti
che si compisca di slargar et profondar l'alveo del
canal del Toro et far la palificata per la laguna di
Brondolo come vuol la parte del mille cinquecento
quaranta uno di settembre per il che veduto per noi la parte
che vuol metter sua Mag.tia et ancor la sop.a scritta
del 41; et il tutto ben considerato essendo continuamente
stati sop.a il loco: Dicemo, et consigliemo, che al tutto et
con prestezza el ditto Bachion vecchio se debba intestar
et far andar l'acqua nel nuovo, se non che in pochi
giorni quello s'atterrerà et si serrerà come per la es-
perienza si vede: perché talmente s'è amonito in ne
d'un anno che 'l fu aperto che non si puol passar con un
burchiello vuodo se l'acqua non è in colmo. et questo
amonimento di giorno in giorno si va più facendo mag-
gior che chi non li provede el serà persa la spesa di un
anno in circa spesi in cavar quello. et peggio che sopra-
venendo qualche inondation d'acque il che di facile
convien esser, ritrovando l'acqua il ditto alveo amonido
et gli argeri in mal termine, si come gli havemo tro-
vati, va a riseguir farsi qualche grandissimo danno, et per
intestando esso Bachion vecchio neccessità reparar et

et fortificar essi arzeri nelli quali si spenderia ducati
400 in circa et etiam bisogna levar via alcune secche
cressute nel principio che l'alveo novo et altre che haveno
lassiate nel fine di quello tanto che l'acque più facilmente
vente se faci addito: in le qual operationi si spenderia
altri ducati 400, in circa questi lavori bisognano forsi
al presente perchè sopra venendo le acque grande de sirocali et
li mali tempi non si faria poi con il doppio: quando che l'alveo
non peggiora se più, ma certo peggioraria occhij vedendo.
Circa al slargar il canal del Torre et far la pallificata in la laguna di serrando lo avanti il far di detta
intestadura: dicemo questo dordine: non esser stà bene
consigliato: perchè non considerorno che l'alveo nuovo
così presto dovesse amonirsi come va faciendo. et però
dicemo che essendo stato slargato, et arzerato esso
canal del Torre da passa 900, nel principio dove deve
entrar esso bacchio novo et Brenta nuova, non è
molto necessario al presente slargar il resto, perchè redutte
le acque al solco la dove le rive di esso canal sono
voltissime, che la cressente dell'acqua commune ogni
sei hore le suga et si dilata da tutte doi le bande,
in larghezza di più di tre miglia, che un fiume Pò si inondaria, et però esso slargamento et pallificata quali
costaranno meglio di ducati 17000, non è al presente tanto
necessario quanto è lo intestar di esso bacchio vecchio
per non perder il nuovo et conpirsi da murar li arzeri et
come è salvar la laguna appresso Venezia, et quella
di Chioza verso Venezia faciendo l'alveo dalla Brenta et recuramente il tempo et il denaro che si spenderia
in far la pallificata sopra stà et in slargar il resto
del canal del Torre si puol metter in far le operation sopra dette

d' intestadura et salvar la laguna in loco più importante et poi compir di slargar il canal del Torso, et far la pallificata per ricevendo l'opera: Et questo con la solita riverenza dicemo et per l'opinion nostra et cusì consigliemo et per discarico et debito nostro, ricordemo, et dicemo con ogni prestezza doversi far

sotto scritta per tutti doi con giuramento
et data in l'officio ... ...

Copia della carata e resegi del Padoan cioè Ittarie et Brazzari f tas l'alueo del Bacchio nuouo et comincia d sotto et uien uerso i sunna, 1540. /12 Agosto

1 Campo S. Piero	ff 29	p 2	6. 6.	fece messer Piero Marzapo	29 . 2 . 6 .
2 Moncelese	ff 20	. 2	4 .	Francesco miero	. 59 . 4 . 10 .
3 Oriaco	ff . 4 .		. 1 .	Jacomo miero	63 . 4 . 10 .
4 Arqua	ff 10	. 4 .	2	el ditto	74 . 3 . . 1 .
5 Mira	ff 12		. 2 .	et ditto	86 . 3 . . 3 .
6 Montagnana	ff 10 .		4	p° Bruin et parte de gli arzeri jac° Ramo	192 . 3 . 7 .
7 Fuor gli Venetiani	ff . 87 .	. 3 .	1 .	Piero ditto	276 . — . 8 .
8 Teolo	ff . 15 .	. 5 .	. 2 .	Hercules belenso	291 . 5 . 10
9 Conselue	ff . 23 .	. 4 .	. 5 .	et ditto	315 . 2 . 10 .
10 Cittadella dentro et fuora,	ff 45	. 4 .	. 7 .	Urban corasina et gli arzeri, Agnol Ab°	361 . 2 . 10 .
11 Castel Baldo	ff 5	. 2 .	. 7 .	Hercules [illegible]	367 , [illegible]
12 Este	ff . 66 .	. 4 .	. 7 .	Matthio Marzano et Piero Bruin	434 . 4 . —

ff 434 . / 4 .

Sù l'arzere del Padoan verso Conselue, fu trouato canna in questi luoghi. —

[illegible] 0 2 p 4 in Montagnana fatta p p° Bruin, e parte in gli arzeri p Jacomo Ramo. —

[illegible] 214 — in fuoghi Venetiani fatti p et ditti.

[illegible] . 268 . — in fuoghi ditti p il ditto —

[illegible] . 37 — in Cittadella p [illegible] et gli arzeri, [illegible]

[illegible] 346 . — in Cittadella p li ditti . —

144	— ff —	428.	— in Este. — per Mattheo Marazzo et Piero Brolgia:— su l'argere verso la laguna,
29.	— ff —	24.	— in capo di Piero per suo fratello Marazzo.
33	— ff —	31	— in capo di Piero per il detto.
273.	— ff —	263.	— in fuoghi venetiani per Piero Brolin.
224	— ff —	312	in conselve per Hercules Brazon.

Aratada i pesi del Territorio Vicentino per far il alveo del Bacchiglion novo cioè castelle ville et vicariadi e c... minera al confin del Territorio Padoan ... il fiume

1540 / 17 Agosto

1.	Arzignan	ff 30	30.
2.	Brendole	ff 11	41
3.	Marostega	ff 28	29.
4.	Malo	13	92.
5.	Camisan	16	108
6.	Montebello	9	117.
7.	Dovena	23	140.
8.	Valdagno	37	177
9.	Lonigo	15.	192
10	Orgian	28.	220.
11.	Tiene	24.	244.
12.	Montecchio Maggior	17	261.
13	Sette communi	32.	293
14.	Schio	46.	339.

339

Su l'argere del Vesentin verso Eselun si trovano cani i questi luoghi:

570 a ft — 116. in Barbarà f Mengo sotorin, et Bradi Lecin.
.610. — ...152 4. i Vatdagno Agnol dd, beden casaro [illegible] becaro.
620. — — 164. 2. in etditto f G ditti.
.640. — .183. — in Corigo f f.º t Brolin
.641. — .184. — in etditto f il ditto. —
.645. — 188. 3. in el ditto f el ditto.
658. — — .199. — in orgià f Bernardin vecchia, Ant.º Mioto
è co p.i, e Zan becaro:

Comparita de tutte le ville del Vesentin,
sotto poste alle castella, et vicariati sotto:

Arzegnà — —	ft .19.	Brèdole — —	ft .5.
Chiampo — —	ft ..4.	Fimò — —	ft .1.
S. Piero Mussolin —	ft .1	Grazana — —	ft .1.
Nogarvole —	ft .1.	Della — —	ft .1.
Altissimo — — —	ft .1	Arcugnan — —	ft .1.
Crespadoro — —	ft .1.	Villa valzagna	ft .1.
Durlo — — —	ft .1.	Pianezze del	
S. Zuan della Rogna	ft .1	Lagho	ft .1
	29		ft .11.

Marostega — ft — 19. —	Benesena — ft — 1.
Triola — ft — .1. —	Grisignan — ft — .1
Chiavo — ft — .1. —	Zovegiano — ft — .1.
Longe — ft — 1 —	Tonasio / Carmignan ft — 1
[illegible] ft [illegible] 5	[illegible] Lana ft — 1

Brelanio - fh 2.
3 sandrigo fh. 4.
Porto fh i.
lupia - fh i.
Massan. - fh i
Fara Vicentina fh i.
Angarano fh 4.

fh 37

Grossa - fh i -
quinto - fh i.
Liviera - fh i.
Dolza - fh i
S. P.° in gu fh i

fh. 10

Monte bello fh 3.
Monorso - fh i.
Sovio - fh i

fh 5.

Mallo fh i
4 Mo e t
Mallo - fh 5.
Isola - fh 2.

fh. 13. 7

Barbarano fh 7 p. Monego Bolzin et Rezzin.

Camisan fh 3.
Hide gatea fh i
Hoi saldello fh i
Torre quar
telle fh i
Orgian fh 2 p. Bandi in Sir
gela - fh 6 p. Ant. Mistro
Monecha fh 7
Pocana Mag-
gior - fh. 4.
Asegia fh i p. quà becaro
Castegia fh 4 p. vechio
S. Vermo fh i p. el ditto

Mossan - fh. 3. p. li ditti
Verago - fh. 2. p. li ditti
S. Zenado - fh i p. vechio.
Nanto - fh. 6. p. il ditto
Castegnaro fh. 3. p. il ditto
Villa gazeria fh i p. el ...
costoza fh. 2.
Lonigo fh i p. vechio
Lunetto - fh i

fh 27.

Acanio —	℔ 1	p. detto.		caluere —	℔ .1.
Foia lechedo —	℔ .1.	de detto		lugo —	℔ 1.
				Montechio gualdo	℔ .1.
	℔ .28.			Houoledo —	℔ .1.
				Tretto —	℔ 2
Valdagno —	℔ 11	p. Agnolbo		Calvagno —	℔ 4
Cornedo —	℔ 9	p. piero		sasso —	℔ 2
Cereda —	℔ 1			pinelle —	℔ 1.
				rossa fabrica	℔ 2.
castel Gelberto	℔ 4	p. mà beca			
	15				℔ 28.
8 Reucgrana —	℔ 2				
[illegible] —	℔ 1	p. detto		Moreccio [illegible]	℔ 12
castelvechio	℔ 1	p. detto.		Sermizo —	℔ 2.
Brelsano —	℔ 7	p. detto		Creazzo —	℔ 1.
Brosia —	℔ 1	p. detto.	12	Gambuia —	℔ 1
				Monte Valle	℔ 1
	℔ 37.				
Lonigo —	℔ 12				℔ 17
sorigo —	℔ 1	p. [illegible]			
9 Alme	℔ 1		13	sette comunj	℔ 32
Bagnolo —	℔ 1				
				sechio — —	℔ .15.
	℔ .15.			Magre —	℔ 1
Tiene —	℔ 8.			Monte di Magre	℔ .1.
[illegible]	℔ 1			[illegible]	℔ .1
Ciriata	℔ 2			[illegible]	℔ 4
11 Villa uerla	℔ .1.			Val di s. [illegible] —	℔ 2.
Causa — —	℔ — 1.			Valdiesti —	℔ .1
Cruzale —	℔ — 1.		14	Piouena — —	℔ .1.
Iugia —	℔ .2.			Velle di [illegible]	℔ 1

Delle Arsiera — d3..3.
Cogolo — d3..3.
Calvra — d3..3
Masa — d3..3

d.45.

Ville del Padoano, et del Mestrino.

Da le Altin et Forlin. Asiã.
Bilusia
Brendolã.
Branzo
Bricciã
Cirtã
Camisano
Campolin.
Capalto.
Clea.
Cadena
Chiarinago.
Castella.
Carsenedo
Dose
Fornase in Botanijo.
Fornase in Piaciola.
Fauro.
Gaio.
Gara
Novamaria.
S. Maria.
Mestrin.
M. gesa
Motin
Martinigo
Marcozo
Marcelato
Mari
S. Nicolò
Orgnã.
Pedimona
Perozzo
Porta.
Persina
Poviã di sora
Poviã di sotto.
Rubcorano
Ronchi.
Sfignada
Saluanese.
Teselã
Teri
Toricio.
Tellarij
Trinignã.
Villa fraca.
Villa bona.
Quarago
Zeò.
Zeò di Raneria
Zeò di conti.
Zermiazo.
S. Iusta
Zello.
Zuanello
d.57.

Ville del Padoan et S.^o de' Vicaria di Miran.

S. Angelo.	scaltenigo	Ponte logo di sora
Arin. [illegible]	scortegara [illegible]	Rocaolo.
Arzarea.	Stigian.	Quartier di Porta Coda lunga
Ballo d'ontedo.	Salla.	Brusene di l'argere
Beaus.	Vigonza.	Brusene della gastaldia
Bastia di Mira dentro	Villa nuova	calcauenzo
Bastia di fuora.	Via xana.	Palli
Camelago.	Tetereago	Altura di S. Brusi
campolongo	Zuenego.	S. Anzolo di Sacho.
canesco.	Zinalbo.	Bruta di calcinara.
caltana	n.º 92.	Brognetto di calcinara
castelle di ruti		Brenta secca.
castene	Pieue di Sacco	Brazuol
cà Chiergola	quartier di S. Maria	Bragheto di S. Anzolo
carsago.	Ardonego.	Bogio.
caulura.	Pieuesia	Bosetto di sacho.
canto +.	sardonara.	Boria di [illegible]
Fratte	spondaria di [illegible]	S. Bruso
Mira di [illegible]	Via nuoua.	[illegible]
Mira di sora	Quartier di S.	[illegible]
S. Maria di [illegible]	Nicolò.	Cuie.
Millan	[illegible]	calcinara
Maza cauallo.	Borgo di S. Nicolò	[illegible]
Pionegaria.	[illegible]	camin
Pianesia.	Tognana	cà di Zetto.
[illegible]	Quartier di S. [illegible]	campo nuouo [illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ruialetto.	[illegible]	[illegible]
Runalle	[illegible]	[illegible]
Romania	Foro	Collesco.

Campo longo maggiore
Chiusa donega.
o Castelle di s. Angelo
o Cesena et scadile.
Forte longo.
o Frassenedo et Stelle
Tora.
Fossato.
Frassetta
S. Fenso.
o Grande et rio negarii,
o Grande et Frain.
Galta.
Grande et [illegible] Stelle.
Isola et s. Amulo
Isola et Bomu
Isola et lacona.
o Lugo.
Lorea.
Legnaso et Belleno.
S. Margarita et al
Cinara.
S. Maso [illegible]
Riviera.
Pre Maor:
Paluello.
Poluerarolo
e boi
Poluerara grande.
o Rosara.
o Roncapietta.

Ronchi et chatrivisa.
Riviera
Sora cornio.
Sandon.
Sermasso
Stra
Sasnara
Sabioncello.
Scardole et Leorare.
Tombole.
Terra nuova.
Valonga.
Villa Tessra.
Vigo nuovo [illegible]
Venesela.
Villa nuova et
Villa Toro.
Villa nova
Vico bagna
Vigizzuol.
Villa franca.
Vigo et Romea.
Villa Rufina.
o Via et mezzo.
o Zazuolo.
no. 92.

Vicaria di Oriago.
Burgiago.
Boldara
Castelbosco.
Dolo.
Fresso.
Fossa lovara.
Malpaga.
Mullinella.
Mirba.
Noventa.
Oriago.
Peraziuol.
Rosecola.
Ronchi doro.
Ronchetto.
Sclapi
Sorbole.
Tordana.
Tersigoli.
S. Vio.
no. 20.

Vicaria di conselve.		Rio.
Anguilara.	carsenego.	Rena di terrassa
Arzer di S. maria	cassalta.	Ronchi di casal.
Arzer di cavalli	cornegiana	Ronchagiete di terrassa
Arre	ca mura	Ronchagia
Agna	caso nuovo	spasa.
Bagnoli di sopra.	ca mar. di S. zorzi	S. seri.
Bagnoli di sotto.	chiesura.	scorzanuolo.
Bovoleda di sotto.	Figarvoli	Terra marsa
Bignasego.	Gazzetto ce castinelli	Trivan
Brela Milon	Gorgo.	Tre case.
Boschetto di car=	Grazie di Rea longo	Terra dura.
rara	Gazzon	Bo castellan
Bra ...a.	le chamatte.	Villa del bosco
Battaglia.	lion.	. 72.
Bugazzi.	la guizza.	. 92.
Bolzani	Massaralia.	42.
Bovoleda di sopra	Mota di S. maria	206.
Conzuoli.	Mota di cartara.	
cona	Ponte longo.	
candiana	Ponte di S. Nicolò.	
conselue	Pre muzo,	
[illegible] a.	Palla di conselue	
casal oltra la fossa	Ponte casal	
cha di terra [illegible]	Pucignani	
conche d'albera	Palion.	
[illegible] mora di	Piero vimenaro	
casamat di S. stefa-	Roncho.	
[illegible]	Roncagiete di sotto	
casal di luguo.	Ronchagiete di terra	
castel bosco	Riva.	

Jo Christoforo Sabb.no de q. m.ro Paulo da chioza inzegner hauendo ueduti alcuni capituli a me presentadi per parte dell cl.mi sauij sop.a le acque et impostomi che sop.a le continentie de quelli douessa deponer in scrittura il parer mio conqiuntamente: Veduti essi capituli et il tenor de quelli ben considerato in questo modo rispondo.

Che ogni uolta che se mandi il bacchio per uno alueo solo fin'al toro: et la Brenta medesmamente se mandi sola fino al ditto luoco del Toro: et che il Brentella che è il principal scolador del Vicariato di conselue si mandi solo senza acque ci bacchio ne di Brenta alla uolta delle Bebbe esso Vicariato ne conseguira beneficio grandiss.o et per il Bacchio stara nel suo alueo molto piu basso che le inondatione: di quel che si fa al pnte. ne sera piu periculo che rupti gli arzeni da con che in uso, ne men da conche di basso, ne che si facci rotte dalla banda de ditto Vicariato, come l'anno passato. perochè conquingendosi la Brenta et Bacchio al Pizzon miglia 3, in c.a piu abasso dal loco di conche, sbassara etiam li aluei in ogni caso molto piu del pnte: ac etiam per congiungersi in loco piano che non ha caduta la qual causi intertenimento del fiume, anzi esso staccando in esso loco piano si dilattera che piu presteza in la laguna per esser molto piu appresso di quella che non è al loco di conche per la uia di Mont'Albano.

Et per che in esso Vicariato di conselue non cade altre acque che piouane le quali cadeno tutte, et per la fossa Paltana, et la Siregana et per altri fossati nel Brentella, et descendeno al loco del Pizzon: et in tempi de pioua... in q.i quali medesmamente nascono le Braine

Jo christo...

et inondano ambedoi li fiumi Brenta, et Bacchion;
la Brenta veramente assai più potente, che il Bacchion non solamente si contenta descender per rotar[?] tano in la laguna ma ritorna in su, et s'accompagna con il Bacchion et all'hora il Bacchion et parte della Brenta: descendono per le Brentelle al Pinzon, et entra nel Brenton et so' intertiene di sorte che per questo rispetto le acque, che sono discese per il Vicariato in esso Brenton: sono intertenute il ditto loco del Pinzon: et non potendo discender restano intertenute et affondano il Vicariato separato che serà il Brenton da li ditti alvei Brenta et Bacchion è mandato solo se dolarà da ogni tempo qual le acque potrano discender per ditto Vicariato et ne che seguirà beneficio grande.

Item. Un'altro beneficio per mandar il Brenton solo verso le [?] ne conseguirà esso Vicariato cioè l'acque salse, le quali hora [?] sirocchali inondano fino a Piove et molto più [?] fino alla dela paltana: al presente entrano per tre bocche: per esso Brenton per il canal del [?] et per quel della Fossa: et per che molto più acqua entra per tre bocche che non farà per una. et molto più presto le aggiunge al Piove entrando per [?] Tracle et Torre viaggio della [?] che [?] hanno fatto il Brenton: solo viaggio de sei miglia et più, per il che forse è che si ne ruinano le porte alli scolatori dei consiliane circa alla detta paltana et alli scoladori di s. [?] per il gonfiar delli ditte acqua salse: Hor veramente che il Brenton re[?] sterà solo non potrà ascender tant'acqua salsa

esso
loco

esso loco de cuie come la fa per tre boche, ne sera si per sta andando sola per il Brentò viaggio de sei miglia in circa, come la fa per il Torro, et tresse via ggio de doi miglia: si che conseguirà beneficio, et si potrà levar via le porte sicuri da questo impedimento:–

Ricevade veramente da la Brenta nuova in sost. per il congiunger che si fa delli fiumi Brenta, et Bachiòn al pizzon loco basso et piano, ne conseguirà grandissimo beneficio, per che faransi la sua brentella et in quella si scolarano tutte le sue degore et fusse che per il far della Brenta nuova restorno in terre cate. La qual brentella dorà di capo al Torro trà l'un fiume, et l'altro et si snoderà benissimo l'altra parte veramente dalla Brenta nuova al basso si scolarà perfetamente: perochè nel fiume dal dolo al basso non sarà mai più acqua del presente: et tanta che à pena ch si potrà navicar per il che non cadendo brentane dal dolo in zoso per tempo ne per inondatione alcuna: ne haveranno grandissimo beneficio. –

Le gambarare et altri lochi più al basso mancàndoli la inondation descendente del fiume li cesserà il danno et staranno securi dall'acque, per il che ne conseguiranno grandissimo utille et similmente dal dolo à lizza fusina dal'una et l'altra banda serà securo il paese dalè acque: per che come è ditto l'alveo serà senza bisogno et siando bas so non si romperà in alcun luogo.

§ Mestrin veramente per il levar via della Brenta che
con le inondation discendeva a lizafusina ne haverà
grandiss.o utile: perchè si aprirà le acque del Bo-
tenigo al loco di lizafusina, et tutte le acque
cadono in esso botenigo per esso loco di lizafusina
et resta di lio discenderano in la laguna, et
si scolarano di modo che'l non resterà acqua
in esso Bottenigo se non pochiss.a da tempo niuno:
et appresso il mancar delle acque nel vicariato
di Pioveado et Mestrin, che serà loro grandiss.o bene-
ficio: conseguiranno detti luoghi beneficio del
buon aere:—

A li Cl.mi si.ri savii e Mag.ci s.ri executori dell'officio
dell'acque si debbi non solamente d'un suo salariato
et eletto alli negotii di questo ufficio, ma cadaun
buon sudito di quest'Ill.mo Dominio di raccordar
et tutte quelle cose che egli non solamente conosce
ma ancor quelle che a quello paia che siano pro-
ficue et salutifere a quest'alma città.
Et però io Christoforo Sabbattino eletto inzegner del-
l'ufficio di V. Cl.me et mag.ce s.e come persona dicata
per sua innata bontà nelle cose di questa laguna
et havendo conosciuto, non potendo di continuo lavo-
rar .... le cose posto assignato nel Padoano
per l'istoria delli cavori che per la mutation de' as-
fiumi si è degenerato di bene, vedendo che questa
laguna si trova di molte alterationi, a certa ruina
di quella mi ha posto darne di parte alla S.V.
et questa scrittura notitia di parte dico; però
che cacciar i fiumi di questa laguna molto

ne

ne resterano, alle qual per la perpetuità sua
serà di bisogno che si proveder ne queste veramente
in questa scrittura per me con ogni riverentia
ricordate sono alla salute di questa laguna
come il cibo al viver dell'huomo, necessarissime
di doversi far. Non allegarò tutte le ragioni
le quali mi moveno a dir che stiam male per non
esser molto longo, ben mi offerisco ad ogni richie-
sta di vra Ser.ma Sig.ria di doverle allegar et pro-
var, ma solamente ne dirò alcune, le quali si
toccano con le Mani: —

Prima dico, che à voler conservar questa città in la-
guna non meno si debbe haver cura di quelle parti
de questa laguna poste da li tre porti in sotto verso
tramontana, et dal Porto di Malamocco in giuso verso
ostro di quel che si debba haver di quella posta tra
li tre porti predetti, et il detto porto di Malamocco
per molte verissime ragioni da esser ditte ad ogni voler
di quella et però dico che quelli a li quali hanno
la laguna cominciando dalla Valle di Dogado
verso la Piave fino alla Valle [illegible] da verso l'
Adice valli serrate sono per costume ogni anno la
vernata [illegible] quelle nelli [illegible] di dentro delle
grisuole et ancor di fuora et nelli canali
di queste valli per [illegible] de li pesci et quando
poi è l'estate le serano, et per ciò [illegible]
che l'acqua ritrovando li canali aperti con molto
più velocità vanno alla via de questi porti, et in
quel loco apto molte volte et il più di quelle
fanno grandissimo fondo per il suo violento corso
[illegible] essi canali per non [illegible] [illegible]

et nõ havendo grisole di molta longhezza, se agiu-
tano á questo modo vano su le rive delli canedi
le quali comunemente sono piu alte che d'denti
d'quelle, et tagliano delle cotte, le quali poi
cũ l'acqua stanca gietano in li fondi d'essi ca-
nali, et tante ne' gietano, che solevano il fondo,
finche et li palli et gliè grasuole li stuerno et
al tale e che nõ li farà so varie di cotte: et cusi
le chiudeno, et il medemo fano in alcuni fondarsi
p far che le grisuole vadino qualche gli gietano
di este cotte. Venuta poi la vernata le aqua et
tutte quelle cotte se destendono p gli canali,
et etiã p le velme atterrando la laguna et
e la verità, et nõ bugia che tal'anno da'un
capo all'altro della laguna nõ gli fa mille bar-
che di cotte, et però le. s. V. li proveda et nõ
lassi andar questa cosa piu à longo, pche è ũ
danno grandiss.o, benche si veda et nõ si creda:

Riccordo ancora cõ ogni mia riverenza che del
1535. salvo il vero fu posto nell' Ecc.mo Coll.o
dalle acque, che tutte le valle le quali erano
tra qui tre porti et il porto di Mallamoco cioè
dal Muro dell'horto di .S. Piero della volta sco-
rendo come scorre il muro, p gorino quelle
tutte si dovesseno dollar et bene et tanta
mie fu dé iterato, tame' da anni 4 in qua
tutte sono state sérate et s'occupavano p
100 qui vole la laguna al'inte occupando
piu di .400. le quali valle tra gli altri danni
che fano alla laguna, intedendo il ... ...

nel crescer et nel calar, né fanno questo che la
maggior parte di quelle sono semplicemente fica=
te nelle uelme senza pallo over stica, caccia=
dole per forza nel fango, et in termine d'anno
uno se imarciscono et con le fortune et uenti
sforzati sono tolte e scauazzate quella parte che
si scauazza vien conduta et spenta dalli venti delle
fortune, quasi tutti sono foreani et da la cresciente
dell'acqua alle rive deli canedi et nelle palù, et
in quel loco restano dando d'anno in anno cagio=
ne del venir avanti li canedi quell'altra parte
che resta nel fango causa certa durezza di ter=
reno et empiendosi di cape fa certe vanegiete,
per la laguna li pescatori veramente l'altro anno
quando reficano la loro grasuola non le caccia=
no in quel medemo loco, ma più avanti in
un'altro et più indrieto, et cussì d'anno in anno
crescono li canedi avanti et gli fondi delle
velme se alciano, et si sminuisse la laguna,
fatte delle dessicar et certo stano malle. —

Et per che è ditto et così io tengo, per conclusion venir
che el si debba haver l'occhio da un lato all'altro
di questa laguna. et essendo il piede delle gri=
siole per questa laguna in parte la ruina di
quella ricordo il altro le valle vecchie da
pochi anni in qua sono state ficate et fatte
molte da nuovo et ... cominciando
di sotto Torcello fora delle valle del ...
in ... ... et ...
posto di valle ... et quiete ...

ie viene dalli medemi uignari et da altri che iatan
et qui ne sono stata gittata et ficassi tante
di esse grasuole che à pena se puol pasar da
un porto à l'altro, et in loco che mai à miei
giorni li vidi grisuole ficate, cosa che staria molto
malle, fattelle mjnar, et lasciate al mà cos
quella parte la laguna livera. — — —

Li Chiozotti già un'anno in c... presero nel suo
maggior consejglio di desfar tutte le valli apte et
quelle per dar corso all'acqua sicome lor medemi
che bene intendono questa materia in favor della
parte alegano tamé per esser quelli i quali si ser-
vono dell'utile de esse valli potentiss.mi i proprij, li mi-
nistri di essa comunità non ne fano nulla, [illegible]
[illegible] hanno l'impeno per tutta la laguna
facendosi mandar la parte la farà osservar, et
[illegible]

[illegible]

danno à questa
laguna

laguna et nō si vede, et si seucie nō si cre-
de il qual è questo. Tutti quelli li quali hāno
vigne cominciando al Lovo della Poā disotto da
Chioza fino alli .3. porti liquali confinano cō
la laguna fano gli suoi arzeri tal di lotte,
et tal di sabbia et poi li inuestono cō grasuole
cō canuzze et debilissi legnami ꝑmodo cħ
quando vien qualche fortuna di siroccaly cū
acqua granda, crescendo l'acqua in la lagu-
na in quella cresce il mare fino, et trouati li
ꝑ ditti arzeri debili, gran parte de quelli ruinano,
et tutto quel terreno dell'arzere, o, sia di
sabbia, ouer sia di lotte tutti si destende ꝑla
laguna conuenendoli poi reconciar li ortola-
ni nō tollendo il terreno appresso gli arzeri ꝑ
far arzer nuouo, ꝑ nō indebellir la spiaggia
et far più tondo appresso gli arzeri ma uano
in tuor delle lotte nei canedi et cō quelle re-
fano, sopraueuendo poi un'altra fortuna si
disfano et à questo modo si uà conducendo il
tener de gli canedi in la laguna et è pur
il uero, et nō si puol negar. Però Ser.mo V. pue-
da à questo malle cō il far ... di
suoi arzeri di pietra cotta come in molti luo-
ghi di Chioza se è cominciato à far ...
gli ... il passo ... gli ...
... di rouer forti cō la
sua inuestitura di tauole ... di rouere o, di
... sarà utille à lla laguna et a
... à ogn'anno
... modo quella di pietra ...

et quella di i cegrami sarà per anni 25. almeno.

Per un'altro modo si fa un grandiss.o danno à questa laguna et non si crede il qual è questo. Da alquanti anni in qua el se sono usati alcuni vaccari à condur le sue vache nel tempo della primavera à pascolo in li canedi, li quali confinano in la laguna si come è à longo il fiume Sil dal principio del siletto in zoso à longo il siletto, et il Sil grando fin al loco di S. Arian, et cavo per il dese da Gaiarello in zoso et à longo il sciocho dalla pallada Padoana in zoso, et per monte Albano da la pallada in zoso et per li canali Tresse et Torso fino alla laguna et sopra quelli canedi pascolano le migliara delle vache in tempo della primavera quando che la canella comincia à nascer, et il danno fanno questi animali [illegible] questo fanno [illegible] il loco dove è il canedo semplice ha il fondo de [illegible] [illegible] di stoppa et è sempre pieno di acqua, la qual acqua entrando et uscendo per essi canedi [illegible] il pascolar et mangiar quella canella le sue [illegible] radice [illegible] la canella et induriscono il loco [illegible] [illegible] altre herbe diventa duro [illegible] l'acqua [illegible] entrava in essi canedi [illegible] la [illegible] la non [illegible] più entrar [illegible] [illegible] l'acqua [illegible] laguna, et dove che per essi canedi l'acqua è [illegible] ma dove [illegible] questi animali [illegible] quella [illegible] [illegible] laguna

ne siende di quella turbida, et essa torbidenza atterra la laguna et reducado con questo mezzo li canedi a domestiche, et senza fa venir apetito à gli padroni de far di arzeri, et redurli à prati et campi; il che per modo alcuno non si debba supportar.—

Accompagna à questi danni un altro modo di danegiar questa laguna il quale è questo dal porto di Mallamoco fino al capo della laguna il qual è alla Piova verso l'Adese molti pescatori et altri per lor di porto gietano gie... fine delli canali et per li fondachi delle velme alcune fassinanze di roveri con tutte le paglie per pigliar con quelle delli sambanelli, si come si fa nel Mare, et certo chi guarda per la laguna di Chiosa ne trovarà più d'un migliaro le qual fasine impediscono il corso dell'acqua et che l'acqua con le fosane conduce gioso delle velme qual per fango over terra mossa dal corso di quella trovando esse fassinanze, che la conduce nel Mare, ma è retenuta da esse fassinanze et giuro certo à V. S. che non vi è stata tal fassinanza la qual havea a torno de quattro ... di fango per ... tassinanza retenuto è peggio ... cadeno et fiumare ... succede ... Monti ... retenuta ... il ... atto ... sono ... dalla ... Mal ... ditti di ... [illegible]

[illegible]

pta et le facesse levar uia, et nõ fu fatto niẽ i
to le ricordo a uro. s. acciocẽ quelle y aci
ero cal provisiõ cẽ piu nõ si fazza i questo
et ogni altra cosa ditta in questa scrittura
aricordo alle M.e V. cõ ogni riverẽtia affir-
nando p quanto ho di cognitione esser tutte
le sopte cause a una grã parte della ruina di
questa laguna. Et alle M. V. humilmẽte
mi racc.do

Presentata in l'officio delle acque adi 14.
Genaro 1543.

1440 die 18. Novembris in rogatis

Infrascripta sunt signa acquarum accepta, coram omnia Nobilium virorum ser Thome Duodo et ser Maphei Michael per excelsum consilium Rogatorum electorum ad providendum acquis dulcibus partim per providos viros Magistrum Pierinum de Bergamo Ingeniarium et per Gastaldionem et alios ser Nicolai versus acquas dulces et partim per providum virum Franciscum Cathena Admiratum Castri littoris per canale Venetiarum usque ad S. Hellenam ut inferius particulariter continetur vz.

Prima cominciando da Lizzafusina alla bocca del Canale verso Venetia, et si acerrando et venido, et a pena cum l'acqua comuna si pueddar

2. Dalla bocca del canedo fino alla meda del Sciodo, in qual si trova esser rasciada ma quei di S. Nicolò aferma esser quella, se trova da acqua comuna piedi e mezo p. 2. [illegible]

3. Dalla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] canedo [illegible] [illegible] se trova [illegible] [illegible] al più nell'[illegible] di [illegible] dalla [illegible] [illegible] pie [illegible] [illegible] p. 1½

4. Venendo [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] tra [illegible] et [illegible] [illegible] p. 1½

5. Et succedendo [illegible] [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] p. 13

.o. Et mettendo. s. Nicolò entro i hati .300. passi intà
dal canal grando entro le uelme — ₽.2.½.

Et Mettendo. s. Martin in. s. Leonardo à mezo canal
pur ⁺ acqua comuna si troua passa .4 — ₽.20.

Et ṗmezo. s. Biasio à mezo canal scarsi — — ₽.18.

Et ṗmezo il ponte Longo dalla Zueca et el riuo
piccolo d. s. Vido à mezo canal — ₽.17.½

Et ṗmezo la casa delle do Torre del. q. M. Fran^co.
da Mulin à mezo canal più ₽sso terra — ₽.33¾

À cauo la Vigna di. s. Antonio p.^i 55. i c. lonzi
uenendo in. s. Ant^o. se troua de acqua comu-
na — — — — ₽.21.

Passa. 50. lontano dal toro uenendo uerso. s. Ant^o.
et mettendo il castel uecchio entro al toro ₽.17.½

Appresso il toro si troua — — ₽.12.

Venendo dal toro uerso. s. Lena circa p.^i 25.
lontan se troua pur ⁺ acqua comuna ₽. 21.

1541 zenar. Adì .13. luglio .1542.
₽ .5. ⁺ [illegible] acqua [illegible] trouamo esser in canal uecchio
di Liza fusina ¼ :
₽ .4. ½ fuora della bocca del canal p.^i 200 in
₽ 5 alla mar et [illegible] [illegible] maggior
d passi .3. .1.½.

p. 6. $\frac{1}{2}$ à un' altro triangolo uenédo più olaa. 2 $\frac{3}{4}$
p. 7. $\frac{1}{2}$. alla meà del gomio doue sono gli tre
palli sora uento. 4. $\frac{1}{2}$.
p. x $\frac{1}{2}$. doue si chiama il gozzo del gomio. 7 $\frac{1}{2}$.
p. 1 . nel gorgo di rosa doue si mette la cauana
di s. Zorzi trà leuante et sirocho. 12. $\frac{1}{4}$.
p. 16. $\frac{1}{2}$. doue si scuote s. Anzolo fuora di s. Zorzi
. 6. $\frac{1}{4}$.
p. 2. $\frac{1}{4}$. doue si mettono li pali in s. Nic.º p.ª 300.
p. 21. doue si mette s. Martha in s. segondo.
p. 19. in canal della Zuecca per mezo s. Biasio.
p. 19 per mezo il ponte longo della Zuecà.
p. 12. trà s. Zuane et la Doana nel canal ap-
presso la doanà.
p. 30. per mezo il Monasterio di s. sepulcro doue
era la casa del q. M. Franc.º da Molin et
si chiamaua le do torresselle d. s. Zuane
et bragola.
p. 19. $\frac{1}{2}$ à cao della Vigna di s. Ant.º longi la
ditta vigna p.ª 55.
p. 26 $\frac{1}{2}$. longo dal faro uerso s. Lena p.ª 25.
p. 19. $\frac{1}{2}$. uenendo uerso s. Ant.º p.ª 50. lonta' dal
faro mettedo il castel uecchio drento del faro.

Dalla Pala' a s. Piero alli 3 Ponti.

p. 10 d' fondo acqua comun alla palla del duca.
p. 23. doue è la bocca del canal del Terzo.
p. 21 sul uoltar canto alli ...ponti in bocca il
canal del Besse.
p. 46 in ... [illegible]

P. 27. Fra Burà, et S. Ant.o di Torcello.
P. 27. a Mezzo s. Franc.o de Foglesto co la casa de
Sagognana
P. 37. in bocca di 3. canali che vengono in li 3. porti, cioè canal del Bese che lio mazor et s. Franc.o
P. 13. in bocca de ditti 3 porti per andar in Mar.
P. 7. in su la fusa de ditti. 3. porti.

Fu misurato gli fondi del canal Maistro che va al porto di s. Rasmo.

P. 19 ½ di bassa acqua comun in ca di ... che era ca di s. Iac.o di Paluo, doue mettono testa tre canali carbonera piccola, che vien da Tessera. Una bocca del canal ... che vien dal Monte di s. ... et il canal di s. Iac.o di Paluo et ditti 3. fanno canal carbonera.
P. 28. per mezo il canalletto di Rozzal, doue è la anconeta che va à Muran.
P. 41 in testa del canal delle Pasaniere, che vien da Lazareto nuouo.
P. 36. ½ dentro del porto per mezo la Vigna da ca Mardello et la ... del campanaro verso s. Rasmo.
P. 5 al Muolo della Pascina necessia di piera.
P. 8 ½. in bocca del porto di s. Rasmo andando verso gli fari.
P. 62 ½. Tra il faro et il ... di Terra.

Fu misurato li fondi del porto di Malamocco venendo
per canal in alto da castello per mezo canal.
P.ⁱ 25. de fondi acqua comun principiando ro nelli bocca
del porto per fina al Mulo de Piera per mezo i medi-
diani.
P. 20. ½. per mezo s. Lunardo
P. 20 per mezo il ghetto di Solomi
P. 20 per mezo Malamocco.
P. 18. dove e il parti acqua.
P. 4. ½. sui le seche di s. Sp.o.
P. 5. per mezo la Vallancola
P. 12. e 14. per mezo s. Criemezo.
P. 15 in bocca de canal orfano.
P. 20 per mezo s. Servolo.
P. 28. per mezo s Ant.o
P. 34. alla dogana [illegible]

Fu misurato el fondi del canal de mezo d'acqua comun
principiando da s. Secondo [illegible] fin [illegible]
[illegible] s. Chiara et del [illegible] in fin alla
alla doana da mar [illegible]
P. [illegible] de fondi d'acqua comun da s. Secondo [illegible]
[illegible]
P. [illegible] tra s. Chiara et il [illegible]
P. 11 per mezo il [illegible]
P. 12 per mezo il traghetto di [illegible]
[illegible] per mezo s. [illegible]
P. 12. al traghetto di s. Staj.
P. 10. ½. per mezo s. Felise.
P. 10. ½. per mezo s. Sofia

p. 12. a mezo il traghetto da cà [illegible] Molo

p. 13 ½ a mezo li camerlenghi.

p. 14 ½. sotto il ponte di realto.

p. 13. ½ a mezo il traghetto del Buso.

p. 12. a mezo s. silvestro.

p. 11. ½ a mezo s. Benetto.

p. 11. a mezo il traghetto di s. Thomà.

p. 10. ½ a mezo cha foscari.

p. 12. a mezo s. Barnabà.

p. 12. a mezo il traghetto della Carità.

p. 12. ½ a mezo s. Grigorio.

p. 11 ½ a mezo la Trinità

p. 9. ½. a mezo la Doana:

p. 14. ½. a mezo s. Zuane della Zuecca [illegible].

Essempio della scrittura posta nell'eccell.mo coll.o delle acque scritta di Mano del Mag.co M. Zorzi Bolani essecutor del officio delle acque et sotto scritta di mia mano, et d'altri Periti. del qual coll.o fu [illegible] [illegible] quanto in quella si conteneva.

Adi. 6. Giugno. 1540.

Serenis.o Principe sig.ri ill.mi [illegible] et sub.ta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

in oste.

in esse atterar. Dove et ridurre in terra ferma
questa sua inclita città et quella di Chiozza
la q(ua)le si deue reputar parte di quella. Però essequendo
la ditta commissione di V. S.tà con quella sincerità
et amore si come ad ogni suo ministro si conviene.
Et hauendo esaminato il tutto si come ricerca
la importantia di tanta materia, et si deue
riputar la conservatione et vita di questa
città. Ho giudicato esser debito mio chiarir
in scrittura a V. S. ex.me li pareri et opinion
di essi [illegible] a fine che V. Ser.tà si
come saviamente ha riputato rileuano di sopra
li danni che patisse questa sua città, così
saperà li rimedii et da questi si ricorda
no possa immediate essequire quanto ad essa
il prudentissimo suo giudicio. Tutti conuengono
sig.ri ex.mi in questa esperienza che ogni fiume
che viene in questa laguna li causa la atter-
ratione et che tra quelli che fano questi effetti
di maggior offensa et ruina sono le bocche che
conducono il fiume del Bottenigo alla detta
sua città, mettendola in terra ferma [illegible]
[illegible] Marghera con tanto pericolo [illegible]
[illegible] provisione di chiuderli [illegible] affirmar
che in pochi anni V. S.tà haveria a veder quella
parte congiunta alla terra ferma, et perduta
quella laguna che è pure la beneditione di questa
città, la temperie dell'aere, et insieme la sua
fortezza et sicurtà. A questo tanto malle
adunque, ricordano tutti questi ingegneri unita-
mente [illegible] conformi che la Brenta che viene a

a Lizafusina [illegible] è ditta inestaria del colo et
mandarla per la Brenta nuova, qual è fatta dalli
nostri maggiori per tale effetto lasciandone solamente
venire per l'alveo vecchio al detto loco di Liza-
fusina quella parte che di Brenta, che era per la
navigatione di Padoa, la qual portione di acqua
[illegible] havevano à tuor per quelle parti che si fazano nella
prima inestadura [illegible] cendo il [illegible]
della [illegible] et delli Molini di Valiesi, accio che la
ditta porzione di acqua resti in detto alveo della
Brenta [illegible] ditta inestadura [illegible]
quelli Molini et altri edificij, come meglio parerà
à gli savij et essecutori nostri et secondo lu
apresso [illegible] Et immediate [illegible]
[illegible] fino à la [illegible] di S. Rocco et
[illegible] Lizafusina et [illegible] esso fiume [illegible]
[illegible] di esso [illegible] Aio
al [illegible] di Mallamocco [illegible] sarà facile, come
l'ha lavata la ditta Brenta la qual [illegible]
la [illegible] sua [illegible] lo impedisse et lo [illegible]
[illegible] nel [illegible] [illegible]
[illegible] Mestrine [illegible] più importa [illegible]
[illegible] verso questa città [illegible]
[illegible] di esso fiume [illegible]
[illegible] et [illegible] le qual [illegible] et [illegible]
[illegible] nelli [illegible]
[illegible]
Lizafusina siano immediate [illegible]
[illegible] più [illegible]
[illegible] la quale [illegible]
[illegible]

beneficio di questa città, tolendola fuora sendo
sopra il lido di Londranzano auanti et la dinesse
se di cù l'acqua del Bottenigo. Et per douendo
mandar la Brenta per l'alueo nuouo in S. Bru
sone si deue prouueder et la [illegible]
così in terra ferma come in laguna si uede
et la fania lasciandola andar per Mota[illegible]
no il danno di quella città, et così insieme
ancor il Bouato non restirà intagato il quale
non potrà più scolar in detto alueo della
Brenta nuoua et sarà impedito dall'acqua
della ditta Brenta: Però unitamente essi
inzegneri ricordano et siccome al presente
fiumi di essa et del Bacchiglion si uengono
ad unir con essi et per uno medesimo alueo
di Mont'Albano uanno al porto di Chioza
Così tutte [illegible] si debbono mandar per doi alui
separati et propri al canal del Toro il
qualle ha la sua bocca uerso il porto di
Brondolo per doue già anticamente soleuano
andar essi detti fiumi et di doue furno le-
uati dal sig.r di Padoa et mandati uerso
questa città per minarla nella interra-
zione, siccome seguirebbe se da uia sub.ta
non si facesse quanto è detto et qui si gli ricorda
nuouamente i lochi principali doue si
deuono far li aluei per questi doi fiumi
di Brenta et di Bacchiglion hanno da esser
a questo modo et l'alueo del Bacchiglion si
debbia intestare al loco detto [illegible]
meso acciò non possi più [illegible]

la Brenta nuoua. et poi dal ditto loco delle
chiaude ne'l Dretalenga si debbia far una
caua nuoua di larghezza capace per esso
fiume la qual uadi à terminare nel canal
del Torro al loco ditto il Pizzon, la Brenta poi
si debbia intestar à con[illegible] che la non
possi più andar per Mont' Albano à Chioza, et li
dell'Ecco dli' hostana, doue al presente è una bocca
et uno delli sboradori conuenga far un'altra caua
nuoua di larghezza, capace per essa Brenta la
qual uadi à terminare separatamente al
ditto loco del Pizzon nel canal del Torro,
et per non lasciar il Piouado annegado ricorda-
no insieme essi ingegneri che se gli debbi far
uno scolador per il paese più basso di esso Pio-
uado come quello che facilmente, et con maggior
beneficio di quel territorio lo habbia à scolar,
il qual scolador ouer Brentella, alla più dritta
uenghi à terminar al loco che serà fra la caua
nuoua del Bacchiglione et della Brenta tra
le quale ui è larghezza conueniente sì che
l'uno non potrà impedir l'altro et tra le due
caue condur un'altro alueo particulare per
ditta Brentella et scolador del Piouado, il qual
similmente uadi à terminar al ditto loco
del Pizzon nel canal del Torro. Ma per non incor-
rer negli medemi errori di mandar questi fiumi
uerso Chioza, et metterla in terra ferma ri-
cordano che alla ditta caua che si farà per la
Brenta se gli debbano far di arzeri sufficienti
uerso Chioza, sicome hanno trouato [illegible]

che si possono fare, acciochè l'acqua non vadia
sempre verso essa città. Et perchè mettendo tale
acque in esso canal del Corso bisogna farlo
capace di esse, però ricordano che 'l sia re-
dutto à larghezza sufficiente di portar le ditte
acque mettendo il terren che chavarano di esso
verso Chioza, il qual però sia far [illegible] continu-
ato sino alla laguna et accompagni tutte le
sopraditte acque al porto di Brondolo, acciò-
chè le acque non vadino verso Chioza.
Questi sono li principali [illegible] sono qui [illegible] l'openione
di essi ingegneri, le quali sono state considera-
te da essi con ogni fede et fatiche havendo
veduto et considerato ogni loco particularmente
et doppo chiarite per me in questa scrittura uni-
tamente per suo volere sicome apparerà per le loro
sotto scrittione, et qui [illegible] per sia per il primo.
Et io Angelo Bolani per maggior testimonio et [illegible]
di esse le ho voluto scriver di mano propria per
meglio satisfare alla comissione di V. Ser(eni)tà
mi è dato nel che essendo affettionato servi-
tore et pieno di buona fede non mi par di resta-
re di [illegible], et per conservatione di questa
città V. Sub(limi)tà abbracci [illegible] quelle pru-
visioni che lei apparirà con il prudente suo
giudicio.

Io Alvise [illegible] Hiero(nim)o [illegible]
Io Batt(ist)a di [illegible] da Bergamo
Io [illegible] sentio
Io Christoforo Sabbadino [illegible] Chioza
Io [illegible]

10.

.2.

.3.

4. [illegible] alla [illegible] di [illegible] [illegible] una [illegible] in esso laguna.

1544. Adi .xi. Marzo i Venetia.

De mandato di .j. Cl.mi s.ri Mag.ci essecutori sopra le
acque [illegible]
[illegible] sul [illegible]
al loco dove il Mag.co M. Nicolò da Mula et C.
[illegible] cava per condur [illegible]
al loco ditto [illegible] et vedessimo la
[illegible] la qual [illegible] della [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] al loco dove è [illegible]
[illegible] una [illegible] la qual
[illegible] della
ditta [illegible] et si conduce [illegible]
[illegible] del Mag.co M. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Mag.co M. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

M. Nicolò da Mulla et consorti toglono le sue
acque per una botte della Piauelella et le condu-
cono al loco ditto sacco et per quella via verso
Treuiso il Mag.co M. Andrea Priuli tuol le sue a-
que per un'altra botte della ditta Piauella et
conduce in certo prado loco contrà la ca
di Gotti. Et veduto il loco doue il predito
M. Nicolò Mula et consorti vorriano cauar allo
loco della cala del predetto Mag.co M. Marco Ant.o
Iustinian et condur la seriola sua per sacco
et va al Lido ponti tra in cala del predetto Mag.co
Iustinian et delli Sottiziani al prado di S. Ma-
ria per condurla fino a quello loco le loro acque
et doue con l'acqua della ditta seriola va
dalle doi porte vien in la seriola del Mag.co
Priuli et con quella in la Piauelella all'edificio
predetto la voleno condur a trauerso il ditto prado
di S. Maria Grassa in certi fontanazzi et [illegible]
et hanno cauato nel sito di sotto di Treuiso
come nel dessegno si vede . 21 . [illegible] . M. A.
[illegible] et il lasciar mai [illegible] il
condur della ditta seriola [illegible] d'un loco
et [illegible] in un'altro [illegible] danno [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
di quel [illegible]
la seriola [illegible]
[illegible]
[illegible]

quanti è d'acqua della Piave in la Piave cioè della
del suo consueto et essa medema acqua saria con-
dutta verso le nostre lagune per altro alueo, et lo
per lo istesso per il qual entra la ditta Piavesella
che è il sil et el danno della laguna seria
come è ditto quando in la Piavesella s'aggiun-
gesse più acque della Piave del solito, ouero
quando la sciosola fosse tolta della Piavesella
stando appresso la Piave che l'acqua della Pia-
vesella per diuidersi in più parte facesse entrar
con più [illegible] l'acqua della Piave in quella
il che non è ouer quando si toglièsse l'acqua della
Piauesella et si conducesse verso la laguna per
altra uia che per il sil ouero si reconducesse nel
sil appresso la laguna il che non è. Non si dice per
opinione mia non esser danno alcuno alla laguna et
così afermo con mio giuramento.

Lectum Adì ditto.

Misure d tutta la Brenta noua cominciado à conto
la doue la se scontra cō il bacchio et mesurado
dalla banda uerso Padoa.

dal Pizzo del Polesene fino al sborador atterrado

pa.		.180.
dal ditto sborador alla fossa orca	pa	1330.
dalla fossa orca al sciocho	pa	.100.
dal Sciocho al piura uecchio	pa	300.
dal piura vecchio alla fossa schilla	pa	680.
dalla fossa schilla al ponte de cà d Vigo	pa	.470.
dal ponte d cà de vigo alla fossa mellara	pa	.650.
dalla fossa Mellara alla strada d [illegible]	pa	.440.
dalla strada d Rosara alla foss.a cauazza	pa	.400.
dalla cauazza alla bota d Corte	pa	.1000.
dalla bota d Corte alla foss.a sauerza	pa	.400.
dalla fossa sauerza al pas.o d Bord	pa	.1050.
dal pas.o d [illegible] al passo d capanna	pa	.1200
dal passo d capanna al passo d [illegible]uol	pa	.450.
dal passo d [illegible]uol al pas.o d [illegible]	pa	.710.
dal pas.o d [illegible] al pas.o di s. Bruson	pa	1550
dal pas.o d s. Bruson all'inses.a [illegible]	pa	.910.
dalla inses.a [illegible] à Brenta uecchia	pa	.60.

summa — pa 11930
.5620

.1330

1544 Adì 10 Maggio sabbato

Memoria faccio io come essendo la notte passata cre-
sciuta l'acqua del Bacchi[glione] ritrovandomi io alla
[illegible] andai alla Brenta noua et trovai
che quella era molto cresciuta, et ueniua [illegible]
[illegible] l'acqua [illegible]
[illegible] alla [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] l'acqua della Brenta nuova
non solamente andaua verso la laguna per la [illegible]
de Mont Albano ma uenia ancora in suso uerso
il sop.to scritto [illegible] et andaua fuora per quello
et per tal modo la [illegible] haueua [illegible] che la te-
[illegible] l'acqua del Bacchig.ne et essando si mo-
ueua come un muro et questo fu la mattina
a hore circa [illegible] et furno testimonij alle cose
sop.te li infrascritti ——————————

M. [illegible] Ang.o [illegible] alla [illegible]
[illegible] Zor[illegible] da Venetia [illegible]
[illegible] ditto [illegible]
[illegible] Ventorin [illegible] co gli ditti

Tornai alle case [illegible]
[illegible] l'acqua del Bacch.ne [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

huomini del paese dall'altr il bachio nuouo
in qua no è mai stata si granda l'acqua pur
niente che il Bachio nuouo si afisse la solea
uenir maggior . . et 3. diedi della pite . [illegible]
alla ditta hora di Destrisquella acqua che
si mouea per l'aluero del Bachio nuouo et
cor[illegible] tornaua in l'uso et usciua fuori del
Bachio uecchio per l'aluei del Bachio nuouo
il che causaua molto piu altezza di acqua
et in el Bachio uecchio et in nel nuouo.
di questa cosa appresso che mi fu ueduta [illegible]
infra scritti testi.

S. Nicolò Nafaro palatier sul fiume nuouo.

S. Hercules Belonzo. . .

M. Ant.° nordio.

Et molti altri che faceano coronelle et massime [illegible]

Adi. 6. Giugno del 1544.

[illegible] fato conuoko à mi Christoforo Sabordin
Inzegner dell'officio dell'acque et per [illegible]
[illegible] M. Franc.° [illegible] M. Marco
Antonio [illegible] et M. Ant.° Canello el [illegible]
[illegible] M. [illegible]
M. Alvise Moretini essecutori sopra le acque et
io mi douea [illegible] el
Bachio nuouo a ueder [illegible]
[illegible] far una casa di [illegible]
per li custodi del [illegible] de [illegible]
[illegible]

trasferitomi ut supra facci fede come essa cosa si vuol far comodamente sotto l'arzere et avante innanzadosi dal banco vecchio et scorgendosi verso ostro facendosi la porta p. 44 sopra quel terreno sotto appresso arzere et porte sotto l'arzere: et facendosi in ditto loco serà tutti beneficio all'arzere et maleficii, et de questo ne facci certissima fede.

1544. Adì 16 Giugno.

Larg. del Bacino vecchio sopra la riva da drieda è longo p. — — — — n.° 18
sta de fondo con acqua a mezzana et abbondante al gran p. 8. ½ in mezzo p. 7 ½. dalla riva de tramontana p. 8.

Il vecchio ditto de sotto del Bacino nuovo verso ... è longo — — — — — p. 19.
[illegible] dalla riva de ... p. 6 ... da tramontana p. 1 ½.

La larghezza verso levante et longa verso terra p. 51
verso levante — — — — — p. 45
longa in fondo — — — — — p. 6 p. 4.
...ma in cima p. ... p. ...
Alta dal fondo alla cima p. 18.
Terra canale de terra n.° 67...
... ...
p. 4 ...
Vera piaxe ... 22. — — n.° 325.
Chiodi de piè — — — — — n.° 436

la intestadura p traverso longa — ℔

℔ — — — — — ℔ⁱ. 20.
Larga in fondo — — — — ℔ⁱ. 6. ℔. 4.
Larga in cima — — — — ℔ⁱ. 5. ℔. 2.
Alta dal fondo alla cima — — ℔ⁱ. 18.
Vorra tavole di terren — — nº 2200.
costaranno à l. 4. la tavola — ℔ⁱ. 142
Vorrà pianete — — — nº. 112.
Vorrà chiodi — — — — nº. 140.

La intestadura veduta p il Cl.mo Jacomo Zancher fatta curva montaua à l. 7. la tavola in due 329. che la fa veduta.

spesariano da far la curva à pro in retta
curva — — — — ℔ⁱ 450.
Retta — — — — — ℔ⁱ. 150.

℔ⁱ. 300.

curva — — — — pianete. 325
Retta — — — — pianete. 112

213.

Chiodi curva — — — — nº. 436.
Retta — — — — nº 140

Il canaletto per l'alveo nuovo longo pi. 2450. largo pi. 5. stendendo tanto equal sotto il secho pi. 4. troverà canne 5090. a d. 7. la tavola costarà … d.ti 284.
Il levar via la volta verso ostro … d.ti . 60 incirca

Si spenderà a far la intestadura curva

450.
284
60
---
d.ti 794.

Si spenderà a far la intestadura recta

150
284
60

494.
339

di più della intestadura curva

. 1 5 5.

1544. Adi 20 Zugno.

Essendo cosi rechiesto io Christofforo Sabbadin ragionato del officio delle V. S. da voi Mag.ci signori esecutori per dilucidation della verità. Dico che trovandomi del 1527 sop.a stanti alle cavation di [illegible] Sena [illegible] loco de [illegible] Ant.o Gritti vidi più volte la portion del territorio [illegible] tolta a cavar per il q. s. Christoforo Salatin la qual trovai esser stata compita et [illegible]. La qual portion è per 4 [illegible] et tocava alli [illegible] di Trivisan come per la cit. partita è notada nel mio libro delle dette cavation [illegible] et p.a a Trevisan per 3372. a Saravalle per 214. Porto et la mota per 590. [illegible] per 419. s. Salvador [illegible] [illegible] Polo [illegible] [illegible] 400. [illegible] per 211. a [illegible] [illegible] [illegible] per 844 [illegible] et [illegible] adi 27 [illegible] ditto millesimo [illegible] [illegible] [illegible] insieme [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] a scandagiar tutti [illegible] officio. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

altra causa se nõ questa et da li ad alcuni mesi si cominciò à far quella fossa da dal castello et Porto di [illegible] là dove io fui posto per [illegible] et ui uene ancora esso S. Christoforo salaro à la uorar né à pena hebbe fornito certo suo lauoro che egli se infermò et morite. Et questo è quanto io ne sò et ne posso testificar esser la pura et mera uerità:

Per il Mag.co et ecc.mo M. Francesco Dalier quaestor di q.to sop.a la Brenta [illegible] et essecutione [illegible] delli ch.mi sig.ri sauij et Mag.ci sig.ri essecutori all'officio dell'acque el si uuol [illegible] alquanto à chi per [illegible] di far il cauamento [illegible] quelle [illegible] le quali sono al principio del [illegible] nuouo in questo modo cioè.

[illegible] il conduttor sia obligato far il cauamento nell'[illegible] di m. [illegible] il qual habbia à cominciar [illegible] dal capo doue sta [illegible] et andar [illegible] doue scorre il fiume [illegible] 280 in circa il qual [illegible] à cauar [illegible] alla [illegible] della Marzana dell'[illegible] et hauer [illegible] di fondo [illegible] 4. [illegible] da la superficie dell'[illegible] delle [illegible] come per il [illegible] si [illegible] un pallo per misura.

[illegible] il conduttor sia obligato [illegible] in [illegible] cauamento [illegible]

[illegible] cominciando dalla strada de levante verso in giuso. Et sia obligato esso tenir destesare et ponerlo sop.ta ditto arzere con ordine (?) [illegible] che sia equale per tutto.

Item che il condutor compita che haverà ditta cavatione debbia cavar via tutte le sue terre et arzenini per modo che in ditto alveo non resti altro terreno che [illegible].

Item che il ditto condutor sia obligato di cominciar ditto cavamento in termine di zorni tre doppo deliberato sotto pena di ducati 25 (?) [illegible] immediate et aplicada alla ditta cavation et incanta il ditto cavamento a tutti suoi danni spese et interessi.

Item che il condutor sia obligato ad haver finito il cavamento in termine di zorni 30 doppo cominciato sotto pena de ducati 50 [illegible] immediate et aplicada alla ditta cavation et de esser reincantà a tutti suoi danni et interessi.

Item che il condutor sia obligato in termine di zorni doi doppo deliberato dar cautione over piezi sufficienti [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] sop.ta scritte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dall'officio delle acque [illegible]

15 [illegible] il [illegible] haver [illegible] il suo [illegible]
offici delle acque [illegible] in questo modo [illegible]
[illegible] la mità [illegible]
[illegible] l'andata [illegible]
[illegible] del pate [illegible]

1544. Adì 2 luglio per el Mag.co [illegible]
[illegible]
[illegible] el reno [illegible]
[illegible] la qual intutta la
[illegible]

Per il Mag.co et ecc.mo [illegible] el se vuol
deliberar al [illegible]
[illegible] della [illegible]
[illegible]
conditio [illegible] et c.

[illegible]
[illegible]
[illegible] in quell'alveo [illegible]
[illegible] nuovo [illegible]
[illegible] la dove altre [illegible]
[illegible] ditta
[illegible] la maggior parte [illegible]
[illegible] dell'acqua [illegible] di [illegible]
[illegible]
[illegible] larga [illegible]
fondo larga p. 40

Item. Et il conduttor sia obligato levar et cavar via tutta quella porta che è al traverso il Bacchiglion nuovo cominciando pertiche 6. lontano dalla intestadura, cavandosi di sotto il pel dell'acqua piedi 4. et esso terren condur tutto in la intestadura, et il resto del terren el conduttor [illegible] da tutte [illegible] ne' [illegible] di loci et si porta.

Item se l'accadesse che ditta intestadura avanti il compimento di quella si disfacesse over si rompesse, che tutto sia a danno del conduttor, et debba rifarla con [illegible] sue spese, et riuscendo [illegible] sia [illegible] et [illegible] sicura [illegible] finita. — — — — —

Item Et il conduttor sia obligato da tutti [illegible] della intestadura [illegible] et [illegible] vecchi almeno piedi [illegible] al fondo della intestadura

Item Et il conduttor sia obligato et tenuto de far [illegible] et [illegible] andar in ditta intestadura [illegible] tutte le acque [illegible] sia condutto [illegible] a sua spesa. — — — —

Item Et il conduttor sia [illegible] dar una [illegible] sufficiente [illegible] al Mag.co [illegible] ditta [illegible] forma [illegible]

a tanto del cl.mo predetto et suo fratello, come del denaro et l'haverà in al officio.

Item che il conduttor sia obligato cominciar detta intr. ogni volta che al cl.mo predetto li serà fatto il saldo et questo in termine de giorni 8 da poi sotto pena de ducati 25. et da esser incantada a suo danno et interesso. — // — // — // — //

Item il conduttor haver de ogni il suo pagamento in officio in questo modo videlicet un terzo [illegible] il terzo fatta la mità dell'opera et l'ultimo terzo dopo finita l'opera et incantada in sia [illegible] gato di pagar le spese del presente incanto.

1577 adì 2 luglio il cl.mo predetto sop.to [illegible] deliberaron [illegible] incanto [illegible] [illegible] Marango [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] cavati che se cavano per gli Territorij [illegible] in carati 24. tocca alli infrascritti Territorij le portion infrascritte

Treviso K.ti	6.	In [illegible]	
[illegible] K.ti	4	datti alli altri territorij [illegible]	
[illegible] K.ti	4.	al presente toca.	
[illegible] K.ti	4.	Padoa — K.ti	3 [illegible]
Bressa K.ti	4.	Vicenza — K.ti	5
Bergamo K.ti	1.	Verona — K.ti	5
[illegible] K.ti	1.		

14

Bressa — R.ti 8 ½
Bergamo — R.ti 1 ⅗

R.ti 24

Havendomi comesso le s. v. [illegible] sig.ri savii et Mag.ci
sig.ri essecutori dell'officio [illegible] li s.ri
Frati di s.ta [illegible] et altri [illegible]
di Conselve, far una botte [illegible] et aprir nella
[illegible] altre volte a quelli concessa [illegible]
appresso il canal del Taro et io [illegible]
[illegible] il parer mio se il far di essa botte [illegible]
te in detta [illegible] sia per noccer al publico [illegible]
[illegible] canne [illegible]
[illegible] in ditto loco [illegible]
[illegible] con quelle
[illegible]
[illegible] 120 [illegible]
[illegible] questa
[illegible]
[illegible]
[illegible] alcuno [illegible] ne del [illegible]
[illegible] alcuno alli [illegible] si havesse-
ro a far in ditto loco ne in detrimento [illegible]
et [illegible] affermo per mio giuramento.
[illegible] Adi 27 luglio 1544.

[illegible] marzenare della Brenta nuova
[illegible]

1540. [illegible] giugno fu cavata [illegible] Padoa [illegible] [illegible] [illegible] Padoa et a tutti li altri territorii [illegible] [illegible] tutto il Padoa et luoghi [illegible] li quali [illegible] anni 29 [illegible] la quantità [illegible] al Padoa [illegible] [illegible] la sua [illegible] al [illegible] et questa [illegible] tutti [illegible]

Tavole del presente registro.

Circa il [illegible] il [illegible] alle cà di mezo et mandarie [illegible] per il [illegible] nuovo — — — c. 1.
Risposta alla sc. scrittura [illegible] et [illegible] gli argeri di Fogolana — — — c. 2.
Risposta ad alcune interrogationi [illegible] ditta [illegible] c. 7.
Risposta alla sc. scrittura [illegible] — — — c. 9
Risposta alcuna scrittura [illegible] in diversi lochi — — — — c. 10

Del Bogado.

Circa gli [illegible] [illegible] [illegible] metter di fiumi et [illegible] — — — c.
Provisione et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — — — — c.
Discorso della laguna. — — — c.
Risposta ad alcuni capitoli datemi per li clmi savij sopra le acque — — — c.
[illegible] mia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la balle [illegible] Agustin. — — — — — c.
[illegible] circa le cose da [illegible] — c.

Discorso mio circa la Piave — 7
Discorso mio circa l'intestar il Bacchi[illegible]
vecchio et [illegible] risolutione — — 7
[illegible] et disegni del Padoan per il taglio nuovo
per il metter le case — — — 7
[illegible] et disegni del [illegible] per il taglio nuovo
et metter le case — — — 7
Ville del Padoan — — — — —
che [illegible] haveranno beneficio per il [illegible]
Discorso mio circa il provveder alli danni
alle lagune — — — — — 7
Scandaglio della laguna del [illegible] 1440 — 7 77
Scandaglio della laguna del 1442 — 7 78
Scrittura del [illegible] [illegible] [illegible] muta
dei fiumi — — — — — 7
Discorso mio circa le lagune et [illegible] per la [illegible]
di fiumi et [illegible] — — — — 7
Misure della Brenta nuova [illegible]
[illegible] l'acque per la Brenta nuova
et bocchio vecchio et nuovo — — 7
[illegible] circa il far [illegible] [illegible]
da [illegible] et retto — — — 7
[illegible] due [illegible] da [illegible] [illegible]
casa sul bocchio nuovo — — — — 7
[illegible] [illegible]
[illegible] — 7
[illegible] [illegible] vecchio [illegible]
nuovo — — 7
[illegible] [illegible] [illegible] vecchio
Discorso [illegible] et mio circa il [illegible]
della botte al [illegible] [illegible]

L'aricordo [illegible] mi datto che non si dovesse più pensar nel canal del Torre, ma attender alle cose del Morenigo — — — — — — [illegible]

L'alveo da [illegible] a S. [illegible] nel più stretto — pie. [illegible]
nel più largo — p.^a 30

El sboradur della brenta nuova, a [illegible] bocca et le mazeiane — — — — p.^a 38.

Et [illegible] la bocca della [illegible] [illegible] [illegible] sarà nel più stretto — — — p.^a 48.
et le marezane nel più largo — — — p.^a 50

L'alveo del Bachet a [illegible] o longo — p.^a 20

[illegible] sboradur da [illegible] in bocca [illegible] — — — p.^a 10.

[illegible] l'acqua qual è a S. [illegible] a [illegible] che [illegible] il ponte della Malhamoco [illegible] alveo [illegible] una celerità [illegible] alle acque [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] si metta al [illegible] maggior [illegible] celerità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1533. Adi 22. sett.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Malhamoco [illegible] 1497. Adi p.° [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] alla laguna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1499. Adi 26. Giugno.

Ragionamenti fatti trà Giouanni de Ferrarij Massaro ...
ficio delle aque et santo Foleaato inte di esso
ufficio . del cresimēto de gli Mari, et dela
laguna di Venetia , ogn'anni
. Cento .

[illegible]

[illegible]

Molte fiate gentilissimi lettori le cose piacevolmente scritte muovono gl'huomini più volentieri à legger che le opere dotte, et elleganti. Da ciò mosso havendo à ragionar io d'alcune openioni circa la materia delle aque pertinenti alla laguna di Venetia: le quai sono in vero di molta importanza per trattarsi dell'utille et del danno di essa gloriosa Città: ho voluto farne ragionar à persone piacevoli, perchè anco è cosa giocosa ragionata nell'ufficio delle aque. Et volendo io in forma di Dialogo scriverne non ho tolto per interlocutori alcuno de gli miei signori nè meno quelli, che di tal cosa ne hanno ragionato. Mosso da giusti rispetti, ma ne ho elletti doi di esso ufficio, cioè Gioanni de Ferrari Massaro et Santo Fante, persone piacevoli et miei amicissimi. Da questi veramente doppo uno piacevole ragionamento seranno decchiarite le openioni, che io (com'ho detto) ho voluto (secondo il poter mio) che s'intendino con quel più facil modo, che io ho saputo. Et fidatevi gentilissimi lettori che altro, che'l disio, il quale io ho sempre havuto et ho, che le cose ragionate nel beneficio di questa laguna se intendino non mi ha mosso à farne la presente fattica. Et se non serà con quella elleganza che si ricercha additata serà almeno con quel sincero cor, che ad'un buono et fidelissimo suddito di questo Illustrissimo Dominio di Venetia, si ricercā senza affettione scritta et composta: ~

[illegible]

Dialogho di Giovanni [illegible], et di Santo [illegible] dell'ufficio delle aque, i quali ragionando disputano l'oppenio de alcuni, che dicono gli Mari ogn'anni cento inalciarsi un pie di de aqua, et di fondo. Et anco questa laguna di Venetia. —

Gioanni e santo.

Gio: Santo fratello, che fai qui solo, sedendo sopra di questa riva, risguardando le aque? —

San: Gioanni siedi appresso un poco qui da me che io voglio che noi ragionamo insieme delle cose delle aque: si come tall'hora fanno gli inzegneri davanti li nri sig.ri nell'ufficio nostro.

Gio: Che, che voresti forse doventar proto?

San: Non la faccio per questo, ma solamente per scaciarmi del capo una strana fantasia la qual mi hanno cacciata questi proti et periti dell'aque, gli quali (come tu sai) tutto il giorno ragionano di quelle cose, overo per più fermarmela mi. —

Gio: Voi tu forse, che ti chiarisca gli dubbij delle aque, no essendo questa mia professione? —

San: Se no mi chiarirai del tutto almeno mi dirai qualche ragione di quelle che hai udita dire, già tant'anni, che tu attendi all'ufficio predetto: le quali (forse) aquietaranno l'animo mio; et più se tu entrasti nell'openion mia. —

Gio: Egl'è il vero che io attendo all'ufficio nro già molti anni, et ho udito ragionar gl'inzegneri, e Protti dell'aque altercare et far dispute bellissime. Ma (a dirti il vero) tanto sono stati contrarij l'un l'altro, che io non so

meno di ... di quelli ... hora nè sapeuo, però
nō ho tutto coro de' cssi ragionamenti. Pur doppo che al
presēte in questo loco siamo et è giorno di festa, nō resta-
rò d'ascoltarti sedendomiti appresso. Ma comincia a ra-
gionar p modo che io t'intenda.

San: Io ti dirò el me sempre piacciuto (così senza lettere come
io sono) d'intender la uerità delle cose, che si ragiona-
no et udendo a dir a questi periti molte cose delle
aque ne ho udito dir una, la qual me s'ha talmēte
cacciata (come si dice) nel capo, che nō è hora, che nō
li pensa. e più che la considero più la me si fa diffi-
cile a crederla, et tanto più, che le ragioni le quali ue-
ghono ditte contra, mi piaceno. pur io uorrei qualche
altro nella openione mia.

Gio: Doppo che l'hai piacere, che di questa cosa ragioniamo,
nō pdiamo tempo, e comincia. che forsi aricordandoni
qualche ragiona in fauore, ouer contra, et dicendotele
s'aquietarà l'animo tuo.

San: Alcuni di questi periti dicono, et tengano p certo che
l'aqua del Mare, ouer sino Adriatico ogn'anni cēto
cresci cō il suo comune uno piedi, alciandolsi uerso
il cielo, et che p elsersi alciata l'aqua di quello
ch'è cresciuta ancō questa, della laguna, a quell'
istessa misura. Io nō la intendo nè so, come questo
cressimento possi esser, si p le ragioni che udito ho dirli
cōtra le quali molto mi piaceno, come p molte altre
più belle che s'appresentano al mio intelletto. Hai tu
inteso ragionar di questa cosa?

Gio: Molte uolte, ne ho udito ragionar et è cosa certissi.
et de bellissime ragioni ancora mi ricordo.

San: Dimene qualchuna ti prego. che mi farai cosa gratissima.

Gio: Io son contento. Dicono questi periti, che l'acqua del Mare, over sino Adriatico, co'l suo commune s'inalcia, perche ogni anni cento il fondo di quello cresse un piedi, et cressendo il fondo forz'è che l'aqua parimete s'inalci.

San: Che ne creditu?

Gio: Io l'ho per certissima.

San: Dimi un Poco. Non è questo sino Adriatico uno istesso co'l Mare Mediterano et s'aggiungeno insieme alloco di Otranto et della Velona, doue egli principia in larghezza di miglia .60. in c.ª no possendo star l'aqua in un'istesso loco alta et bassa come stano gli Monti, come puol l'aqua dell'Adriatico alciarsi se no far il medemo quella del Mediterano? se l'Adriatico si alciasse di aqua, no si alciando quella del Mediterano no uscirebbe lla in quello, et si esaliarebbono insieme l'una co l'altra.

Giu: Egl'è il vero. Ma dicono, che anco l'aqua del Mediterano fa il medemo alciamento, come questa dell'Adriatico, et tutte in un'istesso tempo.

San: È come puol causarsi quest'alcessa di fondo. Gli Mari sono pur grandiss.ⁱ, l'Occeano è molto maggiore di quello, che è, la terra discoperta, nè per tutto quello mai s'è potuto ritrouar il fondo. Il Mediterano è longhissimo et larghiss.º, il qual passa per mezzo la terra, et è di estrema profundità. Vi è questo sino Adriatico Longo miglia .700. in circa: et largo in molti luoghi, miglia appresso .200. Egl'è il ponto ussino, ditto, il Mar Maggior, la Pallude Meotide, che è il Mar della Tana. la Propontide che è il Mar di Constantinopoli. Et tutti questi tre Mari sono un'istessa

cosa. si troua poi il Sino Arabico, con il Mar rosso, il Sino Persico et molti altri che io no ti li so nominare.

Gio: Ti dirò. Non ragionano de altri Mari, che del Mediterano, et Adriatico, dall'aqua del quale è causata questa laguna.

San: E questi anco dic'io, che sono grandiss.i. e di qual luoco uuoleno, che sia uenuta et che uenghi la terra che alciar li possa, ogn'anni cento un piedi.

Gio: Questi bene ti dicono, et mell'aricordo.

San: Dimelo ti prego.

Gio: Dicono, che in questi Mari Mediterano, et Adriatico cadeno continuamente de grandissimi fiumi, gli quali nel tempo delle inondation loro conducono di molta terra et sabbia seco: et quella spargendolsi per li Mari, causa che il fondo di quelli si alcia, et cresse. Et alciandossi et cresciendo il fondo parimente cresse et si solleua l'aqua de quelli in predetta quantità ne questo mai è per mancar. Et continuamente almeno le fiumare escono nel Mediterrano le aque delli sopra ditti tre Mari. Eusino Meotide et Protontide, et cadeno nel Mar Egeo per il stretto di Constantinopoli detto àgli Dardanelli, et conducono seco di continuo molta sabbia, et terra: lasciandola nel fondo del Mediterano. Et appresso nel predetto Mare ui entrano continuamente l'aque dell'Occeano per la riua dell'Africa al stretto Gaditano ouer di Gibilterra et conduceno seco molta quantità di sabbia lasciandola in esso. di modo che essa terra et sabbia condotta da gli fiumi, et Mari sopra scritti, nel Mediterano et Adriatico. et iui lasciata causano che quelli si alciano (come è ditto) all'altezza predetta de uno piedi ogni anni cento.

San: Questa è cosa di grandiss.a consideratione. Adunque possiamo

concluder il contrario, di quel che dicono gli Predicatori. cioè che la fine del Mondo nõ debbe esser con aqua, com'al tempo del Diluuio di Noe; perche all'hora Idio promisse nõ suffocar più la terra con l'aqua, et pose il il termine alle aque, che nõ potessero passar il loro confine. Adunque (se cosi è) crescendo gli Mari la terra à qualche tempo si hauerà à suffocar nell'aqua cõ peggior conditione, che nõ fu al tempo di esso Diluuio. Perche quello cessò, et questo anderà sempre moltiplicando.

Giò: Ascolta santo quest'altra ragione. Dicono loro, che anco la terra ogni anni cento si alcia un piedi et di ciò ne sono causa, le herbe, et le folgia de gli'arbori, et altre cose, che sopra quella s'imarciscono et douentano terra.

San: Quest'è bene la ragione che aspettauo. se cosi serà, saremo à peggior conditione, perche alungo andar tanto si alciaranno l'aqua l'aqua et la terra, che superato l'elemento dell'aere giongeranno à quello del fuoco, et abbrugieranssi il tutto Tu vidi.

Giò. Irido perche tu dici et nõ senti il tutto. se la terra giongerà all'elemento del fuoco ui serà bene l'aqua che potrà amorzarlo.

San: E bene meglio di me l'hai detto io nõ la intendo. et chi gliel'hà insegnata et doue la cauano.

Giò. Non ti marauigliar di questo perche molti buoni intelletti lo dicono et l'affermano per uera. Et trà le altre grandissime ragioni per loro ditta (che in uero nõ le ho tutte in mente) loro dicono questa la quale è uerissima. Tu uedi questa città di Venetia, com'è fabricata nelle aque, et in questa laguna. Vegono questi pratichi

l'aqua al pare con il suo commune esser al segno. che tu uedi segnato dalla salsedine dell'aqua, piu cotinua à quelli palli, che sono per gli canali, et à quelle fondamente, doue è l'aqua. Ue sono insieme in questa città molte fabriche di chiese, et di case antiquissime le quali sono che li loro pauimenti molto basse, et profundate nella terra. Nelle quai se dessendono per molti gradi, et dicono, no esser da creder che fussero fabricate à questo modo ma piu presto in ascender. se cusi fu, ritrouandosi l'aqua co'l suo comune all'altezza presente egli è da affirmar, che il liuello ouer comune di quella, si sia alciato fin'al segno che egli è. Et che alciandosi l'aqua el sia stato forzo di alciar, et le piazze, et le strade, acciò che l'aqua no stasse sempre sopra esse chiese piazze, et strade. Adunque se il comune dell'aqua in la laguna è cresciuto egli è forzo di dire, che prima el sia cresciuto nel Mare. Che se questo no fusse l'aqua in la laguna staria sempre bassissima co le uelme sempre scoperte. Ma perche il commune del Mare è cresciuto l'aqua in la laguna se è anco in alciata. Ne questo si polle negar.

San: Non niego che l'aqua in la laguna no sia alciata, perche questo uol esser proceduto da altra causa che dal essersi alciato il comune del Mare. Ma io uorrei saper de doue cauano questa certa misura d'un piedi ogni anni cento. et qual certezza hanno che cosi debba esser.

Gio: Ti dirò, che bene mell'aricordo hauendolo udito dire. Tu sai, che Maestro Arcangelo Heremitano Vicentino (quello che ha fatto lo ingenioso instrumento da parlar nanni. et fa professione delle cose dell'aque) già si pose à cauar quella fossa ouer pozzo à S. Basegio ...

di ritrouar l'aqua dolce di sotto dalla salsa. Cauãdo egli la fossa p̃ fatta, ritrouo molte conditioni di terre=ni, et poneuali cura tolendo semp̃ le misure da loco à loco, et faceuane di ciò nota. le quali cõditioni di-terreni erano, in tal luoco terra buona, et in tale molara, hora sabbia et anco terreno caregno: et in tale terreno duro, et sodo cõ certe herbe p esso se-cche et nõ ancora imarcite, le quali suoleno nascer nella sumità della terra. et ritroua creda, et radi=ce di canelle. et doue haueua ritrouata la terra soda, firmata di sop.ª la creda, giudicaua et teniua p certo che in esso loco fusse stato altre uolte, il paui=mẽto della terra, doue si caminaua. Vedeua poi al=cune chiese p̃fundate sotto il pauimẽto p̃te della terra doue hora si camina: tanti piedi, quali era-no dal p̃nte loco, fino alla terra, cõ l'herba secca ritrouata in essa fossa. Inteso dopoi il tempo che il fabricar di esse chiese p li millesimi di esse fabriche ouer delle dedicationi loro. Ritrouaua esser tanti centanara d'anni, quanti piedi era sotto la terra p̃detta. Per il che dice se in anni. 500. il cõmune è alciato piedi. 5. dq̃ gl'è cresciuto ogni cent'anni un piedi. et p che la laguna cõ il Mare è un'istessa cosa mediante gli porti, fa questo giudicio, che pri=ma il cõmune sia cresciuto nel Mare, et poi nella laguna.

San. Questo è stato (come si dice) un bel ritrouar, se l'nõ fù il uero. Ma quello che nè ho udito ragionar sia=mo lontani dal Mercato.

Fiò: Io nõ ristò dir ragiõ migliore à me par che à questo nõ ui sia risposta Plotario. che nè saiui di nello ri p̃ao.

San. Son contento, pur ch'lo sappi far, per che in vero nò ho tutte le ragioni ditte in questa materia, bene alla mente pur ti dirò tutto quello che mi ricordo.

Gio: Non tardar più, ch'io ti ascolto cō molta attentione.

San: Son contento. Ma prima dirò de gli fondi delli Mari ch'dicono esser cresciuti per causa delle fiumare, com' hai detto. si risponde à questi in doi modi. Il primo ch' la sabbia et la terra condotta da gli fiumi, et mari sopra scritti nel Mediterraneo et Adriatico nō sono bastevoli à causar l'altezza predetta. Prima il Mediterraneo è dilonghezza dal Stretto di Gibilterra alla riva di Soria, detto Hierculaem, per levante et ponente più di miglia tre mille, et ha diverse larghezze in tal luogho è largo miglia 500 et in talle 600. nè mai con scandagli, over scrutatori in alcuni luoghi di quello, s'ha trovato il fondo. L'Adriatico è lungo da Otranto et la Velona fino alla riva di Friuli, dove è diviso per gli venti di ostro, et tramontana più de miglia 700 et largo in molti luoghi miglia 200. nè in quello cadeno tanti fiumi, ch' potessero condurli drento tanta sabbia et terra in anni 100, ch' lo alciasse un piè di fondo, per ch' tu sai ch' quelli fiumi li quali si mostrano in esso, et ch' deano gli potriano condur maggior quantità di sabbia, et terra sono il Po, l'Adice la Piave Livenda Tagliamento et Lisonzo, tra tutti i quali nō vi è larghezza di passi mille. Cadeno bene molti altri fiumi verso questo Mare ma nō possono causar atterratione in quello per ch' prima cascano in laguna serate tra questi litti et in quella lasciano la loro torbidezza. In la laguna nostra si ritrovano il Bacchiglione la Brenta il

Musone il Marzenego il Dese, il Zero et il Sile. Et la Laguna di Caurle il Lòncone et illemene. Et in quella altra di Grado et Maranò, gli fiumi Precenise Ceruignan, Tiel, Anfora Natisa, et Hogiar. Gli altri fiumi sop.ª uento dal torrente Timauo, alle Velona, et sotto uento dal Robicone à Otrento, sono tutti torrenti nè conducono uniti tanta materia nel Adriatico quanto fà il fiume Pò egli solo. et considerata la larghezza, et longhezza di esso Mare, reducendolo à misura, di campi contiene in se campi nonanta cinque Millioni et cinque cento millia. si che è impossibile che potesse uscir tanta terra, de essi fiumi, che solenasse il fondo di esso Mare alla detta misura nel tempo sop.ª scritto. la seconda è poi che la salvia et terra condotta dalla fiumare nel Mare, non si spiana, et distende equalmente, per tutto il fondo. ma solamente appresso la bocche de gli fiumi, più et meno, all'ontano secondo la grandezza del fiume. A tal che per me concludo esser questa una imaginatione, ouer, più presto che verità, et opera naturale.

Gio: Queste ragioni, che hai dette sono molto contrarie à quel che dicono. pur affermano cusì esser.

San: Coll'ueiro, che lo dicono et affermano alcuni di questi Ingegneri ma ne dicono ancora de molto maggiori, et chi più non intende di quello che essi fano, facilmente credono quello et si intrican di modo che cusì presto non si cauano fuori.

Gio: Santo io ti ueggio in questa cosa molto instrutto et assai più di quello che mi pensauo. Bene che non so se tu mi risolverai quest'altra ragione la quale al presente mè lò ricordata:

Musone

San: Horsuso dilami ti prego.

Giò: Dicono questi. chè appresso la terra, et sabbia cõdotta in questi Mari da gli fiumi dal stretto di Gibilterra, et dalla Propontide, c'lui entra ancotanta aqua la quale nõ hauendo doue uscir fuori in altro Mare. Conuien p forza chè questi si alcino. e questa è puuera.

San: Ascolta ancotu: quello chè rispondeno quelli, li quali hanno openiõ contraria.

Giò: Ti ascolto.

San: Dicono qlli, chè la intendono esser il Stretto di Gibilterra, situato in questo modo. Egl'è di larghezza da l'una et l'altra riua, d miglia .20. in cª et l'aqua in esso luoco fà dui effetti. l'uno è chè p la riua dell'Africa qlla dell'Occeano continuamente entra nel Mediterrano. Et p la riua dell'Europa, et Spagna qlla del Mediterrano esce di continuo nell'Occeano et nel mezzo di esso Stretto l'aqua Stà imòbile come nel mezzo de gli altri Mari, ben cresce et calla ogni sei hore come fà il resto; ma nõ uà nè di quà nè di là se là nõ è cacciata dal furor de uenti.

Giò: Come puol Star questa cosa chè in una istessa parte del Mare l'aqua uadi parte ad'una riua et parte à l'altra, in un'istesso tempo.

San: Nõ è cosa granda, perochè molte cose causano esso corso diuerso. Prima la ragiõ natural .2ª seconda il sito. La natural è questa. chè è l'ellemento dell'aqua cõ il suo motto uà circondando la terra di motto circular, et continuo. Come si muoueno gli cieli. il qual motto, cosi natural comincia nel leuante et descende douerso il Ponente ritorna l'aqua del Mediterrano

et p

et p la riua dell'Africa, uegnendo p riua p fino all'
Adriatico et ritrouato lo'aspetto, entra in esso p la riua
dell'Albania, et circondando esso Mare esce di quello et
entra nel Mediterrano, tra la Cicilia, et la Italia. E
seguitando per le riue del Mar Thireno esce p la riua della
Spagna, nel Occeano. Et seguitando il suo motto circon=
da tutta la terra. Il sito, per quel che dicono gli Mari=
nari è quello che anco causa il motto alle aque. Dalla
banda dell'Africa dentro nel Mediterrano, et nel Stretto,
et fuori di quello ui sono di grandissimi Colfi, liquali
tirrano l'aqua dell'Occeano à se, p quella riua. Et p
tutto doue si ritrouano Colfi l'aqua entra in quelli cir=
condandoli. Et li boni Marinari liquali pel mondo
nauicano, lo sano. perche quando loro cessano li uenti,
che si ritrouano appresso qualche colfo, si ritirrano a
terra, p andar a seconda di aqua facendo però il
corso di quel colfo à proposito dell loro uiaggio. Ne si ne=
rauigliar di questo. p che in questa città ui è il Rio
di S. Dominico p il quale l'aqua, ua, sempre à d'una
uia cresca ouer calla cioè uerso il canale di ca=
stello. Dicono ancora gli Marinari che il corso dell'
aqua, il qual esce sempre fuori dell'Occeano p la riua
della Spagna non è causato da gli Colfi ma da al=
tro accidente che è questo. L'Occeano settentrional
p esser molto maggiore molto più profundo et con mi=
nor impedimenti di quel che ha l'Occeano meridio=
nal ha il suo flusso, et influsso minore molto maggior
delli altri Mari. Et in quello l'acqua cresce et calla
nel termine delle hore sei. 14. et 15. piedi et nel
Meridional doue sono le canarie, et insule fortuna=
te cresce et calla sei piedi in circa et p il Mediterrano

è situato nel mezzo della terra l'aqua in quel a guiar sospesa, come in la Propontide molto più che quella del Occeano appresso le riva. et però l'aqua da quella banda sempre escie per la riva della spagna tirrata ancora dal reflusso di quello. dimodo che si può dire, che molto più aqua escie fuori del Mediterraneo per la riva contatta della spagna, che non è quella che uiene per la riva dell'Africa perchè l'una è tirrata dalla bassezza et caduta, et l'altra spinta dall'altezza che la caccia dentro et doue l'acqua ritroua bassezza la vi va con maggior prestezza che la non fa, doue la è quasi equale.

Fid. Ti dirò santo anco in Murano vi è un Rio, l'aqua del quale la mittà va ad una via et l'altra a l'altra.

San. Le il vero ma non è nel mondo perchè nel Stretto antedetto le aque per le riue vanno contrarie l'una a l'altra et in quel rio di Murano la mittà entra et escie per un lato et l'altra per l'altro perchè in esso vi è un parti aqua. Ma ritorniamo al nostro proposito. questi tali ancor dicono un'altra cosa che l'aqua la qual escie de gli fiumi et entra ne gli Mari et prima uscita de gli Mari in questo modo: l'ellemento de l'aqua di molta maggior quantità et grandezza che non è quello della terra, stà accostato appoggiato alla terra. et essa aqua continuamente penetra per le vene et tenuità di essa terra. Et così anco tirrata dalla caldità del sole et dalla siccità di essa terra nella superficie di quella. Et così passando per essa ascende verso gli Monti. gli quali nelle Viscere loro sono vacui et perchè non è datto vacuo in natura che non vi sia terra, ouer aere, aqua et fuoco. l'aqua (come ho detto) tirrata et spinta a gli Monti passando per la terra doue tirra

dolce di salsa che la era nel Mare, ritroua delle
fissura per li Monti, et per quelle scaturisce fuori, et li
fano gli fonti, et fanosi gli Fiumi. L'aqua di quali
per esser corporea, labile et graue, discende a gli Ma-
ri, come al luoco piu basso.

Gio: Fermati un poco doppo che io ti ueggio douentato Phi=
losopho. Io uoglio che mi chiarischi una cosa che
ti dirò. Ho pur udito dir, che la terra et l'aqua è
rotonda, di forma sferica, et è pur il uero, che in una
figura rotonda là doue ha la sua bassezza; ui è anco
la sua altezza, se così è, come uoi tu darmi discesa
da loco à loco, et per che ditta bassezza più al lo=
co del Mare, che in ogni altro loco della terra.

San: Io sono stato chiarito perche anco io ne dubitauo, dic
cono, che solamente gli cieli, l'ellemento del fuoco, et quel
dell'aere (nel conuesso ouer superficie sua) sono sferici
del tutto, ma l'aere nel concauo con la terra, et l'aqua
hanno figura, non del tutto sferica, ma orbiculare. Per
che doue la terra è concaua ui entra l'aere, ouer
l'aqua. Et doue l'acqua con la terra è concaua ui
entra l'aere. L'acqua negli Mari è rotunda nella
superficie sua et tanto più, quanto uno Mare è largo
tanto fà maggior rottundità et superficie in altezza
nel mezzo. Quest'acqua del sino Adriatico dalla riua
dell'Istria et Schiauonia sottouento à questa nostra
sottouento, stà rottunda et fà com'un'arco. Et chi
potesse tirrar una corda da l'una et l'altra riua
la qual nel mezzo di questo mare saria più alta che
alle riue, passi uinti. Et così essendo l'acqua rottunda
et la terra rottunda doue si aggiungono insieme;
che è alle riue de gli Mari [illegible]

forma di triangulo. la quale sarà piena d'acqua. et deoni uiene, che gli fiumi partendosi da gli Monti, et fonti, discendono al Mare: perche quella bassezza tra la terra et l'acqua del Mare gli tira a se, come a luogho più basso priuo di corpo graue et spacio. et per questo li Mari che il comune delle loro aque, stano sempre ad un segno di altezza et sempre staranno saluo se non se le aggiungesse l'acqua di qualche altro Mare la quale per qualche apertura nuoua uscisse di quello et entrasse in quest'altro, essendo però situato in luoco più alto di questo. in questo caso si potria dir, che quello doue entrasse l'acqua si alciasse con il suo comune. Come al tempo che l'isola de Sicilia si separò dall'italia, che la faceua per insula et ne fu causa il terremoto, successe che essendo l'acqua del Mar tirreno molto più alta di questa dell'Adriatico et questa dell'Adriatico in grandissima bassezza tanta ne entrò in questo che si suffocorno molti luoghi et terra, et paesi bassi. et uiene questa dell'Adriatico tanta alta che la si equaliò con quella del Mar tirreno et cosi è sempre stata. Ma che questi Mari nè per fiumi, nè per altro si mutano del loro comune non è da dirne certamente.

Gio. In uero tu me hai dette tante ragioni, che io ho comenciato a creder altrimente di quello che ho creduto fin hora.

San. Apparisconui la esperientia delle cose che si uegono in fatto, le quali non si possono negar, che siano.

Gio. [illegible] che in uero molto mi piace odirti ragionar di queste cose et mi allegro che ti ueggio [illegible] memoria, et più di quello che mi pensauo [illegible].

Sani questo ch'io dirò nè l'è udito dir da alcuno mami è uenuto hor hora in mente ragionando. Questi uogliono, ch'li Mari Mediterraneo, et Adriatico, si siano alciati col il suo comune ogn'anni cento un piedi. Di ragione questo cresimento douea hauer principio alla creation del Mondo ch'sono anni sei mille cinquecento, et nonanta sei nell'anno pñte ch'è 1545. Ma lasciamo questa cosa longhissima. quando fu annuntiata la città di Roma, ui erano pur tutti questi Mari et ui erano anco tutte le Insule, ch'al pñte ꝑ quelli si trouano, et le riue di esse insule, tale di sasso, et tale di sabbia. Ma diciamo delle insule sassose. Dalla creatione di Roma fin quest'anno sono anni 2294. Adunq l'acqua da quel tempo in quà douería esser cresciuta piedi 23. se questo fusse il uero le Insule ꝑfatte cosi le riue delle quali sonoui di molte antiquissime Cittadi, douerebbono esser almeno ꝑ tutto il piano sotto aqua, et pur nō sono. Et medesmo dalla creatione di Venetia fino à quest'anno sono anni 1120. nel qual tempo si trouano nell'Istria, et Dalmatia, molte cittade et castelle, come Trieste capo d'Istria detta quisti nopoli, Parenzo, Puola et molte altre nella Dalmatia ch'sono esser longo le taccio. se l'acqua à quei tempi fusse stata tanto bassa della pñte, piedi 11. li si douerria ascender alle riue de esse terre confinanti ch'l'acqua co le scalle. in uero sarano male considerata questa cosa. Nè si douea il Prestantissimo Misser Arcangello ꝑ hauer cauata una fossa et ritrouate in esso luoco le conditioni de terreni nelle misure ꝑ lui scritte, fidarsi da affirmar. ch'tutta Venetia stete à quel modo. Però ch'se gli caua le

un'altra volta alquanto più lontana da quella, nõ
è dubbio alcuno che se egli ritrovasse de quelle
istesse sorte de terreni che le ritroveria in altre mi[n]u-
re talli più basse, et talli più alte di quelle altre.
Et la esperientia di questo se vede ogni giorno,
nel far delle cisterne che si ritrova la creda in
uno luoco più alta et in un'altro più bassa. Et per
tu me hai detto che egli ritrovò la creda profunda, così
dico, che si ritrova essa creda et profunda, et in petto della
terra, come disotto da gli arbori della caua nuoua;
Et discorre da Morgana al paese che in esso loco la
creda è mezzo piedi sotto terra. Et però non doueua
affirmar una cosa di tanta importanza per uera, senza
maggior certezza di quella. Ti dirò più, che se fusse
così, che l'acqua de gli Mari predetti si alciasse ogni anni
cento un piedi sin questo tempo haueria fatto, ouer pe-
sto sarebbe mutatione l'acqua della Propontide che
si come di continuo la esce nel Mar Egeo quello tanto
si alciaria che 'l sito sarebbe equale a quella et l'acqua
del Egeo che il suo flusso entrarebbe in essa.

Gio: Dimi un poco se tu lo sai per che causa l'acqua della
Propontide laqual è salsa escie continuamente fuori
nel Mar Egeo. Et per che quella dell'Egeo che è salsa
nõ entra in la Propontide cõ la cresente sua, si come fa
il nostro Mare per li nostri porti in questa laguna et in
in le altre.

San: Quelli Mari Ponto Eusino, Palude Meotide et Propo-
tide sono situate et serrati ne la terra et nõ hanno il
flusso et riflusso come gli altri Mari che crescono
per sei, et sei altre callano ma stano quasi sempre ad
una altezza et per che in quelli cadono continuamente

de grandissimi fiumi come il Tanai, che divide l'Asia dalla Europa, il Boristene il Bog, il Nester, et il Danubio, et molti altri, gli quali continuamente correndo l'empiono in colmo essi Mari et non havendo quelli altro exito, nè luoco ove riversarsi che il Stretto di Constantinopoli d'un miglio incirca, quello è forza che stiano in molto maggior altezza di quello che è il Mar Egeo, il quale è sempre stato tale che flusso della sua acqua mai si puote far eguale à quell'altra. Ma se l'Egeo crescesse con il fondo et la superficie della acqua ben si farebbe in poca centenara d'anni tanto alto, che egli entrarebbe in la Propontide.

Gio. E per qual cagione non crescono et callano essi Mari, come il Mediterraneo et gli altri Mari?

Sa. Dicessi che questo flusso et reflusso delle acque si causa in quelle acque, che participano con le acque dell'oceano che sono in Mari con grandiss. fondo et che acque sono quelle che veramente si adimandano il puro elemento il quale è retto dagli corpi celesti, mosse da gli movimenti solari et lunari. Ma l'acque del Mar Maggiore, che è il Ponto Eusino et gli altri, Tana et Propontide, sendo in la terra non participano con l'acque dell'Oceano né sono amare salse et in poco fondo et di giorno in giorno si vanno atterrando. La Pallude meotide nella quale già anni 30 in 40 si navigava con grandiss. navi che andavano alla Tana, adesso et navigli è atterrata che non vi si naviga. Il fondo del Mar Maggiore non è di tanta profundità che de passa 20 in 25 et in 30 si trova, è forse del Danubio allontanato dalla terra circa miglia 15 vi si trovano alcune secche grandi et strette.

ful che si giudica che di breue farassi in esso loco, una la-
guna serata tra gli litti come la nostra, et se non fus-
se il sole l'acqua de essi Mari seria tutta dolce per
esser tutta di fiumare. la cagione ueramente, che esso
Mar Maggior ha poco flusso et riflusso et il poco globo
che ha nel mezzo rispetto a gli altri Mari. et questo per
l'acqua continua che escie da gli fiumi quasi senza
numero in tutto et tanto alcia alle riue che non si [illegible]
il globo nel mezzo alto.

Gio: Tu me hai detto, che l'acqua de gli fiumi la qual cade ne-
gli Mari et prima uscita da gli Mari et entrata ne gli
fiumi. se cosi è, tanta acqua, quanto entra in essi Mari,
Eusino Meotide, et Propontide tanta ne douería uscir
et entrar ne gli fiumi. et cosi essendo, l'acqua uscendo
continuamente per il Stretto nell'Egeo, per che piu ne usci-
ria che non entraria.

Sar: Rispondono a questa richiesta, la qual ho odita pro-
poner queste raggioni. Dicono. che cosi è, l'uero che l'ac-
qua de gli fiumi è prima uscita da gli Mari, et non da
quelli che sono con poco fondo. Ma dall'Occeano et dal
Mediterraneo che sono profundissimi. de gli altri sini, come
Adriatico Persico et Arabico, ne uol uscirne dell'acqua
secondo la loro profundità. et non come dell'Occeano,
nel qual non si ritroua fondo. non per che il fondo non [illegible]
il quale è la terra sopra la quale si appoggia l'acqua
ma per che non si ritroua fune di tanta longezza, che giun-
gesse fin al fondo. Ne Mediterraneo in molti luoghi ui
è un miglio di fondo et nel Adriatico, nella Schiauo-
nia [illegible] non trouarse fondo con le fune che si
portano nelle naui. et cosi l'acqua doue è maggior
fondo è piu atta a generar per la [illegible] della terra

Et

ascender à gli Monti che non è quella doue è rocotondo, come nelli Mari sotterranei. Et però è forzo che cadendo tanti fiumi in essi Mari in no. 3. et non hauendo doue uscir al basso per altro loco, che per il stretto alli dardanelli, fa rigorgo che continuamente la esca. Che se la se intertenisse in esso luoco, l'acqua tanto si alciaria, che la suffocaria tutto quello paese contiguo à essi Mari.

Gio. Auanti che entriamo in le cose della laguna vorrei (quando la sapesti) che mi dicesti, come sono questi flussi et riflussi, et maggior et minor. et che cosa à da far l'acqua con la Luna:

Santo. Jo sono molto contentissimo. perche l'ho imparata da uno di questi inzegneri delle acque. Dicelsi che tutte le acque de gli Mari, le quali hanno congiongimento con quelle dell'oceano hanno dui flussi et riflussi uno minore e l'altro maggiore. cioè dui cressimenti et dui sceimenti de esse acque. Il flusso s'intende quando l'acqua si alcia uerso il cielo et il reflusso quando la si [illegible] bassa uerso la terra. il Minor è quando che l'acqua sei hore cresce, et altre sei calla, il Maggior è, quando [illegible] una quarta parte del Mese [illegible] [illegible] cresce, et augmenta, continuamente, et [illegible] quarta parte dietro nele calla et sminuisse, in questo modo. cominciamo dal flusso et [illegible] Maggiore quando la luna è in congiuntion col sol: cioè che [illegible] la Luna, le acque sono in la maggior altezza che poleino esser naturalmente. [illegible] che la luna ua cressendo [illegible] uerso noi, et [illegible] lontanando dal sole così di giorno in giorno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

un Mese lunare che è tra il settimo et ottavo giorno di esso Mese. nel qual tempo le acque sono (come si dice) di selle et per hore 36. fanno pochissimo motto. Il nono giorno di essa luna le acque ritornano a [illegible] et a solevarsi (et come si dice) a montar, et così di giorno in giorno vanno crescendo fino al [illegible], over tondo di essa luna. Nel qual tempo le acque sono in quel [illegible] [illegible] stanno nel far della luna. Dopo ritornano a [illegible] et a cader fino alla terza quarta parte di esso mese lunare, il quale è tra gli 21. et 22. giorni del suo mese, et per hore 36 fanno pochissimo motto et stanno di selle. Il vigesimo terzo giorno ritornano a [illegible] et a montar, et così di giorno in giorno vanno crescendo, et augmentando fino al fine di essa luna. Et questo si adimanda il flusso et riflusso maggiore. Il Minore è quello che vi dirò. ogni giorno naturale le acque nelli Mari due fiate crescono et due calano. Quando la luna esce del [illegible] [illegible] et viene ascendendo verso mezzo giorno le acque per sei hore nella Laguna et al[illegible] de qui Mari crescono et quando la comincia a descender verso [illegible] le acque per altre sei hore calano. Quando poi la luna va verso il mezzo giorno [illegible] le acque per sei hore crescono, et quando la ritorna al [illegible] nostro le acque per altro tanto callano di modo che si come in [illegible] una [illegible] lunare la qual è di giorni [illegible] et hore [illegible] dal cominciar a mostrar la luna fino all'ascondersi del tutto, le acque due volte crescono e due calano con il flusso et ri[illegible] [illegible] così in uno giorno lunare le acque [illegible]

[illegible]

fiate crescono et due callano con il [illegible] et riflusso minore et con il crescer et callar si affermano. Nel maggiore [illegible] nel Minore [illegible] de l'acqua, [illegible] lunare come il giorno in quattro quarti [illegible] hai tu mo' inteso.

Gio. Certo che si: et molto mi è piaciuto.

San. Alcuni notauano che il flusso et riflusso [illegible] dal corso solare [illegible] questo [illegible] co gli corsi del suo cielo. Ma in uero no' si [illegible] così certo come co' [illegible] lunari [illegible]

Gio. Tu me hai fatto uenir à memoria una cosa circa il crescer dele acque et callar ogni giorno. Tu di che quando la luna si leua in leuante che le acque crescono et io ho ueduto assai fiate le acque crescer et no' si ueder ancora la luna [illegible] qualche uolta [illegible] di quando [illegible] niente di meno le acque [illegible], come [illegible] questa cosa?

San. E' bene [illegible] in questo modo. Tu dei saper che la luna [illegible] partendosi da un ponto, et [illegible] à quello il [illegible] giorni [illegible] et hore [illegible] de la luce [illegible] giorni [illegible] et hore 12. come ho detto. et in questo [illegible] [illegible]

lunare et diare [illegible] d'hore 24 bisogna darne
hore 12 à parte perchè [illegible] il cielo in 4. parti
la luna starà [illegible] quarta parte hore [illegible] et però se la
luna sarà nel segno di cancro il suo crescer comin-
cerà dui hore dopo uscita dell'oriente et all'hora
le acque cominciaranno à crescer, et doi hore avanti
che la [illegible] nel ponente, le acque resteranno calare
et cominciaranno à [illegible]. Nel segno di capricorno
la luna starà nel emisferio nostro hore [illegible]
[illegible] le acque cominciaranno à crescer hore doi avanti
che la luna esca dell'oriente et doi hore doppo al
[illegible] nel ponente le acque ancora calaranno. quan-
do la luna [illegible] nel mezzo del cielo nel emisferio
nostro et in quello de gli antipodi, sempre le acque sono
[illegible] et cominciano à calar. Et però secondo li
segni in li quali si ritrovarà esser la luna bisogna
[illegible] del crescer et [illegible] di esse. Bisogna anco-
ra [illegible] [illegible] d'intorno [illegible] essendo
noi dentro [illegible] laguna [illegible] l'acqua
cresce et cala secondo la luna. [illegible] bisogna [illegible]
[illegible] [illegible] volendo saper l'hora certa
[illegible] crescer [illegible]
la bocca del porto [illegible] l'acqua nel
Mare [illegible] et si vedrà [illegible] alla bocca del
[illegible] nella laguna [illegible] nel Mare [illegible]
[illegible] questo [illegible] bisogna
che la laguna [illegible] sino all'ultima [illegible]
[illegible] la [illegible] Mare, avanti che [illegible]
Mare [illegible] in la laguna [illegible]
tutto ad uno istesso tempo [illegible]
[illegible] laguna [illegible]

bisogna che quello prima si sbassi alquanto a voler
che la esca tuori, et in quel tempo che si starà ad in
basciarsi non resterà di venir [illegible] l'acqua in la lag.ª
et questo vuol esser [illegible] uno quarto d'hora et per contra=
rio. l'acqua nel Mar [illegible] calerà [illegible] de la laguna
l'acqua non serà uscita tanto che l'acqua del Ma-
[illegible] entra. Et però bisogna che nel Mar l'acqua sia
cresciuta per uno quarto d'hora avanti che la lag.ª
sia finita [illegible] ch'è che l'acqua del Mar [illegible]
sa entrar dentro. Ti dirò più che nella lag.ª si vede que
[illegible] cioè che l'acqua crescerà a [illegible] porti et l'
acqua della lag.ª verso la terra ferma venirà
[illegible] et del contrario, et dove la cresciuta co la con-
[illegible] si scontra insieme si fermano l'una co l'al
tra et là vi è la stantia dell'acqua. Ma questa di
[illegible] non vuol passar la mittà d'un'hora. Et però
il principio del crescer dell'acqua non bisogna accorda-
rlo co gli motti [illegible] ma co gli termini della lu
na come è detto vedendo [illegible] in qual [illegible]
[illegible] la luna et quanto la deve star [illegible]
[illegible], dandoli hore [illegible] di giorno [illegible], et [illegible] di
notte. Sono ancora alcuni tempi dell'anno che le
acque haveranno più longo il crescer che il callar,
et in tali tempi più longo il callar che il crescer.
Come nelle fortune di [illegible] l'acqua cacciata
dal vento crescerà in la laguna entrando per quattro
[illegible] 7. et 8. hore. et anderà giò [illegible] hore [illegible] la
[illegible] co buoni tempi [illegible] nella mattina l'acqua
anderà giòso 7. et [illegible] hore et la [illegible] co buoni
tempi alcuni la sera [illegible] l'acqua anderà
giòso 7 et [illegible] hore [illegible] crescerà [illegible] hore

Ma sia qual si voglia in tal oppenione, sempre la contra-
rietà tra il calar et il crescer è sempre in 12 hore intiere,
et non più né meno. Sei tu mò satisfatto.?

Gio. Certo che sì, et molto più [illegible] creder che questa openione
del crescer de' [illegible] fondi [illegible] del Mare, [illegible]
certamente [illegible], sia più che [illegible] imaginativa che certa.
et piacemi molto che me l'hai insegnato così [illegible]
[illegible] Ma ora vorrei ancora intenderne un'altra
che [illegible] per qual causa sono astrette le acque a
crescer et calar secondo la luna [illegible]

San. Si bene et [illegible] tra gli ingegni
Ma sono diverse oppenioni. Vogliono alcuni che
la luna cominciando a ascender sopra questa quarta
parte da levante al mezzo [illegible] del nostro emisperio,
et cominciando a [illegible] che quella [illegible]
[illegible] di questa luna [illegible] nell'aere et [illegible]
[illegible] nell'acqua et che [illegible] impedisca di aere
[illegible] et [illegible] cieli et [illegible] l'acqua
[illegible] discende nell'altro [illegible]
[illegible] dell'acqua, et che l'acqua [illegible] di aere
[illegible] et che [illegible] nel [illegible]
si et calla nella [illegible] et [illegible], che levan-
dosi la luna [illegible] dell'acqua [illegible]
[illegible] per [illegible], si astringe verso
il centro nel mezzo de' suoi Mari, per donde deve alzar
la luna. Et abbassandosi il [illegible] nel mezzo l'acqua
si alcia alle rive [illegible] Mari et [illegible]
[illegible] dove è la [illegible]
in [illegible]
[illegible] del cielo, et descendendo [illegible]
[illegible] si innalcia et [illegible]

inalciandosi si abbassa alle rive, et l'acqua che è
in la la laguna sentendo la bassezza del Mare che è
fuori et noi diciamo l'acqua calar [illegible] et
non per il motto del sole over della Luna si cau[sano] queste
altezze et bassezze di acque ma per altra cagione, [illegible]
se il motto procedesse da queste cause questi effetti si vederia-
no solamente, quando il sole over la luna passa nel emi-
sperio nostro ma questo alciarsi et bassarsi interviene
se ben la luna over il sole sono nell'emisperio de gl'an-
tipodi di sotto da queste acque, et [illegible] essendo [illegible] non
potriano già causare [illegible] ne cacciar l'acqua [illegible].

Sio. Certo che tu dici il vero, et hai pensato bene, [illegible] tu che
credi?

San. Io credo che questo sia un motto delle acque dalla natu-
ra ordinato et da tutti non inteso, et che [illegible] l'acqua
mobile che la habbi nel primo movimento a ciel [illegible]
questo motto. Et perchè il primo ciclo che si muove più vi-
cino la terra è quello della luna et circondando
quella la terra in [illegible] sia la cagione [illegible]
[illegible] mia opinione è [illegible] altro che [illegible]
[illegible], cioè che [illegible] movimento di acque sia un motto (co-
me è detto) naturale come il diametro over tempo [illegible]
[illegible] la [illegible] che [illegible] quello [illegible]
[illegible] et [illegible] con una istessa proportione et con
una misura [illegible] che durerà il motto dei cieli [illegible]
acqua continuamente sarà questo effetto del [illegible]
[illegible] ordinatamente siccome fa il motto circulare
l'acqua atorno della terra come [illegible] detto per avan-
ti et da questo credo procedino questi effetti.

Sio. Et questo ancora più mi piace, [illegible]
cosa [illegible] la causa questo per [illegible] dice [illegible]

uáro da Garbin, dimelo ti prego.

San: Io t'ho detto p avanti che l'elemento dell'acqua col il suo motto [illegible] va circondando tutta la terra p le rive del Mar solamente ma nel resto stà imobile, ne altro motto fa se no alciarsi et abassarsi. Et p ch[é] la riva nostra fino al porto di Mallamocco, va p greco et garbino, vedessi l'acqua andar p riva et dicessi l'acqua va da garbino, ma nelle altre rive si dice andar l'acqua p il vento che quelle scorreno. Ne questo motto mai è interrotto, se no da le fortuna che venghono p gli venti del Mare, come in questo nostro p li venti greco levante et sirocho. Et'l cacciasse il vento di sirocho con fortuna, l'acqua torna in suso, et dicessi l'acqua va da sirocho. se'l caccia il vento da greco con fortuna, dicessi l'acqua va da garbino. ma il continuo corso (come è ditto) va da garbino

Gio: Di questa parte io ne sono satisfatto molto [illegible] il vero [illegible] io [illegible] così bene in mente come io vorrei. p[ero] che sono cose difficili ma io voglio che [illegible] altra fiata ne ragionamo p meglio imparare.

San: Io sono molto contento et piaceme che è entrato nella mia openione. Hor se altro no ce è da dire, andamo à far gli fatti nostri

Gio. Eh come? tu no sei ancora [illegible] [illegible] no mi [illegible] [illegible] in [illegible]. Ritorniamo un poco a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ragionare [illegible] [illegible] a questo effetto.

San. Tu dici il vero et io no me [illegible] ricordavo tanto siamo usciti di [illegible] [illegible] no è stato fuori di [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] a qual tasso erano [illegible] la Laguna che [illegible] [illegible] che io no mi ricordo certo

Tio: Erauamo cerca l'esser cresciuto il comune dell'acqua in la laguna là doue diceui che egl'è il uero che gl'è cresciuto ma nõ alla misura che lor dicono, et nè per sue cause, et questo desidero d'intender se lo sapemi dirmelo.

San: Questo m'ho tenuto più fermo nella memoria che ogni altra cosa; perche egl'è l'interesse di questa gloriosa città signoria et patria nostra. Che il comune del'acqua in la laguna sia alciato nõ si nega, ma nõ alla misura d'uno piedi ogni anni 100. Perche essendo anni 1124. che fu datto principio a questa città et quasi in quell'istesso tempo furõ fabricate le contrade et altri lochi situati in la laguna quãdo la era maggior di quel che la si ritrova al pñte. Come città nuoua ditta Eraclea, Jesulo, Litmaior Torcello, et molte cõtrade ... sopra molte isole. Delle quali si uegiono ancora le uestigia gli campanilli intieri, le capelle et muri sopra la terra. Et uedesi che il comune pñte delle acque nõ aggiunce ancora alli soggieri delle porte nè a mette sotto de gli campinili et pur doueriano esser tutte sotto l'acqua, che nõ è da creder che fussero fabricate undici piedi sop.ª il commune delle acque de quei tempi. Ben è il uero che sono alquãto cresce ma nõ tanto quãto uol esser cresciuto il comune che il giudicio di chi maneggia queste cose uol esser da tre in quattro piedi in anni 1124. et questo cresimento nõ cominciò al principio ma doppo che la laguna è stata ristretta et siminuita, come io ti dirò. Lascio di dirti di qual grandezza era la laguna auãti il principiar di Venetia Ma ricordate da anni 300 in qua ... tempo che ... ...

dal suo alueo antico per il quale esso s'estendeua nel Mare
al Porto di Brondolo di sotto di Chioza et là d'intorno
alla uia di Venetia. In quei tempi la Laguna che era
uà à questa città era larga fin 1000 passi et tutti i
... de le Zambrare et Bottenico, erano ualle sal-
se et altre pescagion serrate. Molte delle quali si affic-
tauano per l'ufficio delli Piouegani, come ne i lor
libri scritti nell'ufficio nostro, si uede. Et dretto il por-
to di Malamocco la lag.a salsa ascendeua fino al
loco di Loua, et più uerso Bettena fino à Calcinara,
et Corenigo uerso Chioza fino sotto Conche ...
tutto in larghezza di 12. in 14 et 16. miglia, et era
lunga dal fiume Piaue fino al fiume Adice, che al pre-
sente escie nel Mare per il Porto di Fossone a retta li-
nea longa miglia 40 in c.a con gli istessi Porti che
la si ritroua hauer al pnte. li quali sono questi. Il
Porto di Brondolo di Chioza di Malamocco di Venetia
di S. Erasmo delle Contrate ditto li tre Porti, et il Por-
to di Lio mazor. Ben ui era un'altro porto tra quel di
Chioza et quel di Malamocco ditto il Porto di Pastene,
il qual già anni 129 in c.a fu asserato et dittoli Por-
to secco. Ma à quel tempo il Porto di Malamocco era
così quasi niente di fondo. Ma l'orenti tutto spa... [illegible]
suo esso Porto secco quello di Malamocco si fece della ma-
della che l'era auanti che'l si ristrengesse cu la Palla-
ta Castella. À quel tempo che la Laguna era longa et
larga et dis'occupata più del pnte non poteua entrar
per essi Porti nel termine di hore sei tanta acqua che la
si alzasse in la Laguna all'altezza pnte. per che dilla-
tandosi in tanta larghezza la conuenienza fai lui
[illegible] del 203 [illegible] deliberorno di [illegible]

Ce[illegible]

arzere alongo la laguna verso terra ferma, il qual
cominciasse al litto maggiore, et scorresse fino alla
laguna di Chiosa al canal che viene dal castelcar-
ro, per obstar all'acqua salsa. che non ascendesse oltra es-
so arzere. et questo perche Padoani haveano fatte mol-
te saline. et forsi ancora per altri rispetti. Fatto esso
arzere la laguna si ristrense piu d'un terzo. delibe-
ratiō molto dannosa a questa città. et a questo mo-
do, la laguna ristretta, il comune cominciò ad alz-
ciarsi. et che sia il vero che il tardi dir arzeri li fus-
se di danno, del. 1416. deliberorno di desfarli per che già
di otto da essi per suono spatio erano (cresciuti gli can-
nedi per la laguna et cosi gli fecero desfar. Ma non
però levorno via l'atterratiō che s'era fatta di sopra
dagli arzeri tra quelli et la terra ferma nel spatio
de anni. 100. che steteno fatti. ne meno levorno via
li cannedi di sotto da essi arzeri nella spiaggia de quelli.
di modo che la laguna per il desfar de gli arzeri poco
avanzò. Et pero avanti che si facci una cosa biso=
gna bene considerarla et pensar al tempo che debbe
venire et non a quello nel quale si trovamo quando volem-
mo, quel che far vogliemo. Doppo per il condur che si
fece della Brenta. nel canal di Sciocho se ha tor=
nato ad'arzerar da Lizzafusina fino ad esso canal
in longhezza de miglia sei. Et poi del. 1503. si arzerò
la laguna da Lizzafusina fino a Mergara in longhez-
za de miglia a un circa. Et ultimamente si ha arzerato
da Mergara fino in Chiose in longhezza di miglia. 7.
che sono in tutto arzeri per miglia. 17. et nel core di Ve-
netia. Et cosi essendo la laguna ristretta che n'è
al litto [illegible] nella maggior larghezza che miglia

.5. in circa né più lunga che miglia 2a et pur per i
istessi porti l'acqua crescendo entra in quella. Et è certo
che l'acqua che si slogava in tanta larghezza, et
stava bassa che in questa strette a non restando di
entrar dentro, che la si inalcia. Et questo ha cau
sato, che il comune se è inalciato in la lag.a et non
l'esser cresciuto il fondo nè il comune nel Mare, come
non è.

Gio. Fermati un poco et chiarissimi meglio questa cosa che non
la intendo. l'acqua del Mare et questa della lag.a
non come nella esser tutt'una istessa acqua mediante
li porti et tutte deve d'una istessa altezza et bassezza,
se così è come puol star che questo comune della lag.a
sia alciato et quel del Mare no? fai che la intenda.

San. Questo puol star benissimo. Tu dei saper che quando l'acqua del
Mare appresso gli liti ha cessato di alciarsi quella è ancora
più alta nel Mare che in la laguna. et così dove
il callar molto più bassa, Et chi vuol certificarsi, vada
di con il livello da livellar acque cosi. questi alla
mitta et quelli da un porto a l'altro nel tempo che l'
acqua del Mare ha finito il suo crescimento et livel-
li l'una acqua con l'altra che ritroverà quanto è
detto. Et parimente finito di calarsi ritroverà l'acqua
di fuori più bassa che quella di dentro. Di fuori de gli
porti et dalle bande etiam mente per un miglio in circa la ritro-
verà sempre eguale. Nel essere veramente l'acqua alli
porti nelle crescenti et nelle giosane haveva molto mag-
gior corso di quel che la ha alli giorni nostri, che perho
che si dice quanti che si ristringesse la laguna alle
strettezze che la si trova una barca a dieci remi con
crescente et più con giosana haveva fattica nell'intrar

et uscir per il Porto di Venezia et al presente con tutte le acque
una gondola con un remo solo naviga benissimo et
di questo ne è causa il picciol vaso della laguna il
qual ricevendo poca acqua quella entra et esce con
minor corso, perchè l'acqua avanti che (crescendo) la
si fermasse correva 14. et 15. miglia. al presente nel
spatio di miglia 4. et 5. ritrova l'impedimento così
non corre, ma solamente attende ad alciarsi. nell'uscir
fori. venendo poco da lontano ha poco peso di sopra, et
poco peso, fa poco carico et il poco carico fa poco cor-
so, et l'acqua in laguna, quasi si arbassia come si
arbassa il Mare. Et per quello che tu hai detto, che l'acqua
del Mare è un'istessa con quella della laguna raccorda-
ti di quello che habbiamo ragionato. che l'acqua del
Mare con quella della laguna è ben un'istessa quanto
alla salsedine. Ma non fa uno istesso effetto, perchè
assai fiate l'acqua del Mare crescendo entra per gli Por-
ti et quella della laguna, callando descendono
verso quelli (come ho detto per avanti.)

Gio. Questo in vero credo, che 'l sia come tu dici. Ma la tanta
bassezza delle chiese et case antiche, ne è essa proce-
duta per esser stata suffata la terra dal commune de le
acque, il quale se è innalciato?

Sa. Parte è stato per quello che hai detto, perchè le fabriche se sono
sfundate. Tu dei saper, che nel loco dove è situata questa
città. Prima vi erano certe insule dette le [illegible]
et la maggior era quella de Rivoalto. le quali insule
erano a caso cresciute, et per questa casione principale.
Avanti che questa regione Veneta, ditta Marca Trivisana
fusse del tutto habitata tutti gli fiumi di quel con[illegible]
uscivano senza requia in questa laguna. le quali [illegible]

à quei tempi grandiss.º et cominciaua ia fiume Sauio
il quale è di sotto di Rauena et scorreua fino alla ri-
ua di sa so di sott. dal fiume lisonzo. Il fiume di Po
et sempre è stato come egli è il Maggior fiume di tutta
italia no essendo serato con argeni co le cresseti sue inon-
daua tutta questa laguna città à quei tempi in palude
del sino Adriatico dal Sauio fino in altino, All'hora in-
nossibil.e città di modo che faceua tutta essa laguna dol-
ce et vnito co esso fiume Po: si mescolauano gli fiumi
Adice Bacchiglione Brenta Musone et Piaue All'hora
noiata ille; eno solamente essa laguna si indolciua
Ma ancora tutta questa parte del sino Adriatico. et
massime qn vni fiume d'istria nominato istro il quale vsci-
ua del fiume suo et entra nel Danubio et esso
si accompagnaua insieme nel tempo delle inondationi
co il fiume Po, faceasi (come è detto) tutta questa par-
te del sino Adriatico dolce. Dico Adunque che cressendo
esso fiume di Po et inondando verso questo capo della la
guna insieme co gli altri fiumi conduceuano Canelle se-
che herbe foglie, et altre cose leggieri et le [illegible]
di qua et di la et quelle col tempo si copriuano di terra
et sabbia condotta da gli fiumi, et anco dal Mare. et
così esse Insule delle Venetie sono à poco à poco create
ia. Regolati poi gli fiumi et restretti nelli loro alue-
i dalle genti le quali venero ad habitar questa regione
veneta et restorno di sotto tutte queste Insule, nella
pura acqua salsa. le quali per esser fatte di Matteria so-
la, tra il fondo fermo della laguna, et la crosta di terra
creata col tempo restò uno terreno tenue nel mezzo detto
[illegible] il qual continuamente trapassa l'acqua, et
come si dice Crauinaua. cominciatisi [illegible] a trincar so . Cai

di esse

di esse isole, no forse co la question che si ha fabricato
dopo né co quella fortezza di fondamente. Alcune fabriche
calcando co il peso sopra la cuora hanno datto quib et
[illegible] più in un luoco, che in uno altro secon-
do che havevano più forte et più tenace [illegible] sotto. dopo
fatta la città grande, et coste tutte le isole di fabriche
essendo continuamente da innumerabil numero de
genti calcata assisata et stivata, dimodo che al [illegible]
co minor fatica che per lo adrieto, si fabricata per
la cuora tra l'uno et l'altro terreno in modo che assi-
sata che in molti [illegible] fabricando [illegible] non si [illegible]
che Maestro Arcangelo dice non [illegible] haver ritrovata ca-
vando il Rio [illegible] che egli cavò, come habbiamo ragio-
nato. Et che sia il vero che le fabriche [illegible] fundate, sia-
no state fabricate ne' [illegible] luoghi più deboli vedesi
per la città molte fabriche le quali tengono [illegible] an-
tico et fabricate co quelle colonele sottile et co altri
modi co li quali anticamente si fabricava, le quai
hanno [illegible] pavimenti terranei ancora di sopra
comune [illegible] l'aqua et anco si vede di molte fabriche
di [illegible] antiquissime fabricate sopra altre [illegible] et
sono [illegible] entro [illegible] la aqua et campanili le quai
pervenuti fabricati sopra più forte terreni non sono
ancora [illegible] dal comune delle acque [illegible]
[illegible] come al [illegible] di S. Cristina [illegible]
de Torcello il campanil di S. Felice [illegible] quel
[illegible] maor, e [illegible] di S. [illegible]
et molte in [illegible] et città nuova [illegible] altri an
[illegible] concludo, che molti raggionano di queste cose
et pochi la intendono bene.

Crist. [illegible] vedendo [illegible]

gli duoi, gli quali ti trauagliauano il ceruello se c'è successo il contrario, che son chiarito io. dimodo che io uoglio affirmar qual tu che quel cresimento del fondo, et del commune del mare no puol star in natura come dicono, et che l'esser cresciuto il comune dell'acqua in la laguna sia proceduta per essersi ristretta quella, dalle cause predette.

San. Et io ancora resto satisfatto da te et certo non è stato questo nostro ragionamento senza effetto. Doueriano bene auertir questi nostri sig.ri che quelli gli quali propongono queste difficultà. Lo fano per qual. sutille che ne aspettano certamente. et per che è cosa difficile à intender questa materia di acque con tali raggion oscure et intelligibili cercano di offuscarli l'intelletto, per uenir alli loro disegni. Ma per che è fatto hormai sera non uoglio che stiamo più qui. Leuiamosi et andiamo uerso alla buona uentura.

Giovanni. Hor suso andiamo co'l nome di Dio.

Tabula

Come la laguna anticamente era longa et larga et [illegible] fiumi [illegible] quali [illegible] in [illegible] et come [illegible] li lidi et [illegible] parti et [illegible] di quelli [illegible] — 1 — 1

Come si cominciò ad habitar la provincia di Venetia et del regolar [illegible] fiumi [illegible] porti [illegible] quelli — [illegible] — [illegible]

Come si cominciò ad [illegible] la laguna [illegible] et della mutation del [illegible] — 3 — 2

Come la laguna se divise in [illegible] parti — 4 — 3

Come la laguna se trovava quando si principiò Venetia et come la si trova al presente — 5 — 4

In qual stado si trova la laguna et [illegible] in quella [illegible] a nostri giorni — 6 — 5

Come [illegible] mare [illegible] la laguna — 7 — 6

[illegible] la laguna [illegible] Lizza fusina [illegible] — 8 — [illegible]

Il serar di Porto secco ha slargato quel di malamocho — [illegible] — 7

Come [illegible] la laguna [illegible] — 10 — 7

[illegible] laguna — [illegible] — 8

S[illegible] — 13 — 9
[illegible] — 12 — 9
S[illegible] — 14 — 9
il Fiume Adice per il [illegible] in [illegible] — 15 — 10
[illegible] — 16 — 11
Come [illegible] Piave [illegible] — 17 — 11
[illegible] — 18 — 11
[illegible] — 19 — 12
Terzo [illegible] — 20 — 12
Tre [illegible] I[illegible] [illegible] per [illegible] et [illegible] — 13
Opere [illegible] fatte per li [illegible] — 22 — 14
C[illegible] a Brenta [illegible] — 23 — 15
Perché [illegible] son · ma la doueano tuor a' sera — [illegible] — 16
Perché [illegible] — 25 — 17
[illegible] — [illegible] — 17

Danni causati a [illegible] acqua per causa [illegible] de [illegible] di di terra ferma — — — — — 27 — 19

Danni causati per [illegible] da gli [illegible] et valli di Adice — 28 — 19

[illegible] [illegible] [illegible] — 0

Danni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] scioco al canal [illegible] et per [illegible] causa 30 [illegible]

[illegible] di danni [illegible] per [illegible] 31 [illegible]

[illegible] di un [illegible] il qual voleua siar [illegible] di [illegible] Pietra — 32 [illegible]

[illegible] — — 33 [illegible]

[illegible] coi [illegible] [illegible] acqua — — — 34 [illegible]

Danni [illegible] le valli [illegible] con il nome [illegible] — — — 35 [illegible]

Di quanto [illegible] — — — [illegible]

Danni [illegible] — [illegible]

[illegible] — 38 [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] sempre contra quel che dice [illegible] crescer ogni anni 100. [illegible] — 41

La causa che [illegible] sono piu basse di dentro che il coẽ de le acque — 42

Che [illegible] — [illegible]

Circa la Palude di Comacchio [illegible] — [illegible]

Che [illegible] — [illegible]

Comincia [illegible] — 46

Come [illegible] si doveria [illegible] — [illegible]

Che [illegible] resteriano ben [illegible] porto [illegible] — 4[illegible]

Nuove oppositioni [illegible] Porto novo — 4[illegible]

Resolution delle [illegible] oppositioni [illegible] — 50

Resolution della seconda oppositione [illegible] far anco uno porto di piu — 51

Resolution della terza oppositione [illegible] arzen non si possono far [illegible] — 52

Resolution della [illegible] opposition del porto nuovo che [illegible] gli scoladori d'[illegible] se impediriano — 53 — 4[illegible]

Resolution della quarta opposition del porto nuovo che [illegible] gli molini delle terre [illegible] — 54 — 44

Resolution della sesta opposition al porto nuovo che gli [illegible] [illegible] [illegible] — 5[illegible] — 44

Resolution della [illegible] opposition del porto nuovo che [illegible] [illegible] [illegible] — 56 — 45

[illegible] opposition del porto nuovo che [illegible] — 46

L[illegible] nel ecc.mo colegio [illegible] — 5[illegible] — 46

[illegible] fino al [illegible] si [illegible] — [illegible]

[illegible] — 60 — [illegible]

Quarta opposition che si potrebbeno far al [illegible] aricordo — 61

Resolution della [illegible] opposition [illegible] manda l'acque [illegible] porto nuovo — 62

Resolution della seconda opposition del canal di Lio [illegible] — 6[illegible]

cap

Resolution [illegible] oppositione circa la navigation — — 64

Resolution [illegible] opposition [illegible] [illegible] — 65

Alcune [illegible] [illegible] — 66

C[illegible] [illegible] buoni rouer. — 67

Resolutione [illegible] [illegible] — 78

Che [illegible] [illegible] [illegible] — 68

Che non [illegible] lasciare [illegible] in terra [illegible] — — — 69

[illegible] l'acqua del Mare [illegible] — 70

Che [illegible] di pesce — 71

Che l'acqua del Mare farà ritornare [illegible] salse, come erano prima, [illegible] di acqua dolce — — 72

Che [illegible] della laguna, et con che obligatione — — 73

Come [illegible] [illegible] e [illegible]
[illegible] [illegible] di [illegible] custodi — 4 — [illegible]

Come [illegible] [illegible] 4 [illegible] — 5 — 56.

Come [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] — 6 — 57

[illegible] opera — 58.

Correttore [illegible] [illegible]
ia numiar [illegible] [illegible]
Brevia [illegible] [illegible]
il [illegible] nuova — 7 [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] alla
laguna [illegible] arzeri [illegible]
[illegible] — [illegible]

Serenissimo Principe
Ill.ma Sig.ria

T[illegible] a ora mi sono [illegible]
[illegible] esser caduto
[illegible]
[illegible]
[illegible] popolo [illegible]
[illegible] et Ricchissimo;
[illegible]
[illegible] ma unica [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] viatore [illegible]
[illegible]
[illegible]
esser [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Sabbatino [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] sua [illegible] e [illegible] [illegible] discorso [illegible]
accordo [illegible] desio [illegible] mio [illegible] per la salute [illegible]
[illegible] Ne ho voluto restar per ignoranza del non saper [illegible] nelle scri
ture mie [illegible] [illegible]
volendo ragionarne de una tale e tanta Città [illegible] con[illegible]
ma con quella [illegible] [illegible] mi [illegible], et
con quella licenza che tale [illegible] d'uno fedel.mo suddito [illegible]
[illegible] quando [illegible] ragione [illegible] que che
[illegible] [illegible] [illegible]
dire [illegible] la presente fatica la quale [illegible] mi serà grata
et tanto mi serà [illegible] quanto io à vedrò [illegible] di
utile et beneficio [illegible] di essa [illegible] Città [illegible]
quale solamente [illegible]
[illegible] Serà adunque
la presente fatica mia [illegible] dire. Come questa laguna stà [illegible]
come la [illegible] et come à [illegible] venire. [illegible]
dannegiata et [illegible] e come et [illegible] quanto si debba
operare per [illegible] perpetuar come [illegible]
et [illegible] minuire. [illegible]
[illegible]
sublimità: .

Come la laguna anticamente era longa et larga et delli Fiumi
li quali cadeano in quella, et come si causorno gli Lidi et
Porti, et delle Cittadi di quella: —

Cap. 2.º Quando et qual modo fusse il principiamento di questa laguna non
ritrovo alcuno che l'habbia detto. Però si sa che essa laguna re=
cettaculo de fiumi et acque, e Mare giongea con uno de' qu[illegible]
suoi capi verso il fiume Savio di sotto della città di Ravenna
et con l'altro di sopra il fiume Lisonzo poco lontano da Duino:
et era longa scorrendo q[illegible] miglia [illegible] incirca serata con
gli litti di sabbia verso il Mare. Larga [illegible] di Ravenna miglia
[illegible] Ferrarese [illegible] et [illegible] Padovese miglia 20.
[illegible] Trivigiano 18. [illegible] tra gli fiumi di
Piave et di [illegible]enza 20. [illegible] 20. [illegible] fiume
Tagliamento et Lisonzo [illegible] et fino alla villa di Sasò
appresso Duino cerca quattro et in certo [illegible] Ben è
il vero che [illegible] acqua ma [illegible]
[illegible] fin a dove ascendevano le acque salse de canali et
[illegible]
[illegible] et [illegible] di terreno ma non erano
habitate da alcuno, perciò che in quei tempi questa provin=
cia di Venetia non era [illegible] come ella è [illegible]
et [illegible] Cadeano in la Laguna
gli fiumi Po, Tartaro, Adice, [illegible], Brenta per più
[illegible] il Musone il [illegible] Sile [illegible]
Livenza [illegible] Tagliamento [illegible]
[illegible] et [illegible] la provincia di Vene=
tia habitata non erano [illegible] i terreni di quella [illegible]
[illegible] ai fiumi descendere alla Laguna [illegible] et chiari
di modo che non [illegible] ma
più [illegible] accompagnandosi con l'acqua salsa [illegible]
[illegible] fiume [illegible]

Era come al presente è il maggior fiume de l'Italia per la
moltitudine de gli fiumi et laghi quali cadeno in quello
quando innondava mi pare l'acque me dal Savio fiume
fin la città d'Altino. Ancora grandissima et ben popolata: situata
in la laguna tra gli fiumi Sile e Zero et perche a
quei tempi (come è ditto) non si pativano questi, ogni
gli fiumi licentiosamente andavano dove potevano. In quei
tempi ne l'uno [illegible] Mare [illegible]
fiume ne l'ultima parte suo il quale per cronica [illegible]
autori usciva della terra parte del Padoano. [illegible]
[illegible] tempo [illegible]
[illegible]
[illegible]
teniva la laguna tutta dolce. Et se questo [illegible]
[illegible]
modo. [illegible] fiume [illegible] desano [illegible]
[illegible]
Zero [illegible] il Mare. Et [illegible]
in fiumi [illegible] tempo [illegible]
[illegible] fiumi [illegible] mare. [illegible]
[illegible] settentrionali [illegible] spingono
[illegible] nel qual [illegible]
[illegible]
del Mare et si [illegible]
[illegible]
il Mare [illegible] venti [illegible]
et [illegible]
tano e condusono [illegible] hora con gli
fiumi et il Mare insieme [illegible]
dove si trovava [illegible] se non la
sabbia et [illegible] si solevava [illegible]
[illegible] Mare [illegible]

Cap. 4.

ap. iv

la sabbia

la sabbia si sciugava et li venti la comoveano di loco a loco, facendo monticelli sopra quali nasceuano le herbe marine che la intertenevano: et a poco a poco cosi operando si sono esser cavati questi lidi.

Come si cominciò ad habitar la provincia di Venetia et de regolar i fiumi gli lidi et porti di quella

Cap. ij. Venuta adonca in miglior cognitione delle genti questa Provincia [illegible] per la [illegible] sua bontade, quella si cominciò ad habitar et gli [illegible] a far [illegible] delle Cittadi castella et ville et [illegible] de il viver cominciorno a regolar gli fiumi et serrarli tra gli arzeri facendoli cader [illegible] laguna [illegible] tra il terreno fermo et gli lidi [illegible] ouer per piu secondo che [illegible] il meglio [illegible] de quei paesi. [illegible] poi a miglior cognition [illegible] lidi [illegible] cominciorno a coadiuvarle [illegible] parte [illegible] che reduseron quei lidi [illegible] et [illegible] questa laguna [illegible] molti porti; [illegible] l'acque de gli fiumi potessen passar nel Mare. et [illegible] il mare [illegible] essa laguna in [illegible], et in acqua fresca, con il suo continuo flusso, et reflusso.

Come si cominciò a [illegible] la laguna, et [illegible] del loco et della mutation de il Tartaro.

Cap. iij. Habitata questa provincia di Venetia [illegible] homeni per haver da vivere, cominciorno a coltivar la terra [illegible] gli fiumi [illegible] [illegible] uano secco insieme con la sabbia della terra [illegible], et [illegible] molto [illegible] [illegible]

Mare per i porti loro, se intertenevano per essa et questo
intertenimento causava la crescente del Mare la qual en-
trava per i porti. et così l'acque dolci et torbide si dir-
tendeano per la laguna, et mentre durava la crescente
del Mare entravano per quella la sabbia. et la terra, che
conduceano. Et a questo modo si cominciò ad atterrar questa
laguna et più verso il terreno fermo che verso i lidi. Il
principio dell'atteratione fu là dove cadea il fiume di Pò
il quale per esser grandissimo condusse in la laguna tanta
materia che dai gionse co'l terreno dalle sue bande più
presto al lido che non fecero gli altri fiumi. Il secondo
fu il Tagliamento. Il terzo il Lisonzo. Gionto il fiume Pò al
lido usciva nel mare per due lochi principali cioè per il porto
di Bremaro et per quello di Volana. Il fiume Tartaro il qual
discendea dal Veronese gionse ancor egli al lido al loco det-
to fossa Carbonara al presente porto delle Fornace. uscin-
do al loco di Figaruolo et scorrendo per l'alveo che al
presente cade il Pò fino al Mare. l'Adice non fu così, ma
era per molti anni in terra al loco di Cavarzere, il loca
so di aggere. quelli quali habitavano appresso il fiu-
me vedendosi molte fiate sommersi per [illegible] innonda-
tion di quello, levorno il fiume [illegible] da loco di Fi-
garuolo et lo cacciorno per la palude di Adria, et
entrò l'alveo del Tartaro il qual [illegible] [illegible] cacciar-
no una parte del Pò facendola cader nel Mare per
il porto delle Fornace [illegible]
mare per [illegible]
loco ditto a Fuosa [illegible] Pò [illegible]
[illegible] al Mare [illegible] Porto [illegible]
è perduto et come sono quelli di Goro et [illegible]
per [illegible] Pò [illegible] delle Fornace [illegible]
[illegible]

il suo camino [illegible] per il [illegible] di Figarolo alle torna-
se [illegible] ancor ei à poco à poco gionse al Mare al loco
di [illegible] et la Brenta fece il medemo al Porto di Bro-
dolo ditto Brentolo [illegible] tra l'uno et l'altro il fiume
Bacchion à quel tempo ditto [illegible] perche [illegible] egli
da gli monti [illegible] usciva per [illegible] loco di [illegible]
ma non giongea al Mare. Il fiume Lisonzo et il Tagliamento
[illegible] fecero il medesmo. La Piave et la Livenza [illegible]
[illegible].

Come la Laguna si divise in cinque parte

Cap. [illegible] Per [illegible] laguna la qual
[illegible] la prima
[illegible] la parte della laguna posta tra [illegible] rami del fiu-
me [illegible] Volana et Premaro detta la Pallude di Comacchio
la seconda [illegible] la laguna posta tra la Brenta che descendea
à [illegible] il fiume Tagliamento. la terza [illegible] quella tra il
Tagliamento [illegible] fiume Lisonzo. Nella laguna posta tra la Brenta
et Tagliamento (come è detto) erano di molte insule et secche
pur circundate dalle acque salse come erano quelle di Aquileia
di Altino [illegible] contrade di Torcello di Rialto quelle
di Chioggia [illegible] Livenze [illegible] le quali hanno perduto
il nome. Per [illegible] il fiume Piave al Mare
la laguna situata tra la Brenta et il Tagliamento si divise in
doi parte l'una fu tra la Brenta et la Piave et l'altra tra la
Piave et il Tagliamento et quella ancor fu partita ancor in doi parte
per il gionger della Livenza al lido l'una restò tra la Piave et
la Livenza. et l'altra tra la Livenza et Tagliamento là dove
è situata Caorle: per modo che di una sola laguna se ne ri-
trovano cinque. Prima che la laguna situata tra il Taglia-
mento [illegible] la Brenta che era la Laguna nostra si divise [illegible]

al

al sig.r Dio di crear una Cittade laqual fusse il sustentacolo
et la colona della fede del suo fiolliuolo Misier Jesu xpo Dio et
sig.r nostro. et in quella collocarai un Populo il quale senza tira-
nia si reggesse à republica et non hauesse conosciuto altro
Dio che esso sig.r Jesu xpo e cosi con il spirito santo inspirò alcu=
ni Populi fugiti da [illegible] Cittadi [illegible] in le insule di Riuo
alto [illegible] dar principio à questa Alma città di
Vinegia: dandole il nome della Provincia [illegible] anni del
sig.re nostro [illegible] xpo [illegible] quattro
cento [illegible]

[illegible] laguna si trouaua quando [illegible] principio Venetia [illegible]
ua al presente

Narato qui disopra il Principio et grandezza della laguna et doue la
si trouaua già molti anni et ancora il principio della fabrica del=
l'alma città di [illegible] hora dir come la si troua al presente
ma come [illegible] certamente la laguna comincia
appresso il fiume [illegible] di sopra Torzello [illegible] di
[illegible] et di [illegible] et quasi confinaua con il fiume
Piaue et doue per [illegible] à [illegible] tota è
reduta [illegible] et non so-
lamente [illegible] et profundità
et questo più da anni [illegible] Anchora
del [illegible] ccclxx [illegible]
[illegible]
[illegible] laguna et [illegible] una bar-
[illegible] di ponte di [illegible] la laguna si profonda
e di Canali e di fiume [illegible] di s. Biasio
[illegible] insieme et al presente non [illegible] loco
[illegible] acqua [illegible]
[illegible] fondo [illegible]

in

in la laguna al loco di [illegible]omano. Al porto di Malamocco era il
medemo fondo che le galee [illegible] a [illegible] paiauano [illegible]
S.ta Maria della Caua fino a Pouegia. Guerregiandosi co'
il sig.r di Padoa [illegible] galee andorno al loco ditto loua per far
alcuni repari et al presente [illegible] loco è dentro li canedi [illegible] di
otto miglia [illegible] di dire [illegible] loco di S. Ilario doue [illegible]
molti Duchi [illegible] Bottenico che erano tutte
ualle di acque salse le quali s'habitauano per [illegible] de gli
Piouegli. [illegible] è tutto terra ferma, [illegible] cose di
anni cento [illegible] mi basta solamente di dire delle
cose succese [illegible] 1 [illegible] dretto il porto di Chioggia
si andò [illegible] armata fino a [illegible] di Le=
[illegible] a lleu
[illegible]
[illegible]
sa, et uno [illegible] armato [illegible] portata di botte ducento en=
trò per [illegible] Mon[illegible] Era
all'hora [illegible]
mezo miglio et più [illegible] presente [illegible] con la terra ferma
et [illegible] in la laguna
per [illegible] galee
et passò [illegible] pareua che
con meno di meza acqua [illegible] tutto è secco. Il porto di Chioggia
si ua perdendo [illegible] non [illegible] nauigio [illegible]
[illegible] maggior portata che di star [illegible] cento et tutti gli [illegible]
zzotti [illegible]
[illegible] in Venetia [illegible] ualle di Tezza et di Peraroua
[illegible] hanno perduto [illegible] l'una è desfatta et l'al=
tra non s'affitta $\frac{1}{10}$ del solito la ualle Peta di bo[illegible] laquale era
ualle serata et più uerso Venetia [illegible]
è apperta et sono perduti li $\frac{2}{3}$ di quella perche gli canedi
sono nasciuti in quella et [illegible]

uedendo

uedendo. verso il porto di Malamocco è stato il simile: perchè là
doue erano grandissimi canalazzi, al presente è seco per tutto. li
sig.ri Gouernatori delle entrate già feccion far una cauana coperta
per commodità delli officiali in capo del canal di scioco nella la-
guna et in bonissimo fondo sotto a qual del 1527 con una barca
di portata di st.a 100 carica di grano et con l'acqua bassa,
andai comodamente al coperto scacciato dalla pioggia. al presente
essa cauana è tutta in seco et si lascia andar in ruina. Suso
per il Botenico si andaua (già anni 50 in c.a) con le acque sal
se fino appresso di Mirano al presente la terra ferma non è
lontana da Venetia con le acque dolci p.a 700. alla uolta di
Leuante drietto s.ta Marina uerso gli lochi di Torzello il tutto si
uede atterrato. et là doue gli pescatori con la minor acqua
tirauano le loro rette in tre piedi di fondo per il meno al presente
quando l'acqua è bassa tutta quella laguna è discoperta nè
altro si uede esser acqua se non gli precisi alvei de qui canali re-
stati per il corso dell'acque ma con poco fondo. le isole di s.to
Ariano, di s.to Andrea di s.ta Christina la cura le quali soleuano
esser in mezo la laguna si sono conzonte con gli canali et con
la terra ferma. Verso la Piaue per il concorso che quella ha fatto
al lido et per il suo arar, et la Piaue delle sue riue ha atterrato
et reduto i canedi et harene tutto quel capo di sopra della laguna
fino al canal di lio maggior. è cosa chiara che più mi allontanasse
già anni 40. entrauano in questa laguna Krati uenti quattro di
acqua salsa al presente non ue ne entra sei. perilchè le acque
delli canali hanno perduto il corso uiolente che cedendo la laguna
fatta piccola non riceue quella quantità di acqua salsa che riceuer
solea. et quando l'acqua cresce molto la ritorna et di qui nas-
ce che li canali li Rij se uelmano et li porti si atterrano occhi
uedendo. et a questo modo si ritrouano le mura della città di
Venetia a nostri giorni: — // —

In qual stado si troua la laguna et delli lochi in quella atterradi à nostri giorni:

[illegible] questa laguna le mura di questa alma città di Venetia. et essendo ridutta nella picciolezza che la si vede si può dir che la sia appresso il suo fine certamente essa è fatta debolissima et [illegible] più debilitando ogni giorno et è per peggiorar assai più da qui auanti in un'anno che non ha fatto nel passato in [illegible] et chi non si prouede essa laguna si perderà io dico che quella si perderà in questo modo che à doue sono le uelme uerranno le barene alte et [illegible] i canali restaranno [illegible] mancando [illegible] che sono al presente della profundità [illegible] et ancora di [illegible] l'acqua [illegible] ascenderà [illegible] canali cascando in [illegible] canali conuerrà [illegible] come si uede delli canali posti in li canedi, tra li canali di Montalbano e [illegible] di Seroco et nasciuto che [illegible] canali per la laguna massimamente [illegible] di [illegible] Torcello [illegible] è [illegible] uenti l'aere tanto [illegible] che se non si [illegible] questa città. et la esperienza si ha ueduto di [illegible] Alti[illegible] [illegible] laguna et di città nuoua [illegible] Lio maggior, et [illegible] di Torcello [illegible] si sono conuenuti di habitar [illegible] causate da [illegible] nasciuti [illegible] uento [illegible] giorno et se bene haueano gli canedi sopra uento, cioè uerso il settentrione non però se [illegible] dalli uenti di Maestro Tramontana et Greco [illegible] et secchi, perciò che [illegible] uenti [illegible] più sani che [illegible] caldi et humidi et è questa laguna assimigliata ad uno huomo uenuto à [illegible] della uecchiezza il quale per la debolezza sua manca di forze più in un'anno che non mancaua in dieci nell'età sua uirile è certamente così è di bisogno di prouveder alla debolezza di essa laguna per conseruar questo resto di essa,

ca. VI Dire si potria et con verità: che qu fiumi, il Mare, et qu huomeni s'hanno conoiurato in sieme per la ruina di questa laguna et di queste mura et benchè qu Fiumi da se stessi la potession ruinar no però il fariano tanto presto ne si commodamente se non fussero adiutati et dal mare et da qu huomini. il mare da se solo mai causaria questa ruina se ei non fosse adiutato et da qu fiumi et da qu huomeni. et qu huomini men la [illegible] se non s'accompagnassero et con il Mare et con qu fiumi. [illegible] il Mare i Fiumi et qu huomini habbino causata et [illegible] la ruina della laguna qui si dirà:-

Openione di quelli, che dicono che i Fiumi beneficiar la laguna, et degli Arzeri da Lizzafusina al Dese. [illegible]

ca. VII Volendo dir la ruina che hano fatta et fano qu fiumi mi conviene dir prima alcune cose: contra l'openione di quelli i quali vogliono, che qu fiumi habbino aggrandita questa laguna, et gli suoi porti, si come fecero al principio di quella. È stato, et è openione di alcuni che il [illegible] della [illegible] sia stata causa della mala sua ruina et dicono che quando la Brenta usciva a Lizzafusina il porto di Venetia era profundissimo et di tal sorte [illegible] Zorzi ane che a pena una barca (vogando a sei remi) si [illegible] in dio et che [illegible] di canali del [illegible] di Tombello, di S. Martino et di [illegible] in [illegible] di laguna si vedea molti canali gli quali per li arzeri da Lizzafusina al Dese che è stato fatto sono tutti [illegible] et concordano con la loro openione [illegible] il porto di Malamoco dopo che per quello fu cacciata la Brenta in Mare, prima presso di Rio et poi per il canal di Seioco. [illegible] et non havendo maggior cognitione del perchè [illegible] fermano in le loro openioni. et io del tutto tengo openion contraria. Se il vero che quando l'acqua dolce usciva in la Laguna et passava per gli suoi canali, alla gli tenea profondi [illegible]

acqua

acqua dolce l'habbia fatto grãdo il porto di Malamoco io'l nego
io del tutto et quel ancor vero che per il traversar i canalli cõ
gli Arzeri da Lizzafusina al Bebe il resto di essi canalli che
restorno in la laguna sono persi et a ragione dirò quãdo vi-
verà [illegible] datto alla laguna de quei huomini. et pero dico
che quello il qual tenea gli porti piundi non erano le fiumare
ma la grãdezza di essa laguna la qual consiste in larghezza
et profundità prima che fusse serato da Lizzafusina al Bebe cõ
Arzeri et da Lizzafusina ai canai di secco questa laguna ha-
uea grãdissimi canali salsi quali passauano in terra ferma.
et lavavano [illegible] et quei canali ne uscivano come al
presente [illegible] la laguna perche che si logauano molto piu
quantità di acque salse in la laguna di quel che si fa al presente
et per [illegible] le rive delli canedi entrava quasi 1/3 dell'acqua
salsa [illegible] venika con le cresente de mare per i porti. Quãdo
poi l'acqua andava uscita [illegible] discrescendo quella, (co-
me è il natural de le cose grandi [illegible] al suo [illegible] cioè al
Mare [illegible] verso il porto che gli era piu vicino et per
esser la laguna [illegible] la cresente era entrata grandissima quantità di
acqua si faceva [illegible] una Zosana grãdissima con gran corso.
il qual [illegible] dell'acqua teneva cavati et profundi
li canali et gli porti et teneva [illegible] da quelli [illegible]
[illegible] l'acqua [illegible] forza nel Mare
et quel porto era piu profundo et piu largo il quale haveva
piu laguna [illegible] acqua et se si
facesse (come [illegible] potria et saravi al suo loco)
a spender l'acque salse per tutto il Dorenico et Vestano et anco
a Lizzafusina levata la serenta di esso loco et far a spen-
der l'acque salse per quelli cavanazzi de l'Homo d'oro di
Lavonzello [illegible] canal maggiore. et per la Gaudar-
rare el si vederia il porto di S. Nicolò che già farebbe gran
mutatione. et senza le fiumare co'l corso loro come dirò

teneano per hadi qli suoi canali, facceano di poi un'altro mag=
gior dano, come dirò al suo loco, di quel che è sta il beneficio del
fondo. Ben sarebbe quel che dicono quando le fiumare haves=
sero hauuto continuamente il corso loro fuora de qui porti, et
che 'l non fusse stato impedito dalla cresciente del Mare che le
facceua tornar in drieto; ma così essendo non se qui puol dir
causa principale ma aiuto sì perchè il medemo sarebbe inter=
uenuto quando doue era l'acqua dolce ui fosse stata la salsa.
Hora tornando al porto di Malamocco dico io che non l'acqua
della Brenta ma quella della laguna l'ha grandito in questo
modo: — — — — — — —

Cap. IX Già solea esser tra il porto di Chiozza et quel di Malamocco alla metà
in circa del litto un'altro porto ditto porto secco. All'hora
gli parti acqua di esso porto di Malamocco erano molto lontani
da quello: quel dalla banda di Venetia era al loco di Pocaia
doi miglia lontano dal porto et l'altro della banda di Chiozza
era tra il porto secco et esso di Malamocco un miglio et mezo lon-
tano, per il che esso porto di Malamocco hauea tanta acqua al suo
seruitio che per quello ben poteua essere utile come si dice. Già
anni cento in circa fu serato esso porto secco, il quale se ben da-
poi serato ma prima si domandaua il porto di Pastene, per il che
qui parti acqua di esso porto fecero mutatione: Prima de li
doi parti acqua quella ch'era uerso Chiozza non se tenne unito
il quale si ritirò alla metà del lido, [illegible] maggior
larghezza che hauesse la laguna in quella parte. Et l'acqua la
qual solea uscir da quella banda per esso porto secco si partì in doi
parte, la mità torse la uolta del porto di Chiozza et l'altra di
quel di Malamocco, dimodo che si aggiunse a esso porto molto altre
di laguna [illegible] larghezza, et con esso parte della nuoua giunta
dell'acqua cominciò ad largarsi et [illegible] cominciò a ti-
rar l'acqua, la qual seruiua al porto di Venetia per modo tal.

che il salsi acqua il qual era a Poveia si ritirò in pochi anni al Monasterio di S. Spirito che fu un'altro crescimento della laguna da cha da ca de più di doi miglia et per questa causa se ha fatto grande il porto di Malamocco, et non per causa principal della brenta la qual fu cacciata a esso porto per via di Resta de Aio anni più di cento avanti il fiar di porto secco et non però lo fece tanto grande, come ei s'ha fatto doppo serato. Facciasi la ragione in questo modo. quando brenta capeva miglia cinque di laguna per longhezza, et miglia sei di larghezza, che si aggiunse al porto di Malamocco non ci è ragion più la qua di pertiche trenta in circa ne' cavernaro più di 250. con longhezza di miglia sei. Adunque la grandezza della laguna aggiunta al porto di Malamocco l'ha aggrandito quello et non la brenta et questa grandezza ha causato la picciolezza del porto di Venetia per haverli levata la sua laguna et non li levar la brenta da esso porto et per che ancora è sollevato il fondo della laguna et serati tutti gli canali gli quali erano tra li Lio et li Pellestrina per il che non entra più tant'acqua in la laguna dietro il Venetia come è crescenti del mare come faceva avanti l'acqua toccando discresendo va pian piano fuori del porto mancandoli il carico di drieto:

Come gli Fiumi hanno ruinato la laguna et scoladori e canalli salsi sono doventati dolci

v. Chiarite et risolte queste openioni cominciaremo a dir come gli fiumi hanno sminuito questa laguna et ridutta al termine che la si trova lasciarò di dire è ruine fatte per gli fiumi del Pò et di Piave et degli altri quali intrano in Mare da esso fiume di Piave in sopra, ma dirò solamente di quelli che escono in questa parte di laguna ristretta tra la Piave et l'Adice li quali son otto, l'hanno serrata da tutti doi gli capi, et sono questi l'Adice Brenta, Bacchiglion, Musson Dese Zero et Sille et parte della Piave

e questo dopo che li sig.ri di Padoa [illegible] la [illegible] de [illegible] vero-
antichissimo alveo et la cacciò da Chiozza nella laguna di Ve-
netia. la Brenta (come è ditto) haveva il suo principio [illegible]
nel Mare fuori per il porto di Brondolo. ne [illegible] la
laguna [illegible] [illegible] et da [illegible]
[illegible] tutte [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible]
delle Gambarare [illegible] li canali di Bore-
neo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
a [illegible] e il Dese [illegible] erano [illegible] cap. X
[illegible] Muschie [illegible] [illegible] canali [illegible]
et [illegible] di [illegible] e [illegible] et [illegible] acque [illegible]
più di otto [illegible] [illegible] [illegible]
un so mezo [illegible] [illegible] [illegible]
le acque del Piovà [illegible] [illegible] come il Corrio la sa-
verà fiumicelo [illegible] [illegible] fiu-
me Vecchio et [illegible] [illegible] parte [illegible]
[illegible] la Brenta [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] porto di Ma-
lamoco, et de là [illegible] [illegible] [illegible]
lana et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
del [illegible] la laguna [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] di
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] cavara alle
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Rio [illegible]
Canal [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Canal [illegible] Domenico [illegible]
S. [illegible] [illegible] [illegible]

la [illegible] Canedol, canal di S. Andrea Taiadella Lonzon [illegible] [illegible] Bollic et Mestre al n° di 20. senza molti altri che sono amonidi et hanno perduto il nome. li quali erano tutti in acqua salsa, al presente sono dolcissimi et di questo sono stato causa gli fiumi che sono discesi in la laguna.

Mutationi fatte della Brenta con danno della laguna

cap. XI [illegible] Brenta [illegible] è ditto [illegible] porto [illegible] [illegible] et [illegible] a Oriaco, fecce si che la condusse di terren [illegible] sino a Lizzafusina. per il che uedendo che la laguna si teminaua fu serato a Lizzafusina: e per forzo di pallate et arzeni fu fatto discender la Brenta alla uia del porto di Malamocco per il canal di Resta di Aio cadendo in la laguna di S. Marco [illegible] [illegible] essa Brenta et [illegible] di sopra di quella molti de [illegible] [illegible] quali erano tra Resta di Aio et Lizzafusina. facendoli [illegible] di salsi dolci et cum la Brenta non [illegible] più a Lizzafusina ma cominciò a terrar a Resta di Aio et fecce quella ponta [illegible] la qual si uede ancora in [illegible] [illegible] bocca [illegible] [illegible] alcuno [illegible] [illegible] se la [illegible] non si fecce a Resta di Aio, per questo la non fu di tanto danno [illegible] [illegible] Venetia quanto a Lizzafusina, et io dico de si perchè [illegible] delle mura di Venetia altro non è che amonir la laguna et uà in qual parte si uoglia [illegible] quella. però che occupato tanto la laguna con burchielle di terreno gettate tra il porto di Mallamocco et quel di Chiozza. quando appresso di Venetia non è mica ruina di tal bellezza ma sie un medesimo modo di causar essa ruina una fiata, il priuar la laguna della acqua salsa, non è altro che un ruinar la. menà la Brenta a Resta di Aio fu doppo consigliata la felice riccordatione del ser.mo Duce Francesco [illegible] [illegible] uolendo far buono il porto di Venetia si douesse lasciar uenir la Brenta a quel porto: sua ser.tà che all'hora era proueditor sopra l'acque ottene questo [illegible] a Lizzafusina

et [illegible] la Brenta [illegible] il canal della Zudeca [illegible]
[illegible] venne a morte [illegible] Duce [illegible] sione [illegible]
[illegible] Zorzi [illegible] duca [illegible]
[illegible] a Brenta.
[illegible] via di Resta d'Aio [illegible] a [illegible]
ussire in la laguna a S. Marco [illegible], ma [illegible] la
per il canal di Corbola la voltò in quello di Sciocho et diesi
in la laguna et [illegible]
lamo. [illegible] la Brenta [illegible] atterrar [illegible]
[illegible] di Aio cominciò [illegible] la bocca di Sciocho
[illegible] et gli canalli di Corbola canal maor [illegible]
[illegible] Riva [illegible]
quali erano di acqua salsa douetorno dolci.

Sboradon di S. Bruson della Mira et di Oriaco

[illegible] Conduta la Brenta [illegible] Sciocho [illegible]
[illegible] comenciò a [illegible]
[illegible]
[illegible] sboradore [illegible] Bruson et [illegible]
fatto [illegible] sboradore [illegible] dalla Brenta à S. Bruson
[illegible] et [illegible] et comenzar
[illegible] cō la Brenta usciva in la laguna. [illegible] sbo-
rador cominciò ad atterrar et [illegible] dove [illegible]
[illegible] l'acque l'alveo della Brenta
[illegible] et
però [illegible] sborador
alla Mira et [illegible] comincia [illegible]
[illegible] trovata la inventione di far [illegible]
[illegible] ancora [illegible]
[illegible], quali tutti ne sborador
[illegible] il [illegible] la Brenta [illegible]

a[illegible], Et cusi in breue tempo, tutti gli lochi li quali erano
bassimi et doue à beneficio della laguna si logauano co le cre=
scenti un mar di acqua salsa douentorno valle Pradi Possessioni.
Ciò fatto perche a i ditti sborador [illegible] la acqua [illegible]
[illegible] tutti fra le vine in uno La Brenta tornò ad in-
[illegible] à atterrar molto piu la laguna al porto di Mala=
mocco, fu deliberato di mandar la Brenta noua a Chiozza.

Brenta nuoua mandata per conche à Chiozza

a. x. Preso adunque di far la Brenta noua cominciorno à cauar il loco di
S. Brusone asserando esso sborador lontano dalla Brenta per
1500. in circa et scorrendo per sirocco [illegible] chiuso il
3° di esso sborador il quale discendeua à [illegible]
[illegible] uerso Campagna Corte, Codiuigo fino à Conche
et in [illegible] s'accompagnorno co il fiume Bacchiglion, et
per Montalbano li feccero uscir tutti doi fiumi in la Lagu=
na di Chiozza et per quella nel Mare, fuori del porto di essa
Città. — — — — — — — — —

[illegible] da Conche nel Canal del Toro et delle Tresse

a. [illegible] Vedendo che la Brenta noua per il scontrar che [illegible] faceua
co il fiume Bacchiglion al [illegible] di Conche · et faceua grandissimo dan=
no alla terra ferma perche [illegible] interueniua, et faceuano ingorgar
di sopra non hauendo piu l'accesso alla terra ferma [illegible] la laguna
[illegible] si facesse in ditto loco di Conche doi sbora=
dori [illegible] lontani l'uno da l'altro et che per uno di quelli piu uer=
so la laguna si facesse sborar la Brenta noua et per l'altro il
Bacchiglion et [illegible] cauorno uno canal [illegible] Conche al canal delle
Tresse per il qual si sboraua la Brenta l'altro [illegible] da Conche
fino al canal del Toro, et per quello si [illegible]

tutti

tutti doi cadeano in la laguna di Chiozza l'uno detto il canal
di Lombardia et l'altro detto il Canal di Brondolo. Et a questo
modo operandosi la Brenta ha atterrato la laguna a [illegible] infuri-
na a Resta di Aio al porto di Malamocco a quel di Chiozza al
canal di Lombardia et al porto di Brondolo fil Toro. Ha fatto an-
cora la Brenta un'altro danno alla laguna non minor di questi.
[illegible] tempi delle sue innondationi già la rupe gli arzeri dal-
la banda del Bottenico appresso di Oriago et al Moranzan. Et
essendo più basso assai il Bottenico che non è il fondo dell'alveo
della Brenta, l'acqua tolse il camino per esso Bottenico passando
in la laguna per quelli canali tra Lizzafusina et Mergara et
per quelle vie si navicava, di modo che non li provedendo tanto
presto come bisognava si atterrò tutta la laguna al loco ditto la
Torre de Bovi lontano da Sta Marta pertiche meno di 700 et
questi sono parte de gli danni che hano dato il fiume Brenta
alla laguna.

Il Fiume Adice per il Canal delle Bebbe in la Laguna.

c. xv Il Fiume Adice il quale ha l'exito suo nel Mare per il porto di Fossone
non solea venir nella laguna per altro loco che per la fossa di Beb-
ba vecchia et di quella per un'altra ditta di Ama et passando per
il canal delle Bebbe qui finiva. Ma per esser questo assai minor
viaggio et per passar per valle et canedi conducea l'acqua chiar-
na et ancora per l'Adice dall'una et l'altra banda havea
le sue basse per le quali ne i tempi delle sue innondationi si
spandea [illegible] per molte valli [illegible] et ivi
lasciava la sua sabbia et con il tempo veniva [illegible] ma atter-
rati tutti gli loci quali confinano con [illegible] et alzate
le rive di quello, l'acqua più non si dilatava dalle bande come
[illegible] ne [illegible] come faceva i canedi et loci bassi ma
con tutta la via con ridezza se ne viene al mare [illegible]

guna Altre fiate li cl.mi Gouernatori dell'entrade uole=
do far in commodo il uiaggio del fiume Pò et dell'Adice cioè
il uiaggio di Lombardia per passar dall'Adice alla laguna di
Chiozza serrorno [illegible] et al Passo di sotto Torre noua
cauorno un canal nouo che uenia dall'Adice nel canal delle
Bebbe la doue anticamente andaua la Brenta. et per esso canal
nouo fecceron entrar una parte dell'Adice. et uenir in la La=
guna et il uero che al construir di esso canal nouo fu auuer=
tito il danno che l'Adice poteua far alla Laguna. et perche non
uenisse in quella torbido cominciorno a cauar esso canal al
loco doue è la fossa di S. Lazaro la qual scolaua l'acque
del foresto in Adice. et fecceron una palata [illegible] al
capo della bocca di esso canal di sopra la ditta fossa quasi al
trauerso della bocca del canal nouo, la qual palata mandaua l'ac=
que torbide uerso il Mare con il suo corso. Et non le lasciaua
liberamente entrar nel canal nouo. La fossa di S. Lazaro pa=
rimente cacciaua le sue Acque, che erano chiare in l'Adice
tra la palata et il canal nouo et queste acque chiare che usci=
uano del foresto teneua tutto il canal nuouo chiaro et senza
corso et esso canal si potea dir che fusse in la laguna
perche l'acqua andaua suso et giose come la fa in quella et
haueua le sue [illegible] sì che non si poteua cami=
nar et a miei giorni ho ueduto per il ditto canal nascer il [illegible]
[illegible], si come nascono ne gli canali morti et ne gli fore=
sti. Questa palata la qual era posta in capo del canal se è
lasciata andar in ruina et il fiume Adice ha tolto il suo
corso per il ditto canal nuouo per tal modo che l'atterrata la
fossa di S. Lazaro la qual più non esce al ditto loco et me=
nerà torbidissime in la laguna al porto di Brondolo et ha atte=
rrito quello et insieme il canal di Lombardia al loco di Lugaz(?)=
zo di S. Biasio: — // — // — // — // — // — // —

Danni fatti per le acque del Muson Dese et Sile

cap. xv. Le acque del Muson, et d'in canali, i quali entravano in laguna di Bottenigo non [illegible] a S. Giuliano, et era il detto canal [illegible] più a esso fiume che a gli huomini: ma quando bene a tutte dua considero molto più si de' [illegible] gli huomini che i fiumi, et si chiarirà [illegible] per quei che ha fatto esso fiume in diversi luoghi, come dirò. Il fiume Muson che per [illegible] et [illegible] S. Piero [illegible], insieme con il Marzenego alla via di Mestrino ha fatto in questo modo. Il Musone [illegible] per il Bottenigo in la laguna. Il Marzenego per Mestre et Marghera a S. Giuliano faceva il medesimo. Non venivano tanto torbidi come hanno fatto dopoi et la torbidezza la qual per il [illegible] et ai prati et boschi per campi veniva con essi fiumi in la laguna, era dalle crescenti dell'acqua del Mare intertenuta, et fatta cader nel fondo di essa laguna dalle bande de quei canali, ma prima nel Bottenigo [illegible] maggiori e i fiumi [illegible] in la [illegible] Sile, et il Zero quali nascono nel Territorio Trivisano di alcuni fontanazzi [illegible] non facevano danno di atterratione ma solamente ingrossavano [illegible] come [illegible] Mare [illegible] i quali fiumi [illegible] si aggiongevano in uno diritto il [illegible] et uscivano [illegible] laguna [illegible] Torzello, il Sile, il quale ha il suo cominciamento pur de fontanazzi nel territorio sopra scritto non ha atterrato la laguna [illegible] avanti come egli fa al presente et la ragione [illegible] quando si ragionerano de gli huomini

Come la Piave ha danneggiato la laguna.

cap. xvi. Il Fiume anzi più tosto torrente della Piave [illegible] [illegible] ha fatto un grandissimo danno [illegible]

crescea descendendo da lochi altiss.i trà monti talmente si alciaua
che la soperchiaua le niue, dal loco di Naruesa fino al Basso, et
tutta. ddea in caso à laguna di Torcello per il bailio per il
[illegible] et per la fossa becchia. entrando in la Valle di Dogado,
et in la laguna per modo che lui atterato ha tutta quella, auan=
ti che si facesse prouisione alcuna. et questa atterrarione ha con=
tinuato fino al porto di Lemulo et fino alli tre porti. à tal che di
oue la laguna poco ne resta. Ecco come gli fiumi conducendo
la loro torbidezza nella laguna, come inimici di quella l'hanno
ruinata: — // — // — // — //

In quanti modi il Mar ruina la laguna: — // — // — // —

Cap. xviii Il Mare come si uede ma da se solo hauria causato tanta rui=
na d'questa laguna come quelli ha fatto piu presto essendo colli
à sua betta et dandoli continuamente l'acqua salsa l'haueria gran=
dita, et fatta perpetua. Ma essendosi congiurato con gli fiumi
et con gli huomini le ha fatto et fatto di grandissimi danni. Il
Mare in tre modi insieme con l'acqua dolce ruina la laguna
il primo è la sabbia che egli conduce con le fortune di Siroco
in questa per li porti. il secondo è lo intertenir che egli fa con
le crescente sue dell'acque delle fiumare le quali cadono in la
laguna. il terzo è il mescolarsi con le acque dolci in la laguna
in quei tempi che non sono crescente i fiumi. Nel primo modo di=
co che quando sono le fortune di Sirocho per esser il natural
di quel Mare che si causa da essi uenti in queste nostre parti mi=
nar gli Lidi, là doue esso s'auicina, la sabbia nel [illegible], egli
la tiene in continuo moto: quando poi le acque crescono quella
parte di sabbia già in moto per tanto quanto sono capaci gli porti
senza niuna difficultà entra nella laguna et gionta, che è la
sabbia dentro il porto et fuori delle onde del Mare la perde il
moto et per esser torbida [illegible]

sopra le riue de quei canalli et ui si tiene [illegible] non molto lontano
da gli Porti et parte cioè la men graue ua scorrendo con l'acqua
fino alle parti acqua et iui gionta perdendo il corso rimane. et
benche la laguna non habbia il fondo come ha il Mare niente di-
meno in tempi tali l'acqua molto si alcia in quella, et cosi alta
fa gran maltempo la quale tiene parte della sabbia la più minu-
ta et leggiera in moto, conducendola fino alle parti acqua. ma
la maggior parte rimane appresso quei Porti uno miglio in circa cxxix
lontano da quelli come la più graue. et a questo modo tutti quei
porti uengono [illegible] di sabbia, perche quella che le entra (come
[illegible] per il porto di Malamocco [illegible] con [illegible]
che in [illegible] per [illegible] et per il porto di Chiozza et [illegible]
[illegible] si fermano et [illegible] la quale [illegible] per
il Porto di Venetia et per quel di Malamocco [illegible] spinta.
et cosi per tutti gli altri porti ma questo condur di sabbia [illegible]
della laguna [illegible] di poco danno di quella, se non fusse in
gli fiumi perche quella [illegible] ritorneria con [illegible] fuori
da quei porti nel Mare. et se non in una fiata in più di parte a
parte, per esser quella mobile et rotonda et l'essempio se la detta
palude di Comacchio la quale è in uno [illegible] sia et
ha il suo introito et esito per uno porto solo, che è quello di ma-
gnauacca in la qual palude [illegible] per il altro porto in
tempo di fortune di Sirocco con le crescente entra di la sabbia
assai, ma perche non entra in essa palude alcuno fiume quella
esce fuora in Mare che è Zesane di parte in parte, [illegible]
quando la fortuna di Sirocco [illegible] uento di parte cade
et humidita causata delle pioggie le quali se ingrossano gli fiumi
et quelli poi cadono in la laguna che la loro torbidezza molto più
grassa che la sabbia del Mare et ritrouando in la laguna essa
sabbia condutta et non ancora uscita posano sopra di quella
la sua torbidezza che è di terreno grasso et graue [illegible] sabbia
ancora et con questo posa et ferma la sabbia [illegible] et a

loro

sore in la laguna per modo tal che mai piu la esce fuori vero
la doventa al modo di terrazzo fatto di pietre et calcina et e
molto durissima da levar uia con le badili non che con le correnti
della acque salse: —//—//—//—//—//—//—//—//—

Seconda causa che il Mar ruina la laguna

cxix. Il secondo modo per il quale l'acque del Mare fanno danno alla
laguna e questo che nei tempi in li quali regnano fortune di
Sirocho l'acque del Mare crescono et vengono le acque crescente
molto piu longe che non fanno nei tempi quieti in modo che l'ac-
qua per l'ore 8. in 9 stà in crescer et per hore ... in quattro in
calar et in simili tempi le pioggie sono in abundantia le quali
fanno che gli fiumi se ingrossano et continuamente uengono
al basso con la loro torbidezza in la laguna. Il Mare crescen-
do fa entrar la sua acqua per li porti et non lascia uscir il fiu-
me nel Mare ma lo intertiene non nel suo alveo per che quello non
stà di descender per il carico che egli ha disopra ma uiene nella
laguna, et non potendo uscir nel mare per lo impedimento della
crescente si dilata per la laguna et dall'una et l'altra banda
... le uelme et piu dalla banca uerso Venetia rispetto al sirocho
che la è spinge (dico delle acque da Venetia in uerso ...)
che da l'altra banda et cosi depone et ... la sua torbidezza
et in quel loco la lassa quando poi l'acqua da uolta quella con
la corrente si ritira tutta nelli canali et non ha forza sopra
le uelme talmente che la possi condur gioso la torbidità lasciata
et cosi hoggi di una parte rimane ... la laguna ua per-
dendo il suo fondo. Ritenendo ancora il Mare le acque dolci
nella laguna, essa laguna si indolcisse massimamente suso per
le uelme perche quelle non hanno fondo dico talmente che il fondo
salso il quale per sua natura e tenace et molle contra durezza
sedo ... ... s'atrouano ... ...

fan et a lege, ne' qli quali si notricavano infinito numero di pesci, come si trovavano quelle buone ostreghe di ne.ma in quella quantità che trovar si solea, et dove sono quelli cassi di [illegible] verdi al modo di verzazzi, quali nascono per la pura salsedine delli fanghi che erano albergo di Passere, Rombi et altri pesci salsi in grandissima quantità tutti sono perduti, et se pur se ne ritrovano pochissimi, et questo da altro non procede se non che la laguna si cangia da salsa a dolce, et il suo fondo qual doveva esser tenero et debile si fa fermo et sodo per esser con il mancamento delle acque dolci, che induriscono et fortificano gli fondi là dove passano

Terzo modo delli danni della Laguna per le [illegible]

Cap. xx

Il terzo modo col quale il Mare è causa della ruina della Laguna è questo che là dove l'acqua dolce s'accompagna con la salsa in loco dove non sia corrente [illegible] [illegible] [illegible] come [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] canedi et ancora in la Laguna là dove l'acqua [illegible] il corso et [illegible] rimane [illegible] di sole che la scaldi le ingenerano le canelle et in loco dove mai più furno, perchè questo mescolamento è propriamente [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] con la sua dolce delli fiumi ma con il [illegible] [illegible] et questo [illegible] [illegible] contro il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che se ne [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delli [illegible] di canelle [illegible] [illegible] come è [illegible] [illegible] [illegible] queste me [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questo io [illegible] io [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] la ragione il permetta [illegible] si [illegible] per una fortuna di siroco [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] di Chioza [illegible] [illegible] nei qual loco erano monti di sabbia alti [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] spiaggia della Marina [illegible] da Chioza [illegible] [illegible] [illegible] con una [illegible] [illegible]

lasli et il loco verso la laguna restò con basso [illegible] doi mesi che quel vacuo si empì tutto di canelle a modo di uno canedo, et mai in esso loco era stata altra acqua dolce che la pioggia et [illegible] ubito che vedute che si siano le velme di questa laguna ad altezza tal che il commune delle acque non le copra (il che presto serà chi non le provede) non solamente l'acque dolci delle fiumare causarano questo nascimento di canelle, et cattivo effetto per la laguna ma le pioggie ancora, (che Dio no'l permetta) et questi sono gli danni che fa il Mare al corpo di questa laguna.

Tre sorte de huomini minano la laguna li Sig.ri li inzegneri et li Particolari. et p.a delli Sig.ri

Sig.ri Chi bene considera la ruina che hanno dato questi huomini a questa laguna non la giudicarà minor di quella che li ha fatta gli fiumi et il Mare. Tre conditioni de huomini sono state che ha causato questo grande male. Gli primi sono stati li Sig.ri et huomini potenti, gli secondi li inzegneri, gli terzi li particulari [illegible] sono. A quei potenti dico che la Sig.ria di Padoa fu il primo che [illegible] alla ruina di questa laguna perché l'alveo vecchio della Brenta (la qual descende dalli Monti di Bassano) [illegible] laguna di Lizzafusina, ma per altra via andava verso il Mare in questo modo [illegible] che la Brenta [illegible] di Limene è gionta alla villa ditta (ancora hoggi) Ponte di Brenta si voglea per [illegible], et passava per la villa ditta [illegible] nella qual si vedeno ancora le vestiggie di esso fiume e gionta al alveo per il quale al presente descende il Bacchion quello descendea per li lochi di Bovolenta, Ponte Longo, Corezzola, fino ala villa ditta Brenta di Calcinara la qual ancora tiene il nome di esso fiume et poi scorreva per quel canal quasi a monte ancor ditto il Brenton che passa per la villa di [illegible]

cosi sequitaua verso l'ator delle Bebbe à doue n'd era laguna
p che essa Brenta hauea congionto il terren fermo co'l Lido, nel
qual loco esso fiume si diuidea in doi parte et in doi canalli,
p l'una de quali usciua in mare p il porto di Fossone p un loco dit=
to la Bebba et p l'altro usciua al Mare p il porto di Brondolo
all'hora ditto Brentolo p la Brenta la qual faccea esso porto,
Appresso del qual porto d'oue una ualle ancor ditta la Brenta,
e la uerità di questo si ha p instrumenti autentichi et uecchis=
simi et p la Cronica del Monasterio di S. Trinità, et S. Mich=
ael di Brondolo loco delli frati di S. Spirito et come è ditto
in quel tempo la terra ferma giongea fin a quel loco fino a Chioza
et era seperata da quello solamente p la fossa Clodia hora al
presente il Canal di Lombardia et da quel di Chiozotti fossa Clodia
la qual fece far Clodio imperatore di Romani doppo ritornato
uittorioso della Brittania p andar co' una gran naue in Adria.
Ben hauea altri rami essa Brenta p quali discendea in la
laguna come in quella ch'è fra Sta Marta e Lorca et la fossa
bona et al porto di Mallamocco il Seiccao il qual usciua della
Brenta al loco di Castel Caro et p un'altro ramo uenia dal Ponte
di Brenta à Oriaco in la laguna di Venetia, ma non erano della
larghezza et grandezza di quello che era il fiume maestro
il quale descendea à Brondolo. essendo no' di Padoa et quelli
coli el facesse no' lo so' ma mi penso certamente che così el
facesse p danegiar la città di Venetia. sapendo certo che qu
fiume, l'haueria atterata si come hauea fatto à Brondolo
Volse la Brenta del suo alueo maestro serando al ponte di Brenta
et slargando il canalletto antico fino à Oriaco in altre parte la
Brenta tutta la qual poi p necessità conuenea uscir nel Mare
p il porto di S. Nicolò passando prima p Venetia et in l'alueo
maestro della Brenta il quale resto' uuoto, rose il fiume Bacchion
che andaua à quei tempi p longora et essere alla uolta di
Bigiuol, et al presente fiuia nel Porto e poi ingresso il fiume

Adice et quel che era ramo della Brenta et con esso Bacsid fece andar verso la villa di Brenta et per far il simile della laguna di Chioza fece cauar un alueo nouo comincia'do alla ditta villa fino in la laguna di Chioza loco ditto da Conche. Fatta questa operatione tanto calcava la Brenta cominciò ad atterrar ditta laguna per il che questo 1600 anno volendosi uedificar ma[illegible] una armata suso per l'Adice fino al loco delli Alvare sotto il Cerone eccellendo l'Adice grosso fu taglia-ta una dalla banda del Padoano per il che l'acqua dell'Adice entrata per essi tagli fece una rotta grandissima et allagò una gran parte del Padoano fino all'acque salse che furono [illegible] del 1601 et a questo modo si cauorno quei lagni di [illegible] quelli di Anguillara et Foresto lochi li quali erano [illegible] et già seccati dalle acque salse della [illegible] [illegible] et [illegible] lochi mai [illegible] [illegible] dall'acque ma sono restati [illegible] [illegible] [illegible] il tempo sono [illegible] [illegible] gli termini altri [illegible] [illegible] hanno causato quelli medesimi [illegible] la Brenta hora [illegible] [illegible] come si dirà ragionando delli inzegneri et oli[illegible] gouernatori [illegible] il canal [illegible] [illegible] laguna di Chioza et a questo modo quella se ne quasi andata.— /—//—/—//—//—//—//—

[illegible]

[illegible] Alli [illegible] [illegible] [illegible] et auditori [illegible] [illegible] [illegible] uno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] entrar et [illegible]

Adice

me se attribuiscono a gli altri. Veramente io confesso che questo titolo d'Inzegner non conviene a me in quanto che io penso [illegible] ranno che altri non potendo haver la cognitione di questa laguna [illegible] quelle che gli nuoce et che gli giova [illegible] Et [illegible] stati huomini Architetti la scientia [illegible] Maestri [illegible] et altri simili [illegible] manualmente [illegible] le opre loro [illegible] condur le nave da loco a loco [illegible] et lontane [illegible] operando secondo [illegible] alla perfettione [illegible] contraria et differente dalle loro [illegible] quali [illegible] di questa laguna [illegible] accidenti [illegible] delle acque di quella ne si trova alcun hora alcuno che ne habbia scientia particolare [illegible] et questo conviene [illegible] una longa prattica [illegible] laguna [illegible] in quelli [illegible] in questa facilmente si [illegible] inganati Et [illegible] tutti quelli in le mani delli quali è stato posta la salute di essa laguna hanno [illegible] et tutti [illegible] molto lontani dalla laguna questo [illegible] bene examinarà le operation fatte [illegible] maggior parte di esse sono riuscite [illegible] et che giovavano [illegible] et certamente se [illegible] fatte all'officio [illegible] molti di quelli [illegible] ma [illegible] alla laguna [illegible] ne stato ragionare [illegible] il più delle fiate intende al contrario [illegible] mi voglio far inzegner de questo [illegible] ne attribuirmi questo nome, ben mi voglio fidar di dire [illegible]

[illegible] questa laguna la qual ho imparata [illegible] e [illegible]
[illegible] naturalità del q. Maestro Paulo [illegible]
[illegible] il quale mentre visse fu al servitio dell'officio delle
[illegible] meglio d'anni 30 parte per marian parte per capitano et
[illegible]mamente per [illegible] et inzegner [illegible] mon
[illegible] parte et questa intelligenza ho acquistata per
[illegible] continue mie fatiche et mie proprie spese [illegible]
[illegible] città di Venetia et [illegible] in Chiozza tra marinari
[illegible] pescatori [illegible] tenuti [illegible] mai in tal
materia [illegible] non ho [illegible]
[illegible] a la cosa [illegible] mie [illegible] a me né
[illegible]
[illegible] allegarò
a favor [illegible] mie [illegible] et [illegible] etiam
[illegible] altramente [illegible]
[illegible] inzegner [illegible]
quattre:

Che si doveva condur la Brenta a' Brondolo:

[illegible]xxiiij. Venuta Padoa in poter di questo Ill.mo Dominio et vedendosi che la Brenta
la [illegible] et che [illegible] vedendo atterrava la laguna [illegible] non [illegible]
[illegible]
[illegible] andrea [illegible]
[illegible] et [illegible] laguna [illegible]
[illegible] Brenta [illegible] nella hora
per quanto la [illegible]
[illegible] la Brenta [illegible] mare [illegible]
[illegible] la [illegible] in [illegible] al
suo Porto vecchio [illegible] presso che [illegible]

fu secco [illegible] posto [illegible] [illegible] [illegible] laguna [illegible]
[illegible] meglio veder [illegible] dove [illegible] [illegible] cale [illegible]
[illegible] [illegible] nascer di nuov [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
città, che fu certo error gran'disse. Vedendosi poi, come ho ditto
[illegible] [illegible] della Brenta [illegible] [illegible] [illegible]
di molti mali, l'uno era che inandando di sotto [illegible] fatto
[illegible] [illegible] l'acqua [illegible] [illegible] fonda
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
laguna fu ricordato che si dovesse far gli sboradori di s
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
laguna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] andava [illegible] laguna [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] della Brenta haveva [illegible] prima
[illegible] [illegible] Lamoarara [illegible] [illegible] niente
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] in la laguna [illegible] molti [illegible]
[illegible] cascano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] attorniati tutti quelli lochi, come ha fatto [illegible]
attorniati [illegible] [illegible] la laguna [illegible] [illegible]
fatta [illegible] [illegible] della Brenta [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una laguna.

Però non [illegible] metter la Brenta [illegible] [illegible] Bruson, ma
la doveano tuor a' sta': — // — // — // — // —

xxiii Fu veramente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

proueder a tanti danni fu continuato che la Brenta nõ venisse
a lizza fusina ma andasse a visitar la laguna verso Chioza
et ali näue a star sotto sere in questo modo che si vedesse
[illegible] l'aluee della Brenta noua et mandarla verso Chioza et
[illegible] in questo erano diuerse l'openioni. alcuni [illegible] dauano
di far questo a [illegible] di Brenta noua. al loco di [illegible] et [illegible]
[illegible] nel Bastion altri [illegible] di farla andar come
la va [illegible] et cosi [illegible] di questi fu terminato et
il [illegible] et [illegible] ragioni. Questo [illegible] che tra tutte le fiu-
mare [illegible] d'una bassezza la qual se è cauata [illegible]
[illegible] continuamente si alciano nel fondo et [illegible]
nell'alueo [illegible] conuenuto [illegible] ma nel mezo ter-
[illegible] Tra gli fiumi et altri [illegible] sono la palude di [illegible]
[illegible] quella di [illegible] et quella di Arian [illegible]
[illegible] alle fornase et il fiume di Adice [illegible] di Adri-
a Tra l'Adice et il Bastion [illegible] Tra
il Bastion et la Brenta vecchia [illegible]
[illegible] di [illegible] è fatto [illegible]
gli nomi [illegible]
[illegible] come [illegible] Arzere et
Arzerello ma [illegible] di [illegible]
[illegible] la Brenta col
[illegible] Si. [illegible]
[illegible] di Musone
Dallio Meolo [illegible] Tra la Piaue et la Liuenza
[illegible] fiume et
fiume [illegible]
[illegible]
far [illegible] detto alueo di Brenta noua [illegible]
al [illegible] et volendo [illegible] un'altro fiume [illegible]
[illegible] la Brenta noua [illegible]
Corte; ma [illegible]

la doue quella ode in caduta alquanto [illegible] si ferma [illegible]
quando [illegible] tolta al loco di stra secondandola alla
uia di conc[illegible] [illegible] haueria hauuta la sua debita caduta
et ditto fiume hauendo il cauo dietro si haueria [illegible]
dum nel Mare fino a Feccone [illegible]

[illegible] furon fatti li duo sboradori a Conese: —//—//—//—

[illegible] Vedendosi dopo che i se haueua fatto male in far cader [illegible]
et Bachion tutti doi uniti in la laguna dretto il porto [illegible]
si per [illegible] se haueria atterrata essa laguna [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
doi sboradori [illegible]
[illegible]
dei canai di Lombardia et per l'altro si euacuasse il Bachi-
gione [illegible]
na al porto di [illegible] la qual laguna è [illegible]
[illegible] et dretto quei [illegible] haueua di fondo
la minor acqua piedi [illegible]
[illegible]

[illegible] far de li Molini a Mestre ruinò la laguna:

[illegible] [illegible]
di grandissimi canali [illegible] canedi che ascendeano in terra
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] facesse de quello
[illegible]

della Laguna [illegible] credendo [illegible] et [illegible] li [illegible]
[illegible] acque [illegible]
[illegible] quella acqua [illegible]
[illegible] à far andar tanti Molini, et edificii ricordò [illegible] douesse
[illegible] alla uolta di Mestre una [illegible] et [illegible]
[illegible] da [illegible] à Mestre [illegible] al Terraio [illegible] il quale
se ua à Treuiso et non hauendo ben misurata l'acqua uide che
queste due erano poche al bisogno · et però ricordò del fiume Zero
[illegible] il [illegible] et [illegible] fatto non [illegible] ancora [illegible]
[illegible] Marcenego [illegible] et Zero [illegible] ricordò [illegible]
[illegible] uerso [illegible] dell'acqua del fiume Sille · et [illegible]
[illegible] alcuni [illegible]
[illegible] là doue il Zero è molto appresso il Sille, per gli quali tagli
[illegible] Zero dell'acqua [illegible] Zero [illegible]
[illegible] acqua conducea à Mestre et bene andauano gli edificii
et Molini ma molto meglio si rouinaua la Laguna alla uolta
di San Giuliano di San Secondo et di [illegible]
[illegible] causa dell'atterratione era questa che
essendo il Zero come un fossato non [illegible] di [illegible] et
[illegible]
[illegible]
[illegible] et non essendo esso capace à riceuer tanta [illegible]
acqua superaua le riue di quello, et ascendeua sopra le terre ar=
rate à suoi tempi et si intorbidaua et l'acqua cosi torbida ue=
nia per li Molini in la Laguna in li lochi sopradetti. L'aggiontaua
[illegible] acque del Marcenego et del [illegible] le quali [illegible] an=
[illegible]
[illegible] come dirò più di sotto quando scriuerò della terza conditione
[illegible] huomini [illegible] del danno si uenne à gli rimedii et [illegible]
[illegible] philosophi [illegible] rimouer le cause uolendo rimouer
[illegible] rimosseno bene l'atterratione della Laguna [illegible] della
torbidezza · ma per un'altro modo l'atterrorno meglio · il rimedio

secceno lui che credemo mandar tutte queste acque che qual fac
ceano macinar gli Molini in Brenta a Lizzafusina per andar
sene [illegible] quella al porto di Malamocco et con [illegible] le dette acque
di sopra la laguna cominciando a Mergbara fino a Lizzafu-
sina chiudendo de molti canali gli quali entravano [illegible]
[illegible] Botterico et appresso detto arzere di sotto facceno una fossa
[illegible] [illegible] l'acqua degli Molini [illegible] [illegible]
dall'este [illegible] l'acqua della Brenta [illegible] [illegible] [illegible]
tutto il contrario gli avenne [illegible] [illegible]
l'acqua della Brenta entrava [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
tentarno di far evacuar tutte queste acque nel Bese [illegible] Tal-
lada et chiuder la fossa a Lizzafusina et così fu fatta quella
Brenta over fossa nova la qual scorre da Mergbara al Bese
con uno arzer di sotto verso la laguna traversando molti canali
acqua salsa li quali ascendevano in terra ferma: et così volcano
con il suo livello far andar l'acqua dalla bassa a l'alta. la na-
[illegible] [illegible] [illegible] alli luochi [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
laguna et [illegible] salse [illegible] acque [illegible] le quali sono
[illegible] [illegible] luna [illegible] [illegible]
il sole con il contrar di quelle che le vene le acque ogni sei hore
crescono et calano ne sono [illegible] ogni giorno alcuna mesura [illegible]
[illegible] in uno stesso [illegible] et meno la laguna et il sito di quella sta
come [illegible] cioè tutta equal. che se [illegible] [illegible]
non haveriano fatto quel che fecceno ne meno s'haveria fatto [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Per concludendo dico che
doppo tante fatiche et tanti affanni [illegible] [illegible] centenara
di migliara de ducati che convenne [illegible] [illegible] non sono
sono tornate l'acque alli suoi luochi [illegible] [illegible]
al Sile Lil che il Zero uscendo per il Piovaro et il Bese [illegible]
[illegible] la laguna di Torcello et dele Contrade.

8

[illegible] che [illegible] de [illegible] ne hanno fatti [illegible] et [illegible] [illegible] alcune mode [illegible] Moisè [illegible] essi due [illegible] non [illegible] contra [illegible] capacità in la laguna al loco [illegible] delle contrade et quella parte [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] tutti [illegible] dicono [illegible] rimedii fatti per [illegible] la laguna [illegible] sono stati [illegible] al contrario et certo che da poi venuta la città di Padoa in [illegible] [illegible] Dominio se ha fatto molto più danno alla laguna di quello che intendea di far [illegible] [illegible] Padoa [illegible] la Brenta [illegible] [illegible] Venetia [illegible] [illegible] la laguna [illegible] [illegible] intendea d'amazarla in quel [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] danno [illegible] amonida [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] la Brenta [illegible] medicina [illegible] [illegible] [illegible] la laguna et [illegible] uno valente medico a risanarla: —//—//—

Danni causati alla laguna per causa di arzerar [illegible] di terra [illegible]

XXV. Di quanto maleficio sia stato l'arzerar della laguna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] inconveniente [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ricordato [illegible] tutta questa laguna [illegible] arzerar [illegible] [illegible] l'acqua dolce [illegible] [illegible] in la laguna ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di fiumi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della Brenta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] perochè [illegible] non erano quei fiumi pieni et in colmo et era molto

più longo il tempo che dominavano le bassezze de quei fiumi. Et [illegible] tempo [illegible] bassezze de quei fiumi era [illegible] quella aria [illegible] ecceduto di un male [illegible] [illegible] cioè che quei canali in li quali se [illegible] [illegible] [illegible] erano [illegible] [illegible] terzi [illegible] restato di sotto de quei arzeni [illegible] sia [illegible] restata di sotto [illegible] laguna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] laguna [illegible] quando l'aqua cresce [illegible] [illegible] arzeni [illegible] quando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] arzeni [illegible] corso [illegible] facendo [illegible] [illegible] et a questo modo [illegible] perdendo il fondo de la laguna [illegible] [illegible] arzeni et [illegible] canali quali [illegible] [illegible] li [illegible] arzeni [illegible] [illegible] aqua et [illegible] [illegible] [illegible] questi et molti altri [illegible] [illegible] danni li quali hanno datto alla laguna. questa seconda conditione de huomini et non si puol negar che così non sia. —//—

Danni [illegible] de quei fiumi et valle di [illegible] [illegible]

[illegible] Quanti sono stati et sono quei danni et ruine causate a questa laguna da quei huomini per li loro [illegible] quelli [illegible] [illegible] attorno il fiume [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] arzare hanno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fiume [illegible] laguna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] arzeni erano [illegible] [illegible] sopra le quali acena si notricavano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et quando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cattività fuori de l'a[illegible]

Dunque

pure et co giongue a i [illegible] nel il Mar [illegible] homini et
[illegible] per arzer la Brenta et redure a cultura [illegible]
[illegible] terreno et a ville si sono alciate et [illegible] meat-
[illegible] et [illegible] fiume ne correndo piu in [illegible] de [illegible]
[illegible] la sua [illegible] et torbidezza fino al Mare ora
[illegible] della qual entra in la laguna per il Canal de le Bebbe
[illegible] Brondolo et dove et da Cavarzere al Mare et
[illegible] miglia [illegible] si potea [illegible] alciare sopra [illegible]
[illegible] quali cominciano di sotto de la Torre de le Bebbe
[illegible] como [illegible] fino a Verona
[illegible] è entrata ne gli foresti [illegible] miglia [illegible]
homini [illegible] anni ancora [illegible] et con [illegible]
[illegible] gran numero di animali [illegible]
[illegible] Adige fino al Mare si come [illegible]
[illegible] molto alciato per la sabbia la qual se è
firmata sopra [illegible] et sono [illegible] molti canali et molti
[illegible] et de qui nasce et il Torrente [illegible]
[illegible] acque dei fiumi [illegible] et anche de li Torrenti dei
[illegible] con le loro innondationi [illegible]
[illegible] come havanti si [illegible] et le dite
acque di [illegible] in la [illegible]
[illegible] discendono [illegible]
paese di [illegible] fino a li laghi di
[illegible] quelli [illegible]
[illegible] laghi [illegible]
[illegible] et [illegible] Padoano et [illegible]
[illegible] in la laguna. Et [illegible] gli huomini [illegible]
[illegible]
na in questo danno. [illegible] diciamo del [illegible]
il qual [illegible] et in anni [illegible]
[illegible] è [illegible] in la laguna di Chioza [illegible]
[illegible]

anni in quà che qui ha cominciato ha condur seco una
grã di [illegible]ezza [illegible] li Monti li quali sono di sotto et
di sopra de Bassiu da Longara à Monselese si come eran
canali di fossi et prati tutti sono di terre arrate quelli che
confinano con gli argini di Vighizuol di Anguillara et [illegible] forz
sa lonara da anni 50 in quà sono quattro[illegible]icate con
entrate per mo. che li s.ri Frati di s.ta Iustina di Padoa il
loco di Corezuola [illegible] dinanzi di [illegible] et co li Bassi
quelli di Candiana quelli di [illegible] et tutti particular
li continuano hanno di canedi fatto una infinità di
buoni campi. Il beneficio di Corà, tra gli altri, che solea a
fittar per conto di decima al più duc. 40, hora [illegible] meglio
di duc. 300, et a questo modo operado sel[illegible] è monti e valli
et prade tutti cultivati [illegible] ne qui fiumi
et de quelli in la Laguna — / — // — / — /

Il condur le vache à pascolar nelli canedi ruina la laguna

Lxxx. Chi volesse sentir tutti gli boschi atterrati, boschi desfatti, prati colti
vati, et canedi seccati quali sono fra il fiume Brenta et il
territorio di Mestre, se saria troppo longhissimi. questo basti
che tutti gli boschi gli quali erano da Castel [illegible]
sa il Musone fino al Baslo sono stati ruinati et fatti terre
arrate et de molti prati il simile. ne qui altri [illegible] fino al
Sile et à Piave non dico altro, perche quella laguna è messa per
persa che niuno di essa se ne ha cura [illegible] ca Lizzafusina
al Dese tutto è arzerato [illegible] le humane [illegible] una cosa
è che chi volesse al presente levar via gli arzeri fatti et lassar
ascender le acque salse come ascendevano già anni 50
[illegible] havena [illegible] et andare alla
volta de [illegible] et hanno fatti gli [illegible]

rando quelle le hanno redute à terre arrate come ai [illegible]-
terron sopra Sioncello su per il Sil fino diritto Musestre et il
simile togliendo la laguna ogni poco di chiaro et si dismosse
subito è arzerato et con gli ditti arzeri è intervenuto [illegible] la sede-
re dell'acque salse e [illegible] per questi lochi si [illegible] et dove
sono gli [illegible] canedi li quali ancora che siano in la laguna non
impediscono del tutto le acque salse che quelle non ascendino so-
pra [illegible] le canelle et per gli fondi come spongie et se ve-
nengono esse acque fuora poi fuora non vengono torbide ma chia-
[illegible] et non fanno danno di atterratione) gli huomini hanno
cominciato da poco tempo in qua per tutti essi canedi al basso ap-
presso appresso la laguna à far casine da vacche et il Mese
di Marzo Aprile Maggio et [illegible] nel tempo che le canelle
cominciano à ir fuora, et che son tenerine mandano negli
canedi grandissime mandre di vacche da latte à pascolar le
quali mangiano esse canelle tenerine et con gli piedi calcano
[illegible] per modo tal, che destrugono gli canedi et reducono
quelli à [illegible] et à terreno, il che fatto sono poi arze-
rati et à questo modo impediscono l'ascender dell'acque
salse restringendo la laguna et quando poi piove sopra l'acqua
esce torbida et quella torbidezza resta in la laguna et à
poco à poco l'attera et se il canedo nasce in uno loco l'acqua
la qual esce del ditto loco calcato dagli piedi de gli animali
[illegible] non fusse arzerato) porta del [illegible]
[illegible] et del fondo de gli canedi nei tempi [illegible] in la laguna
il che è sicome saria [illegible] una spongia [illegible] che l'a-
[illegible] poi discendendo in la laguna et trovando le [illegible]
tà con quel [illegible] del canedo et in [illegible] altri canedi in
al basso, in la laguna sicome è intervenuto dell'Insula di
sant'Ariano di Torcello la qual è [illegible] con il canedo et
[illegible] et de la [illegible] di S. Andrea
et [illegible] sette [illegible] sono [illegible]

[illegible] pochi anni fa canedo ne [illegible] di questo al [illegible]
colta al fiume Sile [illegible] avanti [illegible] gli huomini [illegible]
cesseron tanto al basso gli animali vaccini et [illegible]
cresceva tanto il canedo in le acque di Torcello come dopo et
dalla palata del Sile alle acque salse tanto [illegible]
quanto [illegible] Sil medesmo fino alla [illegible] altro non era che al-
cuni canedi [illegible] di cane grosse tanto [illegible]
[illegible] a quelli [illegible] approssimavano [illegible]
di pioggia [illegible] avanti [illegible] et [illegible] il Siletto [illegible]
et parimente [illegible] canal di [illegible] [illegible]
[illegible] Mont'Albano [illegible] gli sono [illegible]
[illegible] gli altri erron questo e [illegible]
(come è ditto) dove sono gli canedi [illegible] l'acqua intra
et esce [illegible] quelli ogni hora [illegible] ma quali sono calpesta-
ti da gli animali resta l'acqua nelle [illegible] de gli [illegible] et
[illegible] et [illegible] l'acque salse sono più alte un giorno che
l'altro [illegible] sono magre se in [illegible]
[illegible] escono in [illegible] et ingenerano [illegible]

[illegible] canedi [illegible] ca-
nal di Mont'Albano et per che causa

[illegible] danno se puo esser in [illegible] che se è trovata di
[illegible] gli canedi dal canal di Mont'Albano [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] poca in Torcello
[illegible]

a [illegible] [illegible] mare [illegible] intorno a Venetia in materia
la laguna di quei che [illegible] haver di questa posta tra gli
tre porti et quei di Malamocco nel quale è situata la città
di Venetia et non solamente dico di mantenirla [illegible] conservare
in la sua longhezza ma ancora in larghezza non [illegible]
ne giova di allegar alcuni che [illegible] de gli canali quali par
[illegible] gli canali non si trova acqua salsa ma dolce; questo
[illegible] ma [illegible] viene che quella acqua dolce va su et giù
p gli canali come fa l'acqua della laguna quando cresce et
cala: questo è che quando l'acqua cresce quella [illegible]
[illegible] in la laguna et [illegible] stesso letto canali et [illegible]
quella di ascender al loco [illegible] là dove c'ha ascendentia
che non [illegible] l'acqua dolce [illegible] che acqua dolce
[illegible] [illegible] quanto et tanto più che la salsa [illegible]
dolce [illegible] canali tanto più [illegible] della [illegible] in la la-
guna [illegible] et questo è il [illegible] beneficio [illegible]
[illegible] laguna il qual [illegible] di acqua [illegible] in li detti
canali non viene da essa acqua dolce ma dalla salsa [illegible]
[illegible] delle Brentane [illegible] non [illegible] ogni [illegible]
[illegible] come è il crescer et callar delle acque salse: è
qual parte di questa laguna è atta da ricever maggior
quantità d'acqua [illegible] tra il ca-
nal di [illegible] et quello [illegible] che [illegible] al porto
di Malamocco [illegible] [illegible] cominciando da
esso canal di [illegible] in fino al [illegible] la laguna è tutta ar-
ginata et non vi è canal [illegible] più sopra li
ditti arzeni [illegible] il porto di Venetia non [illegible]
[illegible] il porto di Malamocco et quel [illegible]
[illegible] la laguna la qual è tra il [illegible] acqua [illegible]
S. Spirito et quello [illegible] porto di S. Nicolò non
[illegible] tanta acqua come la laguna la qual è tra [illegible]
[illegible] di S. Spirito et quel di [illegible] [illegible] altri

Malamocco et la laguna la qual è tra li porti acqua di se
reio, et quel di fossa granda, il qual serue al porto di Chio=
za, et la cagione per questo lauore et di Chioza et di
Malamocco riceuono più acqua è questa, che in li canedi porti
tra il canal di [illegible] et quel delle Trezze, sono un gran no.
di canali et gran quantità de laghi, et molti reduti da acqua
cioè li canali della [illegible] il canal di [illegible] quel di [illegible]
[illegible] Fossolana, granda et picciola, il lago delle saline
quel del sal la picciola et in Fossolana granda [illegible] et
il lago delle acque negre tre [illegible] laghi [illegible]
il lagho di Riola, quel della Cauana due laghi [illegible] Zerzera
il Verzilio il Mardene [illegible] laghi doi in [illegible] il grando et
il seco il lagho di Strion et quel di Riola et altri laghetti
che io non nomino con li suoi [illegible] canali, che hanno de [illegible]
[illegible] nelli quali entrano una infinità di acque
et in tal loco ascendono per il statio di miglia 5 in 6, et in
tal loco, [illegible] come fino a Conche et a S.ta Marghetita per [illegible]
[illegible] appresso gli arzeni fatti nouamente et ascenderia più
[illegible] se non [illegible] et questo ascender di acque, si
come è ditto, fa entrar più acqua per le porti in la laguna
et più che ne entra quando [illegible] da la [illegible] per [illegible] la
[illegible] le [illegible] grandi et tanto più hanno forza [illegible]
quanto l'acqua [illegible] più [illegible] et le [illegible] grande
tengono [illegible] conducendo quei [illegible] di
quelle nelli canali et de quelli nel Mare, cauano li por=
ti et le [illegible] fanno star molto più lontane da quelle et
tutto questo è di grandissimo beneficio alla laguna.

[illegible] [illegible] de danni dati per gli arzeni [illegible]

Cap. xxx. Dico gli arzeni un altro danno grandissimo alla laguna, perchè
appresso quelli (dico quelli che sono fatti appresso gli canedi) et

et in li canedi [illegible] per [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] l'acqua [illegible] [illegible]
[illegible] ne ha ne forza ne corso, [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] laguna [illegible] [illegible] l'acqua [illegible]
[illegible] [illegible] facia [illegible]
[illegible] [illegible] et la [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] gli arzeri delli lidi et [illegible] appres-
so quelli di canedi è questa, che l'acqua calcendo uerso il Mar
re uiene et il suo peso appresso ouero poco lontano da essi ar-
zeri et gionta a quelli tolle il camino uerso gli porti per andar
nel Mare, et l'acqua del Mare in tempo [illegible] zosane [illegible]
to piu bassa et quella della laguna nel tempo [illegible] mol-
to piu alta et [illegible] ha piu forzo et piu corso [illegible] acqua nel
[illegible] [illegible] nel crescer et hauendo piu forza piu
peso et piu corso la caua molto piu. ma appresso gli canedi
[illegible] ne forzo ne peso ne corso. uedessi pur che alcuni
arzeri de piane ouer porti arpanconati in breue tempo
si ruinano et non per altro che per il peso delle acque [illegible]
[illegible] nelli canedi, ouer appresso [illegible] non gli nuoce che il
Mar [illegible] in tempo delle fortune [illegible]
[illegible] [illegible]

Openione de un Nobile da cha Moresini, il qual uoleua si arze-
rasse la laguna con una fondamenta di pietra:

cap. xxxvi Si se dice che altre uolte un Nobile da Cha Moresino dette
un'aricordo, che si douesse arzerar tutta la laguna con uno
arzere di pietra, scorrendo [illegible] [illegible] i canedi, ouero [illegible]
[illegible] fermo sicome si trouaua [illegible] è questo per [illegible]
di questa laguna, et di questo non fu fatto [illegible] non si troue [illegible]
stabile per fabricar [illegible] fondamente di pietra [illegible]
dur esta sentenza credo ben che gia [illegible] [illegible]

ancora à tale che in quel tempo questa laguna era in molto
miglior conditione che quella che hora [illegible] [illegible]
che se sua [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
considerando la laguna nel termine che la si trova [illegible] (chi ben
la intendeua) [illegible] un tale consiglio et se [illegible] a [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] perche
de anno in anno la laguna sta mutando [illegible] [illegible]
di me [illegible] 1540 consigliai una cosa [illegible] [illegible]
[illegible] non essendo ancor finita et [illegible] [illegible] succeder [illegible]
[illegible] altrimente consigliare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
anni [illegible] et piu che del [illegible] consigliai [illegible]
operatione [illegible] [illegible] [illegible] far et non se hauendo fatto [illegible]
fino al settembre del .43. tal cosa è successa che mi è stato
forza di consigliar altrimenti et questo non è [illegible] [illegible]
instabilità mia, à la ragione che [illegible] [illegible] successe [illegible]
mi drezza à altramente consigliar, [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] le [illegible] tutte dua · Del 1540 · consigliai che à [illegible]
et Bacchion unite [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
una pallificata per la laguna verso Chioza che [illegible]
[illegible] [illegible] acque in [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]
laguna questa cosa non è ancor finita [illegible]
deliberarsi di metter Chioza in fortezza [illegible] [illegible]
come è Venetia et è già stato fatto principio à cauar
dal canto di San Francesco de essa città doue [illegible] consiunta
con la terra ferma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
liberatione [illegible] [illegible] [illegible] la terra ferma
de fatto con il Territorio di Chioza et [illegible] [illegible] uenir dal
terreno ferme fino [illegible] la [illegible] [illegible] un exer
cito senza [illegible] alcuno et [illegible] [illegible] la [illegible]
che se [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

fuor

fuor alle genti questa altra comodità di poter venir liberamē-
te su il territorio di Chioza faccendossi si come o [illegible] ch
[illegible] in questo al capitolo 47. il che del 40 nō consigliaj
perche nō si era in questa consideratione. l'altra è che il Mese
di xmbre del 42. io consigliai che si douesse la[illegible] [illegible]
[illegible] il canal de Torro et del far la [illegible] la
laguna ma che si douesse attender a far l'alueo [illegible]
[illegible] et [illegible] fatto intestar il Bacchion uecchio et far andar [illegible]
ta [illegible] di quello nel alueo nuouo et [illegible] far la [illegible]
[illegible] a [illegible] et nō essendo [illegible]
[illegible] operationi questa estate del 47. l'alueo nuouo
[illegible] Bacchion si è talmente amonito et atterrato che [illegible]
indusse a [illegible] tutta l'acqua si spenderà la spesa [illegible]
25000 [illegible] in far ditto alueo del Bacchion nouo et [illegible]
di settembrio del 47. ho consigliato che prima sia intestato il
Bacchion uecchio et dotto far il resto. per il che nō saria gran mara-
uiglia [illegible] che cose successe in anni cento [illegible] si
[illegible] della opinion prima per che el si uede molti [illegible]
ro il male [illegible] che la fatto la Laguna il arzerar dolizza-
fusina al [illegible] et [illegible] quando questo fusse stata openion sua
non credo già che la nascesse da questo che uolesse si arze-
rasse la Laguna acciò che le acque salse non [illegible]
più [illegible] la terra ferma che le [illegible] ma credo bene
che [illegible] cosi consigliasse, si facesse acciò che le acque dolci
nō uenissero in la Laguna [illegible] fuori in Mar
[illegible] el arzere senza uenir in la Laguna. et se
questa fu la intention sua di questa istessa openione sono
ancora io. ma di far il medesmo per altra uia che per forzo di
arzere di [illegible], et uedessi che in gran parte la uolunta sua
è [illegible] et poco manca a compirla, niente [illegible]
[illegible] opinione [illegible] senza [illegible]
che [illegible] qui arzeri da Lizzafusina [illegible]

perduti molti canali li quali erano per la laguna come ho
ditto di avanti. Et però l'intento mio saria di tenir le acque dol-
ci fuor della laguna et questo si può far senza far arzeni di
pietra et con molto minor spesa et più sicuri. Ma questi arzeni
che io vedo in molti luochi fatti, non sono fatti acciò che l'acqua
dolce non venga in laguna ma perchè l'acqua salsa della la-
guna non vadi sopra essi terreni a ruinarli et tenirli in laguna:

Ragioni che non si deve arzerar gli palludi.

cap. xxxiiij Non voglio restar di risponder ad alcune ragioni ditte per quelli li qua-
li favoriscono lo arzerar de gli palludi. Dicono questi che le acque
le quali in tempi de siroccali crescono sopra il [illegible] sono quelle
che ruinano la laguna, et che le acque comune la mantengono
et conservano et le cause della ruina dicono esser queste
che li venti delli sopra comuni sempre regnano, alli venti di si-
rocco gli quali [illegible] onde fatte nel mare commovendo il
fondo di quello ruinano la sabbia de gli lidi movendola
dal suo loco [illegible] in commoto mette [illegible] ruina qua
[illegible] entrano dentro de gli porti [illegible] più che la laguna è atta
a ricever maggior quantità di acqua tanto più entra sabbia
in gli porti et che se la laguna in tempi talli non fusse atta a
ricever più acqua di quella che a far [illegible] il commune [illegible] sab-
bia entraria in quella. L'altra ragione è che [illegible] l'acqua
[illegible] sopra comune sopra gli [illegible] canedi [illegible] dove non puol
[illegible] il commune [illegible] per tutto quello [illegible]
quella acqua sopra essi [illegible] canelle et altri
[illegible] la [illegible] et conduce nella laguna et così
[illegible] gli canedi a ruina di essa laguna et però [illegible]
[illegible] arzerando gli [illegible] là dove il commune dell'acqua
non [illegible] non entraria tant'acqua in essa laguna
et [illegible] sabbia [illegible] commune [illegible]

case

cane seria nō condutte in quella. Li qual arzere dicono dover=
si far senza occupar canai, nè loco alcuno doue l'acqua cō=
mune nō possi entrar sopra terra, [illegible] le menti de quelli
gli quali à questa openione (in apparentia assai buona) asse-
riscono dico: quanto alla sabbia che se bene la laguna tutta si
arzerasse non resteria però il Mare di cre[illegible] otto et nuo-
ue hore continue [illegible] fa in ditti tempi di fortune di Siro=
co et che certo nō resteria di venir [illegible] l'onde continue in ditto
tempo in la laguna. et se ben l'acqua nō si potesse slargar in la
larghezza [illegible] arze impedita, la se slargaria in altezza
et saria il medesmo [illegible] questo tal nō poter far
et l'acqua in la laguna facesse questo che l'cresco di altezza
maggior et tanto più stretta; di quel che la fa essendo ampla però
che la veniria a supperar l'altezza del Mare et supperaria
in ultima [illegible]. Rispondo. [illegible] alcuno che in simili
[illegible] di fortuna causata dal Sirocco [illegible] di fuora
il Mare che l'acqua di dentro della laguna [illegible] cre=
scente [illegible] acqua del Mare [illegible] dal suo flusso è spin=
ta in questa [illegible] da il vento [illegible] la
[illegible] sotto [illegible] nostra [illegible] in quella [illegible]
vento che [illegible] venir il vento alquanto [illegible] di
Sino Adriatico) tanto si alza quanto [illegible] il vento di [illegible]
18 [illegible] venir in la laguna [illegible]
[illegible] questo loco della laguna in quei tempi sarebbe [illegible]
ual al Mare. ma [illegible] l'sua altezza di fuora,
et tanta acqua [illegible] laguna [illegible] tempo [illegible]
scente [illegible] entrar [illegible] tanto l'acqua [illegible]
[illegible] tempo si alcia et [illegible] quanto [illegible]
ristretta: se la laguna è ampla l'acqua in una [illegible]
distendandovisi si alcia ad uno segno se quella è ristretta
et picciola la si alcia ad uno altro [illegible] questo [illegible]
ditto come stà la laguna di Sino Adriatico [illegible]

si va [illegible] sino cioè l'acqua di quello è rotonda [illegible] sta
dalla riva di [illegible] sino [illegible] mare [illegible] sino a quella sor=
uento come un'arco la corda del quale sarebbe una linea
che si tirasse in forma di diametro da una riva a l'altra ap=
presso [illegible] di comincia l'altezza la qual fino alla mittà del
Mare ascende et da l'altra mittà fino a l'altra riva disce=
de uerò è [illegible] appresso [illegible] Porti l'acqua fa un'altro effetto.
Et la rotondità comincia più lontana et così ancora dalle
bande [illegible] l'acqua [illegible] del porto pa=
[illegible] spatio secondo la sua larghezza [illegible] nel mare retto
il porto come dalle bande di quello sirà eguali con la laguna
et tanto più et meno quanto [illegible] sono [illegible] la porta, à por=
to et questa rotondità la qual intendo nel corpo del Mare
ne [illegible] tempi quieti [illegible] stà sempre ad uno segno. ma nelli tempi delle
fortune la rotondità si muove dal suo termine. Se la for=
tuna viene [illegible] [illegible] [illegible] et siroccho la roton=
dità vien spenta verso la riva nostra. se [illegible] Ponente
[illegible] è spenta nell'altra. Adunque essendo la fortuna di
Sirocco l'altezza del Mare è spinta in quella riva [illegible]
l'acqua grande del Mare et dalla nostra banda [illegible]
[illegible] manco altezza che il Mare di Siroccho
spinge l'acqua dentro. [illegible] verso il [illegible] Mare
dove naturalmente riva [illegible] et l'acqua trovando la
riva del Friuli [illegible] il Lisonzo et il [illegible] di Trieste si ferma
et pur spingendola il uento tanto più s'alza [illegible] viene la
[illegible] et naturalmente il Mare [illegible]
[illegible] et dico che se l'acqua
del Mare [illegible] più [illegible] più si [illegible]
l'acqua in la laguna [illegible] altre uolte è [illegible]. [illegible]
[illegible] nelli tempi che l'acque sono di [illegible] fortune di
siroccho et crescendo le acque [illegible] forze del uento [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

sancò il vento et l'acque di fette com'è il suo natural mācādo
del suo corso nè si mostrò da quel segno sotto venuta l'altra
crescente et reinforzando il vento l'acqua ancora attese à
crescer et giente acqua sopra acqua et abondò la laguna in
modo che molte case di Venetia si atondorno et molti magazze-
ni si impirno d'acqua et quasi tutti gli pozzi si guastorno
et per la laguna nō era del tutto arzerata come alcuni vo-
gliono, che si faci et questo fu la vigilia di S. Frācesco del
1535. Concludo adunque (come per le ragioni ditte) cōcluder
si debbe, che l'acqua della Laguna è suggetta al Mare et è sua
serua, et si alza et abbassa quāto quella è più ampla, over
ristretta. et se ben l'acqua del Mare tutto un giorno cresce è tut-
to esso giorno continuaria la crescente in la Laguna et però
ā proposito di Venetia che la Laguna sia ampla et nō resse-
ta Al'uno, tanto entrarano le sabbie in la laguna, essendo ar-
gerata quāto nō essendo. nè al contrario di tutte sabbia in la la-
guna ui è ostaculo alcuno che nō chiudesse gli porti il che è
impossibile à far senza ruina della Laguna. Si potria ben re-
stringer i che à queste modo meno nè entraria ma il ditto restri-
ger nō caudo il beneficio della Laguna. un solo rimedio ui
è leuar uia le fiumare, le quali sono quelle che la interte-
rono in la Laguna uscendo dalli porti, et cō le crescenti vadin-
do sopra quelle la terrazza loro, che le afferma come fa la
calcina la pietra nel far delli muri. ma leuate le fiumare,
così come la sabbia entra cō il corso dell'acqua in la Laguna,
così la uscirà fuori cō le zosane et serà in una di molte,
che sono in fra fortuna et fortuna, et se la nō uscirà in tutto loco
nè resterà come è detto per auanti — — — — . —

Circa quelli che dicono che gli sop.ª comuni alcendendo gli ca-
nèr alti danegiano la Laguna: — — — —

4xxxiiii Quanto che l'acque salse del Mare con il sotto comune ascendendo
sop.a gli canedi dovendo loro ascender il comune sia rovina
della Laguna per il cedour grosso cane terra et altri ritrovazi mi ma=
raviglio molto di quelli li quali ardiscono di affirmarla, cosa
la quale è in tutto per il contrario quando viene uno sotto comune
et che viene con fortuna di vento di sirocho l'acqua crescendo
la Laguna et crescendo la solleva tutte quelle cose che la trova
levate de la laguna et sotto alli canedi trovando apresso di alti
canede et alleghe tutte le leva et ascendendo l'acqua sop.a
gli lochi alti che cane et aleghe conduce seco spinte dalla
corrente dell'acqua et dal vento di sirocho che verso la
terra le mena le chinoie et non solamente queste cose le spini ma
le gravi et barche le quali tal fiata si attrovano levate
senza governo tutte sono condute nelli canedi sop.a gli lochi
alti da esso sotto comune quando poi l'acqua discrescendo ha ritornato
suo corso in ditti tempi appresso gli canedi che anche hanno i
tempi quietti et calla via piano di tempo di tre ore, et a questo no=
ve per modo che tutte esse immunditie et altre cose condute da il sotto
comune restano sop.a essi lochi alti et non ritornano piu in la
laguna che si puo dire il sotto comuni esser cagione che scolano
no la Laguna et gli comuni de le acque sono quelli che l'immpa=
tano perochè crescendo l'acqua quella entra per gli porti et intra=
ti gli canali ascende sopra le velme et se ne va ad allagar
ale rive de gli canedi et tutto quello che essa acqua così cre=
scendo trova per la laguna lo conduce seco fino alle rive de
gli canedi et ritrovando quelle alte non puo ascender sopra per
il che la lascia ogni cosa appresso di esse nude l'acqua poi correndo=
si da esse rive si parte più di uno senza corso et così continuando esso
comune quasi tutto il tempo dell'anno va facendo questo cattivo
effetto cavando di tal materie tutte le rive de gli canedi
la qual condunatio di cane et aleghe cotta da il sole comin=
ciando et in ocita dalle brossi si fa tutto un corpo, et ...

fuora la canella et donda canedo et già sarebbe esso canedo mi=
to più avanti dicendo che cosi è se non fusseno sta sora comuni
che ne roseriano in maggior parte reducendola dalle base alla
alta che li [illegible] dir tu dici che li comuni trovano cane in la
laguna de dove vengono esse cane se non vi consentir che le
siano cadute da qui canedi alti alli [illegible] rispondo che queste
cane non sono cane discese da li canedi per la causa detta; ma
sono cane di [illegible] delle valli basse le quali sono fitte da qui le=
viadri nel fango senza radice et rami che esse [illegible] con ogni
poco di fortuna si cavano da se stesse et vanno a seconda.
et ancora li [illegible] che [illegible] o il fango sotto l'acqua si mar=
ciscono et si scavazzano et vanno a seconda. Se la gion=
ge appresso delle cane che qui sortoani investeno i suoi ar=
zeri delle viane da uno capo a l'altro di questa laguna [illegible]
[illegible], i quali arzeri fanno a questo modo di fuora verso
l'acqua fano una investitura con [illegible] di cana [illegible] li=
gada a palli molte fiate de salgari et poi tra esse [illegible] et
il terreno mettono di ora fassi di canelle tolte da qui canedi
accioche l'acqua non scavazzi il terreno se viene poi qualche
acqua da conuento di Garbino et di Ponente la maggior par=
te si rompono et tutte quelle cane si spandono per la laguna
et però non seria mal far le provisioni che io dirò davanti.
Della impossibilità dell'arzerar dico che volendo arzerar tut=
te le rive delli canedi canali et laghi posti tra il canal
di [illegible] et il porto di Brondolo et tutte quelle sono tra la
[illegible] et la Piave et lasciar li canali, et laghi
[illegible] per li quali [illegible] entrar il comune delle acque, non si farà
meno di miglia trecento di arzeri et bisogneria tutti quasi
[illegible] de [illegible] di canedo di [illegible] marzo che
prima che siano reduti a sicurtà per [illegible] l'acqua. Tanto [illegible]
li [illegible] di quella in tempo delle fortune, non li
[illegible]

4. molto desiderato in questa materia di arzerar la laguna ri
cordata et fauorita à meriti per loro utilitade: per esser
cosa di grandissima importanza et procieder da gli huomini
per le loro particular comodità hora sequitaremo al resto..

Danni fatti per quelli che hanno le valli serate con il nome de
tutte le valli de la laguna.

Vn altro notabilissimo danno si fa alla laguna per gli huomini il qual
[illegible] ma non si crede: niente di meno è grandissimo et è questo.
Che gli pescatori le quali serano le valli serate fanno in
quelle molti canali correnti quali escono dalle ditte valle
et fanno per uso licitissimo [illegible] cominciando dalle
valli di [illegible] di sopra Torcello fino alla valle [illegible] a [illegible]
[illegible] di sotto di Chioza quando serano le loro valli
et li loro canali per tenir chiusi li pesci in quelli entrati:
se [illegible] l'acqua mentre che le valli sono state aperte
[illegible] al [illegible] habbia fatto più fondo di quel
che haueano quando le aperseno et ancora acciochè essendo
[illegible] non habbia forza di romper gli [illegible]
[illegible] serano gli canali quali sono di cane et [illegible]
[illegible] della [illegible] sopra le riue delli canali [illegible]
[illegible] più sode et ferme che hauer possono et quella getta
in essi canali et nel fondo facendoli ben calcar et [illegible]
con alcuni instrumenti fatti a questo effetto et poi [illegible] di quelle
ficano gli pali et fano gli [illegible] serando gli canali [illegible]
[illegible] in valle [illegible] le quali si trouano [illegible] ser-
rate in questa laguna tra la Piave et l'Adice non è anno
[illegible] l'uno per l'altro che non [illegible] barche 200 et più
di [illegible] et esli canali et fondachi et se per caso l'acqua
in qualche [illegible] rompe et [illegible] le [illegible]
[illegible]

gli [illegible] in qualche gran canale ne gierano per otturarlo de le
Bdrete a centanara: et commune de le quasi tutti gli canali
si aserano con lotte. dico quelli delle valli serate: et piu
di quelle le quali sono piu in colfate ne gli canedi et ville
di Chioza le quali valle sono queste

Da li tre Porti alla Piave:
Drago di Jesulo:-
Valle di Dosado.
Pallassa:
Ca Zane.
Saccagnana.

Dal Porto di Mallamoco:
a quelli di Chioza.
Melison di sopra.
Struson:-
Riola.
Pomo doro.
Aquier:
Sette Morti:
Canedo Grosso:
Valle granda:
Valle in Pozzo.
Cornio:-
Bombai -
Petto di bo in sacha:

Dal porto di Chioza a Fosson.
Risorte:
Canal de leseo.
le dolce.
Aqser.

la Brenta.
la Cora.
Becco grando
Becho picciolo:
[illegible]
la [illegible].
n°. 27.

Quando poi da Natal le valli si apreno, et che l'acqua
piglia il suo libero corso, il più delle volte esse lotte si distendo-
no per la laguna, per gli fondi delli canali, et per le [illegible], atter-
rando la laguna, et non è via alcuna. Molti valleri quali
fanno le motte delli lor casoni intorniate de lotte, et non
di pietra: esse motte spesso si rompono et il terreno della mot-
ta mosso dai mar[illegible] si distende per la laguna et fra la
la motta, ne conducon [illegible] albe, et a longo andar queste
atterrano la laguna, per le parti loro.

Di quanto danno siano gli arzeni delli Hortolani.

cap. xxxvi. Un'altra sorte de huomini causano gran danno a queste pove-
re mura; et questi sono gli Hortolani che fanno le loro vigne
et horti per la laguna. Questi fanno gli loro arzenini et
di lotte et di sabbia facendoli una [illegible] et di palle-
selli tristi et di [illegible] molto deboli et se viene qualche
fortuna con acqua granda in la laguna, over qualche gar-
binazzo essi arzeni per la maggior parte si ruinano. Et
quel terreno si spande per la laguna. Gli Hortolani si tornano
a rifar de nuove lotte et di nuovo terreno, et se da capo si
rompeno fanno il medesmo. Gli arzeni delle Saline di Chio-
za ogni anno si fano l'estate di lotte, et la invernata
tutti si rompono et queste lotte si distendono per la laguna.
Se modo che [illegible] delli canali il [illegible] delle motte
et de gli arzeni delle vigne et saline fatti tutti di lotte et
et tutti ogni anno si rifanno, causano un grandissimo danno a
questa laguna. Et questo fanno gli huomini per la loro co-
modità.

Degli [illegible] et il nome di tutte.

Cap. xxxvj Vn'altra sorte de huomini si ritrouano al presente che danno gran danno a questa laguna. Et queste sono tutti quelli qui quali hanno le loro ualli aperte: le qual valle sono fatte per la maggior parte di grisuole grasse et senza valli: ma solamente ficate nel fango, le qual valle, et con grisuole et senza sono questi:-

Per la laguna di Torcello fuori della Valle di Dogado:-

Cao della Taia:
Caorlini:
S. Lorenzo.
Rozza:
Scanello:
Canal de Bari:
Sette saleri:
Lio picciolo:
La Cona:

Dal porto di Venetia a quel di Mallamoco:
il Bosolo:
la cheba:
lago mazor:

Dal Porto di Mallamoco a quel di Chioza:
Nanagiosa:
Casonetto:
Melison di sotto:
Rosina.
Beuereria:
Scomenzera:
la Magrea.

Peta di Bo di sotto:
S. Marco nouo:
Perognola granda:
Perognola picciola.
Cazza can:
la Baessa:
Gradenigo:

Dal Porto di Chioza a quel di Brondolo:
Poco Pesse:
Tezza:
Bolegnola:
Millonga:
le Tresse:
Gambarelli
Criollera:
la Brazzagola.
no. 35

li quali danno si causa per piu modi cioè. Et è in la laguna
interniata da esse valli nascono alle quie quelle quando si stri:
cano non restano in esse valli ma passano per gli pizzi, et per le
vasse di sopra via delle grisuole, con l'acqua grande sono dotto
con le crescenti condotte attraverso gli canedi et amoniscono, in le
valle serrate interviene il contrario. Et le allcole vano a co:
sta gli pizzi, et ivi si fermano et quando fa fortuna et
acqua grande la scoppia la qua. viene dal mare, passa in le
ditte valli di sopra le grisuole basse, massime le quelle che
sono appresso gli porti et ivi si ferma ne più ritorna al Mare.
Et quando le grisuole loro si immarciscono ogni poco di vataiz
za di acqua le fa slicar et romper da loro medesime et vano
con le crescenti nelle bocche delli canedi facendo mucchi gran
dissimi et causano amonitioni et il più delle fiate gli pescatori
istessi le squazzaro et le lasciano andar a seconda dove
dalla crescente sono condotte. In le valli serrate altramente si
opera, perchè sono serrate [illegible] e gli Porti, et la scoppia
grossa del Mare così sopra non aggiunge hanno quelle grisuole
alte ben cinte et fortificate con palli buoni et stretti
et l'acqua delle fiumare si entrano dentro continuamente,
con la sua grossezza, et gran parte ne lascia fuora; et se le
grisuole se immarciscono (come fanno) non si levano via da se
stesse, ma vengono [illegible] et si tagliano et accogliono
et vendono alli fornari, ma queste valli aperte massimamente sono
dalla mittade della laguna verso il [illegible] fabricate, et impedis:
cono molto il corso dell'acque del et delli canalli, et le quali
l'istessa laguna ne [illegible] [illegible] gli antiqui [illegible]
liberorno et si fabricheranno le valli in questa laguna per
de [illegible] a una si grandissima città. [illegible] [illegible]
rate [illegible]amente et [illegible] [illegible] la laguna le possedute
verso gli canedi dalla mittà [illegible] in suso, et
l'altra mittà della laguna [illegible] [illegible] [illegible]

dell'acqua ne fusse del tutto impedito et seccerò [illegible] et il
men malle; Ma che è stato fatto da gli Genomini sono state
fabricate à poco à poco alcune valleselle apte et basse:
et faccendone molte una et mò un'altra fanno impiura tutta
la laguna de imbonimenti delle acque ben dicono gli pescato-
ri di esse Valli che queste sono di beneficio alla laguna, et
non di maleficio, et mostrano che in esse Valle è magior
fondo che di fuora per intento delle seche di fuora si uedo-
no le uelmi scopte et di drento delle Valli ancora coste di
acqua d'onesto ristorando esser il uero che in le Valli et apte
et serate si uede questo ma che sia beneficio non è, perche
se in le Valli è il fondo de mezo piede più che di fuora et
di fuora sia il contrario; questo causa l'imbonimento delle gra-
suole che li stomachi et diluuie le torbidezze le quali stan-
no con gli corsi delle acque in continuo motto, chiarando et
uscindo per gli porti: et li descenderiano tutti se adunano in
uno et restano di fuora. et si per atterrare tanto tosto
dentro delle quiete, tanto più atterrano di fuora: la qual
atterratione se à più disto per lo imbonimento più detto
manca il corso dell'acqua. Altre fiate al tempo che il q. Maestro
Paulo Caroldino erà inzegner sopra l'officio sul'acque il qual
morite del 1500, furon desfatte tutte le Valli dal lito di
Malamocco fino alli tre porti niente di meno le hanno torna-
te à rifar, et si l'anni passati nel felice Principato del
Ser.mo Gritti in [illegible]. I lasse [illegible] Ex.mo Consiglio
delle acque furno [illegible] fatte desfar et [illegible] la
sua morte [illegible] tutte refatte et in molti [illegible]
so gli Lidi come al lido [illegible] in [illegible] Torcello ver-
so la Ponta di Malamocco et appresso il lido di Corezo in
molti lochi sono [illegible] fino [illegible]
[illegible] et à [illegible] laguna et
in [illegible] mai [illegible]

tutto è pieno; et l'opinion mia è mal fatto; perchè essendo la laguna fatta picciola et ricevendo poca acqua con tanto de impedimento che questa [illegible] qui è di grandissimo danno.

Il metter delle fasline per pigliar gambarelli fa danno.

y.xxxviij Per un'altro modo se dà grandissimo danno à questa laguna che molti pescadori et altre particular persone affondano ne gli canalli et appresso le rive de quelli et in alcuni fondazzi in le velme dette fasinaste di rovere per pigliar così quelle delli gambarelli perilchè se per causa di Brentane si conduce in la laguna acqua torbida overamente quando l'acqua della laguna per il Maresino et quello fa invento delle fortune, se intorbida parte di quella torbidezza resta attaccata à quelle fasinaste et non puol esser condotta che la zolana al Mare. et ogni fiata che si leva una di quelle fasinazze rimane un buon cestena di lea, et facendo tenero nel loco suo et altro tanto resta attacato alla fascinazza. Adunque non è dubbio alcuno che gli fiumi il Mare et gli huomini [illegible] insieme non siano mortalissimi inimici di questa laguna et parimente della città di Venetia

Riccordi dati per beneficio della laguna riusciti i danno di quella:

y.xxxix Tanti et tali sono le ragioni che [illegible] alcuni intricarsi et [illegible] particular [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] suo beneficio alla laguna. che chi non intende in questa professione di acqua marina [illegible] [illegible] tutti gli loro riccordi paiono [illegible] mente dimeno si vede che tutte l'operationi [illegible] da gli loro consigli fanno [illegible] contrario effetto di quello si desiderava, et [illegible] si vede [illegible]. [illegible]

[illegible]

pure che l'architetura la scultura la Pittura, et l'altre arti ma=
nali, ancor che le escono da bonissimi intelletti non s'accordano con
il crescer et calar delle acque, et meno con il navicar, pescar et
conoscer le cose bisognevoli per conservar questa laguna. et questo
si prova et si vede, ma non si crede; et a questi talli che dalla maggior
parte et piu credito che a uno, che sia nato nudrito et arlevato
in l'acqua salsa. et che si move con le ragioni delle acque con
la cognition delli lochi et con la esperienza delle cose passate per
lui vedute et praticate et quelli che non sanno altro far qual che bella
cosa con mani che sia indicio che egli habbia inzegno, se dia cer=
tezza alli huomini che cosa per lui ricordata così possia riuscire.
si come riuscite la sua opera fatta da sue mani. Qualle opera=
tione è stata fatta che sia riuscita a beneficio della laguna.
dico a beneficio tal che se in un loco se ne ha veduto prode
che in un altro ne sia intervenuta la totale ruina. Mi porria
esser risposto ne è stato beneficio l'arzerar che si ha fatto da
Lizzafusina al canal di Botenigo che la Brenta non viene piu in
canal della Zuecca ma va al porto di Malamocco. rispondo che
si. che drieto Venegia si sente beneficio ma il maleficio che si
ha al porto di Malamocco et io da affermar che è un niente. Colui
che uno che ha una ferita sopra il capo il medico per sanarlo nella
testa una ferita sopra la spalla pilli che si sana de quella del capo.
niente dimeno quella della spalla va de giorno in giorno
peggiorando se dimanda se costui è sanato. no certamente
che se bene la ferita della testa molto piu pericolosa et sana=
ta niente dimeno quella della spalla per andar peggiorando in
breve si fa di quel medesmo pericolo. Et a questa comparatione
sono state le questioni fatte a questi fiumi si come è ditto avanti
tutte le altre operationi fatte per l'utile di questa città. si come
e stato il fabricar de Molini et altri edificii per haver piu como=
da la farina et per piu accomodar le arti che hanno bisogno di
tal edificii si come sarebbe metter la Serraia di ...

atteso il formento, il vino, le legne, la carne et gli laticinij un bicchier di veneno et pur si vede che li Molini et gli edificij sono andati in mal'hora et gli campi, li terreni et gli retratti molti, si particulari insieme con la rovina della laguna, costano a questa Ill.ma Sig.ria doi Milioni d'oro et ancora non sono finiti di pagare, et atteso il pagamento la futura ruina di quella. ma questo si vede et non si crede. Si vede ancora di giorno in giorno mancar la abondanza di acque di questa laguna; ma che questo procede per l'atterration et diminution di quella non si crede. Si vede ancora ne le fortune di siroccho alciarsi l'acque piu del consueto ma che questo proceda dalla strettezza di quella et dalli impedimento di quel fanno le acque salse che ni potevano ascender dove soleano, non si crede. Si vede ancora che non si trova piu quella quantità di Gò et di [illegible] in questo nostro mercato de pessi di acqua salsa come si soleva: ma che questo proceda dal mancamento delli [illegible] dal haversi indolciti et alciati gli fondi, et dalla perdita de gli canali non si crede. Si vede pur l'esempio di Ravenna Adria Altino Eraclea Jesolo Lio maggior Aquileia et al presente di Torcello quali erano in la laguna [illegible] ruinati gli canali intorno [illegible] habitati [illegible] a questa debbia venir [illegible]

Openione di quelli che dicono che il Mare Adriatico ogni anni 100 si alcia un piede et la laguna ancora.

Cap. XI Hor poi che io ho detto delle cose che si vedono et non si credono, ne dirò di quelle che non si vedono et si credono. et è inventione nuova de alcuni ingegneri che movemi a ragionarne, ma che io ho detto davanti del crescer delle acque in questa laguna intendo di sito [illegible] di loro [illegible] verisima, che il fondo del Mare nostro del sino Adriatico ogni anni cento si alcia uno piede et alciandosi esso fondo, che similmente l'acque

di quello si alzano con il loro commune un'altro piede. et così de
anni cento in cento anni; et di piedi in piedi hanno veduta la lagu-
na nei termine che la si trova. et per scuto et fondamento di questa
openion loro le bassezze de molti pavimenti di chiese et ca-
se; et l'alciarsi, che si fa delle piazze et strade et ancora il co-
mune dell'acqua cresciuto, allegano et dicono che altre volte
dove sono quelli lochi bassi era ancora il commune dell'acqua.
che se fosse stato là dove al presente è l'acqua (continuamente)
dovea esser per le chiese et case et per piace, et strade alciate.
questi veramente o non s'imaginando, no lo volendo loro, cioè et
imaginato confessar, dicono no potersi far questo alciamento di
acque in la laguna se no si fa prima nel Mare. et massime del co-
mune delle acque in buoni tempi. et fra Marino Arcangelo her-
emitano cavando il pozzo, che egli fece à Sta Agnese per trov-
ar l'acqua dolce sotto la salsa: andava misurando le conditioni
di terreni, è veduto in certa misura esservi una sorte di terreno
sotto di questo pavimento di terra piedi cinque nel qual loco giudi-
cava, che ad altri tempi il pavimento della terra si trovasse. et vedu-
te poi alcune chiese profondate a quella misura et appresso veduto
il commune dell'acqua dove al presente è et per quei Millesimi delle
fabriche overo de dedicationi delle chiese ritrova tanti centa-
nara d'anni quanti piedi sono sotto il comune cioè il segno della
terra per lui trovata et giudicata esser quella sopra la qual si cam-
minava et gli pavimenti di esse chiese vecchie, et però
giudica et egli et altri che ogni anni (100) l'acqua del mare si
alci un piede et in anni cinquecento cinque piedi. et alciandosi
nel Mare che ancor si alzi ancora in la laguna. cosa che no si vede
et da molti si crede. Io veramente sono di altra openione et dico
che l'acqua del sino Adriatico no se è alciata più di quel che
la era già anni (200) et no poter naturalmente star questo alcia-
mento et la ragione è questa. Il sino Adriatico et un sino del
Mar Mediterraneo il qual sino ha l'acqua di esso Mare ne

di questo Mare Adriatico puoi auisarsi se non si alza ancor qlla
del mar Mediterraneo, però che non potendo star l'acqua consequente-
mente l'Istesso alta et bassa et essendo l'acqua di questo seno una
istessa con quella del Mar Mediterraneo la uscita fuori in
esso Mare et massime essendo in loco là doue l'acqua e stretta
et esce di grandezza di miglia, con larghezza tale, che non
può causar intertenimento di acqua in questo mare Adriatico
si come si causa nella Propontide ouer Mare di Constantinopo-
li alli Dardanelli che per esser quella parte strettissima circa uno
miglio di larghezza non si puol far l'acqua della Propontide una
istessa con quella del Mare Egeo: et la causa di questo è che l'in-
ondatione del Ponto Eusino ouer Mar maggiore entra in la Propontide:
et quelle tutte doi sempre escono nel Mare Egeo. et esso Mare mai
entra in la Propontide con il suo corso et pur tutti doi Mari cresco-
no et calano, secondo il corso lunare ad una hora medesma ca-
lando sei hore et crescendo altre sei, nientedimeno, come è detto
l'una sempre esce et l'altra mai non entra. Per che quella stret-
tezza, tiene sospesa della Propontide talmente, che in hore sei
l'una non s'abbassa tanto che la sia equalizata con esso Mare Egeo.
Ma questo seno Adriatico si alza, et cala tanto quanto fa il Mar
Mediterraneo. Potria forse esser che questi tali uoression, che
ancora il Mare Mediterraneo facesse questo alzamento et
se lui continuasse per non lassar la cosa a questo modo subita, res-
ponderei ad alcune imaginationi che questi tali si credono per
uedendo questo che nel Mare Mediterraneo et nel Sino Adriatico
continuamente uscendono grandissime quantità di fiumi grandissimi
et ancora la Propontide di continuo uscir nell'Egeo parte del
Mediterraneo et ne uengono, che il Mar Mediterraneo esca di con-
tinuo fuori in altro Mare, altramente che poteste causar il contra-
rio che si accrescono di continuo essi fiumi et la Propontide
apresso si come quella si scarica nel Egeo et esso Egeo
nel stretto di Gibilterra ...

Summo
mare

ontinuamente dell'acqua del Mediterraneo nel suo mare
ma uedendo poi nell'altra banda di esso stretto lui ... fica
l'oceano continuamente entrar nel Mediterraneo. Onde
et tanta acqua ne entri per una uia quanta ne esce per
l'altra. aggiungono la sabbia et la terra continuamente
condotta da essi fiumi et da la Propontide et ancor da l'Occe-
ano per la banda donde essa entra nel Mediterraneo et uogli-
no che essa sabbia et terra a parte a parte alzi il fondo
di essi Mari et dei fiumi aggiungendoui acqua che l'uno con
l'altro faccia alzar la loro acqua uerso il Cielo allontanan-
dola dal centro. Sonetamente ancor che giudicati non habbi-
no alta philosophia che questa natura. che mi si dà il
mio parer dico che tutta l'acqua la qual causa le fiuma-
re uiene dai [illegible] uapori di questa [illegible] dal calor
del sole che uiene della terra alla uia de i Mori che oltre
alla superficie di questi scaturiscono fuori per le fonti et si con-
uertono in fiumi come per li uapori che si causano dalla
humidità del Mare et della terra et si conuertiscono in nu-
bi quali si conuertiscono in pioggie et neui, che poi causano
essi fiumi et per essi ritorna l'acqua nel Mare et l'esempio
ci ha [illegible] a le fontane poste a costa et in cima de i monti
le quali non possono esser causate da altro che da [illegible]
della [illegible] per modo che ci uol considerar che sia una quantità
di acqua entra per i fiumi nel Mare che altra tanta ne esca
del Mare et entra per i fiumi per questa uia. Ma lasciamo
la philosophia da parte et ueniamo alle ragioni le quali si
trouano con mani che uanno uedendo che se il Sino Adriatico
crescesse piu del Mare Mediterraneo uscirìa con la sua acqua
in questo, et così dico che se il Mediterraneo facesse accresci-
mento che lui uscirebbe nel Oceano con un corso continuo
come fa la Propontide nel Mare Egeo ancor che cali sia
larga miglia 25 in circa al stretto di Gibilterra et se ben le
qua

di esso stretto tiene in uno medesmo tempo diversi corsi come p
la riva di Spagna uscir, et p quella dell'Africa entrar no è però
che in detto luogo l'acqua di esso stretto non sia tutta equal con
quella dell'Oceano et del Mediterraneo p la larghezza, che 'l cor-
rente stancor nel mezo di esso stretto l'acqua non ha alcun moto
se non il suo natural si come hanno tutti gli altri Mari, et il
violento causato da gli venti ma quel corso diverso più de da
diversi effetti secondo che alle rive sono colfi et più maggiori
et più minori, se il colfo è grande, è ben in colfato tra il corso
dell'acqua a se cresca over calli il Mare, se la riva è comeda
tuol l'acqua per un'altro modo ma per che fa al proposito nostro
il saper questo per che io lascio di dire ma solamente dirò che
senza andar cercando il stretto di Gibilterra et quel delli Dar-
danelli, dirò de doi lochi in la nostra laguna che hanno già
sopra detti doi movimenti di acqua il rio di Castello da S.
Dominico o calla, o cresca l'acqua egli sempre manda il suo
corso verso ... et il Rio da Murano fino al mezo l'
acqua va a una via et il resto ad un'altra et la ragione si
sa cerca alla sabbia et terra condotta da gli fiumi in li
Mari ancora che gli causassero altezza del fondo equalmente
il che è impossibile non però causariano altezza di acque più
del suo solito, p le ragioni dette di sopra, et l'essempio che qui sotto
si darà delle insule peninsule et rive casseri de gli mari quie-
tarà l'animo di questi tali:

Essempij contra a quelli che dicono il Mar crescer ogni anni 100 un piedi.

xii. Ritornando al Sino Adriatico volendo confutar questa openione co'
l'essempio il quale havemo avanti gli occhij dico che sono
anni 1100 o circa che questa alma città di Venetia in questo pa-
sule hebbe principio nel qual tempo erano in esser Cittenia

et la

et à Schiauonia le quali sono sassose et ui era Polla Parenzo capo d'Istria Trieste et altri lochi la doue sono al presente alle riue il Mare, se l'acqua dell'Adriatico se è alciata ogni anni cento un piedi in anni 1100 se saria alciato piedi undici nò se essendo mosse le città sol.a s.te et molti scogli quali sono per l'Istria et per la Schiauonia tutti puro sasso doueriano quelle et quegli esser sott'acqua, saluo se questi nò hauessero questa openione, che il sino Adriatico si alciasse dalla banda nostra et nò da l'altra. Ma lasciamo le cose lontani et diciamo delle più propinque à noi. Nel loco doue era città nuoua già ditta Eraclea et nel loco di Jesulo et in lio Maggior et nelli lochi di Torcello si ritrouano delle fabriche di chiese et campanili molto antiquissime fabricate al tempo di Zenon: se l'acqua all'hora era piedi undeci più bassa della presente si douea andar in le chiese et ne gli campanili di fora alle porte con le scalle. Et in Chiozza se ha discoperta una salegiata sopra la piazza la qual fu fatta auanti la guerra ultima de Genoesi più de anni 300. che saria fin questo tempo anni 450. in circa, nò però il commune dell'acqua la supera et essendo cresciuto il commune dell'acqua da quel tempo à questo piedi 4 ½. l'acqua doueria star sempre sopra la salegiata, et pur nò ui sta. Adunque questi talli molto s'ingannano, et certamente se Maestro Arcangelo dal Pozzo cauasse in Venetia un altro pozzo al men dugento pesa lontano da quello trouaria le condition de i terreni trouati nel primo ma in diuerse et uarie misure qual più al fondo et qual più sopra. Adunque da che puol proceder questo alciamento del liuello delle acque et abbassiamento di Chiese et case, et ancor piazze et strade il dirò. – – –

La causa che le Chiese et case di Venetia sono più basse di dentro, che il commune dell'acqua: – –

4 xlij. Quando fu principiata questa città di Riuo alto in le insule: al-
hora il terreno di esse insule era tutto sop.a cuore de diuerse
sorti et essendosi poi fatte le fabriche p il souerchio peso di
quelle la terra se è arbasciata calcata et affissata et piu in
una parte che in l'altra secondo che sotto è ra piu forte et
più debole cuora, et secondo il fondamento della fabrica con piu
ouer meno fortezza fondato. et poi del continuo caminar
calcar, et practicar di infinito numero di persone. la terra
continuamente si consuma si affissa et si calca. et però non
è da marauigliarsi se le fabriche uecchie sono al basso, et
se le strade, et piazze si conuengono continuamente alciar. che
sia cresciuto il liuello ouer commune dell'acqua, dico che si;
ma non è si causa dell'alciamento del Mare et non è cresciuto
ancora ogni anni. 100. un piedi ma in uero è cresciuto et
ua crescendo secondo che si ua restringendo la laguna et cre-
scerà fino che l'aqua della laguna, si farà un'istessa con
quella del Mare, ma Dio non lo permetti che questo non potrà
causarsi senza la ruina di questa città. si come è detto, et
si dirà p auanti. Del 1443 alli 10 di Nouembre con una for-
tuna di siroco cresciete l'acqua in questa laguna molto piu
del solito p ricordo de gli huomini di quella età, et p memoria
di questo crescer eccessiuo, nè fu fatto signal sopra la fiun-
dosta sic auana in s. Iocuratia con il millesimo sop.a et con
queste parole. Acqua granda essendo stata alta 3. me-
moria et segno che l'acqua douea esser cresciuta molto piu
sopra il commune di quel che crescer solea ma se il commune
dell'acqua era la doue egli è al presente et che la laguna
fusse stata nel stato che è hoggi non fu gran crescer a quel se-
gno poi che esso segno è piu alto del commune non piedi. 3.
scarsi. niente dimeno l'acqua da molti anni in qua è cre-
sciuta, et cresce sopra il commune piedi 4. Adunque dir si
potria che in anni 100. il liuello ouer commune dell'acqua

è cresciuto $\frac{3}{4}$ di piede et se egli è cresciuto la causa del crescimento si vede però che da anni cento in qua sono state serrate l'acque con gli arzeri quali continuano da Lizzafusina al [illegible] mediante gli quali arzeri viene ad esser ristretta la laguna per la qual strettezza il comune si puo esser alciato. [illegible] di quel cenno per certo non mi move a giudicar che il commune si sia alciato ma me lo mostra la ragione certo è che questa laguna riceve l'acqua dal Mare Adriatico. per che crescendo quello si alcia et alciandosi l'acqua trovati gli porti aperti entra in la laguna et tanta ne entra quanto vuol partirsi dal Mare nel termine di hore sei alciandosi tanto quanto la laguna è atta a riceverne et a [illegible]. Se la laguna è larga l'acqua in sei hore si alcia a un segno, se quella è ristretta aggionge ad un altro segno. quando la laguna non era arzerata da Lizzafusina a [illegible] Dese l'acqua entrava per gli canali [illegible] Bottenigo et per quelli del Mestrino et haveva il camino longo per il che la non si potea alciar al segno [illegible] che sono fatti gli arzeri et [illegible] il camino corto [illegible] entra l'acqua per [illegible] et [illegible] [illegible] di hore sei et così quello che andava in larghezza conviene andar in altezza. [illegible] per questa causa il comune di [illegible] si conviene esser alciato [illegible] et il sora comune ancora et molto più [illegible] et l'uno et l'altro si andarà alciando [illegible] [illegible] la laguna sarà [illegible] in modo di [illegible] et [illegible] un [illegible] con quella del Mare et queste non [illegible] [illegible] come è detto che [illegible] la laguna [illegible] [illegible] ma il pericolo [illegible] nel crescer del comune per che quello si alciarà non si [illegible] [illegible] et che [illegible] questa città [illegible] anno in anno [illegible] [illegible] sia cominciato à trovar che [illegible] l'anno 1515 [illegible] et del 1522 [illegible] [illegible] Genaro et del 15[illegible] [illegible] Mese di [illegible] [illegible] comune [illegible] ma è che si vede non [illegible] et [illegible] [illegible]

martello di ruinar la laguna insieme con questa città: —

Che non si deve più tardar a provveder a questa laguna —

Cap. xliii. Egli è certo che questa laguna è venuta a tal esser che va sminuendo
alla giornata che non bisogna molto tardar alla provisione, perciò
non si provvedendo presto talmente si va sminuendo quella che poi
qui giovarà altro rimedio che il baile il qual rimedio sarà
[illegible] et [illegible] che tutte l'intrate di questo Dominio
non serà bastevole a farla et questo perché non bisognerà sola-
mente cavar a torno di Venetia ma da uno capo all'altro la
laguna et la cavation di essa laguna quando si potesse
far tutta in un anno la costerebbe venti milioni d'oro cavan-
do solamente dal Porto di Malamocco sino a tre Porti cosa che sa-
rebbe impossibilissima a questo stado et benché si potesse tenir
con questa spesa tanto di questa laguna quanto è dal Porto
di Malam.co alli tre Porti per che l'Adriano[?] [illegible] di essa la-
guna che [illegible] insieme et poi reduttà a questa
picciolezza che saria di longhezza di passa 1000 o più circa et
di larghezza di passa 2000 in circa non so come si potesse man-
tenir che non si mutasse il Porto di S. Rasmo et stringer quei delli
doi Castelli per modo che l'acqua la qual entrasse dentro non po-
tesse in tempo d'una zosana votarsi tutta et che nel tempo delle
fortune di Sirocco nel termine di una crescente la ne siaf-
ciasse in modo che Venetia andasse tutta sott'acqua cosa che
più mai serià riccordata per certo questo una [illegible]
che valerià provisione. —

Circa la Pallude di Comacchio, la qual riceve l'acqua per un porto solo:

Cap. xliiii. Mi resta esser ditto l'acqua della Pallude di Comacchio non entra in
per altro loco che per una bocca sola larga tra le spiaggie passa 70

in circa et pur non si affonda a questo rispondo che gli è vero et
non è il dubio che questa laguna si potesse redur al modo che
stà quella di Comacchio che sarebbe molto buono in una parte:
cioè in tempo delli Sirocali, ma nè l'altra non che è in tempo
dell'acque commune. la laguna stata cominciando dal porto
suo et andando verso ponente in terra ferma et verso più
di miglia quieci et il lido è longa più di miglia 18. et ha
de grandissime lagui, et canalli che riceuono mari di acque. P-
che in tempo delli Sirocali l'acqua supate le barene si dis-
tende [illegible] senza alciarsi molto, et il beneficio di essa la-
guna si è il longo camino che fà l'acqua auanti che la si
se ma ma questa laguna di Venetia ha poco più di tre
miglia di camino cioè dal lido à gli arzeri fatti dalla
bocca di Silicido al Dese et se bene si disfacessero quelli
arzeri non però si hauerebbe lagui grandissimi come ha la
[illegible] Palluda et però io dico che non bisogna sminuir questa
laguna ma più presto grandirla et quel che non si uol sle-
gar in larghezza slongarla in longhezza tenendo le acque
dolci lontane dalla laguna et non li [illegible] li Porti perchè quelli
sono il cibo l'anima et il cuore di questa laguna et
salute di questa città tornando alla laguna di Comacchio
dico che quanto alli sirocali ouero sera che questa nostra
laguna l'assimiglia[illegible] ma quanto aspetta àgli comu-
ni non già [illegible] la laguna di Comacchio non è altro che
barene discoperte sopra le quali mai ascende l'acqua comu-
na et alcuni canalli et lagui si come si troua negli lochi
nostri [illegible] li canali di Silicido et Fogolana dal canal della
Sora alla laguna et ancor che essa Palude habbia un Porto
solo non è [illegible] che se gli Pescatori tenissero aperti gli canali
che quella delle Zosane la ne restasse tutta uuoda di acqua.
ma gli Pescatori tengono talmente chiusi gli canali che
per forza ritengono le acque in esse [illegible] et nelli lagui e-

volerno la monta di pesci nō però aprono di fatto gli canali (p.ch de fatto la si uoderia) ma fanno certe cauanelle strette p. le quali gli pessi noueli ascendono di valle in valle. et però stariamo mal (e Dio nō uoglia) ch questa laguna si riducesse come quella. Le qual barene causano tanto tristo aere ch in la Città di Comacchio (l'estate) nō si puol habitar. et ch le barene facino questo cattiuo aere se ha p essempio la città di Torcello et Mazorbo ch p esser in barene nō si puol habitarle et però il consiglio è ch si stia tanto à attender alla salute di questa laguna ch le ueine si scopriranno et doventaranno barene. nè se gli potrà poi remediar. quanto ricchezza ha il sig.r Turco: ...

C Se il condur contadini p cauar la laguna seria di poco utile.

cap. xlv. Mi duole il ueder cauar questa laguna del porto di Brondolo, et le rasioni et gli rispetti ancora si dirano al suo loco, ma il cauar et leuar p. lidi tre porti et del Porto di S. Rasmo come è di openione di alcuni saria un grandissi inconueniente ma faciamo il maleficio della laguna se questo si facesse in breue di cui starebbe il porto di Venetia et quanto sarebbe lontana questa città di Venetia alle insidie da gli loro inimici et p. ch e uiene p alcuni affirmato: ch nō ui è altro rimedio ch la uanga ouer il badile à saluar questa laguna et io dico ch mai p questa città quādo è se la lasse venir à tanta necessità ch altro nō è giouasse ch il badile et la uanga. la qual cosa à me par più presto una desperatione ch speranza di salute. Alcuni i quali fanno questa diuisione neccessaria, facilissima et di salute raccordano ch si debba far questa Città uenir tre mesi dell'anno come saria de Dicembre Genaro et Febraro quattro ouero cinque milia contadini et poneriano p casa angarizzando le case, quarti

e glesse

le spese per quelli Mesi tre solamente et far che essi contadini
lavorasseno senza premio: in tempo poi delle secche che regna-
no in quei tempi, ponerli a cavar questa laguna su per le
velme che staranno discoperte et cosi in pochi anni si daria
suo fondo a essa laguna et con poca spesa del publico a que-
sta cosa, ancor che superfluo sia il risponder dimando quanti
giorni lavoraranno essi 5000 contadini computade le feste
et gli giorni delli cattivi tempi. Et quante hore lavora-
ranno il giorno computade le notti et l'hore delle crescenti
delle acque certo che non lavoraranno per giorni vinti inte-
gri a hore 12 al giorno et poi sa se poi potriano per gli
estremi piedi lavorar per che converiano star nell'acqua.
et che spesa tuttavia con se questo lavoro grandissima certo
la qual saria burchielle ponti cariole remi [illegible]
fune et sopra stanti assai; Si volesse che lavorasseno per-
che gli villani quando lavorano a giornata et con paga-
mento cento huomini non fanno lavor per dieci si non gli
sta con gli speroni al fianco. tenassimo quei che fariano
senza pagamento et per che gli contadini non sano vogar bi-
sogneria pagar chi vogasse le burchielle et mille altri
inconvenienti nasceriano che faria parer [illegible] questa esser
una confusione che rimedio. non obstante che potria interve-
nir mille inconvenienti nel far degli lavori per che non vi
saria altri rimedii (rispetto alla grandezza delle velme)
che far su per quelle de gli monti di terreno delle secche, et
con le acque grande portarli via, in questo intervallo potria
cascar una fortuna, la qual conduria tutto il terreno
mosso in gli canali et atterrar quelli et quel che se haveria
guadagnato [illegible]. Si volesse ancora circondar
le velme con arzeri saria poi forza far per quelli molti
canali per commodita delle burchielle da andar a tuor
il terreno dico poi spesa grandissima [illegible]

atterrar qui canali Marson. et per considerare questa
parte dico che ritardandosi ala provisione in tal termine ella
laguna si ridusa. che con vorrà provederli poi non si potrà:
et volendo po far le provisioni in tra s.te tanto le velme serà-
no cresciute tanto il canedo avanti venuto, et l'acqua sal-
sa reduta in poca quantità non potrà poi adoperar la forza
sua il che disperati di provisione serà forzo di lasciar an-
dar le cose come si potrà

Comincia il modo di salvar la laguna et prima circa le fiuma-
re come le se debbono mandar in Mare

c. xlvi Fin hora la fattica mia altro non è stata se non di ritrovar
le strade passate et altre cose alla presentia di nostri
ill.mi senatori retori et di conseglar con alcuni par-
ticolari. et non serà stato senza necessità né serà senza
frutto il mio ragionare. et perché delle cose passate ne è con-
seglio acciò che la fattica mia non sia stata vanamente spe-
sa il che facilmente saverete se io non ricordase le buone
et quali a me par che esser debbono più che necessarie
alla salute et perpetuità di questa città. Venirò alli reme-
dij utilissimi et infallibili le quali serano gli infrascritti
Non si puol negar che li fiumi in questa laguna
non siano stati grandissima causa della atteratione di quella. et
però come [illegible] hora di essa laguna
li quali fiumi sono questi [illegible] Bacchion Brenta [illegible]
Dese Zero et Sile ne bisogna de quelli la quarta parte al-
cuna [illegible] indietro tanto [illegible] una
quarta parte [illegible] in un anno [illegible] fatto [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] acqua salsa che la taglierà la

[illegible]tezza [illegible] dice et in tempo delle zoiane [illegible]

[illegible] ana [illegible] della [illegible] loro et [illegible]

[illegible] la laguna [illegible] [illegible] sup[illegible]

[illegible] [illegible] ogni suo forzo: adunque [illegible]

[illegible] [illegible] laguna in questo modo.

Fu deliberato che la Brenta et il Bacchion siano condutti [illegible]

[illegible] separatamente [illegible] bene

il fiume Bacchio[illegible] alla villa delle case [illegible] me-

zo che è già fatto [illegible] [illegible] canal

del Torre. [illegible] fiume della Brenta nuova [illegible]

[illegible] [illegible] nuovo [illegible] nel [illegible] ca-

nal del Torre, et [illegible] facendole capace di riceuer

esse acque [illegible] quello condurle alla laguna del porto di Brõ-

dolo [illegible] uscir [illegible] il [illegible]

fiumi siano condutti nel canal del Torre [illegible]

[illegible] se unisone insieme [illegible] nuovo

[illegible] che quali siano fatti uscir nel Mare [illegible] porto di Brondolo

[illegible] [illegible] nuove

[illegible] nel Mare [illegible] porto nuovo [illegible] del porto

[illegible] di Brondolo [illegible] non se [illegible] alcuno [illegible]

[illegible] siano

[illegible] al Mare [illegible] di Brondolo et [illegible] nuovo [illegible]

[illegible] io sia [illegible] opinione [illegible] mia [illegible] allegare

[illegible]

[illegible] meglio [illegible] alcuno [illegible]

sempre tenuto questa openione che il porto nuovo fia miglio-

re [illegible] cosa di grandissima importanza [illegible] di quella

[illegible] io vedea che [illegible] si facendo altra pro-

visione la Brenta minaccia la laguna, in tre lochi di molto

importanza. prima di sotto de Chioza, la Brenta [illegible] il Bacchio

per il canal del Torre et per quel delle Trezze minacciano [illegible]

[illegible]. seconda [illegible] fiumi uacando principalmente per [illegible]

minavano quella al Porto di Chioza. et maggior era la mi-
na che si faceva verso di Venetia. Questo Chioza se ca-
usò il fiume Brenta. [illegible] [illegible] al Porto di Malamoco
facea il medesimo [illegible] ma [illegible] [illegible]
va [illegible] che si vedea l'acque del Bottenigo uscir nel Porto di
Venetia per le rotte fatte nell'arzere. [illegible] [illegible]
di Merdara le quali acque hanno fatto tal operatione [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] da la terra ferma [illegible]
[illegible] [illegible] canal [illegible] [illegible] Malamoco
il qual hormai se ne è andato et vedea che al meglio mor-
talissimo danno non si potea veder [illegible] [illegible] la pre-
ta da Malamoco che quella di questo loco non si potea levar così
che la cacciavano verso Chioza facendola uscir nel Mare
al porto di Chioza per Montalbano via [illegible] [illegible]
per [illegible] al Porto di Brondolo overo al Porto nuovo più al basso
consideravano ancora [illegible] [illegible] fu deliberato per
salvar Venetia dalla ruina dell'acque del Bottenigo di man-
dar la Brenta verso di Chioza et [illegible] la
cosa era rimasta sospesa a danno della laguna. [illegible]
per la contrarietà delle opinioni le quali [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] era il meglio. [illegible]
ni volevano che la Brenta si cacciasse [illegible] per la
via di [illegible] et il Bacchiglione per la via di Montalbano
far la uscir nel Mare per il Porto di Chioza. Altri volevano che
la Brenta si cacciasse per la laguna di Montalbano [illegible]
[illegible] [illegible] Brondolo [illegible]
Torre. Altri volevano che si cacciasse la Brenta et Bacchiglione
per il Porto di Brondolo come si fa al presente et altri volevano
[illegible] [illegible] per il Porto [illegible]
che volevano per [illegible] siano [illegible]
[illegible] [illegible] che volevano per il Porto di Chioza et
Brondolo siano [illegible]

[illegible]

piaceva à quelli dalla banda dei Piovado ma à quelli del
Vicariato di Conselve no. Che quegli altri che volevano che i fiumi
tutti di Brenta o erano quegli amici dei beni suoi, o che della laguna
quegli doi che amavano la openion di Fossone erano dei
Chiozotti molto più amici che dei beni suoi o che qui sotto [illegible]
però che [illegible] Chioza ricordar [illegible] qua
che quello non sia il più maggior della città [illegible] et così
di queste openioni si conclude il peggio che fu di mandar la Bren-
ta al Porto di Chioza et il Bacchione al Porto di Brondolo, po-
nendo la città di Chioza nel mezo della sua ruina senza
però speranza di salvar Venetia et havendo pur ad alcuni
che questo fusse un gran [illegible]
né altra deliberatione fu fatta [illegible] corse il tempo et ve-
ne le guerre et fin [illegible] cosa [illegible]
più ragionato fino del 1522 nel qual tempo la laguna [illegible]
[illegible] vedevo [illegible] et del 1522 si havea cominciato
à far [illegible] à questi danni [illegible] anno al 1540.
[illegible] se havea a [illegible] et di cavar le Marezane [illegible]
Brenta nuova et alzar gli arzeri [illegible] del 1530 [illegible]
[illegible] il resto et fin qui non è stato ancor
[illegible] et le Marezane sono state [illegible]
[illegible] esser et questo [illegible] in alto [illegible]
[illegible] de gli inzegneri [illegible] si volea gli fiumi fuora [illegible]
[illegible] far à [illegible] un ponte sotto
canal, cosa impossibile à far et così altramente raccordava
et così le cose scorsero fino al 1540. nel qual anno del
Mese di Genaro fu mandato il Mag.co M. Dnico Bollani [illegible]
sopra le acque [illegible] ad esaminar sopra gli [illegible]
le cose le quali erano state fatte, come quelle che per il meglio si
raccordavano, [illegible] veduti tutti sopra gli lochi et quel che
si potea veder con ogni diligentia vedendo la cosa si ridus=
se in doi openione, cioè di dover mandar in Mar questi fiumi

del porto di Brondolo overo d'uno porto nuovo; io era solo ri-
masto in openione del porto nuovo mosso dalle ragioni che
più avanti s'intenderanno et tutti gli altri erano in openione
di Brondolo li quali tutti erano questi: il Mag.co M. Aluise
Donato, Maestro Battista di Saluagni et Mistro Zan Carrara
Bergamaschi, Mistro Paulo da Castello Padoano et io Christo-
foro Sabbadino. Ancor [illegible] tempi del 1530. Adì 20 Maggio
fu messo l'openione del porto nuovo come è in loro deposition
[illegible] sotto [illegible] di San Marco: et ancora era dell'istessa opi-
nione del porto nuovo M. Michiel di S. Michiel Ingegnere
ma di questa [illegible] sottoscritti cioè il Mag.co M. Aluise Dona-
to et Mistro Paulo da Castello si rimossero. [illegible] consi-
derando io gli inconvenienti sottoscritti et vedendo la ruina
del Dominico [illegible] in questo [illegible] [illegible]
na [illegible] Brenta et [illegible] al porto di Chioza et [illegible]
[illegible] anni [illegible] terra ferma [illegible]
di [illegible] [illegible] una strada [illegible] fino al porto
di Malamocco [illegible] et Chioza [illegible]
[illegible] et ruina del
porto di Chioza et vedendo questo [illegible] il peggio [illegible]
poteva far entrar [illegible] et [illegible]
la [illegible] d'un porto nuovo [illegible]
et salvar il porto di Brondolo in acqua salsa et il congiun-
ger della terra ferma col lido [illegible] [illegible] il lido di
Chioza [illegible] nella città del [illegible]
[illegible] alcuni Chiozotti [illegible]
[illegible] (et [illegible] far il porto nuovo al [illegible])
[illegible] [illegible] [illegible] duoi mali il mi-
nor cioè [illegible] di Brondolo [illegible]
Brondolo [illegible] cose che [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] 1530 et [illegible]
[illegible] questa [illegible] del porto nuovo [illegible]

adesi

la deliberation andava più de longo. et però dovesi conver-
si può fin metter Chioza in terra ferma dal cato di [illegible]
verso Brondolo et salute del resto della laguna, et dal cato
di tramontana verso Venetia con perdita di miara sette di
laguna et del porto di Chioza. et così consigliai, et si facces-
se. et per ciò ho ditto per avanti che molte fiate si consiglia
una cosa, et poi con il tempo si vede il meglio per che suscita
qualche cosa da nuovo la qual ha tanto poter che fa far
tutto mutar l'animo contrario. Per le cose veduto fino il
1524. [illegible] il cacciar delle acque in Mare per il
porto di Brondolo ma per quel che è suscitato dal 40 in qua
[illegible] et afermo esser meglio cacciar le acque ditte in Mar
per un porto nuovo che per quello di Brondolo.

[illegible] Chioza [illegible] porto nuovo.

[illegible] Quel che ho deliberato per questo [illegible] di voler [illegible]
[illegible] la città di Chioza et ponerla in fortezza dell'acque [illegible]
[illegible] et quella haver un cato in terra [illegible]
ferma (per che il territorio di Chioza non è separato dalla terra
ferma [illegible] per il porto di Brondolo) [illegible]
esso territorio [illegible] dal cato [illegible]
terra [illegible] la città [illegible]
tutto in laguna. questo per non [illegible]
[illegible] di aggiungervi una [illegible]
[illegible] et fortezza che è questa. di [illegible]
ter ancora il suo territorio in isola et [illegible]
[illegible] ferma [illegible]
[illegible]
[illegible] il porto di Brondolo [illegible]
in terra ferma si congiungerà [illegible] Chioza [illegible]
[illegible]

si fa al ponte, ma con nave e acque al porto nuovo se ie
lasa per el cavar il porto di Brondolo et non è poco il qual por-
to mai sarà fatto. et qui posi entrar naviglio alcun armato
ma se si caccia esse fiumare per esso porto di Brondolo, quello
si [illegible] di tal largezza et profundità et dentro se gli potrà
sognar ogni sorte de [illegible]. Ancora il porto di Brondolo bisogna por-
to eser porto di terra ferma et non eser la terra ferma
lontana da Chioza [illegible] passa 100 in circa, non è di molta
sicurtà de essa città. Un'altra ragione è per esser il porto
di Chioza vicin porto et [illegible] esso porto fortificato co-
me è stato per essa fortezza [illegible] et la terra lontana
dalla terra ferma et appresso [illegible] la terra ferma
al lido di Chioza [illegible] si puol venir fino alli bas-
tioni fatti a esso porto. ma se la terra ferma non sarà
al porto di Brondolo altri non potrano andar et quelli
i quali smontaseno sopra il lido per mare. Et però consiglio
et per niente non si debbia mandar [illegible] al porto di
Brondolo ma cacciarle in Mare per un porto nuovo come
più avanti si dirà. Si pone ancora Chioza in un altro
pericolo et giongendo la terra ferma al porto di Brondolo
nascerà il canedo sotto vento di essa città verso [illegible]
causerà cattivo aere et và [illegible] con il tempo di re-
[illegible] et faccendo il porto nuovo [illegible] et dalla
Guerra et dal cattivo aere per esser tra il porto nuovo et Chio-
za gli sera il porto di Brondolo in acqua salsa et se bene
il canedo nascerà tra il porto nuovo et quel di Brondolo non
però potrà mai passar esso porto di Brondolo per dannegiar essa
città con il cattivo aere:

Che li lavori fatti del Bachion nuovo et del canal del porto [illegible]
[illegible] fatti facendo il porto nuovo

Volendosi adunque cacciar questi inimici di questa alma Città di Venetia nel mare per uno porto, dico che la spesa fatta di far il Bacchion nuovo et quella fatta per slargar il canal del Torre, et quella che si farà per condur l'alveo della Brenta nuova nel Torre, tutta è benissimo fatta et si farà bene ma gionti con il slargamento nel canal del Torre fino à dove s'ha commesso di slargar quello fino alla Motta, à qual era in capo dell'arzere con dentro lo canal pertiche 500. incirca non descender più verso il porto di Brondolo, ma descender con un cavamento verso la Torre delle Bebbe de sotto de lator verso levante al loco della fossa Carbonara, et passato il canal delle Bebbe descendendo per siroccho con lo suo alveo fin sotto il confino il qual divide la valle detta Becco grande et quella ditta à Proa fin alla laguna et poi per quella à descender per levante fino al lido à una cavanella over Rio là dove sono alcune terre della Procuratia del Domo di Chioza et in esso loco aprir il lido, et far uscir nel Mare questi inimici della laguna Brentella, Adice, Bacchione et Brenta, continuando l'arzere de sotto verso la laguna. A questa mia openione del porto nuovo se segli facesse l'impedimento o le nibri [illegible] più non mi so imaginar se li possino far, et sono in n.° 8. per più et chiara intelligentia de tutti le intendo in questo modo ma prima è ditto: — — — — — — — —

Nuove obiectioni che se potriano far alla fabrica del porto nuovo.

La prima che è il fiume troppo si slonga et questa longhezza causarà alzamento di sopra à danno de quei paesi.
La seconda che si fa un porto de più alla laguna et se fusse possibile bisognaria che ne fussero assai di meno

La terza, che dai canai del Torre alla laguna non vi è terreno da far gli arzeri forti:-

La quarta che s'impediranno gli scoladori ai confini.

La quinta che si leveranno ali Molini delle Bebbe.

La sexta che il fiume non riuscirà perchè non harà caduta attento che si va all'altà stante l'Adice che viene con uno ramo al porto di Brondolo.

La settima che s'impedisse il transito di Lombardia.

La ottava che la spesa sarà troppo granda le quali oppositione come fatte over che si potriano far da chi non intende ci risolviamo in questo modo. –

Resolutione della prima oppositione del porto nuovo cioè che ali fiumi troppo si slongharanno: –

Cap. 1. Primo alla longhezza del fiume dico esser cosa di pochissima importanza perochè quelle che sono le fiumare appresso la laguna in loco equal che più non hà caduta se non nel Mare quelle s'accompagnano con l'acqua salsa in uno istesso livello et non nuoce alle fiumare condurle al Mare con alquanto di più longhezza: la qual longhezza in questo loco non è più di 328 pt. in questo modo, dal loco dove si lascia il canal del Torro per andar al porto nuovo fino al canal delle Bebbe pt. 1360. dal ditto loco per fino alle acque salse pt. 720. per le acque salse fino alle vigne pt. 440. per le vigne fino al lido pt. 208. per il lido fino al Mar pt. 100. che sumano pt. 2828. et per la via di Brondolo. dal ditto loco che si lascia il canal del Torro volendo andar al porto nuovo fino alla Laguna per esso canal che è il Torro pt. 1500. poi per la Laguna fino al porto di Brondolo pt. 1000. in tutto pt. 2500. et sonnole queste dalle sopraditte resta pt. 328 di più longhezza

il che reputasi un niente. Et capitando i detti le fiumare al Mare quelli hanno maggior beneficio che capitando in la laguna prima et poi nel Mare, et la ragion è questa. che dal Mare per la grandezza et profundità sua gli fiumi sono più gagliardamente ricevuti che da la laguna la qual trovano senza fondo et ritrovano la crescente dell'acqua, che le intertiene et le fa spandere per larghezza dalle bande ma il Mare ha larghezza et profundità tale che cadendo in quello si profundano, et così facilmente non se ingrossano di sopra. Et se bene esse fiumare per il parte capiteranno in uno loco di laguna larga per 4 mo. in breve giorni quella dalle bande si atterrarà et il tutto si ridurà in una fiumara sola et capitarà de fatto nel Mare il che non sarà così presto al porto di Brondolo: dove la laguna è larga per mille et però redutte le acque in una fiumara non havendo impedimento della crescente sempre usciranno nel Mare che se ben l'acqua del Mare crescendo si alcia non è però che le fiumare tornino indrietto per il peso che gli carica di sopra et per il continuo vaso, che le conduce fuori et però non si alciano di sopra tanto uscendo nel Mare quanto uscendo in la laguna di tanta larghezza come è quella di Brondolo, sì come si vede per esperienza in tutti gli rami del Fumicello et in Adice et in tutti gli altri fiumi gli quali capitano serati nel Mare, li quali non si ingrossano così facilmente di sopra come fanno quelli gli quali capitano in la laguna et se pur quelle fanno qualche gonfiamento quello si fan nel fine di esse fiumare la dove si fanno un'acqua istessa con quella del Mare, et tanto quanto si alcia il Mare appresso i litti tanto si alciano quelle nel fine per che dal principio del canal del Toro (la dove insieme si congiungeranno) fino al lido non serano ristrette tra arzeri, però che ogni banda della laguna

hauerà ne une arzer solo, a l'altra no qui sarà altro che il palludo che ogni loco che la fiumara cresci supando l'altra riva lasci di la terra in larghezza dico di quelle ristrette trà due arzeri fino al Mare ma queste no serano à quella similitudine centenara et in tal loco di migliara di pertiche et di questo no si debbe temer. Quando poi dà la banda del Palludo si serà fatto il terreno fermo et sodo se gli farà poi l'altro arzere lasciando al fiume tal larghezza che quello si nuotarà benissimo

Resolutione della seconda oppositione del porto nuovo che è il far uno porto ancho più:

Cap. 1. Alla seconda che si farà un porto di più, rispondo che io credo che il dubbio sia questo solo che più porti che ha questa laguna più vi da loco ad una armata che volesse venir allogarsi in quella et che più porti che gli fusseno più guardia gli bisognerebbe di questo non si debbe dubitar perche esso porto non sarà porto di laguna ma sarà di fiumara accompagnata dalla terra ferma fino al Mar perche che quelli fiumi in pochi anni atterrarano tutta quella banda di poca laguna verso [illegible] l'altra veramente da l'arzere fortissimo fino al lido serà accompagnata et se dicesseno che più porti che ha questa laguna quei sirocali con fortune più la ingrossarano manco di questo si debbe dubitar perche l'acqua di esso porto non venirà con parte alcuna in la laguna et se volesseno dir che facendosi un porto di più si farà maggior [illegible] dico che à questo si potrà proveder benissimo perche se farà un ponte in le mane dalla banda verso la laguna ilqual non potrà esser offeso dal Mar perche serà dentro della fiumara più di pertiche 200. et non s'impedirà per questo il camino. Appresso di esso ponte si potrà far un'nova via la qual hauerà buon passazzo, si per la via di Roma come di Ferrara di Lombardia et di [illegible] deve [illegible] che

uenir en

p terra, et quella entrata di essa hostaria si potrà venir il ponte in incontro, ma il meglio sarà far uno traghetto ad ogni modo essendo la fiumara stretta, sarà poco intervallo a essi cavalcanti: —//—//—//—//—//—//—//—//—//—//—//—

[illegible] della terza oppositione del porto nuovo che è che gli arzeri non se possono far forti: —//—//—//—//—//—//—//—//—

ij Alla terza circa gli arzeri dico che da il canal del Torro fin al mare non gli cade gran altezza nè molte fortezza di arzeri perochè in esso loco cadauno debile arzerino sosteneria il fiume del Po et si concurrebbe là dove si volesse attento massime che in esso loco l'acqua dolce mai serà di maggior altezza di [illegible] che si retrovaria esser la salsa quando non si fusse la dolce et perchè ancora non si [illegible] se non un arzer solo dalla banda verso la laguna et l'acqua crescendo sopra le dette rive si potrà dilatar al suo piacere et non sarà carico à l'arzere poi in quattro over sei brentana se cavarà tanto terreno in li vacui dell'arzere et sopra la Marezana che con poca spesa cavandolo sopra si farà fortissimo Poi il periculo del romper de gli arzeri si è dove quelli hanno caduta di drietto: ma in questi lochi non sarà così perochè l'arzere haverà sempre tanta altezza di acqua equalmente da una banda quanto da l'altra perchè da una banda sarà l'acqua del fiume dall'altra quella della laguna. et quando per qualche accidente l'arzere si rompesse, la fiumara però non toria quella volta: perchè la non si potrà far tanto fondo quanto sarà nel suo alveo: di modo che quella sequitarà il suo canale et poi ancora perchè se le acque della fiumara come quelle di laguna dal principio del canal del Torro al Mare ogni sei hore [illegible] et [illegible] come in la laguna [illegible] l'acqua rompesse quella usiria [illegible] di Brondolo ma questo non doverà esser continuamente salvo che in una crescente

in Mare ma con la Zogara il tutto ritornerà al suo segno, et si
potrà poi veder. Questa dubitanza de arzeni debeli ha tenuto
l'intelletto de gli huomini molto intrigato perochè quando si dice-
ua di condur il bacchiglion dalle case di mezo al canal del Torro
era alleghata la impossibilità di far gli arzeni forti; perochè
si faraua con l'alueo per certi paludi tenui, quai erano tutti de
Zonchinazzi, canelle et cuorine marce molto peggior di quella
che si ritrouerà tagiando dal canal del Torro à quel delle Bebe
niente di meno gli arzeni sono stati fatti et stanno et à guiu-
dicio de molti quelli che le prime inondationi doueano andar
à seconda con l'acqua fino in Mare et tanto più che erano di
tal tenerezza che gli caualli si cacciauano sotto fino alli
genocchij et in molti luoghi rieerano comandi di basti et mal
conditionati et pur son passati hormai anni .4. che furon fatti
in la qual tempo sono state assaissime brentane et di sorte
che l'acqua passaua essi arzeni in molti lochi, di modo che le
coronelle de quella istessa materia dell'arzere si hà conue-
nuta retenir et pur gli arzeni sono restati ne si sono
mossi, et non ostante che quelli in molti lochi hauessero bisogno
di tanche in luoco di terreno che doueano dar causa à l'ac-
qua di stramnar et romperli et cauarsi uia almen nè
gli ordi doue erano le canelle, et fin qui non è interue-
nuto malle alcuno, nè è per interuenir per causa di debilità
de arzeni et questo ancora per che quella materia di corina
Zonchini, et di radice di canelle per il caldo dell'estate et
gli soli accuti se è una volta di dentro l'arzere et è in
marcita et uassi facendo buon terreno, et chi sfunda il
fadile in quelli un dieci si troua il terreno da seminarui
dentro sì che di questo non è da dubbitar et tanto più come
è ditto che dal canal del Torro fino al lido non serano
ristrette le acque tra due arzeni come è il bacchione et
causa l'alueo dretto che non ...

et poi togliendo tutto il terreno dell'alveo che si farà et ponendolo da
una banda serà sel fusse tutto sforzato serà fortiss.º al bisogno.

Resolution della quarta opositione del porto nuovo, che è, che gli
scoladori di conselue se impedirano — — — —

Cap. 14. La quarta che travesando il canal del Torzo et quello della
Brenta se impediscono gli scoladori di conselue rispondo che
per questo non si fa alcuno impedimento à quelli di sui di
quel che hanno al presente per che in esso alveo la al basso
non serà più alta l'acqua di quel che sarebbe la salsa
non essendo la dolce. Al presente et per il passato sempre hanno
scolato et nel Brento et nel canal del Torzo et questo lo-
rano far similmente et meglio, si potrano accomodar à
questo modo facendo le porte a l'apertura la qual sarà
fatta al presente et scoversi uno conduto per il Torzo fin
al basso che potrano et in capo di esso conduto farle una
porta da poter serar in tempo delle crescenti et de fiu-
mi et del Mare. et in le zosane aperta et se bene allo-
ra qui serà l'acqua del fiume quella (sì come la salsa)
si alterarà et abbasserà et se ben venissero per sore sei
che siusa la porta quella sarà tanto contrario che il pizzo
di sopra d'ove hanno al presente le porte delli suoi scoladori
che nell'alveo, el qual via tra porta et porta si lognarà
ingrandirà acqua senza intertenir quelle di sopra che non
discendino al basso et poi le loro acque sono tutte piovane
delle fiumare non bisogna che dubitino perochè intendo che
acque magre il fatto solo dominarà esso canal. la Bren-
ta veramente mandando dal porto à rizza fusina tanta
acqua di quella che serà per il navicar loca in essi termini
descenderà per la Brenta nuova ne più ne venirà di quella
che al presente viene per il canal di Moncoltrano per Fusine

fiate in essa Brenta nuova perche vi è acqua da nauicar. In
caso de fiumare terranno serate le botte et tanto piu che
le Brentane de tutti doi gli fiumi sopradetti non durano piu
di doi ouero tre giorni et per questo impedimento restarano
di venir le acque al basso delli suoi sboradori ma verano
piu facilmente :.

Resolutione della quinta oppositione del porto nuouo, che è che
li Molini delle Bebbe si perderano:

Cap. liiij. La quinta che si perderano gli Molini delle Bebbe a questo
ricordo che non si perderano in tutto, che con tutte le acque
basse de gli fiumi non possino macinar si come al presente fa-
no, questo impedimento hanno il di de hoggi, et con li accre-
scenti comune ... convengono e Sindaci gli Molini
gli potria esser piu presto di giouamento, et se gli allonta-
nano l'introito dell'acque saria piu di mezo meglio. se gli
potria proueder in doi modi o alciarli un poco piu ouer dar-
gli piu acqua di sopra, poi quando si perdesseno è niente ...
altre cose ... et il cacciar delle fiumare si potrò di ...

Resolutione della sexta oppositione del porto nuouo, che gli fiu-
mi andando verso l'Adice non vulciranno.

Cap. lv La sexta sono alcuni che dicono che queste fiumare an-
dando verso le Bebbe non vulcirano perche vedono il canal
delle Bebbe venir verso tramontana a seconda verso
l'Adice et non pensano che andando verso esso canal a tras-
sando piu oltra verso Sirocco si vadi a l'alta, a questo ri-
spondo: che molti s'ingannano perche se ben l'acqua del
Adice viene a le Bebbe non è già perche il loco de le Beb-
be sia in basso che il loco dell'Adice doue principia esso
cana

canal, ma il paese è tutto equal et la cagione per che il canal
predetto viene verso tramontana è per che l'Adice se è alcia-
to nel fondo et il gran carico che ha deli acqua di sotto
che spinge quella nel vacuo di esso canal ma chi chiudesse
il canal dele Bebbe la dove ha principio in Adice, l'acqua
salsa dominava sola esso canal, et per quello ascenderia
come la fa in la laguna et descenderia et come la fa-
cea avanti che si lasciasse minar la palata fatta in
capo di esso canal de sotto la fossa di S. Lazaro. Questo
loco dell'Italia la dove è situato il fiume Po (come è det-
to per avanti) è il più basso loco di questa provincia situata
tra gli monti de gli Friuli et le alpe della Toscana ver-
so il qual fiume Po si veggiono cader tutti gli fiumi a
quello vicini et egli non entra in alcuno. Tutti gli fiumi
di questa provincia cadono per ostro, per garbino et per sirocco
et quelli che vengono di Toscana cadono per greco tra
montana et maestro et la causa per che esso fiume Po è
in quella bassezza che è ditta per avanti. Et certo se si
togliesse questo fiume Brenta all'alta et il Bacchion ancora
quelli si condurriano et in Adice et in Po. Ma essendo situa-
ti la dove sono conducendoli al Porto nuovo non deviano
dal loro camino. La Brenta nuova partendosi da S.
Brusone cade per sirocco fino a Conche per la maggior
parte gli sboradori che erano in esso loco, per uno de gli
quali si sborava la Brenta et per l'altro il Bacchion cadea-
no per sirocco et io vado per sirocco fino all'acque salse
et la gionto mi voglio per levante alla via del Mare
se io mi parto dove principia la Brenta nuova al Bolo
et che io vadi per levante à linea retta al Mare ho
di viaggio miglia 15 se io vado à linea retta per sirocco
al Mare al Porto nuovo ho di viaggio miglia 20 et per
il lito del Mare ove cade la linea de levante fino

al porto nuovo dove cade quella di sirocco scorrendo
in giro con una linea retta, l'ho di camino miglia /16./
Adunque non si slonga il camino da linea à linea fino al
Mare più di Miglia /5/ et poi come è ditto descendendo verso
con[illegible] sempre si cade alla sua casa sich(é) di questo non si
deve dubitar

Resolutione della settima oppositione al porto nuovo che è che
s'impedirebbe il canal di Lombardia

cap. lxi La settima che dicono alcuni che s'impedirebbe il canal di
Lombardia à questo io rispondo che quanto appartiene
al parlar libero di essi canali quando canal [illegible]
el fusse il che non è ma è un viaggio quello al presente è
[illegible] impedito perciò che l'acque del canal delle Bebbe,
hanno al porto de Brondolo condutta tanta savorna della
[illegible] Adice et ancora per il porto di Brondolo ne è intrata
di quella del Mare una grandissima quantità con gli sue-
cali che tutte insieme hanno atterrato esso canal al
loco del Mulazzo di san Biasio per modo che le barche
[illegible] non possono passar se non con l'acqua granda, et at-
traverso Chiozza al [illegible] acqua in fossa granda è tal al
medesimo, talmente che li burchy cariche stanno le hore
in secco, et tal volta quando le acque sono di selle, fanno
le giornate, che non possono passar [illegible] non è canale
ma è viaggio, però mandandosi la Brenta per il porto di
Brondolo quello del tutto s'impedirà con la palificata, che
si farà per la laguna, et caso non facesse essa palificata
non solamente si compirà di atterrar il canal di Lombar-
dia ma tutta la laguna di Chiozza per il che forza
sarà far una delle due provisioni in breve, et però io
dico che il viaggio di Lombardia mandando questo fiu-
me.

fiumare al porto nuovo si farà più facile più sicuro, et più breve, del prte per doi modi. l'uno sarà far una porta nel canal delle brente el qual restarà de sotto da l'intestadura che si farà à esso canal, et per essa porta overo concza gli navigij della lombardia usciranno in la laguna di Brondolo, et faranno il medesmo viaggio, come fanno al prte, ben è il vero che così facendo il viaggio di Padoana et di Visentina, si farà un poco troppo longo. l'altro modo sarà nel principio del canal delle Tresse el qual serà trauersato dall'arzere della Brenta, far una conca et far passar li navigij del canal del Torso, in quel delle Tresse, et per quella via, far la navigatione à tutti cómodiss.a quelli del Paioano venirano gioso per la Brenta nuova, per il Bacchion, et per il Brentone et tutti usciranno per li canal delle Tresse et venirano al dretto a Vinegia nè si slongarano il viaggio più del prte miglia doi in cerca quelli di lombardia gionti alle Brente entrarano nel canal delle Brente et venirano per l'alveo nuovo fino alla ditta concza del canal delle Tresse et intrati in esso canal usciranno nella laguna senza passar il porto di Brondolo viaggio molto più sicuro. la qual seconda provisione, ancora che si mandino gli fiumi per il porto di Brondolo di breve si converrà far perchè la dettura, la qual si lasciarà nella laguna in la palificata per conto del passaggio mai starà talmente piena che ogni anno la non si convenga cavar nè che non bisogni far conche nè porte in la laguna che stiano bene. et quando non se vadi con la palificata dal canedo al lido non è fatto niente di questo che si desidera per salvar la laguna di Chioza. et però mandando esse Brente per uno porto nuovo esso viaggio non s'intende ma farlo, sì che sia più sicuro, et più libero, del presente

Resolutione della ottaua oppositione al porto nuouo, che è cer-
ca la spesa: — / — // — // — // — // — // — // — // — // — //

Cap. lv. La ottaua, la qual è circa la spesa dico che la spesa non è tale che la utilità, la qual si trarà della opera non sia molto più maggiori se la fusse bene quattriplicata, anne si conuiene ricordar la salute del publico et al S.or Stà il far della spesa. pur hauendo hauuto consideratione si ... dico che considerato l'opera, la qual si farà de più della deliberata di far, si uedrà la spesa poco più ouer meno, il cauamento si slonga ... questa spesa à ragion di pertica ... quello che è stato speso nel Bacchiglion nuouo con ordine à Ducati ... la pertica serà de ducati 1600: ma siano doi mille ueramente serano posti à tanta commodità cioè di lasciar il porto di Brondolo in acqua salsa, et di sparagnar miglia quattro della laguna et non metter il sito di Chioza in certo ferma ... al far di questa operatione ... la opinione mia non ui è contrario ... se qui ottona il che facendo serano scacciati fuora di questa laguna l'Adice il Bacchiglion et la Brenta, et il medesmo serà quando se mandasseno à Brondolo, ma con magior disauantaggio et considerato di quanta importanza è à questo Dominio la città di Chioggia non è spesa superflua: — // — // — // — // — // — // — //

Deliberatione ... nel ex.mo Coll.o dell'acque del M. D. xl. di Giugno de tutto quello che si douea far per saluar la laguna di Venetia da l'acque del Botterico

Cap. lviij. Del mille cinque cento et quaranta del Mese di Giugno lo Ex.mo Collegio dell'acque fu deliberato di mandar la Brenta nuoua ... con che la Brenta uecchia

la qual viene da Bassano et quella parte ancora di Bre-
ta, et Bachion qual passa per Padoa, et si unisse con la Bre=
ta à Stra et nel loco del Dolo intestar essa Brenta ve=
chia in modo che non ne vegna à lizzafusina se non tanta
quantità che sia à sè à far navigar l'alveo dal Dolo
à lizzafusina. il resto et cetera le Brentane, et senza ca=
cciarlo tutto per la Brenta nova, et faria andar à Conche
et per che à Conche si scontrauano insieme et la Brenta et
il fiume Bachion, l'he stato deliberato di separarli uno
da l'altro in questo modo. Far uno alveo novo, il qual
habbia principio alle case di mezo, et vadi à ritrovar il
canal del Torro al Pizzon detto cominciar un'altro
alveo nuovo al ditto loco di Conche il qual vadi à ri-
trovar il canal predetto. Per l'alveo dalle case di mezo
mandarli tutto il Bachion et poi de sotto intestar il fiume
de sorte che'l non descendi più à Conche et nell'alveo
fatto à Conche mandarli la Brenta tutta. intestando
l'alveo vecchio di sotto, in modo che la Brenta nuova
ne vecchia non descendi più per mont'Albano al porto di
Chioza. Dopo per far scolar il Piovado di Sacco, far una
Brentella la qual cominci à Corte et per la più dretta
et per la più bassa vadi à capitar à Conche et gionta in esso
loco mandarla tra il Bachion, et la Brenta à ritrovar
esso canal del Torro, et reduti in esso loco, la Brenta
il Bachion et Brentella, mandarli tutti uniti per esso ca=
nal del Torro slargandolo à sufficienza fino in la la=
guna dei porti di Brondolo et poi mandar tutte esse ac=
que per esso porto nel Mare, facendo continuar verso la
la laguna sempre l'arzere della Brenta fino all'acque
salse, et poi far una pallificata la qual comincia
in capo del canal predetto et vadi alla laguna fino al
lido, acciochè le acque dolci non vadino verso Chioza

questo fatto et fatta l'intestadura al Dolo apur le acque del Bottenigo et farle andar da lizzafusina via per il canal della Brenta il qual lassa piesta d'Aio et per Sitocche in la laguna et con quel resto della Brenta che si teniva per la navigatione farle andar fuori in Mar per il porto di Mallamoco, et per serar la Brenta et rotte fatte nell'arzere il qual discorre da lizzafusina a Mergara accioche l'acqua del Bottenigo ni le altre vadi nella laguna dretto di Venetia. le qual tutte opinioni stanno benissimo et non si potendo far altrimente questa quasi a ragion ad ogni modo la laguna si consigliarei che si facesse meglio, cioè in tre cose l'una, che le dette che si metino le dette acque nel canal del Torre fin dove è cavato non da mandar in Mare per il porto di Brondolo: ma l'uno porto nuovo. seconda che non si lassasse venir gozza di aqua dolce della Brenta verso lizzafusina Terza che l'acque del Bottenigo si mandasse al Mare per altro loco, che per il porto di Mallamoco, nel modo infrascritto:

Se fino al Dolo si debba navigar con l'acqua salsa et a qual modo et come si debbe intestar in esso loco la Brenta:

In quella parte di Brenta che si debbe lassar venir verso lizzafusina per il navigar consigliarei che altrimente si provedesse con il consiglio, che si debbi navicar dal Dolo in zoso con altra acqua che con la salsa. et ben che questo ad alcuni paia impossibile nientedimeno è facilissimo, né altro ci vuole che il volerlo far, et venir a impossibilità che facendolo si faria una cosa molto salutifera alla città et laguna di Venetia. et volendo far questa cosa bisognaria intestar al Dolo la Brenta tutta et fare che l'acqua salsa venendo a lizzafusina non andando troppo più

solta

sopra del Moranzano Bisognerà cavar l'alveo dal Mora=
zano fino al Dolo in questo modo Dargli di larghezza
solamente per sei in otto cavezzi et dove bisogni si potes=
seron dar cambio, et darli quel fondo che gli conveniria
à questo modo al Dolo piedi sei, alla Mira piedi 5. à
Oriaco piedi 4. al Moranzano piedi tre [illegible] facendo
l'acqua salsa montana fino al Dollo et à far questo
cavamento si potria spender ducati xii^m incirca cavando
veramente nel fondo pert. sei et in la sumità otto di
larghezza et gietando il terreno dalle bande si avan=
zaria per caduna banda del fiume da per 8. in 10 ma
lasciandone doi per conto di strada appresso il canal per tirar
le alzane da una banda sola si avanzaria al meno
per 10. di terreno il quale vendendolo alli convicini à
ragion de ducati 40 il campo si trazeria ducati x^m inc.a
et si sparagneria la intestadura dal Dolo, cioè il Mona=
stero di far le porte in quella, acciò l'acqua descenda à
misura, o si faccia di pietra o pur de legnami, non costa=
rà meno de ducati doi Mille per che non navicando ci [illegible]
qua [illegible] si farà una intestadura soda tutta di terreno
et per che in la parte sopra el vien detto che in quella intesta-
dura dal Dolo si potrà far Molini et altri edificij, delli
quali si potrà cavar molti denari, io veramente son di al=
tra opinione che lasciando l'alveo della larghezza di
quello che è al presente, et non lo profundando altramente
non si potrà far ne molini ne altri edificij. et la ragion è
questa el fa bisogno che dal Dolo à Lizzafusina gli sia se=
mpre tanta acqua quanta si conviene alla navigatione
la qual acqua non vuol esser manco di piedi 4. Questo è
certissimo perche le acque magre le quali durano i 3/4 dell'=
anno l'alveo [illegible] al loco del Dolo et molto più al basso
non ha sempre le predetti quattro piedi di acqua ma [illegible]

[illegible] nō ve sia bene tre piedi ma tornando, che sieno conti-
nuamente quattro in questi $\frac{3}{4}$ dell'anno se si vol far Molini
et altri edificij conviensi retenir l'acque di sopra alte, per
modo tal che vi sarino almeno piedi [illegible] di cadura se noi
voremo tenir alta l'acqua di sopra in cadura de piedi 3
et che vogliano che l'alveo in la grandezza, che quello è
resto, et darli piedi quattro di acqua et l'acqua bassa è
impossibile a farlo per che si vede che l'alveo con tutta l'acqua
equal et di sotto, et di sopra [illegible] a questi 4 piedi
intenendone una [illegible] di sopra interveniria una di
queste due cose [illegible] l'acqua di sotto [illegible] overo si
veniria stringer l'alveo et [illegible] di sotto [illegible]
ra, per che restando [illegible] mittà, l'altra mittà dell'acqua,
resterà di sopra et la mittà che [illegible] aviso nō sarà suf-
ficiente a tenir l'alveo in 4 piedi di acqua, et a retenir
l'altra mittà di sopra si converiria alzar la rosta della
Brenta nuova con grandissimo danno del paese di sopra. Ma
[illegible] quando si [illegible] far stesa in esso alveo di cava-
lmento nō [illegible] farla per far descender l'acqua
sino al [illegible] saltado et navicar con quella et così
facendo si tirerà nella [illegible] de gli Molini et altri
edificij senza altra [illegible] che questa, con l'acqua
che descenderà de gli Molini [illegible] atterrarà
l'alveo [illegible] l'acqua salsa nō
in questo caso se convenemo della laguna per che ve-
nendo l'acqua [illegible] de Molini [illegible]
longhezza di Miglia [illegible] come
è ditto [illegible] l'alveo [illegible] dalla inte
[illegible] cadura ma [illegible] che nō si lassi ve-
nir [illegible] l'acqua di Fiumara in la laguna massi-
ma [illegible] vi staria [illegible]
[illegible]

alto solo dieci piedi et navicavano con l'acqua bassa
più della presente sei piedi. Le porte fatte per il transito
non serviriano; dico che gl'è il vero. Ma queste si puede=
ria per doi modi, il p.o sarìa, che si facesse uno carro come
à Lizzafusina in la testadura, et ben che 'l fusse un
poco altarello, sarìa ancora più longo un poco, et le
stange delle argane più longhe, le quali pigliariano
più forza et più facilmente si passeria. Overamente per
la seconda far un'altra concha al capo di quella che
vi è manco il [illegible] più basse et levasse le barche da
la bassa all'alta et per il contrario venendo al basso le
ponesse [illegible] alla bassa et questo seria più facile
et più breve che in vece il carro voria nel ascender
un poco più tempo, ma considerato il tempo che si aspetta,
non essendo il carro à Lizzafusina et non passando p.
la concha, non vi seria [illegible] circa l'ha=
verar di Venetia dico che saria cosa più facile et più
sicura [illegible] acqua [illegible] una seriola
et condurla a Moranzano [illegible] il capo di sotto tanto
alto che si potesse poner sotto le gorne ogni burchio che
[illegible] et da si stessi si cavariano che [illegible]zza di tesso
et se ben se slongasseno doi miglia il viaggio, el se anda=
[illegible] ben [illegible] et [illegible] l'acqua a Lizza
fusina con le [illegible] et getarla in le gorne mette=
rendola fuori delle gorne con [illegible] stive, [illegible] con=
dissa prestezza et così se haverìa la navigation facile
l'acqua da bevesar facilissima et il tutto si cavariano
la Brenta in Mar fuori della laguna, con miglior ordi=
ne, che la non [illegible] fuori del [illegible] di [illegible]
do.

Che le acque del Bottenico, cioè [illegible] [illegible] Marcenego

et quelle del Bese, et Zero, et Sil, si debbano mandar in Mar
per il canal de Lio Maggior et come . . .

a 1 x Proveduto che si haverà all'acque della Brenta et del Bacchi
et cacciate fuori in Mare et datta comodità all'acque sal-
se di ascender senza mescolarsi con le dolci fino agli arze-
ni della Brenta, cominciando da Lizzafusina fino al tor-
re di Brondolo, overo al Porto nuovo che resta di proveder
che l'acque del Musone del Marcenego Dese Zero, et Si-
le non entrino in questa laguna ma escano in Mare tutte
insieme come serà fatto della Brenta Bacchi et Adice
in questo modo. Per la deliberation fatta è deliberato che
dotto intestando che si haverà la Brenta al Dolo si debbia
atturar a Lizzafusina la fossa nuova, al loco della Cintura
di S. Rocho et come è ditto far andar le acque del Bo-
venico al porto di Malamocco siccome ancor io consigliai
per me quel tentato in nessun modo sia bene in ditto loco ma è
da cacciarle del tutto fuori della laguna in Mare perchè uscen-
do per il porto di Mallamocco prima entrarano in la laguna,
et se non atterrarano quella che la presente Terza se-
rano al meno con uni [illegible] dell'istesso [illegible] et per fu-
gir et questi et altri inconvenienti et assicurarsi del
tutto consigliarei che si facci un alveo novo per condur
queste acque al Mare, il qual haveste da cominciar al
loco di Stegiano di sotto Mirano et più alto se si potesse
et discender [illegible] di Mestre al Terraglio et tra-
versato quello discender [illegible] il Sile disotto delle tre Pa-
lade et del Dallio fino al loco là dove [illegible] esce
del Sil, et in quel loco intestar il Sil che non descendi
[illegible] la palude di Torcello, [illegible] slargar il
[illegible] cavandolo in alcune [illegible] per drizzarlo et per far
il maggior [illegible] et per [illegible]

l'arze... Brese zero et s.i in la valle di Bosado et
trauersarà anche la cà di laguna che è uo di esa valle
entrar nel canal di Lio Maggior, et per questo descender
fino al loco ditto la Falconara, poi in esso loco trauer ar
il cauallino et per uno porto nuouo da eser fatto tra il porto
di Giesulo et quel di Lio Maggior far cader tutte queste
acque nel Mare. Et accioche le acque dolci piu non ue-
gnino in questa laguna far continuar l'arzere di sotto
esso canal ouer alueo nuouo cominciando dal principio
di quello fino al Mare verso la laguna et cusi facendo
non si perderà di questa aqua senon le valli di Bosado et
di Trago lequal ma per altra via se ne acquista il doppio
et il porto di Lio maggior leuado uia alcuni grauami fatti
per particulari in molti lochi come si dirà entrarà in la
laguna di Torcello, la Sarasgnana per il canal di Justina
per la Mauresa, per il Burano, et per la valle ditta Pallas...,
et mandarà un altro Mare di aqua salsa in la laguna

Quattro opposition che si poriano far al sopra ricordo

Ca. lxi. Al ricordo sopra scritto mi serà fatte forse alcune oppositioni
ma io non uoi lasciar la cosa in dubio quelle scriuerò et
à esse responderò risoluendole e ... et del tutto ...
...ro la mente deli dubitanti et opponenti.
Prima se mi poria dir che nel sopraditto ricordamento le oppositio-
ni ... fatte alle caue le quali uano da Mernadra al
Brese et da Meradra à ... cioè che quei auanti
di quella credeuano che il Brese andava a ... andorno
... alto et non riuscite ... partendomi io dal loco
predito di Stigian con il canal nuouo et andando uerso
il ... le entrar ... nel istesso errore
Seconda che io sminuisco la laguna quanto è tutta la valle

di Dogado tutto il canal [illegible] Magior et [illegible]
Trago [illegible] et quanto è al canal [illegible] alla
Piave et [illegible] sotto [illegible]
per ne [illegible] la laguna [illegible] molto [illegible]
Terzo che interrisse la navigatione dei pesa [illegible]
della fossetta [illegible] con uno arzere [illegible]
sotto serato [illegible] al Mare
Quarto [illegible] grandissima alle quai [illegible]
quando ne [illegible] in meglio modo.

Resolutione della [illegible] circa il [illegible]
da Venetia [illegible] punto [illegible]

cap. xv. Alla prima [illegible]
et que gran [illegible] una [illegible] prima al
piano della laguna [illegible]
in quella [illegible] tramontana il [illegible] in
loco [illegible] in [illegible]
essa laguna [illegible] cava [illegible]
[illegible] Musone
et Marzenego [illegible] laguna [illegible]
[illegible] caduta [illegible]
[illegible] sette
et [illegible]
[illegible] alla laguna et [illegible]
[illegible] tramontana
[illegible] tramontana si
[illegible]
[illegible] laguna et con [illegible]
de [illegible] caduta [illegible] con
[illegible] laguna [illegible]
[illegible]

qu paesi. lo uersamente dico, che si deue tuor l'acqua del Musone all'alta et uenir descendendo uerso il Terraio, et auanti che si giunga à quello, tuor in esso Musone il Marzenego et passato il Terraio pur sempre descendendo tuor in quello il Dese, et il Zero et giontj al Sil accompagnarle tutte insieme, et farle cader al Mare, il che facendo sempre si descenderà et cosi piu, che queste acque hauranno tal caduta che si potrà per quello alueo nuouo far de gli Molini in molti lochi et però di questa opinione io non dubito; perche ancora di Piaue al Sile si descende per greco dal Sil al canal de Lio Maggior per leuante et dal canal al Mare per siroco et leuante. ma la caua nuoua, che uà da Noale al Dese descende per greco et tramontana, et iui si ferma.

Resolution della seconda opposition dei canal de Lio Maggior che ò inferiuo alla prima.

[illegible] lxxiij. Alla seconda che io sminuisco la laguna, rispondo che se in uno loco per dar un pezzi di quella in un'altro ne acquisto un passo et in loco di molto piu importanza il qual è questo uenetia, perche tutti gli canali del Botteniga, il Musone, il resto del Dese fino alle Palade il canal di Venetia il resto del Lanzon il canal de Gaitao tutti da Lizza fusina in suso et il canal della Brenta gli canallazzi [illegible] del tomo d'oro il Laronzello canal Naor tutti s'impiranno di acqua salsa purissima et molti altri canali quali sono al presente di acqua dolce si faranno di uolta salsa, et come che al porto per il porto di San Nicolò entra [illegible] 8. di acqua in sei hore, facendosi [illegible]
[illegible]

per che la maggior parte di queste acque seruiranno al predito porto, et a quello di S. Rasmo. — // — // — //

Resolutione della terza proposition circa la nauigatione

xiiij. Alla terza quanto si aptiene alla nauigatione dico che quella del Bottenigo fin la doue descendera l'acqua salsa sara comodissima ad ogni modo da Mazan in suso il fiume [illegible] nauicar liberamente il fiume sine se gli sara la nauigation [illegible] il Ponte [illegible] ... [illegible] la doue si aggiunge esso fiume col silletto laqual seruira al sile et alla tossetta ... impedimento [illegible] ... del [illegible] l'acqua sara tanto alta di sotto [illegible] ... et assai [illegible] ... in essa concha, Alla nauigation della piaue si fara [illegible] ... con un altra concha dretto il [illegible] ... maggior nell [illegible] ... colno, laqual concha [illegible] ... alta et quelli impedimenti [illegible] ... del tutto per modo che [illegible] impedimento alcuno [illegible] del presente [illegible] ... laqual [illegible] ancora questa concha al uiaggio della tossetta entrando per essa et ascendendo nel [illegible] et poi nel Meolo uecchio. — // — // — // — // — //

Resolution della quarta proposition che e di mandar le acque a [illegible] Maggior cercalda [illegible] // — // — // — //

cap. xx. Alla quarta circa alla [illegible] Io dico che quelle sara [illegible] ... alla laguna, il qual sara [illegible] ... dal [illegible] et per ... [illegible] di Venetia

insieme

insieme co quella, et questa et ogn'altra spesa, doue si lasciar il pensier al dominio per à me, tai distacco, darli il bene et mostrarlo fatibile et [illegible] per acciò no para esser questa una spesa impossibilissima dirò approsso como la potria esser dico che dal Musone al fine del [illegible] sono miglia undeci in circa et facendo l'aluco di larghezza di pertiche otto à ducati doi la pertica sotto sopra costaria ducati [illegible] in slargar il siletto pertiche sei più del presente facendosi l'arzere da una banda solo cioè da quella verso la laguna in pertiche 2500 à ducato uno la pertica ducati 2500 in far una pallificata dal cato del siletto fino al canal di [illegible] con uno arzere di drento longo pertiche 1500 [illegible] [illegible] in far un'arzere dal detto loco al canalino longo [illegible] à ducati uno la pertica ducati [illegible] in cauar il porto nuouo dal canal de lio maggior al mare in [illegible] à ducati 6 la pertica ducati 3000 in far due conche di legnami ducati [illegible] che sumano in tutto ducati xxxvj et 500, et meno ancora secondo il gouerno che gli sera sopra delli quali gli territorij pagatano la mittà et loro daranno i contribuir quelli che hanno il carico delle [illegible] per non accadeua far [illegible] operatione alcuna ne d'arzeri ne d'altro per conto della laguna, si che restera al dominio ducati xviij 500 et questi denari serano la salute et perpetuità della laguna et della città di Venetia insieme co quella, scatiando tutti quei fiumi suoi mortalissimi inimici al mare et restarà venetia in [illegible] laguna serata co quei suoi porti et dai [illegible] et nel mezo delle sue mura le qual sono questa laguna.

Alcune prouisjon che si deue far per beneficio della laguna in uolerla conseruar reduta che la sia in sicurtà

Cap. lx j Scacciati fuori di questa laguna gli fiumi come parte prin-
cipale de gli suoi inimici conveniria ancora per destinguer questa
conservatione del tutto. Ma seconda quanto di per [illegible]
che è la ingordisia de gli huomini di poco minor danno a questa
[illegible] di quel che sono essi fiumi al tutto proveder et le provisioni
seriano queste. che de sotto da gli arzeri maestri gli quali
circondevano questa laguna comminciando al porto nuovo
sotto di Brondolo [illegible] nel di Brondolo secondo [illegible]
et venendo verso tramontana fino al Dolo quai se sono
quelli de la Brenta et di sotto de quelli i quali cominciano
ai Musone al loco di [illegible] et continuavano fino al Porto nuo-
vo di [illegible] non si lasciasse far [illegible] alcuna ma il [illegible] lasciar andar silvestre in boschi prado
et canedi accioche le trovane vengrino chiare che non intri
in la laguna [illegible] di [illegible] non di danno ma
che senza [illegible] quasta. [illegible] a arte le qua-
li restavano sotto [illegible] proveder almeno che
[illegible] stessino [illegible] scolatori seriano [illegible] deserto
et quelli essendo l'acqua torbida [illegible] mai [illegible]
[illegible] quando [illegible] chiara, et la cura di questo
darla a gli custodi della laguna da esser fatti come si dirà
piu avanti. et il [illegible] de gli [illegible] star come si ri-
trovano le trade [illegible] canedi [illegible] canedi et velme [illegible]
velme et non gli lasciar arzear modo alcuno [illegible]
detto arzer [illegible] impedimento de gli canali [illegible] et
et non gli lasciar [illegible] alcuna. Non lasciar [illegible]
[illegible] ne [illegible] da niun tempo ne per far [illegible]
se ne per altro da gli arzeri [illegible] fino alle lagune non la-
sciar arzerar [illegible] le velme, ne altri lochi [illegible] che fussero
in la laguna da [illegible] che gli lidi [illegible] per
fortezza di essi lidi et [illegible] le cose [illegible]
per che non [illegible] che acque [illegible]

co[n]tin[ua]

con furia delle uelme negli canali et di gli canalli al
Mare, et principalmente a torno di venetia, et per tutto ancora
far che siano dessavate tutte e cavi cauate tutte le gri=
suole, che si trovano fitte dal dorso di [illegible] a Strec di
torcello come altre fu volte preso nell'eccell.mo Collegio
delle acque et che come è stato ditto el si deve haver
l'occhio per tutta la laguna ne minor cura si debbe haver
de gli capi di quella di quel che se ha de gli mezi per le ragio
ditte et da esser ditte. Et qui è da avvertir che per tutto il resto
della laguna (la quale è certo s'intenderia da gli arz=
zeri sotto notati a gli lidi) non sia impedito il corso delle
acque adunque io ricordo che tutte le valli basse, le quali
sono di sotto da gli canali a acosto verso gli lidi si desarz=
ni il tutto destar come tra il porto di Brondolo et quel di
Chioza la quale Tiolera et Gambarelli Marlonga
Pocoteste Boscagnola e tra il porto di Chioza et quel di
Malamocco la Valle Cradenigo la Bresla, Cazzaman
Perognora, Ficciola, Palse di S. Marco nuovo la Magiera,
la Prometzen et tutte quelle valleselle che hanno incò=
minciato a far gli Hortolani, come in Coregio a Porto
secco; et tra gli porti tre et il porto di Lio Maggior la Valle
Scanello quella in racha de Lio piccolo accio che destate
piu non si infracino tanto de state gli calori de ditte valli
et per conservarla e ditto quelli gli quali fanno le valle
serrate conducono nelli loro canali infinito numero di bar-
che colle barche cariche le quali ogni anno si mandono per la
laguna a grandissimo malefitio di quella dovendosi a questi tali
con tal sinestrezza [illegible] che mai piu non si possino far

Che gli arzeri de gli porti si facciano forti di piere over di
[illegible]

Cap. Lxvij El se ritrouano in questa laguna grandiss.a quantita di Vigne et horti le quali fanno qui loro arzeni di terra et di sabbia molto deboli inuestidi con grisuole, et palli tenissi di sorte. che (come e ditto) quasi ogni anno, o da loro neces[illegible] [illegible] ogni [illegible] di sbatatiza che faccia l'acqua in la laguna per fortune si disfano et quel terreno si spande per la laguna [illegible] ladroni [illegible] [illegible] rifar, uano da[illegible] delle ar[illegible] rotte per qui canedi, et qui[illegible] rifano. et cosi d'anno in anno [illegible] et rifacendoli si fanno grandiss.o danno alla laguna. et pero riccordo che essi arzeni qui intorno fa[illegible] far di quadrelli [illegible] legnami [illegible] di [illegible] forteza che ogni anno non si rompino come fanno. [illegible] di [illegible] Vale, che fanno le molte de[illegible] loro casoni [illegible] inuest[illegible] et con ogni fortuna si rompono et il terreno si distende per la laguna [illegible] far di piera come sono a [illegible] [illegible] o almeno i quadre[illegible] che [illegible] il tasso. // // // //

Che non si lasscia atterrar in alcun loco della laguna [illegible] in qualche sacca [illegible] [illegible]

Cap. Lxviij. Non lasciar atterrar, dico in loco nuno, saluo che in qual che sacca (doue manca il corso delle acque non seria mai che fosse atterrado) [illegible] l'acqua corse [illegible] [illegible] non e et si refara il danno [illegible] che la sacca non [illegible] longa et granda [illegible] atterrandi de queste [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di restauratione et [illegible] quelle [illegible] quindi la doue le acque [illegible] et non di queste altre[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per modo alcuno non si debbi [illegible] atterar ne [illegible] [illegible]

in quelle [illegible] l'acqua più ne entra in la laguna:

Che non si lassia getter fassine in gli canali [illegible] e [illegible] gli huomini in terra ne [illegible] Comune.

Cap. lxix Dinuedar si deue sotto gravissime pene che non siano [illegible] tempo dell'anno fassine ne'i canali ne [illegible] ne meno in li fondamenti delle velme [illegible] et queste aiutarano ad atterrar li canalli et ad alciarsi le velme [illegible] et non si [illegible] gli [illegible] di [illegible] Stando gli huomini [illegible] barche et [illegible] quei che si tirrano [illegible] le secche et il medesimo [illegible] Comune che fanno gli ditti che l'acqua [illegible] per le velme non [illegible] far in modo alcuno [illegible] un loco di danno [illegible] in uno loco et in altro loco in [illegible] la laguna si alcia, che l'huomo non s'accorge della causa [illegible] et [illegible] haver l'occhio alla terra ferma che non [illegible] alcuno, che [illegible] coltivano [illegible] colmati (dico quelli che sono sotto gli [illegible] si lasciassero andar a [illegible] et [illegible] non [illegible] grandissimi [illegible] huomini [illegible] et [illegible] delli [illegible] campi arrati [illegible] delle valli et canedi [illegible] solevano [illegible] con grandissima ruina della laguna.

Beneficij che si haveranno dall'acque del mar [illegible] gli [illegible] fiumi della laguna et [illegible] a [illegible] degli huomini:–

Cap. Lxx. Provederemo adunque [illegible] fiumi et [illegible] cacciati et serrati fuora della laguna et [illegible] degli huomini [illegible] non [illegible] far più danno [illegible]

egli –i le fiumi condurà dentro delli porti, dico che le
fortune di sirocho) della sabbia quelle non essendo dalla
gravezza de gli fiumi retenuta non restarà piu in la
laguna ma andarà a parte con le zosane dell'acqua
uscirà fuori del mare; et la sabbia condutta nelli por-
ti per le ditte fortune si aduna appresso quelli et è cosa
mobile et va dove la mena. La qual l'acqua del Mare
restarà sola nella laguna con la sua salsedine andarà
di giorno in giorno intenerendo le velme et intenerite
et fatte di terra dura fango, si farano con le zosane f
esse velme degli borsarelli, gattolini et canaletti et piu
che ne serano di questi maggiormente le velme si dilata-
rano perche intenerite dalla pura salsedine dell'acque
del Mare, con le fortune et acque grandi si farano onde
per la laguna et con le sbattezze dell'onde esse velme tene=
re si moverano et poi con li venti et corrente dell'acque
anderano ne gli canali et di quelli nel Mare et cussi si
farà sempre piu fondi alla laguna, et piu fondo che quella
haverà piu acqua receverà dal Mare et piu che ne
haverà con maggior botta uscirà de gli porti et cosi si
farano piu fondi, et gli scani starano lontani da quelli.
Entrando veramente l'acqua salsa ne gli canedi non
essendo accompagnata dalla dolce con la sua salsedine
a poco a poco distruggerà gli canedi, et non essendo accom=
pagnata dalla dolce non si immarcirà ne putrefarà ne
gli canedi ne altre cose vive ne quelli come materia a far
nascer le canelle appropriata. Piu non augumenterano gli
canedi ne la palude, et l'aere buono si farà buonissimo
per tutti gli lochi della laguna. Restata l'acqua del Mare
sola in la laguna si torano redur le palude del termi=
no di Chiozza nel termine che le erano avanti che gli
fossi mandata Brenta a quel porto, delle qual palude

al pñte et il sale c[illegible] di pretio, se ne porà estra-
ere una utilità de duo[illegible] all'ano - - - -

Che nasceranno per la laguna de qu[i] bari, et alleghe, et si
nutriranno più quantità di pesci - - - - - - -

[illegible] lxxi L'acqua del Mare restata sola farà nascer per tutta questa
laguna ne qu[i] fondi de qu[i] canali et nelli fondachij delle
velme, et sott[o] quelle de qu[i] bari delli alleghe ne qu[illegible]
[illegible] si nutriscono i pesci et massime gli go[illegible] in grandiss[ima]
quantità farà nascer sott[o] le velme et ne qu[i] fondi re-
[illegible] de qu[i] [illegible] verdi [illegible]
[illegible] nelle quali si notriscono delle [illegible] in quantità
nasceranno [illegible] assai di [illegible] della [illegible] et
altri pesci sicome si faceva et solea nascer avanti i[illegible]
et questa laguna si reducesse al modo [illegible] - -

Che l'acqua del Mare farà tornar qu[i] canali [illegible] come
erano avanti [illegible] di acqua dolce - - - - - -

[illegible] lxxi L'acqua del Mare ascendendo per qu[i] [illegible] di
sette [illegible] di [illegible] de Riola et di [illegible]
per qu[i] [illegible] et per molti altri canali qu[i]
quali sono al pñte tutti di acqua dolce, qu[i] farà i salsa.
et cusì tutti gli altri canali fino il [illegible] notati per avanti
si faranno [illegible] dolci [illegible] salsi, et [illegible]
l'acqua de quelli [illegible] qu[i] canali et uscindo [illegible]
gran corso in la laguna farà de qu[i] canali per quella se-
za periglio di atterrar le velme da le bande come faro
la acque delle fiumare · sicome era avanti et [illegible]
[illegible] da lizzafusina al [illegible] avanti et la Brenta
[illegible] cacciata in la laguna [illegible] da [illegible]

li quali canali et valle salse, che erano per gli boschi delle
gambarare et di Bottenico, come nelli libri delli Riordi
gli si vede furno per le ditte acque di Brenta et Palma
et arzeri fatti dolci et ancora perduti. Et facendosi de
gli canali l'acqua che se verrà cò Murano et S. Steffano torni
la volta di Venetia si grandissimo corso, et tenirà cò questo
netti et mondi gli Rii et profundi gli canali et il corso
dell'acqua, la qual venirà cò il carico di sopra non lascia=
rà così facilmente cader le immonditie negli fondi di
essi Rii ma tenendoli cò la corentia causata dalla
multitudine dell'acqua in continuo motto le condurà
ne gli canali maggiori et de quelli per li porti del mare.
et si sparagnerà la mittà et più della spesa che si fa ogni
giorno per cavar canali Rii et velme, queste cose non
possono restar nè sono imaginate ma vere che si vengo=
no si toccano et si conoscono per le ragioni, et così co=
sento ho nè vi è contrario alcuno. Et a questo modo ogni
dì si vederà il Mar Venetiano et ogni di questa alma Città
et tanto più facendo alcune altre provisioni si come avan=
ti io dirò: —//—//—//—//—/—//—//—//—//—//—

Che si debbono elleggere quatro custodi particulari della lagu=
na, et con qual obligatione. —/—/—/—/—//—//—

Cap. Lxxiij. Non è dubbio alcuno che fatte le operationi sopradette di
giorno in giorno la laguna non si grandisca et quando non
venisse più maggiore almeno non seggiorasi et questo
sarà differentie ... che ella sarà a gli huomini
et alla natura ... cò l'arte ... non
se resisterà senza custodia cò ogni diligenza ricordo
che siano eletti alcuni custodi alla laguna gli quali
habbino la cura di quella cioè uno ... et ... altro

parti

particulari. Il generali sij avendo effettivamente sappia, intenda et conosca il tutto di questa Laguna et quel che la danegia, et che quel è utile. sotto il nome di Pilotto, over Graziano, al quale sabbino dato gli particulari et egli poi delli suoi sotto et sia residente in Venetia con obligatione almeno di andare ogni Mese una fiata da un capo all'altro di questa Laguna, et tutti quando trovassè et vadi scorrendo le rive di la terra ferma, et quelli di drento de la Laguna. gli Particulari siano quatro uno havera la cura de la Laguna la qual serà tra il porto di Chioza, et quel di Brondolo overo Porto nuovo. L'altro della Laguna, la qual è tra il porto di Chioza et quel di Malamocco. Il terzo dal porto di Malamocco fino à Murano. Il quarto da Murano à l'altro capo de la Laguna di sotto de le contrade. li quali siano fuori di questa Città, ciascuno ne gli suoi luoghi. et siano tenuti ogni settimana andar vedendo tutta la Laguna à quelli consegnata, et appresso le rive di quella, overo le più lontane di quelli et ne gli luoghi di sotto da gli ... Maestri et così per tutta la Laguna, et se vederanno, overo odiranno di alcuno che la danegia, overo ... contra le leggi immediate lo debbiano denunciar alli clarissimi savij sopra le acque, et se in alcuno loco vederano che in questi principij li canedi montassè in Laguna, overo qualche altra disordine, quanto che la laguna, overo quello del ... sig.ri savij, i quali ... li qual ... overo ... canedi, et cavar esse secche fino al pello dell'acqua magra, overo al livello de la terra et per coadiuvar la natura co l'arte, l'ancor che si potria ... tar a loco a loco overo ... costa delle velme ... no di Venetia, quella de le più alte: levandone via un

piedi solo acciochè poi la salsedine dell'acqua più facilmé-
te intenerisca il resto, benchè quando nō si cauasse la na-
tura faria il medesimo, ma con più longhezza di tempo
gli Porti acque, quai sono tra Porto et Porto farli cauar ne
gli canali solamente, et similmente nelle volte de gli canali
fargli delli hriatelli sup. la velma, acciochè le acque vadino
da volta à volta et possino più facilmente nettar le velme
et doue gli canali s'accostano uno con l'altro, slargar la vel-
ma, et accompagnarli insieme et molte altre prouisioni di po-
chiss.a spesa si potriano far alla giornata che causariano la
perpetuità di questa laguna le quali nō sono mai state fatte
nè si fanno per non gli esser alcuno il quale habbia particular
custodia di quella; et se bene l'offitio dell'acque è in esser, nō
si fà però quello che nō si sà, perchè gli inzegneri, et Protti
dell'officio predetto stanno sempre in la terra ad aspettar che li
danegianti la laguna si vengono à querelar loro stessi et
forsi nō lo fanno, perchè gli loro salarij sono tanto debili che nō
gli bastano far, per andar nō si può se nō p barcha, cō spesa
de gli huomeni et del viuer di quelli certamente se la lagu-
na fin hora hauesse hauuto qualche particular custode che
l'aricordo del quale s'hauesse ostado alli principij delli dan,
le cose della laguna nō si sariano redute tanto presto alla
desperatione che sono nō però per la gratia di Dio sō perduti
gli rimedij di ristorarla :

Come la laguna è peggiorata per nō esser custodita, e alcuni ra-
ricordi, che dicono hauer gli custodi

Lxxiiij Due fiate el si ha fatto desfar le valli, quali sono tra questi
Porti, et il Porto di Mallamocco. la prima fu nel [illegible] al tempo del q.
Serenissimo Barbarigo, essendo il q. mio Padre al seruitio dell'
acque, et venuta la morte [illegible] refecero l'altra

inte.

in tempo del ser.mo Duce Gritti .1535. et doppo la sua mo-
sono state getate, et se qualchuno havesse havuto particu-
lar custodia della laguna nõ si hariano refatte ne tãta
migliara di botte seriano state getate nella laguna q̃n
se chiudono le valli. Questi custodi haverano il carico
al tempo delle pioggie di andar alle posessioni le quali re-
starano di sotto de gli arzeni maestri verso la laguna, à
chiuder cõ chiave, le botte over chiaveghe delli loro sco-
ladori ne le aprirano, se l'acqua nõ serà ben chiara. Et
questi medesmi in tempo delle fortune anderano allongo
via gli canedi, et si ritrovarano esser stà dal vento [illegible]
appresso esse rive come alleghe, et immonditie et cosi anco
tutto il tempo dell'anno notificandolo all'officio si potrà cõ qual-
che [illegible] et cõ pochissima spesa far la levar via:

Come si debbe pueder delli salarij delli quattro custodi della la-
guna:

Cap. lxxv Questa laguna è veramente l'occhio et il core della cit-
tà di venetia, il suo giardino, le sue mura, il suo sollaz-
zo, et la sua salute et nõ vi è alcuno, il quale cõ l'an-
imo particularmente la custodisca, però che come è ditto
se havesse al principio de gli anni [illegible] et nõ seriano
intravenuti tanti inconvenienti. Adunque gli custodi sono
utili et necesarii, gli quali serano causa di sparagnar grã-
dissima spesa. Per li salarii de gli quali si potrà pueder à
questo modo. Quello che haverà la custodia del territorio
di Chioza farlo pagar à quella comunità, però che il te-
nir della laguna mondo netta et ampla serà grãdissimo
beneficio alle sue valli. Quello altro che custodirà la la-
guna trà il porto di Chioza et quel di Malamocco farlo
satisfar per ratta, à quelli pescadori, che pescarano le valli.

situate in essa laguna, per che sarà a beneficio di quelle.
Il terzo che sarà alla custodia della laguna tra il porto di
Mallamocco et Murano con potrà pagar l'officio delle acque
Il quarto che serà tra Murano et le contrade con una tansa
picciolissima che si dasse a tutti gli pescadori gli quali pescano
in essa laguna si potrà satisfar: il che sarà di pochissimo danno
et di grandissimo utile.

Come reduta la laguna si come è stato ricordato, la si perpe-
tuirà insieme con la città di Venetia.

Cap. LXXVI Non credo già che si trovi alcuno di tanta ostinatione che
voglia negar la perpetuità della laguna insieme con la
con la libertà di questa città di Dio et se bene alcuni dico-
no che naturalmente le cose, le quali hanno hauuto prin-
cipio dieno ancor hauer fine et questo cauano dall'esper-
rienza che hanno di cotante grandissime cittadi desfatte.
et dal ueder mancar questa laguna come ueggiono. Et
io dico gagliardamente, di no, però che quello s'intende
delle cose che gli huomini sono stati causa delli princi-
pij loro; ma la cagione di principiar questa diuina città
non è stata la natura nè gli huomini ma ne è stata la
Maestà diuina laquale per collocar in essa la sede della
fede Christiana, la posta et fabricata nell'acqua le
ha fabricate le mura di acqua et ha fatto le porte et
le strade di acqua, che a mantenir le mura le torri le
strade le porte non le bisogna pietre calcina legnami
nè ferramente. ma solamente la fede prudentia et
giustitia delle quali mai è mancata nè è per mancar
questa diuina città. Quindi non bisogna che gli inimici di
questa città in odio di lei spesino negli assedij. Però
che se una terra è interdita dicesi gli sono libere: ne

nelle artellarie per che non puol, sendo dal stretezza di quelle
esser offesa. et perchè non mi tengeno nelle cose di tanta longhez-
za oltra la mia professione, concludo che altro non puol le es-
ser il fine di questa città che colui che è stato il principio
il qual fu et è il sig.r Dio et Misier Iesu Christo suo figli-
uolo, redentor et sig.r nostro. però che in molte cose l'arte
opera alla natura et sua Maestà permette che le siano
conosciute. se la natura de qui fiumi è di atterrar dove
passano, scacciassegli altrove che non atterrano. se
l'aere cattivo causa la deshabitatione degli lochi
dove regna, tegnassi li canedi da lontano, tegnassi in
la laguna acqua salsa, et non nocerà. et questo si puol far
che quando questa città volse dedur piave et altre cose
per il viver di quella non gli manca gli lochi paludosi a
i confini di essa laguna, da far, (retragendoli) infinito nu-
mero di campi sicuramente, serata che si haverà questa
laguna tra gli suoi arzeni Maestri per modo che altra acqua
in quella non discenda, che la pregiudica. chi osta a quelli
che fano professione di far di palludi et canedi campi et
pradi, che non reducano a coltura tutti gli laghi di Vighi-
zuol di Anguilara, di Este et il Foresto, tra l'adice
et il Bacchion, tolendoli et dandoli le acque de gli fiumi
a lor modo chi ostarà a questi tali de non redur a col-
tura tutti gli paludi del Trevisano posti tra il Sile et
la Piave et tra la Piave et la Livenza et chi non per-
mette, che questi gli quali hanno questa industria non re-
ducono a coltura tutte le valli, et luochi palludosi situa-
ti tra la Livenza et il Tagliamento et per che non si fa questo,
et per che non se lo ricorda più homo che voler dismeger le
mura di questa città per dar il viver pertinacemente che le sa-
rà vitio una morte) come è redur gli canedi et le va-
lle ordinarie con l'acque salse (in loco di desmeger.)

come si doverebbe far) á possessioni, pradi et campi, et cer=
to è (nè s'ingannano á partito) et uolendoti per questa uia
darli il uiver prima si uedrà la ruina di questo poco resto
di laguna, et la deshabitation di venetia et a coglier for=
menti et vini in li canedi, et palludi á quella uicini. A.
le molte ragioni contenute in questa mia fatica —

Conclusione della presente opera:

Cap. lxxvij Adunq. serenissimo Principe, Illustrissima sig.ra et eccellentissimo collegio delle acque se non chiuderete l'orecchie al buon uoler de il nostro fidelissimo seruitor facendo l'operationi per quello ricordate amoreuolmente: donarete eterna uita à questa gloriosa Città, et il tutto si puol fare. Et se bene si considera questo mio amoreuole discorso (tal qual egli è) non mette questo Illustrissimo stado in la impossibilità, nè su la eccessiua spesa. Ma il tutto è possibile, facibile et reuscibile et con . . . meno della spesa fatta fin hora (dico di questa gettata uia) si farà à laude del sig.r Nostro Iddio, et à restetamento della sede del suo figliuolo M. Jesu Christo sig.r nostro et ad eterna memoria di uostra sub.ta et eccelse sig.rie alle quali humilmente mi raccomando.

finis:

Resolutione della nona oppositione al porto nuovo che è
che gli fiumi uscendo in Mare con le crescente atterrano
il Porto di Brondolo: —//—/—/—//—//—//—//—/—//—

78 Dicono alcuni che uscendo queste fiumare con la loro tor=
bidezza nel Mare per il porto nuovo quando le acque cresceran=
no per esser esso porto propinquo à quello di Brondolo entraranno
con la loro torbidezza in quello et lo amoniranno et
danno per essempio il gran danno che fa la Piave al porto di
Venetia uscendo quella per il porto di Iesulo lontano più di
.12. miglia scorrendo per via del porto di Venetia. A questo
rispondo che non lo amoniranno come dicono per le ragioni
infrascritte et prima la amonition che fa la Piave al porto
di Venetia non è per quella che gli sia propinqua che se 'l fusse
per questa ragione se amonirebbono prima il porto di Lio Maggior
quel de gli tre porti et quel di S. Rasmo ma non è per questa
causa solo per che gli venti, gli quali regnano in quella par=
te del Mare Adriatico, regnano più [illegible] che di sirocco
i quali menano le acque et cadendo quelle per ordine con=
ducono seco la sabbia più grossa, et per che il porto di Venetia
con quel della Piave stanno per Greco et Garbino, le acque per
essi venti scorrono verso quel porto, gli porti veramente di
Lio Maggior delli tre porti et di S. Rasmo sono incolpati
alquanto et le sabbie che escono da quelli ne giongeno
la sabbia che esce dalla Piave, ma scorre quella per dritta
linea al porto di Venetia et ivi si ferma non nel porto ben
ma di fuori nel Mare facendo scorrer la sabia quasi
fino alla mittà del lido di Mallamoco, et più scorrería se
non fusseno le acque grandissime del porto di Malamoco, che
le intertiene [illegible] la sabbia che si aduna attraverso
del porto di Venetia non è solamente della sabbia della
Piave ma è ancora de quella de gli lidi del porto di Venetia.

a' quei di s. Erasmo la qual con le fortune di greco et
di Greco levante scorre per riva fino a esso porto. et queste
sono le cause che il porto di Venetia si amonisse et piu si
amoniria se non fussero le pallate di esso porto cioè la
Garzina et il guardiano il castel vecchio. Ma questo por-
to novo con quel di Brondolo starà in altro sito per il Mare
et l'acque che vengono da borin non gli puol nuocer perche
scorreno verso fossione, quelle di sirocho meno perche esso
porto nuovo serà situato troppo appresso la ponta delle for=
nase et al corpo di quella la qual esce fuori del lido in
Mare per molto miglia. Et se fusse il vero che l'acque tor=
bide, che usciranno per il porto nuovo danegiasse o fusse
per danegiar il porto di Brondolo, che doveria haver fatto
il fiume di Po' che esce in Mare con 3. bocche, et mena
piu cattività per una sola di quelle che non farà l'acqua
di sei porti nuovi et non è dubbio che l'acqua che esce
per la bocca di Tramontana del fiume Po' lontana dal
porto di Brondolo meno di sei miglia, l'haveria for=
mai atterrato et amonito tutto et tanto piu che quello
è mai difeso da Pallate Ma questo non aviene perche il
corso dell'acque che vengono per sirocco, s'allargano
da quello sì che con lerciamento di Brentane l'acqua
che uscirà per il porto nuovo cacciata dalla furia del fiu-
me tanto si allontanarà in Mare che rimovendosi da
le tre venti del suo corso, padirà la cattività prima che
la aggiunga al porto di Brondolo et se così dovesse esser
che le Brentane che usciranno per il porto nuovo guastasseno
il porto di Brondolo non è da dubitar che guastariano il medesi-
mo al porto di Chioza, uscendo per quel di Brondolo a lon-
tano miglia 2. Adunque de doi mali si deve elegger il mi-
nore, essendo sforzati ad eleggerne uno ma de l'uno ne
de l'altro non è da dubitare. perche ancora con le pallate

se [illegible] potra [illegible] come si vede al porto di venetia et [illegible]
[illegible] per concludere [illegible] dico, che questo [illegible] si debbe far per esser [illegible] et [illegible] a salute di [illegible] la perpetuità di quella: — // — // — // — // — //

[illegible] seria molto peggio veder atterrar il porto di [illegible] di Brondolo: — // — // — // — // — // — // — // — // — // — //

Conclusione [illegible] capo [illegible] di questo discorso [illegible] si debba [illegible] dal Dolo alla Mira con le acque magre della Brenta [illegible] acque accompagnare [illegible] con quelle della Brenta nuova

[illegible] continuamente nel [illegible] modo [illegible] questa [illegible] città et sua laguna et havendo [illegible] modo [illegible] nel [illegible] consigliato il modo di salvarla [illegible] fin al Dolo si dovesse navigar con l'acqua salsa et [illegible] consigliato [illegible] il Musone si dovesse condur [illegible] Mare come [illegible] con [illegible] molto [illegible] ne [illegible] il Prodigarsi in parte del [illegible] di Giugno [illegible] [illegible] modi del consigliato [illegible] è da [illegible] [illegible] huomini [illegible] siamo [illegible] ne [illegible] veder [illegible] ad [illegible] fatto [illegible] et massime in questa pressione di acque [illegible] tutto [illegible] quella [illegible] il non [illegible] [illegible] nella prattica [illegible] facendo io [illegible] della mia [illegible] [illegible] molto [illegible] questa laguna et [illegible] a quella [illegible] et veduto [illegible] [illegible] molto [illegible] in [illegible] [illegible] Non [illegible] movendomi [illegible] [illegible] laguna [illegible] [illegible] l'acqua salsa [illegible] [illegible] tutto [illegible]

Venetia quali tutti uniti nõ le fasano minor danno de una grandissima fiumara li quali sono le acque della Tergola la fossa Piea [illegible] la Fiumicella [illegible] Tergolo et [illegible] considerato, che il voler ascender con le acque salse, come e detto [illegible] alla Mira al Dolo [illegible] l'alveo dieci piedi era cosa di qualche difficultà [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] l'acqua del [illegible] al [illegible] Moranzano cosa non difficile ma un poco di longhezza. Meglio [illegible] et considerato il tutto per tanto quanto il mio debile intelletto puo esser capace di veder et di considerar [illegible] [illegible] in questo modo [illegible] che [illegible] sono fin hora fabricati al loco del Dolo et che [illegible] [illegible] [illegible] acqua [illegible] [illegible] per la navigatione [illegible] [illegible] acqua [illegible] [illegible] fino al loco della Mira et [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] novamente [illegible] descender [illegible] acqua [illegible] alla volta del [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cavamento nuovo per de sotto il fiume de la Brenta nuova [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] acque de la Brenta nuova [illegible] [illegible] [illegible] nel Mare [illegible] [illegible] acque [illegible] [illegible] [illegible] di sotto di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il meglio [illegible] [illegible] [illegible] della Mira de sotto del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] caso, come a Lizzafusina, et fino alla Mira navigar con [illegible] [illegible] l'alveo solamente dal Moranzano [illegible] Mira, come el [illegible] [illegible] detto. [illegible] [illegible] [illegible] l'acqua [illegible] al Dolo [illegible] [illegible] [illegible] Mira [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Mira [illegible] far cader tutti gli sboradori et [illegible]
[illegible] Boremmo tra il Musone et la Bré
ta [illegible] di sopra cominciando un cavamento [illegible]
[illegible] et descender fino al sboradore
della [illegible] facendo in quello cader [illegible]
[illegible] et serraglio con un arzere di [illegible]
vamento forte al [illegible], et con facendosi [illegible]
tutte le acque dolci della laguna [illegible] caso facendosi [illegible]
al [illegible] sera [illegible]. Non si farà [illegible] con [illegible]
[illegible] non si cavarà [illegible] dalla Mira [illegible]
et le acque dolci et grosse di sopra della [illegible]
[illegible] si [illegible] con [illegible] del [illegible]
[illegible] et se ne lasciera venir [illegible] gli [illegible] mag-
gior quantità del presente et serà cosa molto [illegible]
[illegible] et [illegible] in esso caso [illegible]
[illegible] alla sua [illegible] parte [illegible] mi [illegible]
presente del tutto abbraccio et confermo: – // – // – // //

Da agiunger al [illegible] – –

– Et per [illegible] mia openione [illegible]
[illegible] con arzen serati molti canali [illegible] da terra
ferma in la laguna et [illegible]
[illegible] era un grà Mare al par d'un picciol Lago, et [illegible]
è al [illegible] pur accortosi in . . . di . . . et gli canedi
[illegible] sotto [illegible] seragli in la laguna, fu [illegible]-
ta openione et desfatti gli arzen et però si [illegible]
in [illegible]

Addi[illegible] al [illegible] il danno [illegible] della laguna
[illegible] gli arzen [illegible]

[illegible] il danno [illegible]

[illegible] laguna et [illegible]
[illegible] Facendo [illegible]
[illegible] torri [illegible] molto
[illegible]
[illegible]
[illegible] Brondolo [illegible]
[illegible] Malamocco [illegible]
[illegible]
[illegible] del Porto di Mallamoco alli [illegible] Tutti gl'canali [illegible]
[illegible] porto [illegible]
[illegible] fondo [illegible]
[illegible]
[illegible] Brondolo [illegible] canal [illegible]
[illegible] canali della laguna [illegible]
bocca di Mont'Albano a quella di Scirocco [illegible] canali di
Fogolana [illegible] acque negre di Pesta [illegible] di Valle
granda, Sette morti, Mar [illegible] Cornio [illegible]
et [illegible] Bese et la Valle di Fogado il canal [illegible]
quel di Cona di [illegible] Cavaloo, [illegible] Condannato [illegible]
[illegible] Conegno, di Senezza della [illegible] tutti quelli
della Valle di Fogado fino alla Piave [illegible]
[illegible] dalli Porti [illegible] aliende [illegible]
[illegible] fondo [illegible] bocca di Scirocco [illegible] cade il
Porto di Malamocco et del Bese [illegible]
et è la laguna [illegible] alla Città di [illegible]
[illegible] canal [illegible] canal [illegible]
[illegible]
del tutto [illegible]
[illegible] canali [illegible]
[illegible]
[illegible] laguna di Mezo [illegible]

[illegible] stà ? la si perderà meno più presto delle altre parti

[illegible] [illegible] da esse [illegible]

[illegible]

Circa il tuor il Bachion alla cà de mezzo, et meter la Brenta in Mar d sotto il porto di Brondolo sotto scritta per il Mag.co M. Aluise Donato, et M.o Paulo da castella adi 26. Maggio. 1536.

Serenissimo Principe et ex.mi sig.ri essendo stato imposto à noi Aluise Donato del q. cl.mo M. Hier.mo Michiel da s. Michiel, Paulo da Castella, et jo christoforo sabbadin da chioza del q. Mistro Paulo per il cl.mo M. Antonio Capello procurator et sauio sop.a l'acque che douessimo ben et diligentemente considerar qual esito si potria dar alla Brenta, et Bachion al Mare, per altra uia che per la uia di Montalbano per la qual è terminato poruj la brenta et farla uscir per il porto de chioza. è per li sboradori delle tresse, per le quali è terminato poruj il Bachion et farlo uscir per il porto di Brondolo. la parte presa nel ex.mo collo delle acque di V. sub.ta. Noi ueramente non sparagnando à fatica niuna, hauemo ben e diligentemente il pnte negotio considerato, et però dicemo, che uolendo secondo la parte presa metter la Brenta alla uolta di Mont'albano, et farla uscir per il porto di chioza, et il Bachion per i sboradori delle tresse et farlo uscir per il porto di Brondolo, seria cosa molto dannosa, et di grandiss.o inconueniente per molte ragion che si potria mostrare. Adunque dicemo che per ope=